



NUOVO TESTAMENTO 2019

Vieni e seguitemi – Per la Primaria

Vivere, apprendere e insegnare il vangelo di Gesù Cristo

NUOVO TESTAMENTO 2019

Vieni e seguitemi – Per la Primaria

Vivere, apprendere e insegnare il vangelo di Gesù Cristo

Publicato dalla
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni
Salt Lake City, Utah (USA)

© 2019 Intellectual Reserve, Inc.
Tutti i diritti riservati.
Stampato negli Stati Uniti d'America

Testo inglese approvato: 2/17
Approvato per la traduzione: 2/17
Traduzione di *Come, Follow Me—For Primary: New Testament 2019*
Italian
14718 160

Sommario

Sei un insegnante dei bambini	V
Come utilizzare <i>Vieni e seguitemi – Per la Primaria</i>	VI
Ulteriori risorse per insegnare ai bambini	VIII
Soddisfare le necessità dei bambini più piccoli.	IX
Un modello d’insegnamento.	XI
31 dicembre – 6 gennaio: Siamo responsabili del nostro apprendimento.	1
7-13 gennaio: Matteo 1; Luca 1	5
14-20 gennaio: Luca 2; Matteo 2	9
21-27 gennaio: Giovanni 1	13
28 gennaio – 3 febbraio: Matteo 3; Marco 1; Luca 3.	17
4-10 febbraio: Matteo 4; Luca 4-5	21
11-17 febbraio: Giovanni 2-4.	25
18-24 febbraio: Matteo 5; Luca 6	29
25 febbraio – 3 marzo: Matteo 6-7	33
4-10 marzo: Matteo 8-9; Marco 2-5.	37
11-17 marzo: Matteo 10-12; Marco 2; Luca 7; 11	41
18-24 marzo: Matteo 13; Luca 8; 13	45
25-31 marzo: Matteo 14-15; Marco 6-7; Giovanni 5-6.	49
1-14 aprile: Matteo 16-17; Marco 9; Luca 9	53
15-21 aprile: Pasqua	57
22-28 aprile: Matteo 18; Luca 10.	61
29 aprile –5 maggio: Giovanni 7-10.	65
6-12 maggio: Luca 12-17; Giovanni 11.	69
13-19 maggio: Matteo 19-20; Marco 10; Luca 18	73
20-26 maggio: Matteo 21-23; Marco 11; Luca 19-20; Giovanni 12	77
27 maggio – 2 giugno: Joseph Smith – Matteo 1; Matteo 25; Marco 12-13; Luca 21	81
3-9 giugno: Giovanni 13-17	85
10-16 giugno: Matteo 26; Marco 14; Luca 22; Giovanni 18.	89
17-23 giugno: Matteo 27; Marco 15; Luca 23; Giovanni 19.	93
24-30 giugno: Matteo 28; Marco 16; Luca 24; Giovanni 20-21	97
1-7 luglio: Atti 1-5.	101
8-14 luglio: Atti 6-9.	105
15-21 luglio: Atti 10-15	109

22-28 luglio: Atti 16-21	113
29 luglio - 4 agosto: Atti 22-28	117
5-11 agosto: Romani 1-6	121
12-18 agosto: Romani 7-16	125
19-25 agosto: 1 Corinzi 1-7	129
26 agosto - 1 settembre: 1 Corinzi 8-13	133
2-8 settembre: 1 Corinzi 14-16	137
9-15 settembre: 2 Corinzi 1-7	141
16-22 settembre: 2 Corinzi 8-13	145
23-29 settembre: Galati	149
30 settembre - 13 ottobre: Efesini	153
14-20 ottobre: Filippesi; Colossesi	157
21-27 ottobre: 1 e 2 Tessalonicesi	161
28 ottobre - 3 novembre: 1 e 2 Timoteo; Tito; Filemone	165
4-10 novembre: Ebrei 1-6	169
11-17 novembre: Ebrei 7-13	173
18-24 novembre: Giacomo	177
25 novembre - 1 dicembre: 1 e 2 Pietro	181
2-8 dicembre: 1-3 Giovanni; Giuda	185
9-15 dicembre: Apocalisse 1-11	189
16-22 dicembre: Natale	193
23-29 dicembre: Apocalisse 12-22	197

Sentiti libero di adattare il programma per gestire le domeniche in cui non si tengono le regolari riunioni di Chiesa. Per esempio, potresti raggruppare due settimane dello schema in un'unica lezione domenicale quando ci sono le conferenze di palo o di rione o la dedicazione di un tempio. Potresti dover adattare il programma di studio anche nel caso in cui nella tua area Pasqua e Natale si festeggino in date diverse da quelle indicate in questo schema.



Sei un insegnante dei bambini

Sei stato chiamato da Dio per insegnare ai Suoi figli alla maniera del Salvatore. Sei stato messo a parte in questa chiamata mediante l'autorità del Suo santo sacerdozio. Anche se non hai molta esperienza come insegnante, se vivi in modo degno, preghi ogni giorno e studi le Scritture, Dio ti concederà l'influenza e il potere dello Spirito Santo (vedere 2 Nefi 33:1).

Coloro che vengono affidati alle tue cure sono figli del Padre Celeste ed Egli conosce ciò di cui hanno bisogno e come meglio toccare il loro cuore. Tramite lo Spirito Santo, Dio ti guiderà durante la preparazione e mentre insegnerai. Ti verrà rivelato che cosa dire e che cosa fare.

In ogni aspetto della loro vita, questi preziosi figli continuano costantemente ad assorbire informazioni, a formare e definire le loro opinioni, a fare scoperte e a condividerle con gli altri. Questo vale specialmente per

il Vangelo, in quanto i bambini sono pronti a imparare le sue semplici verità e ne hanno il desiderio. La loro fede nelle cose spirituali è forte e pura, e vedono ogni momento come un'occasione per imparare. Agiscono di buon grado in base a ciò che imparano, anche se la loro comprensione è ancora incompleta. È così che tutti noi dovremmo ricevere il Vangelo. Come ha insegnato il Salvatore: "Chiunque non avrà ricevuto il regno di Dio come un piccolo fanciullo, non entrerà punto in esso" (Luca 18:17).

La chiamata a insegnare ai bambini è un sacro incarico di fiducia. È normale sentirsi sopraffatti, a volte, ma ricorda che il Padre Celeste ti ha chiamato e che non ti abbandonerà mai. Questa è l'opera del Signore e, se servi "con tutto il cuore, facoltà, mente e forza" (DeA 4:2), Egli accrescerà le tue capacità, i tuoi doni e talenti, e il tuo servizio benedirà la vita di coloro a cui insegni.



Come utilizzare *Vieni e seguitemi* – *Per la Primaria*

Prepararsi a insegnare in Primaria

La casa dovrebbe essere il centro dell'apprendimento del Vangelo. Questo vale per te e per i bambini ai quali insegni. Mentre ti prepari a insegnare, inizia col vivere delle esperienze personali con le Scritture. La preparazione più importante la troverai nel cercare l'ispirazione dello Spirito Santo.

Anche *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* è una parte importante della tua preparazione. Ti aiuterà a ottenere una comprensione più profonda dei principi dottrinali che si trovano nelle Scritture.

Durante la tua preparazione, riceverai dei pensieri e delle impressioni sui bambini a cui insegni. Riceverai intuizioni su come i principi delle Scritture benediranno la loro vita. Sarai guidato a esortarli a scoprire quei principi durante il loro studio delle Scritture individuale o in famiglia. Ricordati di essere sensibile verso quei bambini la cui situazione familiare potrebbe non favorire un regolare studio delle Scritture in famiglia.

Idee per l'insegnamento

Mentre ti prepari a insegnare, potresti ottenere un'ulteriore ispirazione consultando gli schemi presenti in

questo manuale. Non considerare queste idee come istruzioni passo per passo, ma piuttosto come suggerimenti per stimolare la tua ispirazione personale. Tu conosci questi bambini, e anche il Signore li conosce e sa ciò di cui hanno bisogno e quello che possono comprendere. Egli ti ispirerà a sapere quali sono i modi migliori per insegnare ai bambini e benedirli.

Ci sono anche molte altre risorse disponibili per la tua preparazione, comprese le idee in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e le riviste della Chiesa. Per altre informazioni su queste e altre risorse, vedere "Ulteriori risorse per insegnare ai bambini".

Alcune cose da tenere presenti

- I genitori hanno la principale responsabilità di istruire i propri figli. Come insegnante, hai l'importante responsabilità di sostenere, incoraggiare e approfondire l'apprendimento del Vangelo nella casa. Sii sensibile verso i bambini i cui genitori non insegnano il Vangelo nella loro casa. Includi tutti i bambini nelle discussioni sul Vangelo, a prescindere dalla loro situazione familiare.
- Ripetere è una buona cosa. I bambini apprendono le verità del Vangelo più efficacemente quando

queste vengono insegnate ripetutamente e mediante diverse attività. Se pensi che un'attività stia avendo efficacia con i bambini, potresti ripeterla, specialmente se stai insegnando ai bambini più piccoli. Potresti anche riproporre un'attività tratta da una lezione precedente.

- Il Padre Celeste vuole che tu abbia successo come insegnante. Ha messo a disposizione molte risorse per aiutarti ad avere successo, tra cui le riunioni di consiglio degli insegnanti. In queste riunioni puoi consigliarti con altri insegnanti su qualsiasi difficoltà possiate affrontare. Potete anche parlare dei principi dell'insegnamento alla maniera di Cristo e farne pratica.
- Se insegni ai bambini più piccoli e hai bisogno di ulteriore assistenza, vedere la sezione "Soddisfare le necessità dei bambini più piccoli" in questo manuale.
- Questo manuale comprende gli schemi per ogni settimana dell'anno, fatta eccezione per le due

domeniche in cui si tiene la Conferenza generale. Le domeniche in cui non si tiene la Primaria a causa della conferenza di palo o per altre ragioni, le famiglie possono continuare a leggere il Nuovo Testamento a casa seguendo il programma delineato. Per fare in modo che la tua classe della Primaria resti al passo con il programma, potresti scegliere di saltare una lezione o di unire due lezioni. Per evitare confusione, la presidentessa della Primaria potrebbe parlare in anticipo di questi aggiustamenti con gli insegnanti.



Ulteriori risorse per insegnare ai bambini

È possibile trovare tutte queste risorse su LDS.org e nell'applicazione Biblioteca evangelica.

Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie

Puoi adattare qualsiasi attività tratta da questa risorsa per utilizzarla nella tua lezione alla Primaria. Anche se i genitori stanno usando queste attività a casa con i loro figli, la ripetizione può essere un'utile strategia per aiutare i bambini a imparare. I bambini potrebbero avere il desiderio di raccontarti come hanno svolto queste attività in famiglia e che cosa hanno imparato.

Ecco i vostri piccoli – Manuale del nido d'infanzia

Molti degli argomenti trattati nel manuale del nido d'infanzia sono simili a quelli che insegnerai in Primaria. Specialmente se insegni ai bambini più piccoli, prendi in considerazione l'idea di cercare nel manuale del nido d'infanzia altre canzoni, storie, attività, e idee per dei lavoretti manuali.

Liahona

La *Liahona* contiene storie e attività che possono integrare i principi che stai insegnando tratti da *Vieni e seguitemi – Per la Primaria*.

Inni e Innario dei bambini

La musica sacra invita lo Spirito e insegna la dottrina in modo memorabile. Oltre alle versioni stampate degli *Inni* e dell'*Innario dei bambini*, puoi trovare le registrazioni audio e video di molti inni e di molti canti per bambini su music.lds.org e nell'applicazione Musica SUG.

Storie del Nuovo Testamento

Storie del Nuovo Testamento (2008) può aiutare i bambini a imparare la dottrina e le storie contenute nel Nuovo Testamento. Puoi anche trovare i video di queste storie su medialibrary.lds.org.

Biblioteca multimediale

Le illustrazioni, i video e altre risorse multimediali possono essere di aiuto a te e ai bambini per

visualizzare la dottrina e le storie contenute nel Nuovo Testamento. Visita medialibrary.lds.org per scorrere la raccolta di risorse multimediali della Chiesa, compresa la serie di video sulla Bibbia che rappresenta gli eventi del Nuovo Testamento.

Illustrazioni del Vangelo

Le illustrazioni possono aiutare i bambini a visualizzare la dottrina e le storie contenute nel Nuovo Testamento. Molte immagini che puoi usare durante la lezione sono disponibili in *Illustrazioni del Vangelo* e su medialibrary.lds.org.

Sussidi didattici per insegnare ai bambini

Su lds.org/children/resources puoi trovare un indice di articoli di riviste, attività e risorse multimediali su vari argomenti evangelici.

Siate Fedeli

Se hai bisogno di ulteriore assistenza per comprendere i principi di base che insegnerai ai bambini, potresti consultare *Siate fedeli* (2005). Questa risorsa offre delle spiegazioni semplici su diversi argomenti evangelici, presentati in ordine alfabetico.



Insegnare alla maniera del Salvatore

Questa risorsa può aiutarti a imparare i principi dell'insegnamento cristiano e a metterli in pratica. Nelle riunioni di consiglio degli insegnanti si parla di questi principi e se ne fa pratica.



Soddisfare le necessità dei bambini più piccoli

I bambini sono pronti a imparare il Vangelo e ne sono entusiasti, se esso viene presentato loro in un modo che possano comprendere. Se insegni ai bambini piccoli, prendi in considerazione queste attività che possono aiutarli a imparare (queste attività potrebbero essere di beneficio anche ad alcuni bambini più grandi):

- *Ascoltare o inscenare una storia.* Ai bambini piccoli piacciono molto le storie, che siano tratte dalle Scritture, dalla tua vita, dalla storia della Chiesa o dalle riviste della Chiesa. Cerca dei modi per farli partecipare, quando racconti una storia; possono tenere in mano delle immagini o degli oggetti, disegnare quello che stanno ascoltando, inscenare la storia o persino aiutare a raccontarla. Aiuta i bambini a riconoscere le verità del Vangelo nelle storie che racconti.
- *Leggere un passo scritturale.* Forse i bambini piccoli non sono in grado di leggere molto, ma puoi comunque renderli partecipi nell'imparare dalle Scritture. Potresti doverti soffermare su un singolo versetto oppure su una singola espressione o parola. Mentre leggi un passo delle Scritture ad alta voce, potresti invitare i bambini ad alzarsi in piedi o ad alzare la mano quando sentono una parola o una frase particolare su cui vuoi focalizzare l'attenzione. I bambini potrebbero persino riuscire a memorizzare delle brevi frasi scritturali, se le ripetono alcune volte. Ascoltando la parola di Dio, sentiranno lo Spirito.
- *Essere attivi.* Visto che i bambini più piccoli sono spesso vivaci, pianifica delle strategie per permettere loro di fare movimento: marciando, balzando, saltellando, piegandosi, camminando e compiendo altre azioni che abbiano a che vedere con il principio o con la storia che stai insegnando. Queste azioni possono essere efficaci anche quando cantate insieme.
- *Guardare un'immagine o un video.* Quando mostri ai bambini un'immagine o un video riguardanti un principio del Vangelo o una storia delle Scritture, fa' loro delle domande che li aiutino a imparare da ciò che vedono. Ad esempio, potresti chiedere: "Che cosa sta succedendo in questa immagine o in questo video? Come vi fa sentire?" Biblevideos.lds.org, medialibrary.lds.org e children.lds.org sono dei buoni posti in cui cercare dei video.
- *Cantare.* Gli inni e i canti dell'*Innario dei bambini* insegnano la dottrina in maniera possente. Usa l'Indice per argomento riportato alla fine dell'*Innario*

dei bambini per trovare dei canti collegati ai principi evangelici che stai insegnando. Aiuta i bambini a fare un collegamento tra il messaggio dei canti e la loro vita. Ad esempio, potresti fare delle domande sulle parole o sulle frasi contenute nel testo. Oltre a cantare, i bambini possono fare delle azioni che accompagnino i canti oppure ascoltarli come musica di sottofondo mentre svolgono altre attività.

- *Condividere le esperienze.* I bambini piccoli potrebbero non avere tanto da condividere quanto i bambini più grandi, ma se li guidi in maniera specifica possono esternare i loro sentimenti e raccontare le loro esperienze su ciò che stanno imparando.
- *Creare.* I bambini possono costruire, disegnare o colorare qualcosa che sia collegato alla storia o al principio che stanno imparando. Incoraggiali a portare a casa ciò che hanno realizzato e a condividerlo con i loro familiari aiutando così i bambini a ricordare quello che hanno imparato.
- *Tenere delle lezioni basate su oggetti.* Una semplice lezione basata su oggetti può aiutare i bambini a capire un principio del Vangelo difficile da comprendere. Quando usi delle lezioni basate su oggetti, trova dei modi per far partecipare i bambini: impareranno di più da un'esperienza interattiva che semplicemente guardando una dimostrazione pratica.
- *Simulare delle situazioni.* Quando simulano una situazione che probabilmente incontreranno nella vita reale, i bambini sono meglio in grado di capire in che modo un principio del Vangelo si applica alla loro vita.
- *Ripetere le attività.* I bambini potrebbero aver bisogno di sentire i concetti più volte per poterli capire. Non aver paura di ripetere spesso le storie o le attività, anche durante la stessa lezione. Ad esempio, potresti raccontare una storia delle Scritture svariate volte in modi diversi durante una lezione: leggendola nelle Scritture, riassumendola con parole tue, mostrando un video, lasciando che i bambini ti aiutino a raccontarla, invitandoli a inscenarla, e così via. Se un'attività svolta in classe viene ripetuta anche a casa, la ripetizione aiuterà i bambini a imparare e a ricordare.
- *Interagire con gli altri.* I bambini stanno sviluppando le loro capacità relazionali e spesso a loro piace imparare e giocare insieme ai loro coetanei. Crea delle occasioni in cui possono condividere, fare a turno e cooperare mentre apprendono.
- *Partecipare a svariate attività.* I bambini piccoli solitamente hanno una durata dell'attenzione breve e hanno svariati stili di apprendimento. Svolgi diverse attività e presta attenzione ai segnali che indicano il loro bisogno di cambiare ritmo. Ad esempio, potresti dover spesso alternare tra attività tranquille e vivaci.

Parte del tuo ruolo come insegnante dei bambini piccoli — oltre a insegnare i principi del Vangelo — è quello di aiutare i bambini a imparare come si partecipa in modo appropriato a una lezione in chiesa. Ad esempio, potrebbero aver bisogno di imparare a fare a turno, a condividere, a rispettare gli altri e così via. Alcuni insegnanti realizzano delle tabelle con un incarico da dare ai bambini in modo che ognuno partecipi in un modo specifico (ad esempio facendo la preghiera, tenendo un'immagine o distribuendo dei fogli). Gli incarichi possono variare ogni settimana. Questo aiuta i bambini a fare a turno e a concentrarsi sul comportamento appropriato da tenere in classe.

I bambini, specialmente i bambini piccoli, traggono beneficio dalle routine regolari e prevedibili. Visto che i bambini piccoli hanno una durata dell'attenzione breve e che a volte fanno fatica a concentrarsi per tutta la lezione, di solito è meglio che questa routine preveda dei passaggi frequenti da un tipo di attività all'altro. Ad esempio, nella routine della tua classe potrebbero esserci delle pause occasionali per fare un disegno o un gioco, o per cantare un inno, e così via.





Un modello d'insegnamento

In questa risorsa troverai il seguente modello ripetuto in ciascuno schema: Invita a condividere, Insegna la dottrina e Incoraggia l'apprendimento a casa. In molti casi, mentre insegni, gli elementi di questo modello possono sovrapporsi o susseguirsi con un ordine diverso. Per esempio, pensa che la condivisione è un modo per insegnare la dottrina e insegnare la dottrina dovrebbe comprendere un invito a condividere. Allo stesso modo, l'incoraggiamento ad apprendere a casa può avvenire durante tutta una discussione di classe. Lascia che questa sovrapposizione avvenga naturalmente, seguendo i suggerimenti dello Spirito per soddisfare le necessità dei bambini ai quali insegni.



Invita a condividere

Come parte di ogni lezione, invita i bambini a condividere sentimenti, idee ed esperienze relativi ai principi trattati nello schema. I loro commenti potrebbero comprendere delle esperienze vissute durante l'apprendimento in casa. Potresti anche ripassare ciò che hanno imparato la settimana precedente e chiedere in che modo ha influenzato la loro vita.



Insegna la dottrina

Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie può aiutarti a comprendere la dottrina che insegnerai ai bambini. Pensa a quali versetti, citazioni, esperienze e altre risorse potresti condividere e a quali domande potresti porre per aiutare i bambini ad agire in base ai principi del Vangelo. Escogita dei modi creativi per aiutarli a essere entusiasti di ciò che apprendono.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Visto che la casa è il centro dell'apprendimento del Vangelo, uno dei tuoi obiettivi come insegnante della Primaria è quello di incoraggiare l'apprendimento a casa. Come puoi aiutare i bambini a condividere in famiglia ciò che hanno imparato in classe? Come puoi incoraggiare i bambini e i loro genitori a continuare a trarre insegnamento dal Nuovo Testamento a casa?



31 DICEMBRE - 6 GENNAIO

Siamo responsabili del nostro apprendimento

Mentre leggi i passi scritturali contenuti in questo schema, annota le impressioni spirituali che ricevi. Noterai che ogni schema di questo manuale contiene delle attività per bambini più piccoli e per bambini più grandi, ma tu puoi adattare qualunque attività alla tua classe.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

All'inizio di ogni lezione, dai ai bambini delle opportunità di condividere quello che stanno imparando sul Vangelo. Per esempio, questa settimana potresti invitarli a raccontare le loro storie preferite su Gesù Cristo.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

Gesù Cristo desidera che io Lo segua.

Quest'anno tu e i bambini leggerete molte storie della vita di Gesù Cristo. Aiuta i bambini a capire che stiamo imparando queste storie per poter seguire meglio l'esempio perfetto di Gesù Cristo.

Possibili attività

- Leggi l'invito del Salvatore, "Vieni e seguimi", che si trova in Luca 18:22. Fai un gioco in cui un bambino compie un'azione e poi dice: "Vieni e seguimi". Invita gli altri bambini a ripetere l'azione.

- Mostra delle immagini di persone che hanno seguito il Salvatore in diversi modi durante il Suo ministero terreno e ai giorni nostri. Puoi trovare le immagini nelle *Illustrazioni del Vangelo* o nelle riviste della Chiesa. Invita i bambini a riconoscere in che modo queste persone stanno seguendo il Salvatore.
- Aiuta i bambini a pensare a quali cose stanno facendo personalmente per seguire il Salvatore. Cantando "Gesù cercherò in gioventù" (*Innario dei bambini*, 67), ai bambini potrebbero venire in mente delle idee. Invitali a fare un disegno di se stessi mentre fanno queste cose.

Le Scritture sono vere.

I bambini possono ottenere una testimonianza del fatto che le Scritture sono vere prima ancora che siano in grado di leggerle. Quest'anno, studiando le Scritture con loro, puoi aiutare i bambini a sapere in prima persona che le Scritture sono vere.

Possibili attività

- Invita i bambini a parlare dei loro regali preferiti che hanno ricevuto al compleanno o in altre occasioni.

Porta una copia delle Scritture avvolta in carta da regalo; lascia che un bambino la scarti e rendi testimonianza del fatto che le Scritture sono un dono del nostro Padre Celeste.

- Mostra ai bambini alcuni libri contenenti delle storie immaginarie e chiedi loro di parlare delle loro storie preferite. Mostra le Scritture e rendi testimonianza che esse contengono la parola di Dio rivolta a noi e che raccontano di persone veramente esistite e di eventi realmente accaduti.
- Condividi i messaggi che si trovano in 2 Timoteo 3:15 e in Moroni 10:3-5, aiutando i bambini a ripetere alcune frasi. Aiutali a capire che possono sapere personalmente che le Scritture sono vere.
- Nascondi un'immagine del Salvatore e dai ai bambini degli indizi per trovarla. Aiutali a capire che le Scritture ci danno degli indizi che possono aiutarci a conoscere Gesù Cristo. Fai in modo che i bambini facciano a turno a nascondere l'immagine e a dare indizi agli altri.
- Cantate insieme: "Gesù cercherò in gioventù" e "Studiare, meditare e pregare" (*Innario dei bambini*, 66-67); aiuta i bambini a inventare dei movimenti che accompagnino le parole. Condividi con i bambini uno o due dei tuoi passi scritturali preferiti e spiega loro come sei giunto a sapere che le Scritture sono vere. Se i bambini hanno dei passi o delle storie delle Scritture preferiti, invitali a condividerli.



I bambini possono ottenere la propria testimonianza personale delle verità contenute nelle Scritture.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

Gesù Cristo desidera che io impari a conoscerLo e che io Lo segua.

Pensa a come tu sei giunto a conoscere Gesù Cristo. Che cosa puoi fare per aiutare i bambini a conoscerLo e a seguirLo?

Possibili attività

- Invita i bambini a parlare di un loro buon amico e a descrivere in che modo questa persona è diventata un amico. Leggete e commentate Giovanni 5:39 e Giovanni 14:15 per trovare dei modi in cui possiamo sentirci più vicini a Gesù. Chiedi ai bambini di raccontare un'occasione in cui si sono sentiti vicini a Lui.
- Porta la classe a fare una passeggiata nella casa di riunione. Invitali ad alzare la mano quando vedono qualcosa che ricorda loro un modo in cui possono seguire il Salvatore (come ad esempio il fonte battesimale o un quadro).
- Canta insieme ai bambini: "Seguitemi" (*Inni*, 68). Invitali a raccontare un'occasione in cui hanno seguito l'esempio del Salvatore.

Posso studiare le Scritture per conto mio.

Leggendo le Scritture insieme ai bambini e facendo loro delle domande, puoi sviluppare la loro fiducia nel fatto che possono imparare dalle Scritture e trovare dei preziosi tesori di conoscenza.

Possibili attività

- Leggi ad alta voce Giovanni 5:39 e Atti 17:10-11 e chiedi ai bambini che cosa stanno imparando su come studiare le Scritture.

- Scegli alcuni passi scritture semplici e possenti tratti dal Nuovo Testamento; scrivili su dei foglietti e poi nascondili. Fornisci degli indizi che porteranno i bambini a una “caccia al tesoro” all’interno della classe o dell’edificio per trovare questi passi scritture. Dopo che li avranno trovati tutti, parlate del loro significato e del perché sono un tesoro così prezioso.
- Condividi alcuni passi scritture a te cari e spiega perché sono così significativi per te. Come classe, tenete un elenco dei passi scritture preziosi che i bambini trovano nel Nuovo Testamento durante il corso dell’anno, a casa o in Primaria.
- Discutete insieme sul perché a volte è difficile leggere le Scritture. Invita i bambini a scambiarsi l’uno con l’altro dei consigli su come studiare le Scritture. Inoltre, chiedi loro di condividere delle esperienze positive che hanno vissuto con le Scritture.
- Aiuta i bambini a creare dei semplici calendari che potranno usare per tenere traccia della frequenza con cui leggono le Scritture. Questi calendari potrebbero ricordare loro di leggere le Scritture tutti i giorni.

Ho bisogno di una mia testimonianza.

I bambini a cui insegni avranno bisogno di una propria testimonianza per continuare ad avere fede quando giungeranno le difficoltà. Che cosa puoi fare per ispirarli a imparare la verità per conto proprio?

Possibili attività

- Racconta la storia delle dieci vergini (vedere Matteo 25:1–13; vedere anche “Capitolo 47 – Le dieci vergini”, *Storie del Nuovo Testamento*, 118–120, o il video corrispondente su LDS.org). Chiedi: In che modo le nostre testimonianze sono come le lampade? Perché è importante avere una nostra testimonianza personale?
- Discutete assieme su cosa potete fare per rafforzare la vostra testimonianza. Per stimolare le idee, invita i bambini a esaminare Giovanni 7:17 e Moroni 10:3–5. Invitali a condividere delle cose che sanno essere vere.
- Chiedi ai bambini di aiutarti a etichettare alcuni mattoncini con delle parole che descrivono le cose che facciamo per costruire la nostra testimonianza, come ad esempio pregare. Lascia che i bambini usino i mattoncini per costruire un edificio che rappresenti la loro testimonianza.

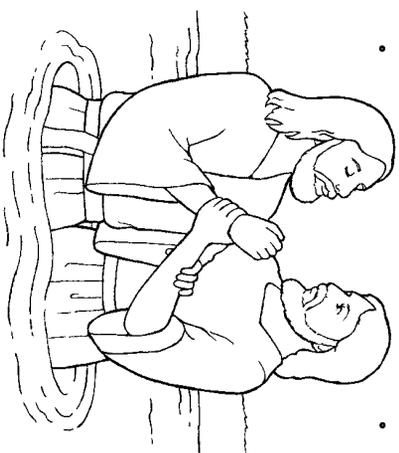


Incoraggia l’apprendimento a casa

In che modo puoi incoraggiare i bambini e i loro genitori a imparare dal Nuovo Testamento nella propria casa? Per esempio, potresti incoraggiare i bambini a imparare a memoria uno dei passi scritture di cui avete parlato in classe e a condividerlo con la loro famiglia (potrebbe essere utile dividere il passo in frasi brevi).

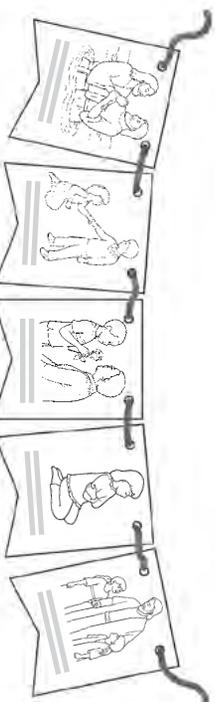
Migliorare l’insegnamento

Adatta le attività all’età dei bambini a cui insegni. I bambini più piccoli hanno bisogno di spiegazioni dettagliate e apprendono mediante svariati metodi d’insegnamento. Man mano che i bambini diventano più maturi, possono dare un maggior contributo e migliorare nell’esprimere i propri pensieri. Dai loro delle opportunità di condividere, rendere testimonianza e partecipare alla lezione, e aiutali quando hanno bisogno (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25–26).

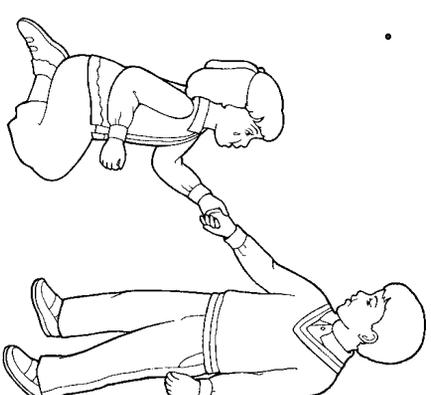


Vorrò imitar Gesù

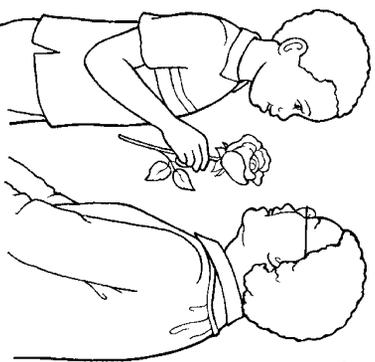
Gesù Cristo desidera che Lo seguiamo (Luca 18:22).



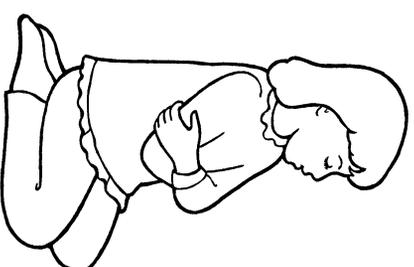
(Vedi "Vorrò imitar Gesù", Innaio dei bambini, 40-41).



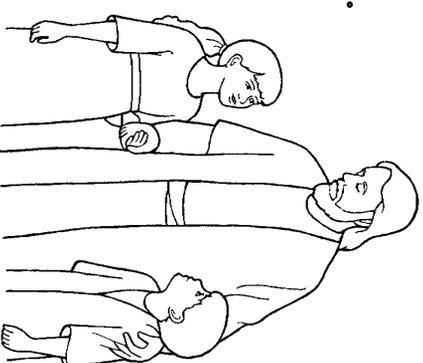
segundo
l'esempio Suo.



D'amar proverò
ognuno



con quel che
farò e dirò.



Gesù questo un
giorno insegnò.



7-13 GENNAIO

Matteo 1; Luca 1

“Siami fatto secondo la tua parola”

Comincia leggendo Matteo 1 e Luca 1. *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* può aiutarti a comprendere questi capitoli e questo schema può darti delle idee per insegnare. Se hai bisogno di ulteriori suggerimenti per insegnare ai bambini più piccoli, guarda la sezione “Soddisfare le necessità dei bambini più piccoli” all’inizio di questa risorsa.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Invita i bambini a sedersi in cerchio e chiedi a uno di loro di raccontare qualcosa che ha imparato dalle Scritture questa settimana o un'altra volta. Quel bambino può passare il turno a un altro bambino facendo rotolare una palla verso di lui o indicandolo.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 1:18-25; LUCA 1:26-38

Gli angeli annunciarono la nascita di Gesù.

Sia Maria che Giuseppe ricevettero la visita di un angelo che annunciava la nascita di Gesù Cristo. Queste esperienze possono aiutare i bambini a capire l'importanza della nascita di Cristo.

Possibili attività

- Invita i genitori di uno dei bambini a entrare in classe vestiti come Maria e Giuseppe. Chiedi loro di raccontare la loro esperienza come riportata in Matteo 1:18-25 e in Luca 1:26-38.
- Racconta la storia degli angeli che appaiono a Maria e a Giuseppe, come riportata in questi versetti (vedere anche “Capitolo 2 – Maria e l'angelo” e “Capitolo 4 – Giuseppe e l'angelo”, *Storie del Nuovo Testamento*, 8-9, 12, o i video corrispondenti su LDS.org). Potresti mostrare l'immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*. Invita i bambini a raccontare nuovamente la storia.
- Invita i bambini a fare dei disegni delle storie contenute in Matteo 1:18-25 e in Luca 1:26-38.

LUCA 1:5-20, 57-63**Il Padre Celeste risponde alle mie preghiere.**

Zaccaria ed Elisabetta stavano pregando probabilmente da molti anni per avere un bambino. Alla fine il Padre Celeste rispose alle loro preghiere dando loro un figlio: Giovanni Battista. In che modo puoi usare questa storia per insegnare ai bambini che il Padre Celeste risponde alle preghiere?

Possibili attività

- Racconta con parole tue la storia contenuta in Luca 1:5-20, 57-63. Potresti dover ripetere la storia un paio di volte. Chiedi ai bambini di recitare la storia assegnando loro le parti dell'angelo, di Zaccaria e di Elisabetta. Sottolinea che il Padre Celeste ha risposto alle preghiere di Elisabetta e di Zaccaria, poi condividi un'esperienza in cui il Padre Celeste ha risposto a una tua preghiera.
- Usa "Chiniamo il capo" (*Innario dei bambini*, 18), o un altro inno, per insegnare ai bambini come si prega. Potete anche cantare insieme: "La preghiera di un bambino" (*Innario dei bambini*, 6-7). Ogni volta che cantano la parola "pregare" o "preghiera", invitali a chinare il capo e a incrociare le braccia.
- Chiedi a un bambino alla volta di fare delle azioni che rappresentino qualcosa per cui si può pregare. Lascia che gli altri bambini indovinino che cosa rappresentano quelle azioni. Possono trovare delle idee nella pagina delle attività di questa settimana.

LUCA 1:31-35**Gesù Cristo è il Figlio di Dio.**

Gesù Cristo è il Figlio del Padre Celeste e di Maria. Che cosa puoi fare per aiutare i bambini a imparare di più su di Lui?

Possibili attività

- Spiega ai bambini che l'angelo disse a Maria che il bambino sarebbe stato chiamato il Figlio di Dio (vedere Luca 1:35). Fai loro ripetere la frase "Gesù

Cristo è il Figlio di Dio". Aiutali a capire chi erano i genitori di Gesù invitandoli a fare un disegno dei loro genitori. Mentre disegnano, spiega che anche Gesù Cristo aveva dei genitori: Maria e il Padre Celeste. Inoltre, a Giuseppe fu chiesto di proteggere Gesù e di prendersi cura di Lui durante la Sua vita sulla terra.

- Rendi la tua testimonianza del fatto che, essendo il Figlio di Dio, Gesù ha potuto morire per i nostri peccati e tornare di nuovo in vita. Mostra delle immagini della crocifissione di Gesù Cristo e della Sua risurrezione (vedere *Illustrazioni del Vangelo*, 57, 59).

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**MATTEO 1:18-25; LUCA 1:5-37****Con Dio nulla è impossibile**

La nascita di Gesù Cristo e quella di Giovanni Battista furono possibili solo tramite il potere di Dio. Conoscere questi miracoli può rafforzare la fede dei bambini nel fatto che Dio ha il potere di operare dei miracoli nella nostra vita.

Possibili attività

- Mentre i bambini leggono Matteo 1:18-25 e Luca 1:5-37, poni loro domande come: "Che cosa avresti detto tu al posto di Maria?" o "Come ti saresti sentito al posto di Zaccaria?".
- Racconta con parole semplici le storie della nascita di Giovanni Battista e di Gesù Cristo. Chiedi ai bambini di alzare la mano quando sentono qualcosa che potrebbe sembrare impossibile senza il potere di Dio. Quali altre storie possono condividere i bambini in cui Dio ha fatto qualcosa che sembrava impossibile?
- Aiuta i bambini a memorizzare la frase "Con Dio nulla è impossibile". Per farlo, scrivila alla lavagna e invita i bambini a ripeterla diverse volte, cancellando di volta in volta una parola.

MATTEO 1:21-25; LUCA 1:30-35, 46-47

Gesù Cristo è il Figlio di Dio.

Gesù Cristo è il Figlio del Padre Celeste e di Maria. In che modo puoi aiutare i bambini ad apprendere questa verità?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di leggere Luca 1:30-35 cercando le risposte a queste domande: “Chi è la madre di Gesù?” e “Chi è il Padre di Gesù?”. Aiutali a capire che Gesù Cristo è l'unica persona ad avere come padre naturale il Padre Celeste (vedere anche 1 Nefi 11:18-21).
- Leggendo questi versetti, invita i bambini a cercare i nomi o i titoli di Gesù Cristo. Qual è il significato di questi nomi e che cosa ci insegnano riguardo a Gesù?
- Rendi la tua testimonianza di Gesù Cristo e invita i bambini a condividere la loro.



The Annunciation [l'annunciazione], di John Scott

LUCA 1:5-25, 57-80

Il Padre Celeste ascolta e risponde alle mie preghiere.

Dio risponde alle preghiere, ma non sempre nel modo che ci aspettiamo. Come puoi usare la storia

di Zaccaria e di Elisabetta per insegnare ai bambini questa verità?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini che cosa direbbero a qualcuno che ha pregato per ricevere una benedizione ma che non l'ha ancora ricevuta. Invitali a pensarci mentre leggono Luca 1:5-25, 57-80 (vedere anche “Capitolo 1 – Elisabetta e Zaccaria” e “Capitolo 3 – Nascita di Giovanni Battista”, *Storie del Nuovo Testamento* 6-7, 10-11, o i video corrispondenti su LDS.org). Che cosa avrebbero potuto dire Zaccaria ed Elisabetta a qualcuno che sentiva di non ricevere risposta alla sua preghiera?
- Invita in anticipo alcuni bambini a condividere delle esperienze in cui il Padre Celeste ha risposto alle loro preghiere. Racconta un episodio in cui hai sentito di aver ricevuto una risposta alle tue preghiere in maniera inaspettata.
- Invita i bambini a fare un disegno di un'occasione in cui il Padre Celeste ha risposto a una preghiera, specialmente una loro preghiera. Fai sì che condividano con la classe quello che hanno disegnato.



Incoraggia l'apprendimento a casa

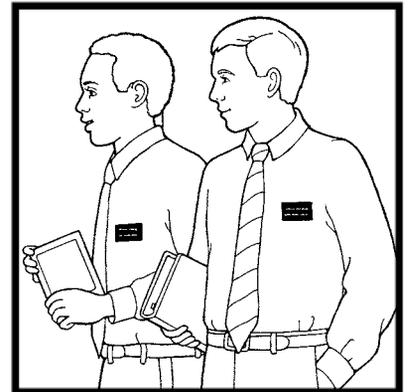
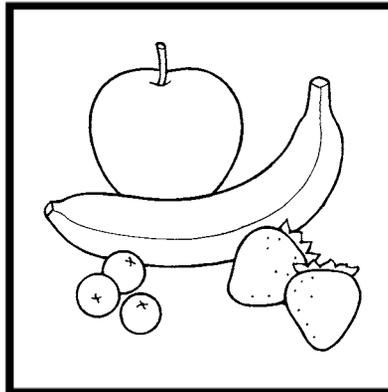
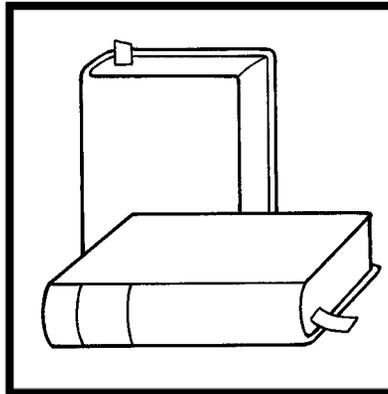
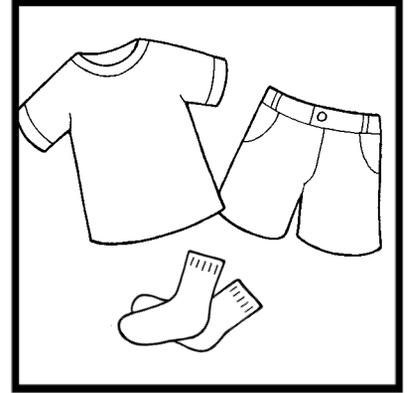
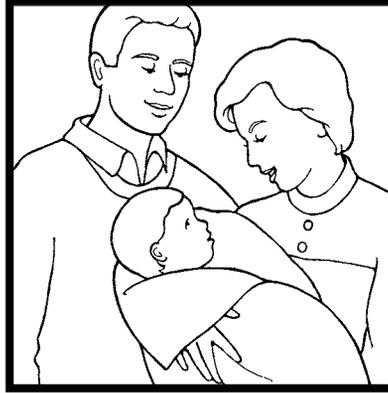
Invita i bambini a mostrare alla loro famiglia i disegni che hanno fatto e poi chiedi ai loro familiari di condividere delle occasioni in cui Dio ha risposto alle loro preghiere.

Migliorare l'insegnamento

Aiuta i bambini piccoli a imparare dalle Scritture. Per fare questo, concentrati su un singolo versetto o anche solo su un'espressione chiave. Potresti invitare i bambini ad alzarsi o ad alzare la mano quando sentono quella parola o quell'espressione (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 21).

Il Padre Celeste risponde alle mie preghiere (Luca 1:5-20; 57-63).

Colora e ritaglia le immagini. Poi dividile in due gruppi: cose di cui siamo grati e persone per cui possiamo pregare.





Let Us Adore Him [adoriamoLo],
di Dana Mario Wood

14-20 GENNAIO

Luca 2; Matteo 2

Siam venuti per adorarLo

Comincia leggendo Matteo 2 e Luca 2. Lo schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* può aiutarti a comprendere questi capitoli e questo schema può darti delle idee per insegnare.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini di dire ciò che ricordano della nascita di Cristo. Quali sono le parti della storia che preferiscono?



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

LUCA 2:1-14

La nascita di Gesù.

Gesù lasciò la Sua casa, dov'era il Padre Celeste, per nascere sulla terra in modo da poter diventare il nostro Salvatore. Come puoi aiutare i bambini a ricordare la storia della nascita di Cristo?

Possibili attività

- Mentre leggi la storia della nascita di Cristo, invita i bambini a inscenarla recitando le diverse parti o usando la pagina delle attività di questa settimana. Vedere anche “Capitolo 5 – Nascita di Gesù Cristo”,

Storie del Nuovo Testamento, 13–15, o il video corrispondente (LDS.org).

- Se hai un presepe, portalo e invita i bambini a collocare i pezzi al posto giusto man mano che racconti loro la storia della nascita di Gesù Cristo. Potresti anche mostrare un'immagine della Natività (vedere, per esempio, lo schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*). Indica i diversi personaggi nel presepe o nell'immagine e invita i bambini a dire quello che sanno riguardo a ogni persona.
- Chiedi ai bambini qual è il loro inno preferito sulla nascita di Gesù e cantatelo insieme. Nel farlo, cerca delle opportunità di rendere la tua testimonianza del Salvatore e invita i bambini a spiegare perché amano Gesù.

MATTEO 2:1-12

Posso fare dei buoni doni a Gesù.

I magi d'Oriente dettero in dono a Gesù oro, incenso e mirra. Come puoi usare questa storia per insegnare ai bambini che anche loro possono fare dei doni a Gesù, come l'amore, il servizio e l'obbedienza?

Possibili attività

- Mostra un'immagine dei magi d'Oriente mentre leggi ai bambini la loro storia, riportata in Matteo 2:1-12.
- Avvolgi nella carta regalo delle immagini o degli oggetti che rappresentino i doni che possiamo fare a Gesù. Invita i bambini ad aiutarti a scartare i doni e a discutere assieme di come possiamo fare questi doni al Salvatore.
- Aiuta ogni bambino a disegnare o a scrivere un elenco dei doni che possono fare a Gesù, come ad esempio "essere un buon amico" o "pregare". Invita i bambini a condividere il loro elenco con la classe e a scegliere una di queste cose su cui lavorare durante la settimana.

LUCA 2:40-52

Un tempo Gesù era un bambino come me.

Scoprire l'infanzia del Salvatore può aiutare i bambini a cui insegni a immedesimarsi con Lui. Chiedi ai bambini che cosa possono imparare da questi versetti su come possono essere come Gesù adesso.

Possibili attività

- Invita uno dei giovani del rione a venire in classe e a raccontare la storia di Gesù che insegnò nel tempio quando era un giovane uomo.
- Chiedi in anticipo a qualche bambino di portare delle foto da mostrare di quando erano neonati. Chiedi loro sotto quali aspetti sono cresciuti. Racconta sotto quali aspetti crebbe Gesù (vedere Luca 2:40, 52). Canta insieme ai bambini "Gesù fu un tempo anche Lui un bimbo" (*Innario dei bambini*, 34) o un altro inno sul Salvatore.
- Leggi Luca 2:52 e spiega cosa significano le parole "sapienza" e "statura". Potresti chiedere ai bambini di inscenare delle azioni che dimostrino cosa significa crescere in sapienza e in grazia dinanzi a Dio e agli uomini. Per esempio, potrebbero fingere di leggere un libro o di aiutare qualcuno che ha bisogno.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

LUCA 2:1-21; MATTEO 2:1-2

I profeti antichi predissero la nascita del Salvatore.

I profeti e i credenti avevano atteso con ansia per secoli la nascita del Salvatore. Comprendere questa verità può aiutare i bambini ad apprezzare più pienamente la vita del Salvatore e la Sua missione.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di parlare delle cose che loro attendono con ansia, come un compleanno o una festività. Invitali a leggere Helaman 14:2-5 prestando attenzione alle cose che i profeti attendevano con ansia.
- Leggete insieme alcune profezie della nascita del Salvatore (vedere Isaia 7:14; 9:6; 1 Nefi 11:18; Helaman 14:5). Aiuta i bambini a elencare i dettagli contenuti in queste profezie e a trovare il relativo adempimento in Luca 2:1-21 e in Matteo 2:1-2.
- Invita i bambini a fare un disegno della Natività e a spiegare perché sono grati che Gesù sia nato.



Simeone Reverencing the Christ Child [*Simeone riverisce il Cristo bambino*], di Greg K. Olsen

LUCA 2:40, 52**Un tempo Gesù era un bambino come me.**

Proprio come Gesù, i bambini a cui insegni hanno una missione importante per cui prepararsi. Che cosa possono imparare dall'esempio di Gesù?

Possibili attività

- Leggi Luca 2:40, 52 dicendo ai bambini di prestare attenzione alle cose che fece Gesù. Invitali a raccontare sotto quali aspetti sono cresciuti, rispetto a quando erano piccoli. Condividi la tua esperienza di come hai appreso il Vangelo a poco a poco; poi, rendi la tua testimonianza.
- Svolgi delle attività che richiamino le frasi contenute in Luca 2:40, 52. Per esempio, potresti misurare l'altezza di ogni bambino ("Gesù cresceva [...] in statura") oppure potresti chiedere di raccontare qual è il loro passo scritturale preferito ("si fortificava, essendo ripieno di sapienza"). Aiuta i bambini a tenere un registro in cui annotano in che modo stanno crescendo e aiutali a dividerlo con la loro famiglia.
- Dopo aver riletto Luca 2:40, 52, invita i bambini a raccontare com'era secondo loro Gesù quando aveva la loro età. Come deve aver trattato Sua mamma? E i Suoi fratelli e le Sue sorelle?

LUCA 2:41-52**Posso seguire l'esempio di Gesù.**

Anche quando era un ragazzo, Gesù insegnava agli anziani nel tempio. Allo stesso modo, i bambini della tua classe hanno molto da insegnare alle persone attorno a loro.

Possibili attività

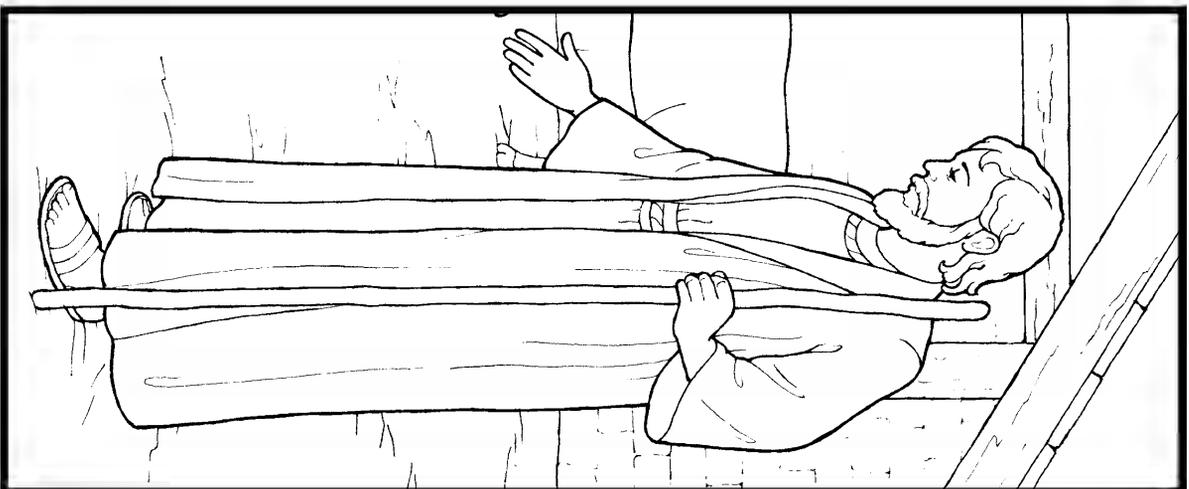
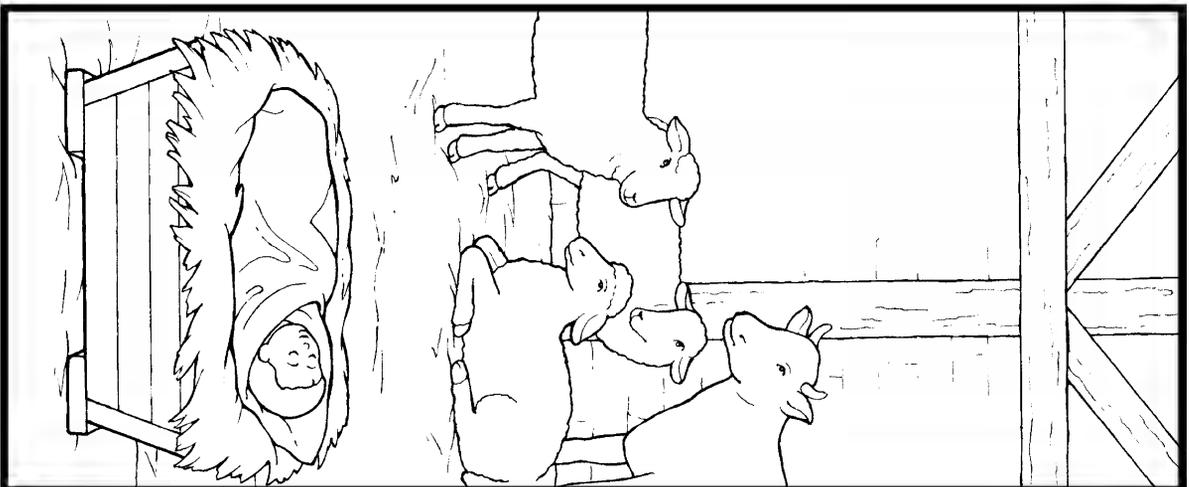
- Invita un bambino ad arrivare in classe pronto a riassumere la storia contenuta in Luca 2:41-52. Per aiutarli a comprendere la storia, chiedi ai bambini di spiegare che cosa stava facendo Gesù nel tempio. Ricorda loro che il padre di Gesù Cristo è il Padre Celeste. Chiedi perché, secondo loro, Gesù voleva essere nel tempio di Suo Padre. Quali sono altri luoghi in cui possiamo imparare di più sul Padre Celeste?
- Per contribuire a sviluppare la loro fiducia nel fatto che possono insegnare il Vangelo come faceva Gesù da ragazzo, aiuta i bambini a fare pratica facendo sì che si insegnino a vicenda un principio contenuto in *Per la forza della gioventù*.

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

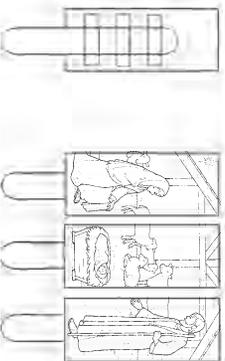
Invita i bambini a insegnare alla loro famiglia qualcosa che hanno imparato sulla nascita di Cristo.

Migliorare l'insegnamento

I bambini sono curiosi e imparano in molti modi. Essi amano apprendere attraverso esperienze nuove e varie. Adotta delle attività che permettano loro di muoversi, di usare tutti i loro sensi, di esplorare e di provare nuove cose (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25-26).



Siamo venuti per adorarlo (Luca 2; Matteo 2).





21-27 GENNAIO

Giovanni 1

Abbiam trovato il Messia

Mentre leggi Giovanni 1, annota le impressioni spirituali che ricevi. Lo schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* può aiutarti a comprendere questo capitolo. Le attività proposte di seguito possono darti delle idee su come aiutare i bambini a imparare i principi contenuti in Giovanni 1. Se necessario, le attività per i bambini più grandi possono essere adattate per i più piccoli.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Per aiutare i bambini a condividere ciò che sanno su Gesù, potresti mostrare delle immagini di Lui mentre adempie alcuni dei Suoi ruoli descritti in Giovanni 1; poi, chiedi loro di descrivere che cosa sta avvenendo nell'immagine (ad esempio, la creazione della terra o un momento di insegnamento del Vangelo).



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

GIOVANNI 1:1-2

Gesù viveva con il Padre Celeste prima di nascere.

Giovanni ha insegnato che Gesù Cristo viveva con il Padre Celeste prima della Sua esperienza terrena. Anche noi vivevamo con Dio prima di nascere (vedere

“La famiglia – Un proclama al mondo”, *Liahona*, novembre 2010, 129). In che modo insegnerai questa verità ai bambini?

Possibili attività

- Spiega che l'espressione “la Parola” contenuta in Giovanni 1:1 si riferisce a Gesù. Leggi il versetto ad alta voce e chiedi ai bambini di dire “Gesù” ogni volta che leggi “la Parola”. Mostra il disegno *La vita preterrena* (LDS.org). Spiega che Gesù Cristo viveva con il Padre Celeste prima di venire sulla terra.
- Insegna ai bambini che anche noi vivevamo con Dio prima di venire sulla terra. Potresti usare “Introduzione – Il piano del nostro Padre Celeste”, *Storie del Nuovo Testamento* 1–5; il video corrispondente (LDS.org) o la Guida alle Scritture, “Vita preterrena”, scriptures.lds.org.
- Invita un genitore a portare un neonato in classe e sfrutta questa opportunità per insegnare che prima di nascere noi vivevamo in cielo, come figli di spirito, con il Padre Celeste.

GIOVANNI 1:3**Gesù ha creato tutte le cose.**

Per loro natura, a molti bambini piace stare tra le creazioni di Dio. Conoscere il ruolo di Gesù Cristo come Creatore può contribuire ad accrescere la riverenza che essi provano verso di Lui.

Possibili attività

- Leggi Giovanni 1:3 insieme ai bambini e mostra l'immagine dello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*. Aiuta i bambini a memorizzare la frase: "Ogni cosa è stata fatta per mezzo di [Gesù Cristo]".
- Porta i bambini a fare una passeggiata attorno all'edificio della Chiesa. Fai in modo che un bambino alla volta descriva una creazione che vede e invita gli altri a indovinare che cosa sta descrivendo.
- Chiedi ai bambini di pensare a dei modi in cui possono prendersi cura delle creazioni attorno a loro (ad esempio, trattando bene gli animali).



Gesù Cristo ha creato il mondo e tutto ciò che è in esso.

GIOVANNI 1:35-51**Posso invitare gli altri a venire a Gesù Cristo e a imparare da Lui.**

Giovanni 1 contiene il resoconto di alcuni discepoli che invitarono le persone a scoprire che Gesù era il figlio di Dio dicendo loro: "Venite e vedrete". Anche i bambini piccoli possono seguire questo esempio.

Possibili attività

- Descrivi in che modo Giovanni parlò ad Andrea riguardo a Gesù Cristo e come a sua volta Andrea insegnò a Pietro (vedere Giovanni 1:35-42). Racconta come sei venuto a conoscenza della Chiesa o invita un nuovo convertito a raccontare in che modo ha conosciuto la Chiesa.
- Racconta la storia di Filippo che invitò Natanaele dicendogli: "Vieni a vedere" (Giovanni 1:43-51). Nascondi un'immagine di Gesù in una scatola e invita un bambino dicendogli "vieni a vedere"; poi, chiedigli di dire agli altri che cosa ha visto.
- Lascia che i bambini colorino la pagina delle attività di questa settimana e incoraggiali a usarla per invitare qualcuno a conoscere Gesù.
- Chiedi a un bambino di raccontare un episodio in cui ha condiviso qualcosa con qualcuno, come ad esempio un giocattolo o un regalo. In che modo possiamo condividere il Vangelo? Racconta la storia di un bambino che ha condiviso il Vangelo con un amico, come quella raccontata dall'anziano M. Russell Ballard riguardo a Joshua ("Non lasciar perdere, ma dare un seguito", *Liahona*, maggio 2014, 78-81).

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**GIOVANNI 1:1-5****Gesù Cristo viveva con il Padre Celeste prima di nascere.**

Persino prima di nascere, Gesù Cristo ebbe dei ruoli importanti nel piano del Padre Celeste. Leggendo Giovanni 1:1-5, che cosa ti colpisce dell'opera preterrena di Cristo?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini se sanno qualcosa di ciò che Gesù fece prima di nascere. Invitali a cercare le risposte in Giovanni 1:1-5. Potrebbe essere utile vedere la Traduzione di Joseph Smith di Giovanni 1:1-5 (nella Guida alle Scritture).

- Condividi con i bambini “Introduzione – Il piano del nostro Padre Celeste”, *Storie del Nuovo Testamento*, 1–5, o mostra il video corrispondente (LDS.org). Chiedi ai bambini che cosa possono imparare su Gesù Cristo.
- Invita alcuni bambini a venire in classe preparati a mostrare o a descrivere qualcosa che hanno creato. Mostra delle immagini di alcune delle creazioni del Signore e usa Giovanni 1:3 per spiegare che Gesù ha creato tutte le cose.

GIOVANNI 1:4–9

Gesù Cristo è la mia luce.

Il simbolismo della luce può aiutare i bambini a capire il Salvatore e il Suo vangelo. Come puoi ispirare i bambini a cercare la luce del Salvatore quando il mondo sembra buio?

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Salmi 27:1; Giovanni 1:4–9; Mosia 16:9; e Dottrina e Alleanze 39:1–2, prestando attenzione alle frasi che questi passi scritturali hanno in comune. In che modo Gesù Cristo è come una luce?
- Mostra un’immagine del Salvatore e alcuni oggetti che diffondono luce, come ad esempio una torcia. In che modo Gesù Cristo è come questi oggetti? Come possiamo condividere la Sua luce con gli altri? Cantate insieme “Sei luce, Signor”, *Inni*, 53, o un altro inno che parla della luce del Vangelo.
- Chiedi ai bambini che cosa fanno quando si trovano al buio e hanno paura. Rendi testimonianza che possono sempre rivolgersi al Salvatore quando sono spaventati.

GIOVANNI 1:35–51

Come seguace di Gesù Cristo, invito gli altri a seguirLo.

Pensa a come puoi adottare gli esempi contenuti in Giovanni 1:35–51 per incoraggiare i bambini a invitare gli altri a conoscere il Salvatore.

Possibili attività

- Aiuta i bambini a leggere Giovanni 1:35–51 prestando attenzione alle cose che le persone dissero per invitare gli altri a conoscere il Salvatore. Lasciali fare pratica con ciò che potrebbero dire per invitare un amico a conoscerLo.
- Chiedi ai bambini di usare la pagina delle attività di questa settimana per realizzare un biglietto da dare a un amico o a un familiare per invitarlo a conoscere meglio Gesù Cristo.
- Dai ai bambini l’opportunità di parlare alla classe riguardo a qualcosa che amano. Aiuta i bambini a capire che parlare del Vangelo può essere come parlare delle cose che amiamo. Potresti mostrare il video “Cose belle da condividere” (LDS.org).

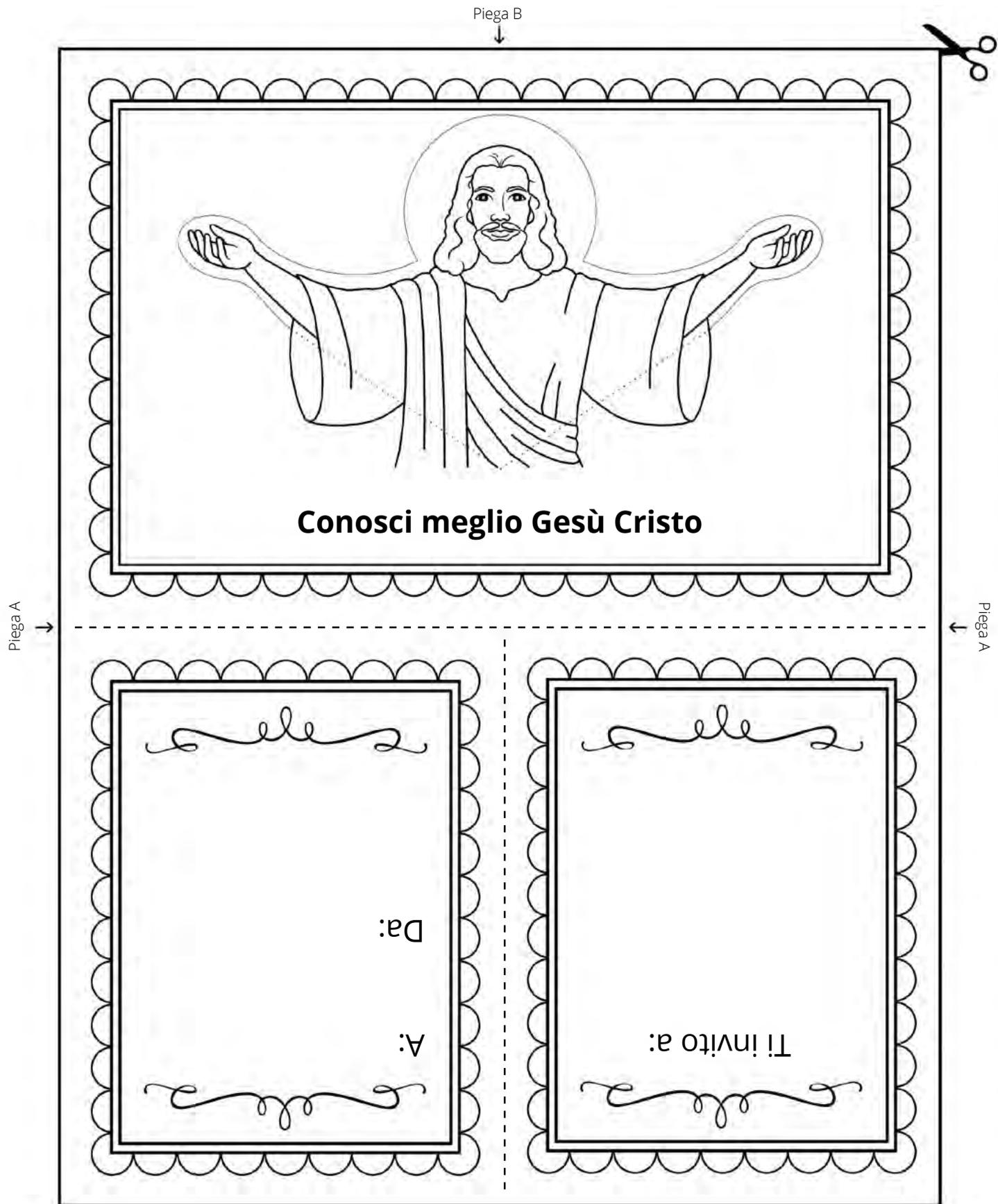


Incoraggia l’apprendimento a casa

Incoraggia i bambini a invitare qualcuno a cui vogliono bene a conoscere meglio Gesù Cristo.

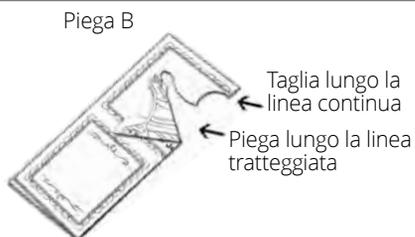
Migliorare l’insegnamento

Aiuta i bambini a visualizzare la storia. Trova dei modi per creare una rappresentazione della storia mediante illustrazioni del Vangelo, disegni, video, pupazzi o scenette.



Abbiamo trovato il Messia (Giovanni 1).

Crea un biglietto tridimensionale per invitare un amico a conoscere meglio Gesù Cristo venendo in chiesa, alla serata familiare o a un battesimo.





Vetrata colorata nel Tempio di Nauvoo, Illinois, di Tom Holdman

28 GENNAIO - 3 FEBBRAIO

Matteo 3; Marco 1; Luca 3

“Preparate la via del Signore”

Mentre leggi la storia di Giovanni Battista e del battesimo di Gesù Cristo, annota le impressioni spirituali che ricevi. *Vieni e seguitemi* – Per gli individui e le famiglie può esserti utile per comprendere questi passi scritturali e ti aiuterà a sostenere l'apprendimento che i membri della tua classe stanno compiendo autonomamente.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Per dare l'opportunità ai bambini di condividere ciò che hanno già imparato, mostra un'immagine del battesimo di Gesù; chiedi loro che cosa sta accadendo nell'immagine e come si sentono all'idea di essere battezzati.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 3:13-17

Posso essere battezzato come lo fu Gesù.

In che modo puoi usare il resoconto del battesimo di Gesù per aiutare i bambini a prepararsi per essere battezzati?

Possibili attività

- Riassumi la storia del battesimo del Salvatore (vedere Matteo 3:13-17; vedere anche “Capitolo 10 – Il

battesimo di Gesù”, *Storie del Nuovo Testamento*, 26–29, o il video corrispondente su LDS.org). Ripeti diverse volte la storia e invita i bambini a condividere i dettagli che ricordano. Spiega che Gesù fu battezzato per immersione da qualcuno che deteneva l'autorità del sacerdozio.

- Mostra un'immagine del battesimo di Gesù e la pagina delle attività di questa settimana. Invita i bambini a trovare le somiglianze tra le due immagini.
- Potresti leggere le promesse che i bambini faranno al loro battesimo (vedere Mosia 18:8-10; DeA 20:37; *Siate fedeli*, 20). Chiedi loro quali di queste cose stanno già facendo.
- Invita un membro del vescovato a parlare ai bambini dell'intervista battesimale che faranno prima di essere battezzati.
- Canta insieme ai bambini “Il battesimo” (*Innario dei bambini*, 54–55). Potresti chiedere a un bambino che conosce bene questo inno di dirigere gli altri nel canto.



Possiamo seguire l'esempio di Gesù facendoci battezzare.

MATTEO 3:11, 16

Lo Spirito Santo mi aiuta.

Oltre a prepararsi per il battesimo, i bambini si stanno preparando anche per ricevere il dono dello Spirito Santo. Come puoi aiutarli?

Possibili attività

- Usa Matteo 3:11, 16 per insegnare ai bambini che lo Spirito Santo discese su Gesù quando fu battezzato (come segno di questo avvenimento, apparve una colomba). Mostra l'immagine Il dono dello Spirito Santo (*Illustrazioni del Vangelo*, 105) e spiega che riceviamo il dono dello Spirito Santo quando veniamo confermati.
- Porta una scatola che contiene oggetti come un'immagine di Gesù, una coperta confortevole e una bussola. Invita i bambini a scegliere un oggetto e poi spiega come ognuno di essi rappresenta un modo in cui lo Spirito Santo può aiutarci: rende testimonianza di Gesù, ci dà conforto (vedere Giovanni 15:26) e ci indica la retta via (vedere 2 Nefi 32:5).
- Racconta di qualche occasione in cui lo Spirito Santo ti ha aiutato.
- Invita i bambini a cantare "Lo Spirito Santo" (*Innario dei bambini*, 56) prestando attenzione ai modi in cui lo Spirito Santo ci aiuta.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

MATTEO 3

Sono benedetto dalle ordinanze del Sacerdozio di Aaronne.

Giovanni Battista deteneva il Sacerdozio di Aaronne, perciò questa è una buona opportunità per spiegare ai bambini il Sacerdozio di Aaronne e per aiutarli a riconoscere le benedizioni e il potere che giungono sia agli uomini che alle donne tramite questo sacerdozio.

Possibili attività

- Invita i bambini a fare un elenco dei doveri del Sacerdozio di Aaronne leggendo Dottrina e Alleanze 20:46, 58–60; 84:111. Spiega che i sacerdoti nel Sacerdozio di Aaronne possono battezzare e amministrare il sacramento. I sacerdoti, gli insegnanti e i diaconi devono "insegnare e invitare tutti a venire a Cristo" (DeA 20:46, 59). Chiedi ai bambini di cercare, in Matteo 3, degli esempi di come Giovanni adempì a questi doveri. In che modo tutti noi possiamo invitare gli altri, come fece Giovanni, a venire a Cristo?
- Mostra alcune immagini di detentori del Sacerdozio di Aaronne che celebrano le ordinanze del battesimo e del sacramento (vedere *Illustrazioni del Vangelo*, 103, 108). Discutete assieme su come queste ordinanze ci preparano ad accettare Gesù Cristo e la Sua Espiazione.
- Leggete insieme Dottrina e Alleanze 13:1 e spiega che Giovanni Battista restaurò il Sacerdozio di Aaronne conferendolo a Joseph Smith. Chiedi ai bambini in che modo sono stati benedetti grazie alla restaurazione del Sacerdozio di Aaronne.

MATTEO 3:13-17; LUCA 3:2-18

Posso osservare le mie alleanze battesimali.

Il resoconto del battesimo di Gesù è una buona opportunità per aiutare i bambini a esaminare le loro alleanze battesimali e a rinnovare il loro impegno di osservarle.

Possibili attività

- Chiedi a due bambini di leggere Luca 3:7-9, 15-17 in modo che uno di loro legga le parole di Giovanni Battista e l'altro tutto il resto. Fermati dopo ogni versetto e aiuta i bambini a capirne il significato.
- Esaminate le alleanze che i bambini hanno stretto al battesimo, riportate in Mosia 18:8-10 e in Dottrina e Alleanze 20:37 (vedere anche *Siate fedeli*, 20-22). Invita i bambini a scrivere questi riferimenti scritture sulla pagina delle attività di questa settimana.
- Realizza alcune coppie di carte con delle frasi o delle immagini identiche a due a due e che rappresentino le nostre alleanze battesimali. Disponi le carte a faccia in giù. Invita i bambini a fare a turno a girare due carte alla volta, alla ricerca di una coppia. Dopo aver trovato una coppia, invita i bambini a spiegare come hanno tenuto fede a quell'alleanza.
- Spiega in che modo sei stato benedetto grazie al fatto di aver tenuto fede alle tue alleanze battesimali.

MATTEO 3:11, 16

Lo Spirito Santo può guidarmi.

I bambini stanno imparando come riconoscere e seguire la guida dello Spirito Santo. Come puoi insegnare loro che osservare le alleanze battesimali li aiuterà a essere degni di ricevere questa guida?

Migliorare l'insegnamento

Cerca la tua ispirazione. Non vedere questi schemi come istruzioni che sei obbligato a seguire quando insegni. Piuttosto, usali come idee per stimolare la tua ispirazione mentre mediti sulle esigenze dei bambini a cui insegni (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 7).

Possibili attività

- Chiedi a ogni bambino di scegliere uno dei seguenti passi scritturali, di leggerlo e di spiegare in che modo lo Spirito Santo ci parla: Dottrina e Alleanze 6:23; 8:2-3.
- Chiedi a un bambino di leggere Matteo 3:11. In che modo lo Spirito Santo è come il fuoco? Per esempio, il fuoco dà conforto e ci guida tramite la luce (vedere Giovanni 15:26; 2 Nefi 32:5).
- Invita i bambini a chiudere gli occhi e a porgere le mani; poi, carezza leggermente i loro palmi con una piuma o con un filo. Chiedi loro di dire quando sentono il tocco. Che cosa insegna questa attività su come riconoscere i suggerimenti dello Spirito Santo?
- Invita i bambini a raccontare delle esperienze che hanno vissuto con lo Spirito Santo. Perché l'osservanza delle nostre alleanze ci aiuta ad avere la guida dello Spirito Santo?



Incoraggia l'apprendimento a casa

Incoraggia i bambini a chiedere ai loro genitori o familiari di parlare del proprio battesimo.

Posso essere battezzato come lo fu Gesù.



(Matteo 3:13-17)



Christ Triumphant over Satan
(Cristo trionfa su Satana),
di Robert T. Barrett

4-10 FEBBRAIO

Matteo 4; Luca 4-5

“Lo Spirito del Signore è sopra di me”

Comincia a prepararti per questa lezione leggendo Matteo 4 e Luca 4-5. *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* può aiutarti a comprendere questi capitoli e questo schema può darti delle idee per insegnare.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini di far passare tra loro un'immagine di Gesù. Quando un bambino riceve l'immagine, invitalo a raccontare qualcosa che Gesù fece quando era sulla terra.

Nuovo Testamento, 30-31, o il video corrispondente su LDS.org). Durante la narrazione, nei momenti giusti, chiedi: “Che cosa dovrebbe fare Gesù, secondo voi?”.

- Mostra un'immagine di Gesù Cristo e descrivi alcune scelte che potrebbe fare un bambino piccolo. Invitalo a fare, per ogni scelta buona, un passo verso l'immagine e, per ogni scelta cattiva, un passo indietro.
- Aiuta i bambini a imparare le parole di “Scegli il giusto” (*Innario dei bambini*, 82-83) usando immagini, oggetti o altri sussidi visivi corrispondenti al testo.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 4:1-11; LUCA 4:1-13

Posso scegliere il giusto come fece Gesù.

I bambini piccoli “non possono peccare” (DeA 29:47). Tuttavia, il resoconto di Gesù che resistette alle tentazioni di Satana può ispirare i bambini a cominciare sin da ora a scegliere il giusto.

Possibili attività

- Racconta la storia contenuta in Matteo 4:1-11 delle tentazioni affrontate da Gesù (vedere anche “Capitolo 11 – Le tentazioni di Gesù”, *Storie del*

LUCA 4:18-19

Gesù Cristo è il mio Salvatore.

In Luca 4:18-19 vengono elencati alcuni aspetti della missione di Gesù. Come puoi aiutare i bambini ad apprezzare ciò che Egli ha fatto per loro?

Possibili attività

- Leggi ai bambini Luca 4:18-19 e spiega per quale scopo Gesù Cristo fu mandato sulla terra (insegnare, confortare e guarire). Spiega in che modo Egli ha fatto queste cose per te.

- Invita alcuni bambini a far finta di essere confusi, tristi o malati e chiedi agli altri di simulare quello che potrebbero fare per aiutarli. Rendi testimonianza che Gesù Cristo venne per insegnarci, per confortarci e per guarirci, e che noi dobbiamo seguire il Suo esempio.
- Mostra delle immagini di Gesù che adempie alcuni aspetti della Sua missione (vedere *Illustrazioni del Vangelo*) e chiedi ai bambini di descrivere che cosa sta facendo Gesù. Mostra anche delle immagini di persone che cercano di essere come Gesù (puoi trovarne qualcuna nelle riviste della Chiesa).
- Scrivi su delle strisce di carta alcune frasi che cominciano con “Grazie a Gesù Cristo” (come ad esempio: “Grazie a Gesù Cristo la mia famiglia può stare insieme per sempre”). Invita ogni bambino a scegliere una delle strisce e aiutali a leggere la frase.

MATTEO 4:18-22; LUCA 5:1-11

Gesù ci invita a essere “pescatori d’uomini”.

L’invito del Salvatore “Venite dietro a me, e vi farò pescatori d’uomini” (Matteo 4:19) si applica a tutti, compresi i bambini.

Possibili attività

- Mentre leggi Matteo 4:18-22, chiedi a due bambini di far finta di essere Simon Pietro e Andrea. Aiutali a capire che cosa questi uomini hanno lasciato per seguire Gesù.
- Fai in modo che i bambini raccontino a turno la storia riportata in questi versetti utilizzando l’immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie*.
- Cantate insieme “Io seguirò il piano di Dio” (*Innario dei bambini*, 86-87). Che cosa possiamo imparare da quest’inno in merito al seguire Gesù Cristo?
- Sfrutta la pagina delle attività di questa settimana per parlare insieme ai bambini di come possono essere “pescatori d’uomini” seguendo Gesù Cristo. Potresti anche fare un gioco di abbinamento: taglia due copie di ogni pesce, disponile a faccia in giù e invita i bambini a fare a turno a girarle per cercare una coppia.



Christ Calls Two Disciples [Cristo chiama due discepoli], di Gary Ernest Smith



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

MATTEO 4:1-11; LUCA 4:1-13

Gesù mi ha dato l’esempio resistendo alle tentazioni.

Persino Gesù Cristo fu tentato da Satana, ma Egli non cedette mai. In che modo puoi aiutare i bambini a seguire il Suo esempio?

Possibili attività

- Fai una tabella alla lavagna con due colonne intitolate *Tentazioni di Satana* e *Risposte di Gesù*. Aiuta i bambini a compilare la tabella leggendo Matteo 4:1-11 e Luca 4:1-13. Chiedi loro come possono seguire l’esempio di Gesù.
- Scrivi alcune situazioni in cui un bambino potrebbe essere tentato di fare una scelta sbagliata. Lascia che un bambino ne scelga una da leggere e discutete assieme, come classe, su come i bambini avrebbero potuto resistere alla tentazione in quella situazione.

MATTEO 4:1-2

Il digiuno mi può aiutare a sentirmi vicino al Padre Celeste.

Prima di cominciare il Suo ministero, Gesù digiunò (Matteo 4:2). Aiuta i bambini a capire in che modo il digiuno può dare loro forza spirituale e può aiutarli a sentirsi vicini al Padre Celeste.

Possibili attività

- Invita un bambino a leggere ad alta voce Matteo 4:1-2. Fai notare che, nella revisione di questi versetti fatta da Joseph Smith, impariamo che Gesù andò nel deserto “per stare con Dio” (Traduzione di Joseph Smith, Matteo 4:1). Che cosa fece Gesù per “stare con Dio”? Spiega come il digiuno ti ha aiutato a sentirti più vicino al Padre Celeste.
- Invita i bambini che hanno digiunato in passato a condividere la loro esperienza. Come spiegherebbero il digiuno a qualcuno che non ha mai digiunato prima?
- Scrivi delle domande sul digiuno (come ad esempio “perché, quando, o come si digiuna?”) su dei foglietti e poi mettili in una ciotola. Invita i bambini a prendere un foglietto e a cercare di rispondere alla domanda. Quali esperienze tu o i bambini potete condividere sul digiuno?

LUCA 4:16-22, 28-30

Gesù Cristo è il mio Salvatore.

Pensa a come il Salvatore ha benedetto la tua vita. Come puoi aiutare i bambini ad apprezzare maggiormente la Sua influenza nella loro vita?

Possibili attività

- Invita un bambino ad arrivare in classe pronto a riassumere Luca 4:16-30. Le seguenti risorse potrebbero essere utili: “Capitolo 17 - L'ira degli abitanti di Nazaret”, *Storie del Nuovo Testamento*; 42-43, il video corrispondente (LDS.org); o il video “Gesù dichiara di essere il Messia” (LDS.org).

- Leggi ad alta voce Luca 4:18 mentre i bambini prestano attenzione. Chiedi loro di elencare le cose che il Salvatore disse di essere stato mandato a compiere. Invita i bambini a fare degli esempi di occasioni in cui Cristo ha fatto queste cose, nelle Scritture o nella loro vita.

MATTEO 4:18-22; LUCA 5:1-11

Gesù Cristo ci invita a seguirLo e ad essere “pescatori d'uomini”.

Ci sono molti modi in cui i bambini possono seguire il Salvatore ed essere “pescatori d'uomini” (Matteo 4:19). Come li aiuterai a vedere la buona influenza che possono avere sugli altri?

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Matteo 4:18-22 e Luca 5:1-11. In che modo i discepoli di Gesù risposero al Suo invito a seguirLo? Che cosa possiamo fare per seguire il loro esempio?
- Mostra ai bambini dell'attrezzatura da pesca o l'immagine di un pescatore. Che cosa significa essere “pescatori d'uomini”? Quali strumenti abbiamo che ci aiutano a essere pescatori di uomini?



Incoraggia l'apprendimento a casa

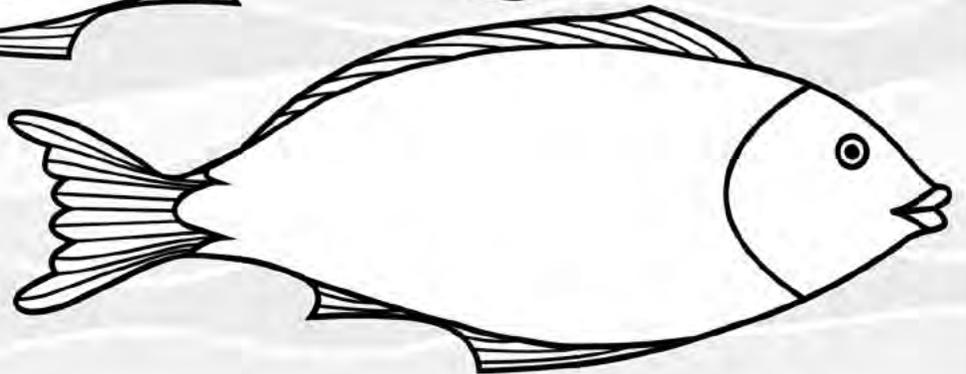
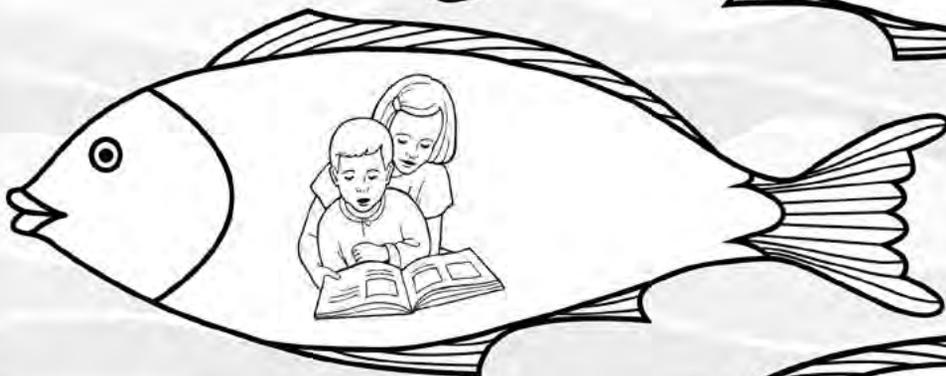
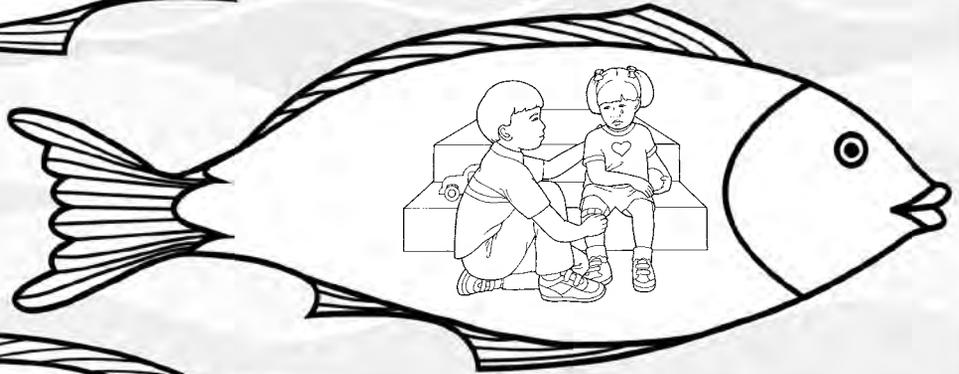
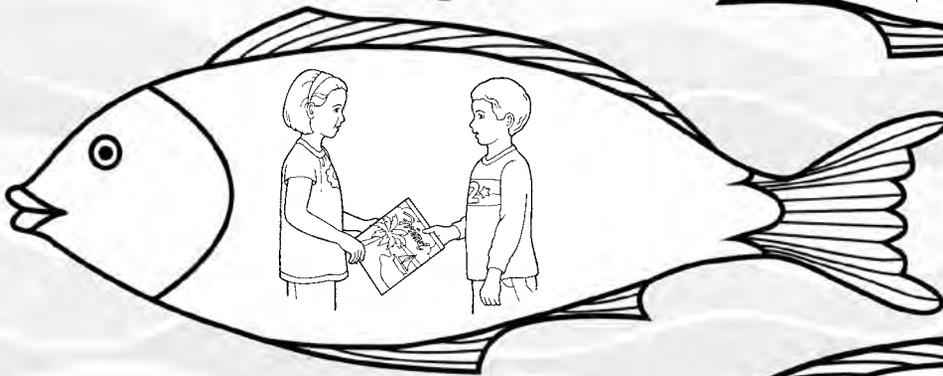
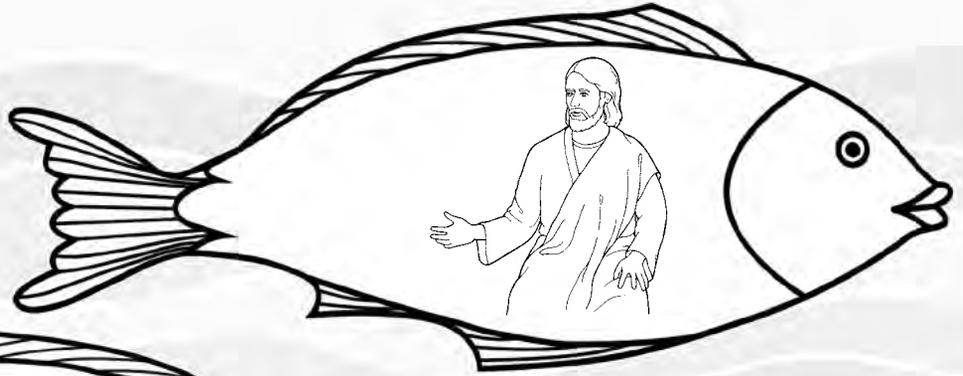
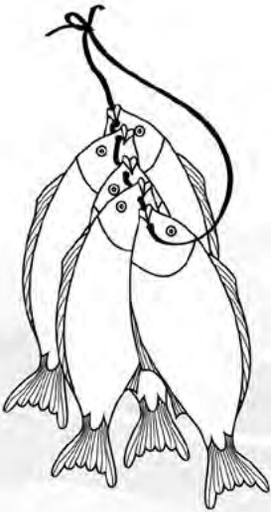
Invita i bambini a condividere con la loro famiglia ciò che hanno imparato sull'essere pescatori di uomini.

Migliorare l'insegnamento

I bambini riconoscono l'influenza dello Spirito. Insegna ai bambini che i sentimenti di pace, di amore e di gioia che provano quando parlano o cantano di Gesù Cristo e del Suo vangelo provengono dallo Spirito Santo. Questi sentimenti possono edificare la loro testimonianza.

**Gesù ci invita a essere pescatori di uomini
(Matteo 4:18-22; Luca 5:1-11).**

Nel pesce vuoto scrivi o disegna un modo in cui sarai pescatore di uomini.





11-17 FEBBRAIO

Giovanni 2-4

“Bisogna che nasciate di nuovo”

Per cominciare a prepararti per insegnare, leggi Giovanni 2-4. *Vieni e seguitemi* – Per gli individui e le famiglie può aiutarti a comprendere questi capitoli e questo schema può darti delle idee per insegnare.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Incoraggia i bambini a condividere ciò che stanno imparando e vivendo, chiedendo loro che cosa hanno fatto recentemente per essere “pescatori d’uomini” (Matteo 4:19). Potresti aver bisogno di ripassare la lezione della settimana scorsa insieme a loro.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

GIOVANNI 3:1-10

Devo essere battezzato e confermato per ritornare a vivere con il Padre Celeste.

I bambini a cui insegni si stanno preparando a compiere dei passi importanti per tornare a vivere con il Padre Celeste tramite il battesimo (nascita d’acqua) e la confermazione (nascita di Spirito). Come puoi aiutarli a comprendere l’importanza di queste due ordinanze?

Possibili attività

- Riassumi la storia di Gesù che istruisce Nicodemo. Prometti ai bambini che quando saranno battezzati il Padre Celeste darà loro il dono dello Spirito Santo.
- Usa Giovanni 3:5 e la pagina delle attività di questa settimana per insegnare che dobbiamo essere battezzati e confermati per tornare a vivere di nuovo con il Padre Celeste.
- Chiedi ai bambini di descrivere che cosa fanno per lavarsi le mani. Mostra l’immagine Il battesimo di una bambina (*Illustrazioni del Vangelo*, 104) e aiuta i bambini a paragonare l’azione di lavarsi le mani con il fatto di diventare puliti spiritualmente tramite il battesimo.

GIOVANNI 3:16

Il Padre Celeste mi ama, quindi mi ha dato un Salvatore.

In che modo puoi aiutare i bambini ad apprendere questa preziosa verità?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di completare delle frasi come questa: "Poiché i miei genitori mi amano, essi...". Leggi Giovanni 3:16; poi, aiuta ognuno di loro a ripetere il versetto sostituendo le parole "il mondo" con il loro nome e invitali ad ascoltare che cosa ha fatto il Padre Celeste a motivo del Suo amore per noi. Invitali a fare dei disegni di ciò che li aiuta a sentire l'amore che il Padre Celeste ha per loro (come ad esempio la famiglia, la natura, le Scritture, e così via). Fai sì che si mostrino l'un l'altro ciò che hanno disegnato.
- Cantate "Egli mandò il Figlio Suo" (*Innario dei bambini*, 20-21); invita i bambini ad alzare un'immagine di Gesù ogni volta che cantano la parola "Figlio".

GIOVANNI 4:5-15

Gesù Cristo è la mia "acqua viva".

Tutti i bambini nella classe possono capire la sensazione della sete. Come puoi usare questa esperienza per aiutarli a capire quanto abbiamo bisogno dell'acqua viva che offre Gesù Cristo?

Possibili attività

- Usa l'immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e racconta la storia di Gesù e della donna al pozzo. Chiedi ai bambini di ripetere la storia.
- Mostra un bicchiere d'acqua e chiedi ai bambini che cosa accadrebbe se fossimo molto assetati e il bicchiere fosse vuoto. Riassumi brevemente Giovanni 4:5-15 e rendi testimonianza che Gesù Cristo e il Suo vangelo danno vita al nostro spirito, proprio come l'acqua dà vita al nostro corpo.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

GIOVANNI 2:1-11

Posso onorare mia madre come faceva Gesù.

Durante le nozze di Cana, Maria disse a Gesù che il vino era finito. Secondo la traduzione della Bibbia fatta

da Joseph Smith, Gesù rispose a Sua madre chiedendole: "Che cosa vuoi che io faccia per te, o donna? Io lo farò". Gesù è un esempio di come i figli dovrebbero trattare la loro madre.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Giovanni 2:1-11 e a fare a turno a raccontarne delle parti con parole loro.
- Chiedi ai bambini di elencare le cose con cui la loro madre potrebbe aver bisogno di aiuto. Invitali a esercitarsi a parlarle usando le parole di Gesù: "Che cosa vuoi che io faccia per te?".
- Invita alcune madri a entrare in classe e a raccontare che cosa fanno i loro figli per mostrare rispetto nei loro confronti.



Gesù disse a sua madre: "Che cosa vuoi che io faccia per te?" (Joseph Smith Translation, Giovanni 2:4).

GIOVANNI 3:1-8

Essere battezzati e confermati è come nascere di nuovo.

Dopo essere stati battezzati o, come disse Gesù, dopo essere "[nati] d'acqua", riceviamo la remissione dei peccati e possiamo "entrare nel regno di Dio" (Giovanni 3:5). Come puoi aiutare i bambini a cui insegni a comprendere cosa vuol dire nascere di nuovo?

Possibili attività

- Scrivi in ordine sparso le parole del Salvatore contenute in Giovanni 3:3 e lascia che i bambini le mettano nell'ordine esatto. In che modo essere battezzati e confermati è come nascere di nuovo?
- Mostra un'immagine di un bimbo appena nato e di qualcuno che sta per essere battezzato e

confermato (vedere *Illustrazioni del Vangelo*, 104, 105). In che modo, dopo il battesimo e la conferma- zione, noi siamo come bimbi appena nati? (Vedere Giovanni 3:3-5).

- Invita i bambini a condividere ciò che ricordano del loro battesimo. Leggete Mosia 18:8-10 e Dottrina e Alleanze 20:37 per ripassare l'alleanza battesimale. Insegna ai bambini che prendere il sacramento consapevolmente ogni settimana è un modo per continuare il processo di rinascita.
- Aiuta i bambini a imparare a memoria Articoli di Fede 1:4.

GIOVANNI 3:16-17

Il Padre Celeste mi ama, quindi ha mandato Suo Figlio.

In che modo puoi aiutare i bambini a sapere che Gesù Cristo fu mandato sulla terra come espressione d'a- more da parte del Padre Celeste?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di fare un disegno del loro dono preferito e della persona che gliel'ha regalato. Poi, chiedi a uno di loro di leggere Giovanni 3:16. Quale dono ci ha dato il Padre Celeste? In che modo que- sto dono dimostra il Suo amore?
- Chiedi ai bambini di cercare le risposte alla domanda "Perché il Padre Celeste ci ha mandato Gesù Cristo?" mentre cantano o ascoltano "Egli mandò il Figlio Suo" (*Innario dei bambini*, 20-21).

GIOVANNI 4:6-23

Gesù Cristo mi offre l'"acqua viva".

Proprio come Gesù usò l'acqua per istruire la donna samaritana, tu puoi usare l'acqua per insegnare ai bam- bini perché abbiamo bisogno del vangelo di Gesù Cristo.

Possibili attività

- Dai ai bambini un bicchiere d'acqua e chiedi loro di raccontare delle occasioni in cui hanno avuto sete. Parla con loro di come si sono sentiti quando alla fine hanno potuto bere dell'acqua.
- Scrivi delle frasi riepilogative tratte dalla storia della donna al pozzo e chiedi ai bambini di mettere le frasi nell'ordine giusto facendo riferimento a Gio- vanni 4:6-23. Che cosa stava cercando di insegnare Gesù alla donna?
- Disegna alla lavagna un bicchiere d'acqua e una sorgente o un fiume. Invita i bambini a elencare alcune cose che, come un bicchiere d'acqua, ci soddisfano solo per un po'. Quali cose sono come l'"acqua viva" che può soddisfarci per sempre?
- Scrivi alla lavagna: *In che modo il Vangelo è come l'acqua?* Chiedi ai bambini di pensare, mentre leg- gono Giovanni 4:6-23, a come risponderebbero a questa domanda.



Incoraggia l'apprendimento a casa

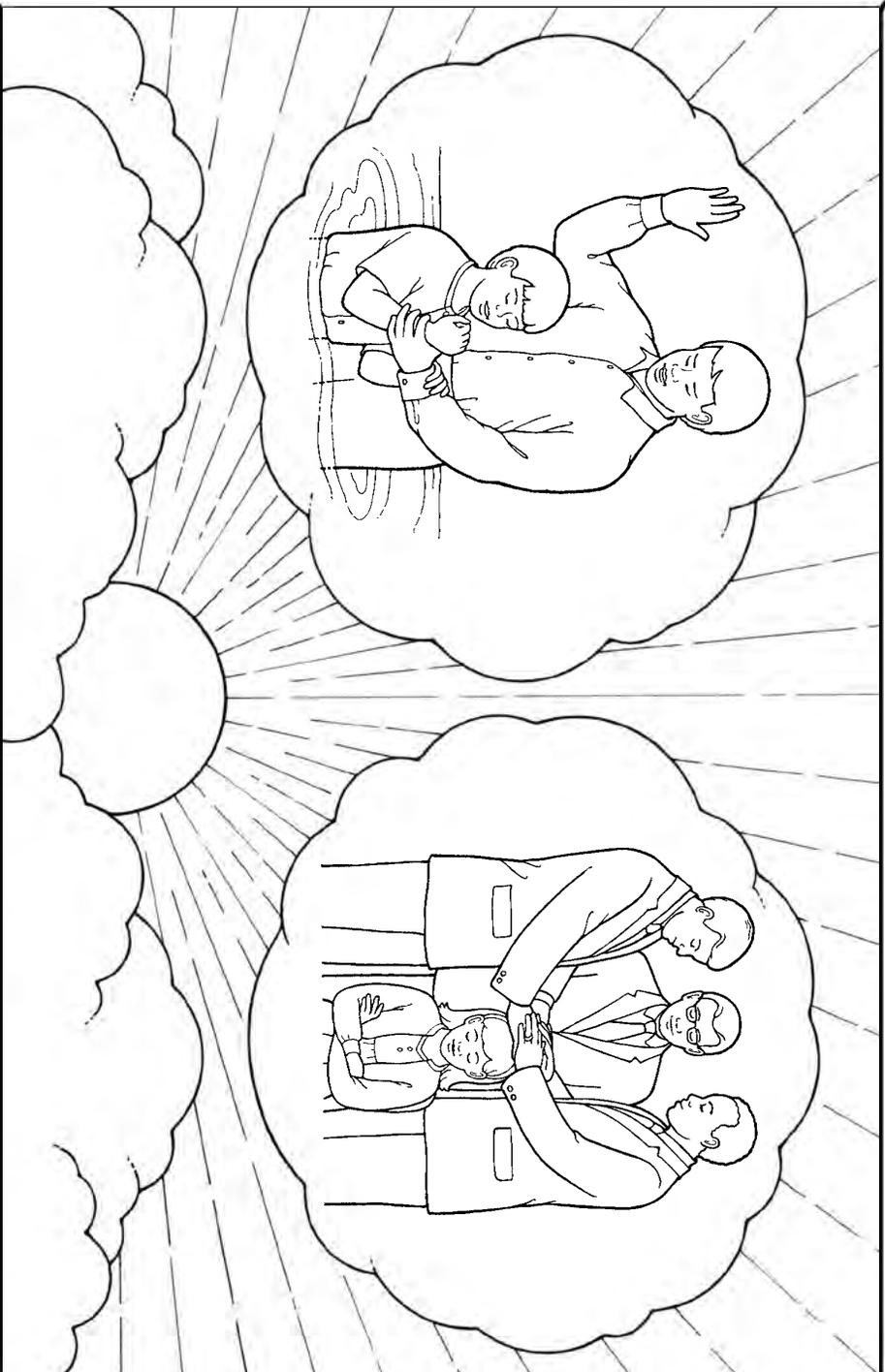
Potresti chiedere ai bambini di dare ai loro familiari un bicchiere d'acqua quando torneranno a casa. Mentre lo faranno, potrebbero condividere ciò che hanno imparato sull'acqua viva.

Migliorare l'insegnamento

Usa le pagine delle attività. Mentre i bambini completano le pagine delle attività, sfrutta quel momento per ripassare insieme i principi della lezione.

Devo essere battezzato e confermato per ritornare a vivere con Dio (Giovanni 3:1-8).

"Se uno non è nato d'acqua e di Spirito,



non può entrare nel regno di Dio" (Giovanni 3:5).



Sermon on the Mount (Il Sermone sul Monte), di Jorge Cocho

18-24 FEBBRAIO

Matteo 5; Luca 6

“Beati voi”

Comincia leggendo Matteo 5 e Luca 6. *Vieni e seguitemi* – Per gli individui e le famiglie può aiutarti a comprendere questi capitoli e questo schema può darti delle idee per insegnare.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini di parlare di qualcosa che hanno fatto questa settimana per condividere con qualcuno la luce del Signore.

- Invita i genitori di qualche bambino a entrare in classe e a fare degli esempi di occasioni in cui i loro figli sono stati dei pacificatori in casa.
- Scrivi su dei foglietti alcune situazioni difficili che i bambini potrebbero affrontare (per esempio, dei fratelli che litigano per avere un giocattolo). Invita ogni bambino a prendere un foglietto. Mentre leggi le situazioni, chiedi loro di condividere come potrebbero essere dei pacificatori in quella circostanza.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 5:9

Posso essere un pacificatore.

I bambini a cui insegni possono avere una grande influenza in casa quando trattano gli altri con amore e gentilezza.

Possibili attività

- Leggi ai bambini Matteo 5:9 e spiega che quelli che si adoperano alla pace, o pacificatori, rendono qualunque luogo un luogo pacifico, ovunque essi siano. Racconta delle situazioni fittizie e aiuta i bambini a stabilire se le persone coinvolte stanno agendo da pacificatori o meno.

MATTEO 5:14-16

Gesù vuole che io sia una luce per gli altri.

I bambini piccoli possono avere una grande influenza benefica sugli altri. Come puoi ispirarli a far risplendere la loro luce?

Possibili attività

- Mostra ai bambini alcuni oggetti che diffondono luce e un'immagine con dei bambini. Leggi Matteo 5:14-16 e dì ai bambini che tutti noi abbiamo una luce dentro di noi. Come possiamo usare la nostra luce per portare le persone a Dio?

- Fai luce con una torcia nella stanza. In che modo la luce ci aiuta? Come possiamo essere una luce per il mondo? Copri la torcia. Che cosa succede se non condividiamo la nostra luce o se la nascondiamo?
- Nascondi una torcia nella stanza e spegni le luci. Invita i bambini a cercarla. Rileggi Matteo 5:15 e spiega perché non dobbiamo nascondere la nostra luce.
- Fai luce sul muro con la torcia e invita i bambini a seguire la luce con gli occhi. Usa la luce per guidare il loro sguardo su un'immagine del Salvatore. Chiedi ai bambini di spiegare in che modo possiamo essere una luce che conduce gli altri a Gesù Cristo.
- Aiuta i bambini a trovare e a colorare le candele nascoste nella pagina delle attività di questa settimana.
- Canta insieme ai bambini "Come un raggio di sole", "Come una stella", o "Splendi" (*Innario dei bambini*, 38-39, 84, 96).

MATTEO 5:44-45

Gesù vuole che io ami tutti.

I bambini più piccoli possono cominciare a far pratica nel mostrare amore, anche quando sono maltrattati dai loro compagni o fratelli. Mentre leggi Matteo 5:44-45 rifletti su come gli insegnamenti del Salvatore si applicano ai bambini a cui insegni.

Possibili attività

- Riformula Matteo 5:44 usando parole o situazioni che i bambini possono capire e con cui si possono immedesimare. Chiedi loro di raccontare degli episodi in cui hanno mostrato amore a qualcuno anche se era difficile. Come si sono sentiti in quell'occasione?
- Cantate insieme "Camminerò con te" (*Innario dei bambini*, 78-79). Che cosa possiamo imparare da quest'inno in merito all'amare gli altri?
- Dai ai bambini dei cuoricini di carta su cui sono scritte le parole "Dimostrerò il mio amore verso tutti". Invitali a decorare i cuoricini e ad appenderli a casa per ricordarsi di amare gli altri.

- Aiuta i bambini a imparare dei movimenti che accompagnino il testo di "Come vi ho amati" (*Innario dei bambini*, 74), così come viene suggerito nell'*Innario dei bambini*.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

MATTEO 5:3-12

Posso essere felice quando vivo nel modo insegnato da Gesù.

Leggendo Matteo 5:3-12, quali parole o frasi ti colpiscono? In che modo questi insegnamenti benediranno la vita dei bambini a cui insegni?

Possibili attività

- Fai una tabella alla lavagna con due colonne, intitolate *Beati i . . .* e *Benedizioni*. Invita i bambini a esaminare Matteo 5:3-12 per trovare quali sono le persone che, secondo le parole di Gesù, sono beate e quali benedizioni Egli promette loro.
- Scrivi ogni qualità e le rispettive benedizioni riportate in questi versetti su dei fogli e invita i bambini ad abbinare le qualità con le benedizioni. Chiedi ai bambini di scegliere qualità che vogliono sviluppare tra quelle riportate in questi versetti.

MATTEO 5:9, 21-24, 38-47

Posso essere un pacificatore.

Gesù insegnò che i pacificatori saranno chiamati figliuoli di Dio. Come puoi ispirare i bambini a essere dei pacificatori?

Possibili attività

- Invita un bambino a leggere Matteo 5:9, poi chiedi: Che cosa si intende con adoperarsi alla pace? In che modo possiamo adoperarci alla pace, o essere pacificatori, nella nostra famiglia o con i nostri amici? (Per avere delle idee, vedere i versetti 21-24, 38-47).
- Chiedi a ogni bambino di pensare a una situazione in cui ci sarebbe bisogno dell'aiuto di un pacificatore. Che cosa farebbe un pacificatore in quella situazione?

- Invita i bambini a raccontare degli episodi in cui hanno dimostrato amore verso qualcuno, anche se quella persona era diversa da loro o era difficile da amare.

MATTEO 5:14-16

Il mio esempio può essere una luce sulla via che conduce le persone a seguire Gesù.

Mentre leggi questi versetti, pensa ai bambini a cui insegni. Quali messaggi potrebbe avere il Signore per loro in questo passo scritturale?

Possibili attività

- Aiuta i bambini a memorizzare Matteo 5:16. Scrivi il versetto alla lavagna. Leggetelo insieme diverse volte, cancellando alcune parole di volta in volta. Dopo che i bambini avranno memorizzato il versetto, potreste anche cantare "Splendi" (*Innario dei bambini*, 96).

- Chiedi ai bambini di disegnare delle cose che ci danno luce. Leggi Matteo 5:14-16 e chiedi perché Gesù vuole che siamo una luce per il mondo.
- Invita i bambini a disegnare delle cose che possono fare per essere una luce per gli altri. Invita due bambini a mettersi uno davanti all'altro e chiedi a uno di loro di cercare di far sorridere il compagno senza toccarlo. Parla del potere che hanno i bambini di portare felicità agli altri.

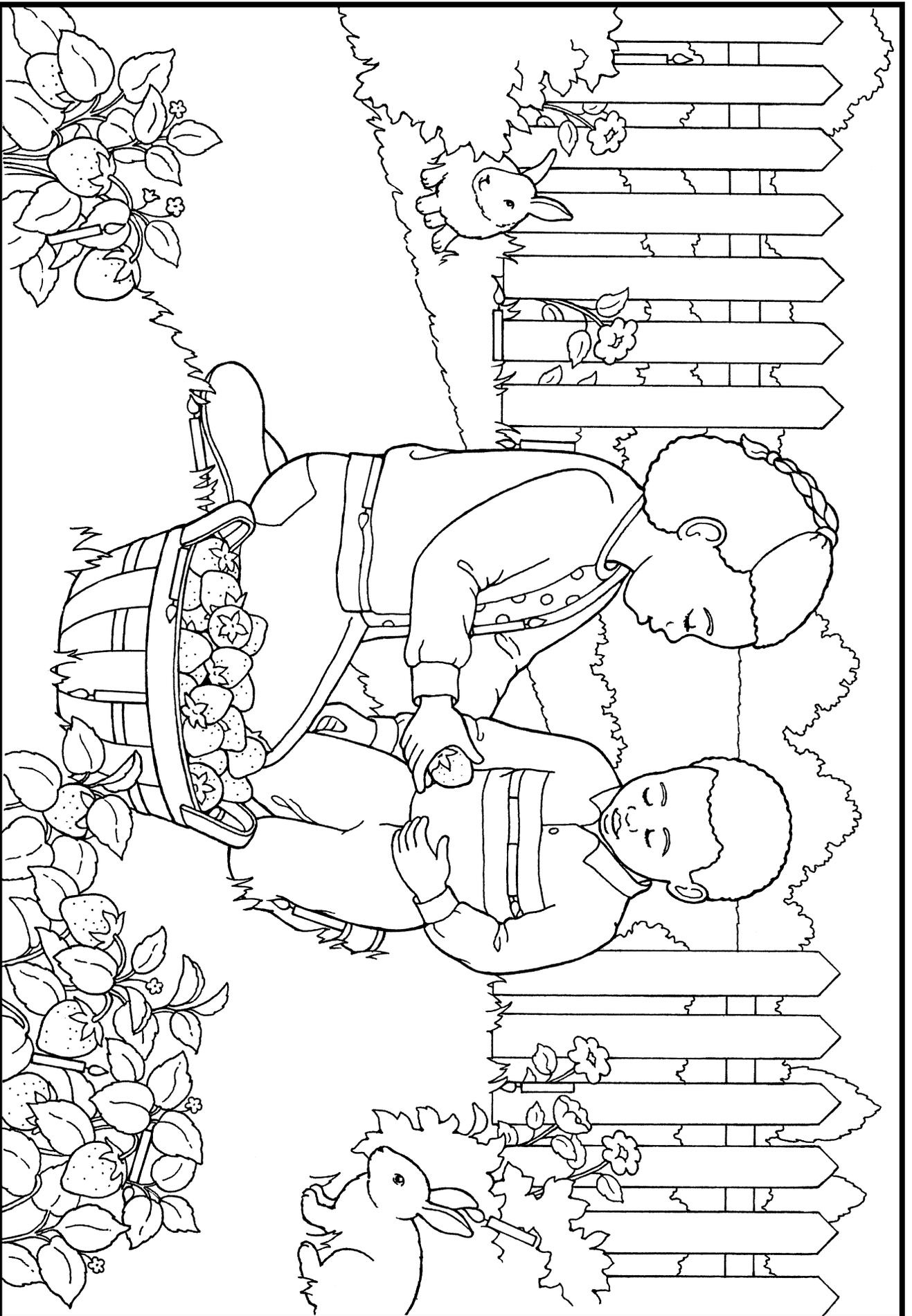


Incoraggia l'apprendimento a casa

Sfida i bambini a notare, durante la settimana, qualcuno che agisce da pacificatore. All'inizio della lezione della prossima settimana, invitali a parlare di quello che hanno visto.

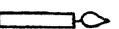
Migliorare l'insegnamento

Aiuta i bambini a essere attivi. "Quando insegni ai bambini, dai loro la possibilità di costruire, disegnare, colorare, scrivere e creare. Queste sono molto più che semplici attività divertenti: sono indispensabili per l'apprendimento" (*Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25).



Gesù vuole che io sia una luce per gli altri (Matteo 5:14-16).

Trova le 15 candele nascoste.





Jesus Teaching the People by the Seashore (Gesù insegna alle persone sulla riva del mare), di James Tissot

25 FEBBRAIO - 3 MARZO

Matteo 6–7

“[Egli] ammaestrava come avendo autorità”

Comincia leggendo Matteo 6–7 mentre pensi ai bambini a cui insegni. Quali messaggi tratti da questi capitoli hanno bisogno di sentire? *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie e questo schema possono aiutarti dandoti delle idee per insegnare.*

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini che cosa hanno fatto la scorsa settimana per essere una luce o un esempio per qualcuno.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

MATTEO 6:5–13

Posso pregare il mio Padre Celeste come faceva Gesù.

I bambini possono imparare a pregare ascoltando le preghiere degli altri. In che modo puoi aiutarli a imparare ascoltando la preghiera di Gesù Cristo riportata in questi versetti?

Possibili attività

- Leggi gli insegnamenti di Gesù sulla preghiera contenuti in Matteo 6:5–13. Potresti usare

“Capitolo 20 – Gesù insegna a pregare”, *Storie del Nuovo Testamento*, 51–52, o il video corrispondente (LDS.org).

- Usa la pagina delle attività di questa settimana per aiutare i bambini a ricordare le diverse parti della preghiera.
- Traccia il contorno della mano di ogni bambino su un foglio. Spiega che cosa dovremmo fare con le mani e le braccia quando preghiamo. Scrivi su ogni contorno qualcosa che facciamo per mostrare riverenza quando preghiamo (per esempio chiniamo il capo, chiudiamo gli occhi e così via).
- Aiuta i bambini a realizzare un poster o una tabella che li aiuti a ricordarsi di pregare ogni mattina e ogni sera, e invitali a condividerlo con la loro famiglia.
- Canta insieme ai bambini un inno sulla preghiera (come ad esempio “Chiniamo il capo” (*Innario dei bambini*, 18) e rendi la tua testimonianza del potere della preghiera. Potresti anche invitarli a raccontare delle esperienze che hanno vissuto con la preghiera.



Posso pregare il mio Padre Celeste come faceva Gesù.

MATTEO 7:12

Dovrei trattare gli altri nel modo in cui vorrei essere trattato io.

L'insegnamento di Gesù contenuto in Matteo 7:12, conosciuto anche come "la Regola d'Oro", ci offre una semplice guida su come trattare gli altri. Che cosa aiuterà i bambini a cui insegni a mettere in pratica questo principio?

Possibili attività

- Leggi Matteo 7:12 e fanne una parafrasi con parole semplici che i bambini possono comprendere. Aiuta i bambini a pensare ad alcuni modi in cui possono completare una frase come la seguente: "Mi piace quando gli altri fanno questo per me: _____". Dopo ogni frase, invitali a ripetere con te: "Allora dovrei fare questo per gli altri: _____".
- Canta insieme ai bambini "Amatevi", disse Gesù" (*Innario dei bambini*, 39) e inventa dei semplici movimenti che accompagnino le parole. Chiedi ai bambini che cosa stanno imparando dall'esempio del Salvatore riguardo a come dovremmo trattare gli altri.
- Invita i bambini a elencare le cose gentili che i loro genitori o familiari fanno per loro. Leggi Matteo 7:12 e invita i bambini a fare un elenco di cose gentili che possono fare per la loro famiglia.

MATTEO 7:24-27

Seguendo Gesù posso costruire su un fondamento sicuro.

Raccontare la parabola del Salvatore che parla della casa costruita sulla sabbia o sulla roccia può essere un modo indimenticabile per insegnare ai bambini l'importanza di agire in base a ciò che impariamo.

Possibili attività

- Canta insieme ai bambini "L'uomo saggio e l'uomo folle" (*Innario dei bambini*, 132) facendo dei movimenti che accompagnino le parole.
- Usa Matteo 7:24 per insegnare quali sono le differenze tra l'uomo saggio e l'uomo stolto, o folle. Invita alcuni bambini a far finta di costruire una casa. In che modo possiamo essere come l'uomo saggio?
- Invita i bambini a fare dei disegni della parabola dell'uomo saggio e dell'uomo stolto.



Insegna la dottrina Bambini più grandi

MATTEO 6-7

Il Sermone sul Monte contiene dei messaggi per me.

Questi capitoli contengono molti messaggi che potrebbero applicarsi ai bambini a cui insegni. Leggi i capitoli pensando a loro. Che cosa ti colpisce?

Possibili attività

- Ricorda ai bambini che stanno imparando ciò che ha insegnato Gesù durante il Sermone sul Monte. Quali verità ricordano di aver appreso la scorsa settimana?
- Scrivi alla lavagna alcune frasi tratte dal Sermone sul Monte e alcune altre frasi che non fanno parte delle Scritture. Invita i bambini a riconoscere quali frasi sono tratte dal Sermone sul Monte e a condividere ciò che possono imparare da queste frasi.

- Scegli alcuni versetti in Matteo 6-7 che senti potrebbero essere significativi per i bambini. Scrivi i riferimenti scritturali su dei fogli e nascondili nella stanza. Invitali a trovarli, a leggere i versetti e a spiegare perché questi insegnamenti sono importanti per loro.
- Condividi un tuo passo preferito contenuto in Matteo 6-7 e spiega perché ti piace. Se ai bambini piace un passo in particolare, invitali a spiegare perché gli piace e che cosa hanno imparato da esso.
- Canta insieme ai bambini "Vorrò imitar Gesù" (*Innario dei bambini*, 78) e interrompi l'inno ogni volta che arrivi a una frase che si collega con un principio insegnato in Matteo 6-7 (come ad esempio "gli amici miei servirò"). Aiuta i bambini a fare dei collegamenti con le cose che stanno imparando da questi capitoli.

MATTEO 6:5-13; 7:7-11.

Quando prego, il Padre Celeste mi ascolta e mi risponde.

Studiando Matteo 6:5-13; 7:7-11, che cosa senti che i bambini hanno bisogno di capire sulla preghiera?

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere ad alta voce Matteo 6:9-13 e poi a elencare le cose che il Salvatore ha detto nella Sua preghiera. Come possiamo seguire il Suo esempio quando preghiamo?
- Canta un inno sulla preghiera insieme ai bambini, come ad esempio "Hai lasciato all'alba il sonno" (*Inni*, 84). Aiuta i bambini a esaminare il testo in cerca delle ragioni per cui preghiamo e delle benedizioni che giungono grazie alla preghiera.
- Aiuta i bambini a memorizzare Matteo 7:7 facendo un gioco come questo: un bambino recita la prima parola o frase del versetto e poi lancia una palla a

un compagno, che a quel punto recita la parola o la frase successiva.

- Insieme ai bambini, inscenate Matteo 7:9-10 usando dei materiali di scena semplici. Chiedi ai bambini di spiegare che cosa insegna questa scenetta sulla preghiera.
- Racconta un'esperienza in cui hai ricevuto risposta alle tue preghiere.

MATTEO 6:19-21

Posso cercare dei tesori eterni, invece che dei tesori terreni.

In che modo aiuterai i bambini a cui insegni a dare maggior valore alle cose eterne, piuttosto che alle cose terrene?

Possibili attività

- Porta uno "scricigno del tesoro" ripieno di oggetti o di immagini che rappresentano le cose che hanno valore per il mondo, ad esempio soldi o giocattoli. Leggete insieme Matteo 6:19-21 e chiedi ai bambini di aiutarti a pensare a dei tesori celesti che potrebbero rimpiazzare gli oggetti terreni contenuti nella scatola.
- Invita i bambini a elencare o a disegnare alcune cose che potrebbero compiere per farsi dei "tesori in cielo" (Matteo 6:20).



Incoraggia l'apprendimento a casa

Invita i bambini a condividere con la loro famiglia il loro insegnamento preferito tratto dal Sermone sul Monte.

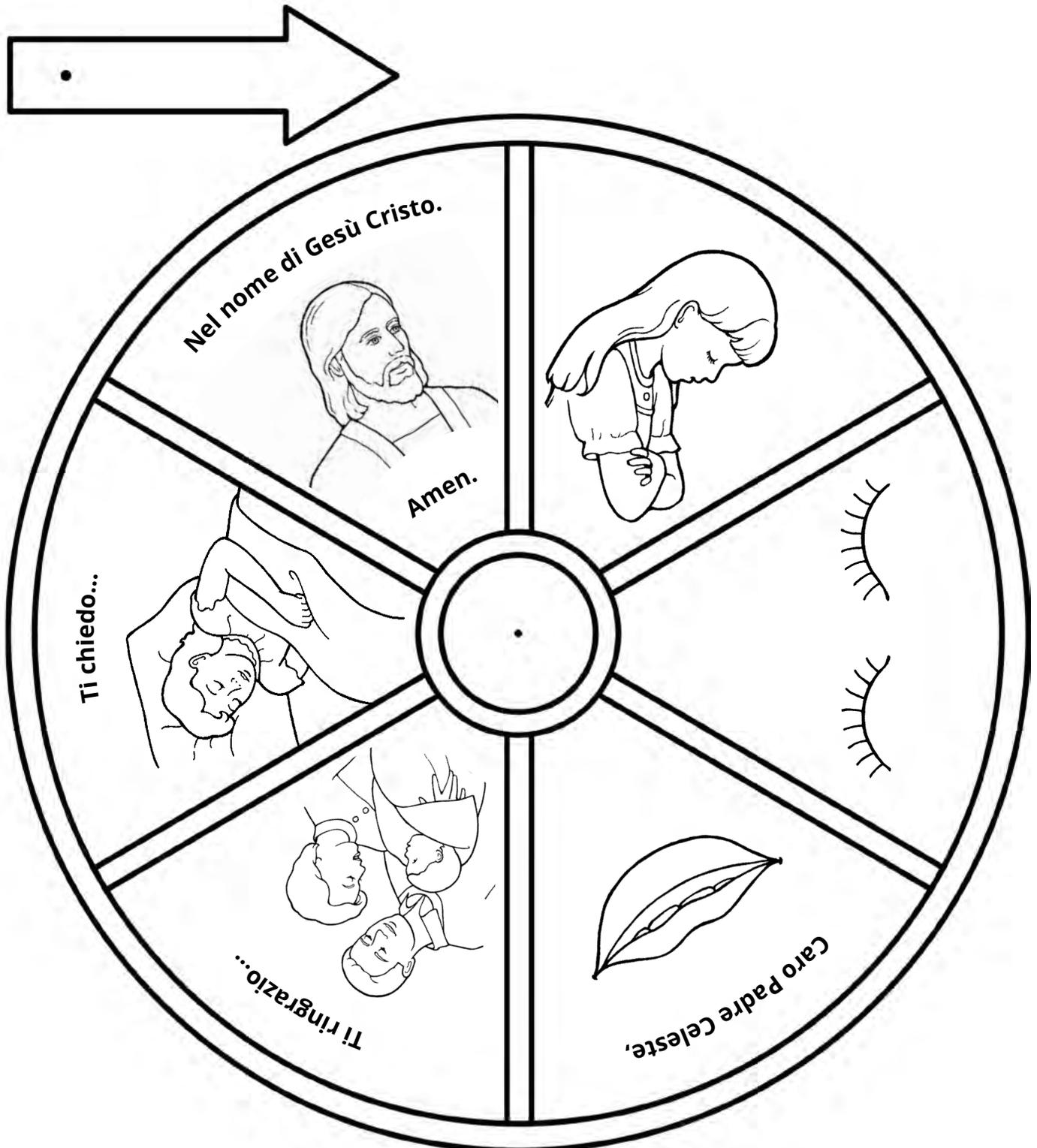
Migliorare l'insegnamento

Cerca di capire i membri della tua classe. Tu conosci i bambini a cui insegni. Le idee di questo schema potrebbero richiedere delle modifiche allo scopo di soddisfare al meglio le necessità della classe. Per trovare delle idee da usare nella tua classe, potrebbe esserti utile leggere tutte le attività contenute in questo schema e non solo quelle concepite per l'età dei bambini a cui insegni (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 7).

Posso pregare il mio Padre Celeste proprio come faceva Gesù (Matteo 6:5-13).

Colora le figure nel cerchio. Ritaglia il cerchio e la freccia e attacca la freccia nel centro del cerchio.

Sposta la freccia lungo il cerchio per imparare ciò che facciamo e diciamo quando preghiamo.





Healing in His Wings (la guarigione sarà nelle Sue ali), di Jon McNaughton

4-10 MARZO

Matteo 8-9; Marco 2-5

“La tua fede t’ha guarita”

Comincia leggendo Matteo 8-9 e Marco 2-5. *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* può aiutarti a comprendere questi capitoli e questo schema può darti delle idee per insegnare.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini di raccontare una storia di Gesù che compie un miracolo (vedere l’elenco dei miracoli contenuto nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*). Potresti anche mostrare le immagini relative alla storia (vedere *Illustrazioni del Vangelo*, 40, 41, o LDS.org).



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 8-9; MARCO 2; 5

Gesù ha il potere di compiere miracoli.

Mentre leggi delle guarigioni miracolose compiute dal Salvatore, pensa a quali miracoli racconterai. Come puoi aiutare i bambini a cui insegni a capire il ruolo della fede nei miracoli compiuti da Gesù?

Possibili attività

- Racconta la storia dell’uomo paralitico riportata in Marco 2:1-12. In caso di necessità, vedere “Capitolo 23 – L’uomo che non poteva camminare”, *Storie del Nuovo Testamento*, 57-58, o il video

corrispondente (LDS.org). Spiega ai bambini che l’uomo paralitico non poteva camminare. Aiutali a capire che quest’uomo fu guarito e perdonato dal Salvatore.

- Mentre leggi Marco 5:22-23, 35-43, invita i bambini a far finta di “svegliarsi” come se fossero la figlia di lairo. Aiutali a capire che Gesù ha fatto sì che tutti noi potessimo avere la vita eterna.
- Leggi Marco 5:34. Aiuta i bambini a memorizzare la frase “La tua fede t’ha guarita”, magari assegnando una parola a ciascun bambino e invitandoli a dire le parole in ordine. Conoscono qualcuno che, quando era malato, è stato guarito?
- Chiedi ai bambini di chiudere gli occhi e di ascoltare mentre leggi Matteo 9:27-30. Dopo aver letto la storia della guarigione degli uomini ciechi compiuta da Gesù, invitali ad aprire gli occhi. Come si sentirebbero se fossero stati guariti da Gesù?
- Invita i bambini a raccontare un’occasione in cui erano ammalati. Racconta uno degli episodi in cui Gesù curò gli ammalati e rendi testimonianza che il potere di Gesù ci può guarire e benedire quando preghiamo e quando riceviamo delle benedizioni del sacerdozio. Spiega che, anche se a volte il Signore non ci accorda i miracoli che desideriamo, Egli ci ama e conosce le nostre necessità. Egli ci darà il conforto di cui abbiamo bisogno.

MARCO 4:35-41**Quando ho paura o sono in pericolo, Gesù può aiutarmi a provare pace.**

La storia di Gesù che calma la tempesta può aiutare i bambini a sapere che Egli può dar loro pace quando hanno paura.

Possibili attività

- Mentre leggi Marco 4:35-41 fai sì che i bambini immaginino di essere sulla barca (vedere anche “Capitolo 21 – Gesù placa i venti e la tempesta”, *Storie del Nuovo Testamento*, 53, o il video corrispondente su LDS.org). Chiedi ai bambini di descrivere come si sarebbero sentiti se si fossero trovati lì. In quali occasioni hanno avuto paura? Come hanno trovato conforto?
- Invita i bambini a fare il rumore di una tempesta e a fermarsi quando qualcuno dice: “Taci, calmatiti!”. Rendi testimonianza che, come Gesù può portarci pace quando fuori c'è una tempesta, così Egli può portare pace nel nostro cuore quando ci sentiamo male dentro.
- Pensa a dei movimenti che accompagnino le parole della terza strofa di “Narrami le storie di Gesù”, (*Innario dei bambini*, 36).



Christ Stilling the Storm [Cristo placa la tempesta], di Robert T. Barrett

**Insegna la dottrina**

Bambini più grandi

MARCO 2; 5**Quando ho fede in Lui, Gesù può compiere miracoli nella mia vita.**

Gesù ha compiuto molti miracoli durante il Suo ministero terreno. Come puoi aiutare i bambini a sapere che i miracoli accadono anche oggi?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di scegliere uno di questi miracoli da leggere e da disegnare: Marco 2:1-12; Marco 5:22-23; 35-43; o Marco 5:24-34. Invitali a spiegare alla classe ciò che hanno disegnato. Che cosa imparano su Gesù da queste storie?
- Chiedi ai bambini di recitare come si sentono quando sono ammalati, tristi, spaventati o preoccupati. In che modo Gesù ci aiuta quando proviamo questi sentimenti? Rendi testimonianza che Gesù può aiutare i bambini in tutte queste situazioni.
- Invita i bambini a condividere delle esperienze in cui qualcuno di loro, o una persona che conoscono, ha ricevuto una benedizione del sacerdozio. In che modo quella persona è guarita o è stata benedetta?

MATTEO 8-9; MARCO 2; 5**Posso dimostrare amore per gli altri come fece Gesù.**

Gesù ha dimostrato grande amore guarendo gli ammalati e gli afflitti. Pensa a come puoi insegnare ai bambini a dimostrare compassione per le persone bisognose.

Possibili attività

- Scegli uno o più miracoli compiuti da Gesù da ripassare insieme ai bambini, come ad esempio quelli riportati in Marco 2:1-12; Marco 5:22-23; 35-43;

o Marco 5:24-34 (vedere anche il video “Gesù perdona i peccati di un paralitico e lo guarisce”, “Gesù riporta in vita la figlia di Iairo” e “Gesù guarisce una donna di fede” su LDS.org). Invita i bambini a raccontare un'occasione in cui hanno aiutato qualcuno che aveva bisogno e chiedi di spiegare come si sono sentiti.

- Mostra il video “Gordon B. Hinckley – Lezioni imparate da ragazzo” o “Il cappotto” (LDS.org). In che modo i ragazzi di questi video hanno seguito l'esempio di Gesù? Invita i bambini a pensare ad altre situazioni in cui delle persone potrebbero essere bisognose. Che cosa possiamo fare per aiutarle?
- Ricorda ai bambini che aiutare gli altri è una parte essenziale delle loro alleanze battesimali (vedere Mosia 18:8-10; Alma 34:28).

MATTEO 8:23-27; MARCO 4:35-41

Quando ho paura o sono in pericolo, Gesù può aiutarmi a provare pace.

I bambini hanno bisogno di sapere che il Salvatore può dar loro pace quando affrontano le tempeste della vita, ora e in futuro.

Possibili attività

- Chiedi a uno dei bambini di usare Marco 4:35-41 e l'illustrazione “Gesù placa la tempesta” (*Illustrazioni*

del Vangelo, 40) per raccontare la storia di Gesù che calma la tempesta. Chiedi ai bambini di descrivere come si sarebbero sentiti se si fossero trovati lì.

- Invita i bambini a raccontare delle esperienze in cui hanno provato pace dopo aver pregato per ricevere aiuto. Ricorda loro che questa pace viene dal Salvatore.
- Canta insieme ai bambini “Oh, qual furente tempesta” (*Inni*, 63) invitandoli a sussurrare quando arrivano a “Taccia il mar”.
- Dai a ogni bambino una nuvola di carta e chiedi loro di scrivere su di essa una difficoltà che qualcuno potrebbe avere. Metti tutte le nuvole sulla lavagna in modo che coprano un'immagine del Salvatore. Invita un bambino a rimuovere una delle nuvole e a suggerire come potremmo aiutare qualcuno che affronta quella difficoltà a trovare pace. Quando tutte le nuvole sono state rimosse, rendi testimonianza del potere del Salvatore di calmare le tempeste nella nostra vita.

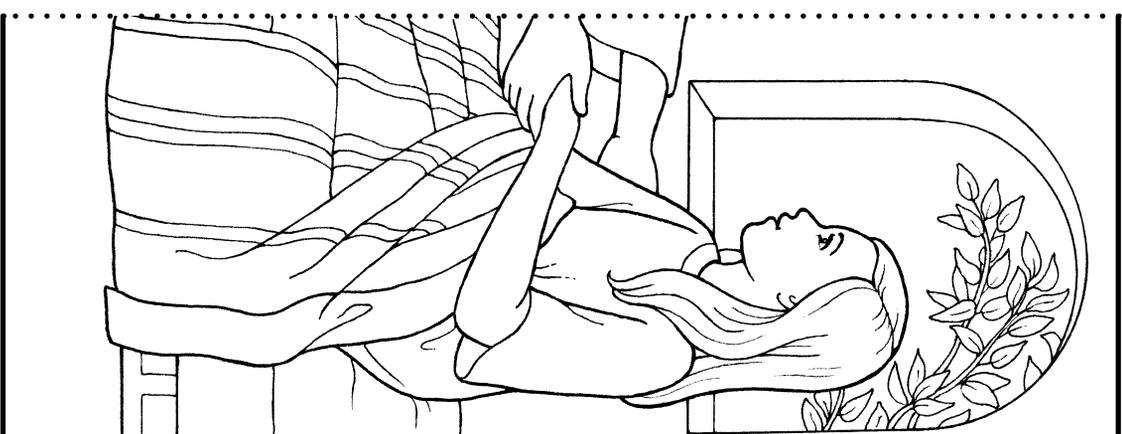


Incoraggia l'apprendimento a casa

Aiuta i bambini a scrivere un atto di servizio che faranno per qualcuno questa settimana.

Migliorare l'insegnamento

I bambini sono vivaci. A volte potresti pensare che l'energia dei bambini li distraiga dall'apprendimento, ma tu puoi sfruttare la loro vivacità invitandoli a recitare una storia o a compiere delle azioni che corrispondano agli eventi contenuti nell'inno o nel passo scritturale (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25).



Gesù ha il potere di fare miracoli che mi benedicono (Matteo 8-9; Marco 2:5).

Colora le figure e poi piega la pagina lungo le linee tratteggiate. Apri e chiudi la parte piegata per mostrare Gesù che guarisce la figlia di Iairo.





11-17 MARZO

Matteo 10–12; Marco 2; Luca 7; 11

“Questi dodici mandò Gesù”

Mentre leggerai Matteo 10–12; Marco 2 e Luca 7; 11, riceverai dei suggerimenti dello Spirito Santo che ti aiuteranno a prepararti. Questi suggerimenti, insieme a *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e a questo schema, possono aiutarti nella preparazione.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Incoraggia i bambini a spiegare come santificano il giorno del Signore.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

MATTEO 10:1-10

Gesù chiamò Dodici Apostoli e diede loro il potere di compiere la Sua opera.

I bambini a cui insegni sanno che abbiamo Dodici Apostoli oggi? Come puoi utilizzare questi versetti per insegnare loro l'importanza degli apostoli moderni e per spiegare ciò che essi sono chiamati a compiere?

Possibili attività

- Invita i bambini a contare gli Apostoli nell'illustrazione Cristo ordina gli Apostoli (*Illustrazioni del Vangelo*, 38) e nell'immagine dell'attuale Quorum dei Dodici Apostoli (vedere LDS.org o un numero della *Liahona* dedicato alla Conferenza generale). Spiega che oggi abbiamo Dodici Apostoli, proprio come ai tempi di Gesù.
- Nascondi all'interno della stanza le immagini degli apostoli moderni (per avere le immagini, vedere un numero recente della *Liahona* dedicato alla Conferenza generale). Invita i bambini a trovare le immagini e racconta loro qualcosa di ogni apostolo (vedere "Incontra i profeti e apostoli moderni" su LDS.org).
- Invita un bambino a tenere alta un'immagine della Prima Presidenza e del Quorum dei Dodici Apostoli; poi, chiedigli di condurre gli altri bambini attorno alla stanza fino ad arrivare a un'immagine di Gesù. Testimonia che i profeti e gli apostoli ci conducono a Gesù Cristo.
- Rendi la tua testimonianza degli apostoli del Signore.
- Riassumi con parole semplici Matteo 10:1–10 (vedere Cristo ordina gli Apostoli, *Illustrazioni del Vangelo*, 38). Spiega che Gesù chiama gli apostoli affinché Lo aiutino a edificare la Sua chiesa.



I Dodici Apostoli compiono l'opera del Signore al giorno d'oggi.

MATTEO 11:28-30

Quando vengo a Lui, Gesù mi aiuta.

I bambini possono trovare conforto nel sapere che, quando verranno a Lui, Gesù li aiuterà nelle loro difficoltà.

Possibili attività

- Leggi Matteo 11:28-30 e mostra l'immagine dei buoi aggiogati contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie*. Spiega che i buoi aggiogati possono tirare carichi più pesanti rispetto a quando tirano separatamente. Rendi testimonianza che quando ci sentiamo tristi, preoccupati o spaventati, possiamo cercare Gesù ed Egli ci aiuterà.
- Chiedi a un bambino di sollevare un oggetto pesante. Appena fa fatica, offriti di aiutare. In che modo Gesù ci aiuta a fare cose difficili? I bambini hanno mai sentito di aver ricevuto il Suo aiuto?

MATTEO 12:1-13

Posso santificare la domenica.

Quali sono alcuni modi divertenti in cui puoi dare ai bambini degli insegnamenti sul giorno del Signore e sulla ragione per cui lo santifichiamo?

Possibili attività

- Leggi ad alta voce Matteo 12:10-13. Invita i bambini ad alzarsi dalla sedia e a sedersi nuovamente ogni volta che dici "giorno del Signore", e ripeti insieme a loro la frase "È giusto fare del bene nel giorno del Signore" (vedere Matteo 12:12). Che cosa significa questo, secondo loro?
- Mostra ai bambini un calendario e indica loro il giorno del Signore. Che cosa facciamo durante gli altri giorni della settimana? Che cosa possiamo fare nel giorno del Signore per renderlo diverso dagli altri giorni? (Vedere Isaia 58:13-14).
- Chiedi ai bambini di disegnare le cose buone che possono fare nel giorno del Signore (vedere la pagina delle attività di questa settimana).
- Invita i bambini a cantare "Sabato" (*Innario dei bambini*, 105) e a inventare dei movimenti che li aiutino a ricordare come ci prepariamo per il giorno del Signore.
- Disegna alla lavagna due occhi, due orecchie, una bocca e due mani. Chiedi ai bambini di dirti che cosa può fare ognuna di queste parti del corpo per santificare il giorno del Signore.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

MATTEO 10:1-10; MARCO 3:13-19

I Dodici Apostoli possono darmi insegnamenti su Gesù.

In che modo apprendere le cose riguardanti i Dodici Apostoli ai tempi di Gesù aiuta i bambini a capire meglio che cosa fanno i Dodici Apostoli oggi?

Possibili attività

- Mostra delle immagini degli Apostoli ai tempi di Gesù e al giorno d'oggi (vedere Cristo ordina gli

Apostoli, *Illustrazioni del Vangelo*, 38, e un numero recente di una rivista della Chiesa dedicato alla Conferenza generale). Chiedi ai bambini di leggere Matteo 10:1-10 e Marco 3:14-15 per scoprire che cosa fanno gli apostoli.

- Invita alcuni bambini a venire preparati a condividere una storia raccontata da un apostolo vivente. In che modo gli apostoli viventi ci stanno aiutando a diventare più simili al Salvatore?
- Scrivi i nomi degli apostoli moderni su dei foglietti. Invita i bambini ad abbinare il nome di ogni apostolo alla sua immagine (LDS.org). Potresti ripetere questa attività diverse volte.
- Fai ai bambini degli esempi di alcune testimonianze di Cristo rese da apostoli moderni (vedere i messaggi di una conferenza generale recente o "Il Cristo vivente - La testimonianza degli apostoli", *Liahona*, aprile 2000, 2).
- Aiuta i bambini a memorizzare e a comprendere Articoli di Fede 1:6.

MATTEO 11:28-30

Quando vengo a Lui, Gesù mi aiuta.

In che modo puoi aiutare i bambini a capire che, se vengono a Lui, il Salvatore darà loro riposo dalle difficoltà?

Possibili attività

- Invita i bambini a raccontare un'occasione in cui erano preoccupati o in ansia per qualcosa. Invitali a leggere Matteo 11:28-30 in cerca di consigli che possano aiutarli in circostanze simili.
- Invita i bambini a disegnare ciò che stanno facendo per venire a Gesù e per imparare da Lui. Il quarto articolo di fede potrebbe suggerire loro delle idee.

MATTEO 12:1-14

Il giorno del Signore è un giorno per fare cose buone che mi fanno avvicinare a Dio.

I bambini a cui insegni saranno fortificati man mano che porrai enfasi sugli scopi e sulle benedizioni legate all'osservanza del giorno del Signore.

Possibili attività

- Invita un bambino a recitare nei panni dell'uomo la cui mano è stata guarita dal Salvatore (vedere Matteo 12:10-13). Un altro bambino potrebbe fargli delle domande su questa esperienza.
- Leggete insieme Matteo 12:12. Quali buone cose possiamo fare nel giorno del Signore? Invita i bambini a disegnare le loro idee sulla pagina delle attività di questa settimana, a ritagliare i pezzi e a fare a turno nel ricomporre il puzzle.
- Nascondi alcune immagini di persone che compiono azioni di amore verso il Padre Celeste nel giorno del Signore. Chiedi ai bambini di trovare le immagini e di spiegare in che modo le azioni raffigurate dimostrano il nostro amore per Dio.
- Dai a ogni bambino una borsa da riempire con delle idee di cose buone da fare nel giorno del Signore. Possono trovare delle idee leggendo "Osservanza della domenica" in *Per la forza della gioventù*, 30-31.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Invita i bambini a condividere con la loro famiglia delle idee per santificare il giorno del Signore.

Migliorare l'insegnamento

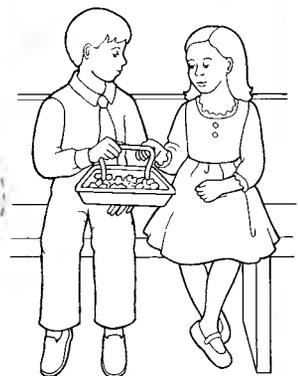
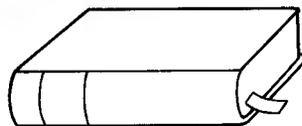
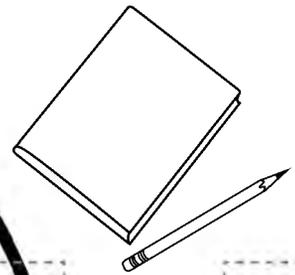
Incoraggia la riverenza. Aiuta i bambini a capire che un aspetto importante della riverenza è pensare al Padre Celeste e a Gesù Cristo. Potresti ricordare ai bambini di essere riverenti canticchiando un inno a bassa voce o a bocca chiusa, oppure mostrando un'immagine di Gesù.

**La domenica è un giorno per fare cose buone che mi
fanno avvicinare a Dio (Matteo 12:10-12).**

Nello spazio qui sotto disegna una cosa buona che puoi fare la domenica.

Ritaglia i pezzi del puzzle e poi ricomponilo.

Rispetterò
LA SANTITÀ DELLA DOMENICA.





18-24 MARZO

Matteo 13; Luca 8; 13

“Chi ha orecchi da udire oda”

Le parabole sono storie semplici che possono essere coinvolgenti per i bambini. Questo schema e *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* possono aiutarti a usare le parabole del Salvatore per insegnare ai bambini delle verità importanti.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Porta alcuni oggetti che potrebbero aiutare i bambini a ricordare alcune parabole contenute in Matteo 13, come ad esempio un seme, una perla o uno scrigno del tesoro. Invita i bambini a dire che cosa ricordano delle parabole.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

MATTEO 13:1-23

Devo prepararmi a imparare gli insegnamenti di Gesù.

I bambini più piccoli potrebbero non essere in grado di comprendere tutti i simboli della parabola del seminatore, ma possono imparare le semplici verità del Vangelo insegnate da essa. Come puoi aiutarli a capire meglio in che modo questa parabola li riguarda?

Possibili attività

- Mentre riassumi Matteo 13:3-8, mostra diversi tipi di terreno (dal vero o in un'immagine). Dai a ogni bambino un seme da piantare nel terreno. Chiedi ai bambini che cosa possiamo fare per aiutare i nostri semi a crescere. Spiega che avere fede nel Padre Celeste e in Gesù Cristo è uno dei modi in cui possiamo far sì che il “seme” della nostra testimonianza cresca.
- Usa la pagina delle attività di questa settimana per aiutare i bambini a capire che cosa ogni terreno descritto in Matteo 13 insegna riguardo al nostro cuore. Chiedi ai bambini che tipo di cuore Gesù vuole che noi abbiamo in modo da poter apprendere i Suoi insegnamenti.
- Leggi Matteo 13:9, 15 e invita i bambini a indicare le diverse parti del corpo a mano a mano che vengono menzionate. In che modo possiamo usare queste parti del corpo per imparare gli insegnamenti di Gesù?

MATTEO 13:24-30, 36-43, 47-48**Il Padre Celeste vuole che io scelga il giusto.**

Alcune delle parabole di Gesù insegnano che all'ultimo giorno Dio separerà i malvagi dai giusti. Come puoi servirti delle parabole per ispirare i bambini a scegliere il giusto?

Possibili attività

- Invita i bambini a inscenare la parabola del grano e delle zizzanie (vedere Matteo 13:24-30). Spiega che il grano rappresenta le persone che fanno scelte rette, mentre le zizzanie (erbacce nocive) rappresentano le persone che non scelgono il giusto. Un giorno, il Padre Celeste radunerà le persone rette affinché vivano con Lui.
- Racconta delle storie semplici di bambini che compiono delle scelte. Chiedi ai bambini di dire "scelta da grano" quando i bambini nelle storie scelgono il giusto, e "scelta da zizzania" quando fanno una scelta sbagliata.
- Porta delle immagini raffiguranti delle spighe di grano e invitali a disegnare sulle immagini alcune cose che possono fare per essere retti.
- Realizza un gioco in cui i bambini abbinano i dettagli della parabola del seminatore all'interpretazione contenuta in Matteo 13:18-23.

MATTEO 13:44-46**L'appartenenza alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni è un tesoro.**

In che modo puoi usare l'immagine del tesoro e delle perle preziose per aiutare i bambini a comprendere il valore dell'appartenenza alla Chiesa di Cristo?

Possibili attività

- Nascondi nella stanza uno scrigno del tesoro e una perla, e invita i bambini a cercarli. Usa le immagini

come sussidio per insegnare le parabole riportate in Matteo 13:44-46. Che cosa darebbero i bambini per avere una bellissima perla o un tesoro nascosto in un campo? Spiega che a volte abbandoniamo una cosa buona per averne una migliore. Di' loro perché il Vangelo è prezioso per te.

- Metti in una scatola o in uno scrigno alcuni oggetti o delle immagini che rappresentano i "tesori" presenti nella Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, come ad esempio i templi o il Libro di Mormon. Chiedi a ogni bambino di scegliere un oggetto o un'immagine e di spiegare perché è un tesoro.
- Cantate insieme "La chiesa di Gesù Cristo" (*Innario dei bambini*, 48) e chiedi ai bambini di prestare attenzione alle benedizioni che giungono grazie al fatto di essere un membro della Chiesa. Rendi testimonianza delle benedizioni che hai ricevuto grazie alla tua appartenenza alla Chiesa.

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**MATTEO 13:1-23****Devo preparare il mio cuore a ricevere gli insegnamenti di Gesù.**

Come puoi aiutare i bambini a capire l'importanza di avere un cuore docile e volenteroso così che Gesù possa istruirli?

Possibili attività

- Chiedi a ogni bambino di leggere la descrizione di uno dei quattro tipi di terreno in Matteo 13:4-8. Chiedi loro di prestare attenzione a cosa accade al seme piantato nel suolo di cui hanno letto; invitali a spiegarlo alla classe. In che modo il nostro cuore può essere come i diversi tipi di terreno? (Vedere Matteo 13:19-23).
- Dai due semi a ogni bambino e invitali a piantarne uno nel buon terreno e l'altro in un mucchietto

di sassi. Quale dei due semi avrà più speranze di crescere? Come possiamo rendere il nostro cuore come il buon terreno, così da poter ricevere gli insegnamenti del Salvatore?

- Invita i bambini a leggere Matteo 13:9–17. Disegna un occhio, un orecchio e un cuore alla lavagna. In che modo usiamo queste parti del corpo per imparare gli insegnamenti di Gesù?

MATTEO 13:24–30, 36–43

Posso scegliere il giusto anche quando le persone intorno a me non lo fanno.

Quali impressioni ricevi mentre leggi questi versetti pensando ai bambini?

Possibili attività

- Invita i bambini a disegnare diverse scene della parabola del grano e delle zizzanie riportata in Matteo 13:24–30 e a raccontare alla classe ciò che hanno disegnato. Chiedi loro di scrivere sopra ogni elemento della parabola la relativa interpretazione che si trova in Matteo 13:36–43. Spiega che la zizzania è un'erbaccia nociva.
- Se possibile, mostra un'immagine del grano e della zizzania. Spiega che il grano e le zizzanie cresceranno insieme fino alla fine del mondo. Questo ci insegna che viviamo avendo attorno a noi sia il bene che il male e dobbiamo stare attenti a scegliere il giusto. Chiedi ai bambini di spiegare come riescono a distinguere il bene e il male.

MATTEO 13:44–46

L'appartenenza alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni è un tesoro.

I bambini a cui insegni vedono la propria appartenenza alla Chiesa come un tesoro prezioso? Forse le parabole riportate in Matteo 13:44–46 possono aiutarli.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere da soli Matteo 13:44–46 e a raccontarsi l'un l'altro le parabole con parole loro.
- Ritaglia alcuni cerchietti che rappresentino delle monete e mettili in uno scrigno del tesoro. Invita i bambini a prendere una moneta e a disegnare o a scrivere su di essa una cosa che amano della loro appartenenza alla Chiesa. Chiedi ai bambini di spiegare che cosa hanno messo sulla loro moneta.
- Invita un membro del rione a raccontare ai bambini la storia della sua conversione e a spiegare che cosa ha sacrificato per unirsi alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Invita i bambini a insegnare alla loro famiglia una delle parabole che hanno imparato in Primaria.

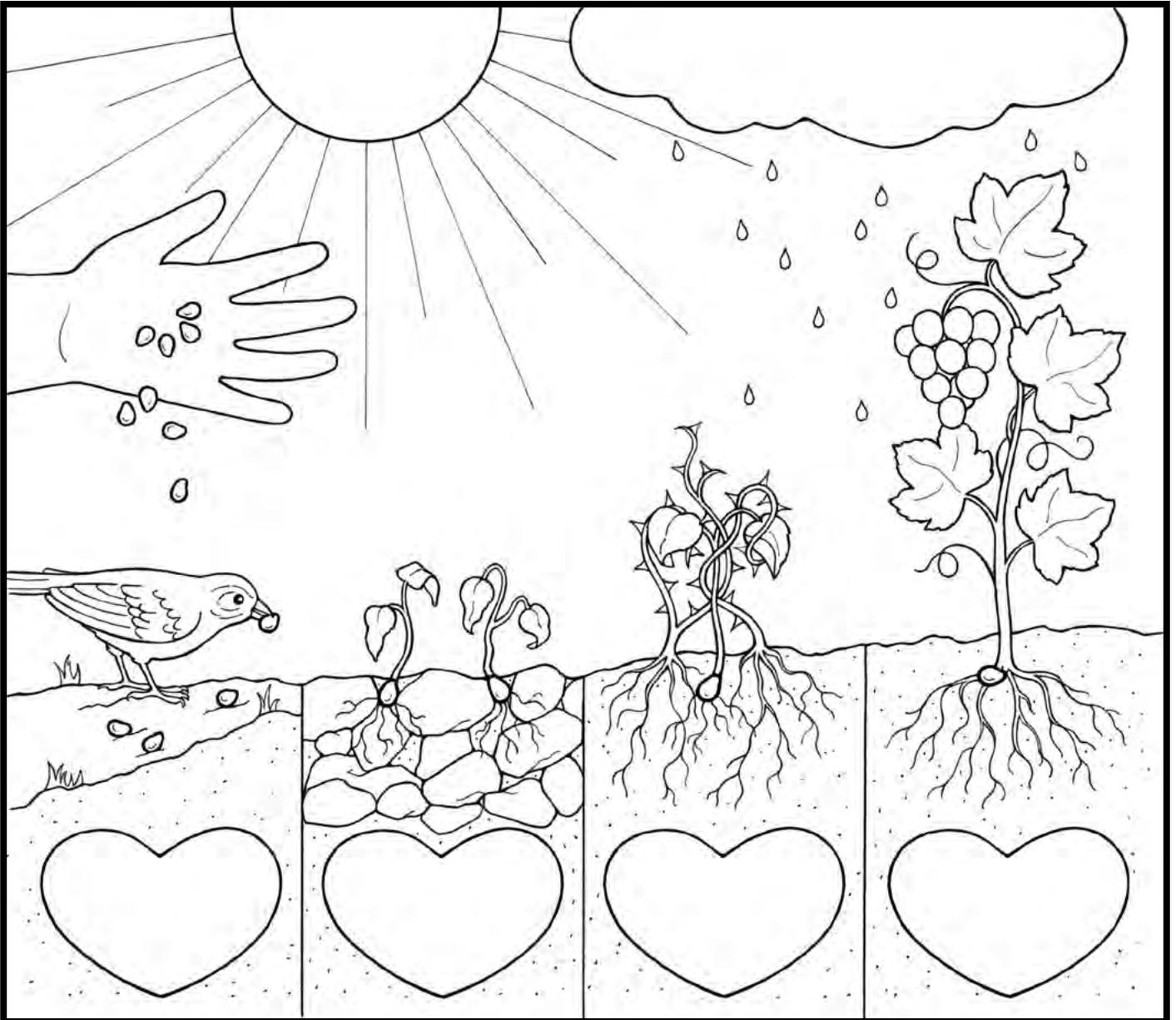
Migliorare l'insegnamento

Ai bambini piace raccontare quello che stanno imparando. Anche se sono piccoli, i bambini possono rafforzare i loro familiari. Incoraggiali a condividere con la loro famiglia le cose che imparano in Primaria (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 29–30).

Devo essere pronto a imparare gli insegnamenti di Gesù (Matteo 13:1-23).

Colora ogni parte della figura mentre leggi la parabola del seminatore che si trova in Matteo 13:1-8.

Abbina i cuori nel terreno alle interpretazioni date nella legenda.



Legenda

-  Ha ascoltato la parola di Dio ma non l'ha capita (Matteo 13:19).
-  Ha ascoltato la parola di Dio ma si è offeso (Matteo 13:20-21).
-  Ha ascoltato la parola di Dio ma ha preferito le cose mondane (Matteo 13:22).
-  Ha ascoltato la parola di Dio e l'ha capita (Matteo 13:23).



Feed Them [Sfamateili], di Jorge Cocco

25-31 MARZO

Matteo 14-15; Marco 6-7; Giovanni 5-6

“Non temete”

Mentre ti prepari a insegnare attingendo da Matteo 14-15; Marco 6-7; e Giovanni 5-6, cerca dei messaggi che siano significativi per i bambini a cui insegni. Che cosa, secondo te, li aiuterà a comprendere questi messaggi? Questo schema può fornirti alcune idee.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Mostra un'immagine di Gesù che cammina sulle acque (vedere lo schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie*) e chiedi ai bambini di raccontare cosa sanno di questa storia.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

GIOVANNI 5:1-9

Gesù Cristo sa di cosa abbiamo bisogno e può aiutarci.

Mentre leggi la storia di Gesù che guarisce un uomo presso la vasca di Betesda, pensa a come puoi aiutare i bambini a capire che questa storia ci illustra la gentilezza e l'amore di Gesù, insieme ad altre Sue qualità.

Possibili attività

- Utilizza l'immagine Cristo guarisce un ammalato a Betesda (*Illustrazioni del Vangelo*, 42) per raccontare

ai bambini la storia riportata in Giovanni 5:1-9, oppure mostra il video “Gesù guarisce un paralitico di sabato” (LDS.org). Chiedi ai bambini di immaginare di essere la persona guarita da Gesù. Come si sarebbero sentiti nel momento in cui Gesù li avesse guariti?

- Chiedi ai bambini di dire quali cose sono difficili per loro o quali cose li rendono tristi. Racconta loro un episodio nella tua vita in cui hai ricevuto aiuto dal Salvatore durante una prova difficile. Rendi testimonianza che il Signore conosce tutti i nostri problemi e vuole aiutarci.

MATTEO 14:13-21

Seguiamo l'esempio di Gesù quando siamo gentili con gli altri.

Un modo in cui Gesù dimostrò amore fu nutrendo i Suoi seguaci quando avevano fame. In che modo puoi aiutare i bambini a imparare a servire gli altri come faceva Gesù?

Possibili attività

- Mostra ai bambini un cesto di pane mentre racconti la storia riportata in Matteo 14:13-21. Spiega che, anche se Gesù aveva cercato un luogo per stare da solo, le persone volevano stare vicino a Lui. Racconta il resto della storia ai bambini e chiedi loro di prestare attenzione a cosa fece Gesù per dimostrare gentilezza e amore a quelle persone.
- Chiedi ai bambini di raccontare delle occasioni in cui qualcuno è stato gentile con loro. Che cosa possono fare questa settimana per essere gentili con gli altri? Per ogni risposta che danno, disegna una pagnotta o un pesce alla lavagna. Spiega ai bambini che quando fanno queste cose stanno seguendo l'esempio dato da Gesù quando sfamò le cinquemila persone affamate.

MATTEO 14:22-33

La fede in Gesù Cristo può aiutarci a non avere paura.

Pietro dimostrò una grande fede quando camminò sulle acque verso Gesù. Quali lezioni potrebbero esserci per i bambini in questa storia?

Possibili attività

- Mostra l'immagine Gesù cammina sulle acque (*Illustrazioni del Vangelo*, 43) mentre racconti la storia con parole tue. Potresti usare la pagina delle attività di questa settimana per aiutare i bambini a raccontare di nuovo la storia. Potresti anche portare una piccola ciotola d'acqua e invitare i bambini a far "camminare" le loro dita sulla superficie dell'acqua.
- Chiedi ai bambini di raccontare delle occasioni in cui hanno avuto paura e invitali a spiegare che cosa li ha aiutati. Aiutali a capire che la fede in Gesù Cristo ci aiuta a vincere la paura.



Insegna la dottrina Bambini più grandi

GIOVANNI 5:17-47

Gesù Cristo ci dà insegnamenti sul Padre Celeste.

In che modo gli insegnamenti di Gesù su Suo Padre aiutano i bambini a imparare qualcosa sul Padre Celeste?

Possibili attività

- Realizza due mazzi di carte abbinare su cui sono scritte le parole usate da Gesù nei Suoi insegnamenti sul Padre Celeste in Giovanni 5, come ad esempio *ama*, *vita* e *opere* (vedere Giovanni 5:20, 26, 36). Disponi le carte a faccia in giù e chiedi ai bambini di cercare le coppie girando due carte alla volta. Quando viene trovata una coppia, leggi il versetto che contiene la parola e chiedi ai bambini che cosa ci insegna quella parola sul Padre Celeste.
- Chiedi ai bambini di leggere Giovanni 5:30 e di completare questa frase: "Perché cerco non la mia propria volontà, ma...". In che modo Cristo fece la volontà del Suo Padre Celeste? In che modo noi possiamo fare la volontà del Padre Celeste?

GIOVANNI 6:5-14

Le nostre piccole offerte possono fare la differenza.

Fu un ragazzo che procurò i pani e i pesci che Gesù usò per sfamare i cinquemila. In che modo puoi aiutare i bambini a cui insegni a capire come possono contribuire all'opera del Signore?

Possibili attività

- Spartisci dei cracker o dei pezzi di pane tra i bambini. Aiutali a immaginare quanto sarebbe grande una folla di cinquemila persone. Come vi sentireste a dover sfamare così tante persone con solo cinque pani e due pesci?
- Invita un bambino a raccontare con parole sue la storia in cui vengono sfamate cinquemila persone. In che modo possiamo essere come il ragazzo in Giovanni 6:9? Invita i bambini a disegnare su dei fogli alcune pagnotte e dei pesci e a scrivere su di essi alcune cose che possono dare al Signore per contribuire alla Sua opera.
- Dai ai bambini un piccolo puzzle da ricomporre. Che cosa accadrebbe se mancasse un pezzo del puzzle? Spiega che tutti noi siamo come un pezzo di un puzzle: tutti noi abbiamo un contributo importante da offrire nella vita delle altre persone. In che modo i bambini apportano un contributo nella loro famiglia o nella classe?



Gesù sfamò miracolosamente cinquemila persone con cinque pani e due pesci.

MATTEO 14:22-33

La fede in Gesù Cristo può aiutarci a non avere paura.

La fede e la paura sono elementi importanti nella storia di Gesù e di Pietro che camminano sul mare. Che cosa possono imparare i bambini da questa storia?

Possibili attività

- Mostra l'immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*. Chiedi ai bambini di trovare un versetto in Matteo 14 che descriva questa immagine.
- Chiedi ai bambini di leggere Matteo 14:22-23 prestando attenzione ai segnali di fede e ai segnali di paura. Che cosa significa avere fede in Gesù Cristo? Come possiamo rimpiazzare la paura con la fede?
- Chiedi ai bambini di immaginare di essere stati presenti quando Gesù e Pietro camminavano sul mare, e di aver avuto una macchina fotografica. Quale momento sceglierebbero di fotografare e perché? Suggestisci loro di cercare delle idee in Matteo 14:22-33. Invitali a fare un disegno del momento che hanno scelto, a mostrarlo e a spiegare perché hanno scelto quel momento.



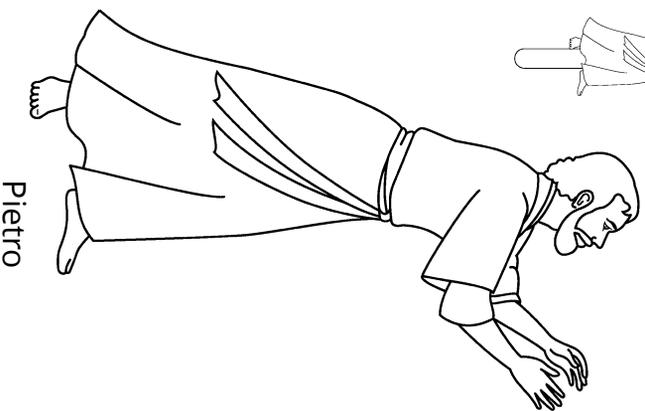
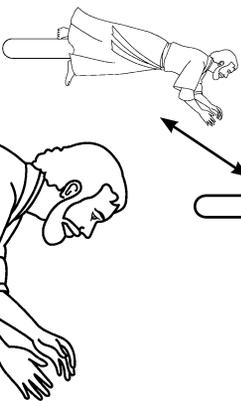
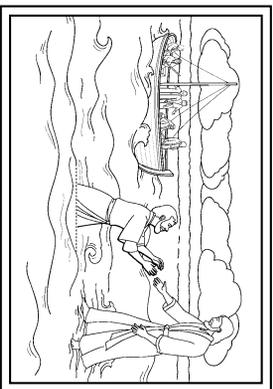
Incoraggia l'apprendimento a casa

Se i bambini hanno completato la pagina delle attività di questa settimana, invitali a usarla per insegnare alle loro famiglie ciò che hanno imparato oggi.

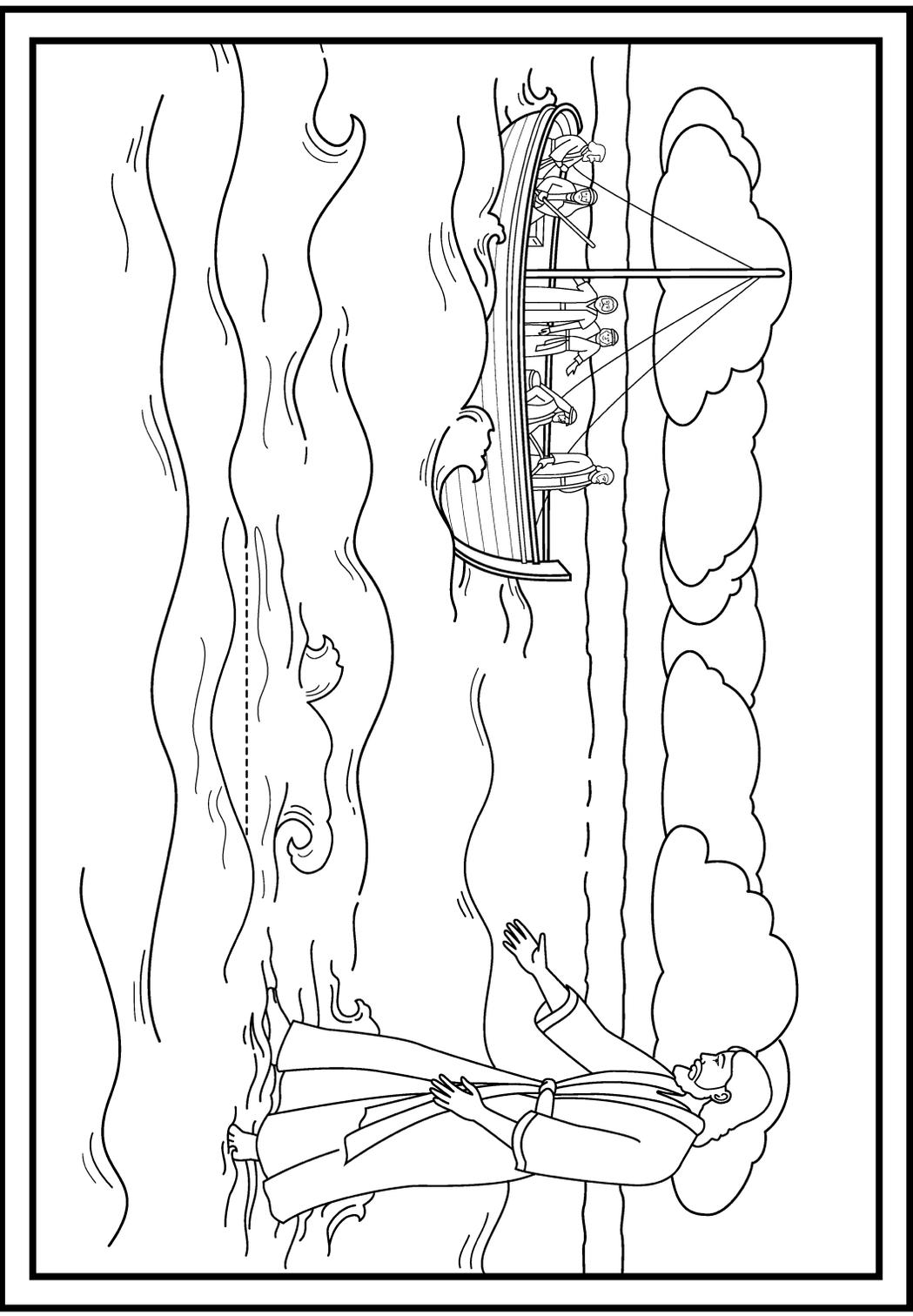
Migliorare l'insegnamento

Invita a condividere. Invita i bambini a parlare dei loro pensieri, dei loro sentimenti e delle loro esperienze. Scoprirai che spesso hanno delle intuizioni semplici e tuttavia profonde.

Gesù Cristo può aiutarmi a non avere paura (Matteo 14:22-23).
Ritaglia la figura di Pietro e poi incollala su un bastoncino. Fai un taglio lungo la linea tratteggiata dell'immagine. Inserisci Pietro nella fessura così creata e fallo andare su e giù mentre racconti la storia di Gesù e Pietro che camminano sull'acqua.



Pietro





The Transfiguration (La Trasfigurazione)
di Carl Heinrich Bloch

1-14 APRILE

Matteo 16-17; Marco 9; Luca 9

“Tu sei il Cristo”

Mentre mediti su questi capitoli del Nuovo Testamento e ascolti i messaggi impartiti durante la Conferenza generale, presta attenzione ai messaggi di cui senti che i bambini della tua classe hanno bisogno.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Se i bambini della tua classe hanno ascoltato o guardato la Conferenza generale, invitali a condividere qualcosa che hanno sentito o visto.

su LDS.org). Spiega che Pietro stava rendendo la sua testimonianza di Gesù Cristo. Leggi ancora i versetti (o mostra nuovamente il video). Questa volta chiedi ai bambini di prestare attenzione a chi disse a Pietro che Gesù era il Figlio di Dio.

- Porta la tua testimonianza del Salvatore e spiega come l'hai ricevuta. Invita i bambini a ricercare la propria testimonianza dal Padre Celeste.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 16:13-17

Posso ottenere una testimonianza che Gesù Cristo è il Figlio di Dio.

Pensa a come puoi usare la testimonianza di Pietro e la risposta di Gesù per insegnare ai bambini che cos'è una testimonianza e per ispirarli a cercare la propria.

Possibili attività

- Leggi Matteo 16:15-17 e chiedi ai bambini di prestare attenzione a ciò che disse Pietro (vedere anche “Capitolo 32 – Pietro testimonia di Cristo”, *Storie del Nuovo Testamento*, 76-77, o il video corrispondente

MATTEO 16:15-19

Gesù Cristo dà ai profeti e agli apostoli le chiavi del sacerdozio per guidare la Sua chiesa.

Il Salvatore paragonò la rivelazione a una pietra e l'autorità del sacerdozio alle chiavi. In che modo puoi usare questi paragoni per aiutare i bambini ad avere fede nelle persone che dirigono la Sua chiesa?

Possibili attività

- Mostra una pietra ai bambini mentre leggi loro Matteo 16:18. Ripeti insieme a loro la frase “Su questa pietra edificherò la mia Chiesa” aggiungendo dei

movimenti che accompagnino le parole. Spiega che la Chiesa è edificata sulla "pietra" della rivelazione.

- Mostra ai bambini delle chiavi e chiedi che uso ne facciamo. Spiega che Pietro e gli altri Apostoli ricevettero le chiavi del sacerdozio da Gesù. Queste chiavi ci consentono di accedere alle benedizioni e ci "aprono" la via che ci conduce al cielo. Per esempio, le chiavi del sacerdozio ci permettono di essere battezzati e di prendere il sacramento. Dai ai bambini delle chiavi di carta e invitali a scrivere alcune benedizioni a cui le chiavi del sacerdozio danno "accesso".
- Mostra un'immagine del presidente della Chiesa e rendi testimonianza che oggi egli detiene tutte le chiavi del sacerdozio, proprio come le deteneva Pietro.



Gesù diede le chiavi del sacerdozio a Pietro.

MATTEO 17:19-20

La mia fede può compiere miracoli.

Quando leggi la promessa di Gesù che una fede grande quanto un seme di senape può smuovere una montagna, quali impressioni ricevi riguardo ai bambini a cui insegni?

Possibili attività

- Mentre leggi insieme a loro Matteo 17:19-20, invita i bambini a disegnare alla lavagna, a turno, delle grandi montagne e dei piccoli semi. Spiega che le montagne da smuovere sono di solito quelle cose che ci sembrano difficili da fare. Quali sono alcune cose che possono sembrarci delle montagne? Usa la pagina delle attività di questa settimana per

aiutare i bambini a pensare a come la fede può aiutarli a fare le cose che Dio vuole che facciano.

- Colloca a un lato della stanza l'immagine di una montagna e scrivi su di essa parole come *paura*, *dubbio* o *preoccupazione*. Chiedi ai bambini di elencare alcune cose che possono fare per ottenere una fede più grande in Gesù Cristo. Ogni volta che un bambino suggerisce qualcosa, invitalo a spostare la montagna verso l'altro lato della stanza. Leggi Matteo 17:19-20 e porta testimonianza del potere della fede nella tua vita.
- Chiedi ai bambini di cantare "Fede" (*Innario dei bambini*, 50-51) e poi dai a ognuno di loro un seme da portare a casa. Invitali a piantare il seme in un posto dove possono guardarlo crescere, in modo che ricordi loro di avere fede nel Padre Celeste e in Gesù Cristo.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

MATTEO 16:13-17

Una testimonianza di Gesù Cristo giunge tramite rivelazione dal cielo.

In che modo la testimonianza di Pietro riportata in Matteo 16:13-17 potrebbe aiutare i bambini mentre edificano la propria testimonianza?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini che cosa direbbero se qualcuno chiedesse loro: "Chi è Gesù?". Invitali a leggere Matteo 16:13-17 per scoprire come rispose Pietro a questa domanda. Come ottenne la sua testimonianza di Gesù? Che cosa possiamo fare per rafforzare la nostra testimonianza?
- Aiuta i bambini a mettere a confronto il modo in cui conosciamo le verità spirituali e i modi in cui conosciamo altre verità. Per esempio, come facciamo a sapere quanto è alta una persona o com'è il tempo? Come facciamo a sapere che Gesù Cristo è il Figlio di Dio?

- Rendi la tua testimonianza di Gesù Cristo e lancia ai bambini la sfida di ottenere o di rafforzare la loro testimonianza personale.

MATTEO 16:15-19

La Chiesa di Gesù Cristo è diretta da coloro che detengono le chiavi del sacerdozio.

Lo studio di Matteo 16:15-19 può edificare la fede dei bambini nel fatto che la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni è una restaurazione della stessa Chiesa fondata da Gesù quando visse sulla terra.

Possibili attività

- Trascrivi Matteo 16:19 alla lavagna omettendo alcune parole, tra cui la parola "chiavi". Chiedi ai bambini di trovare le parole mancanti.
- Leggi le informazioni sulle chiavi del sacerdozio contenute in *Siate fedeli*, 150-151. Che cosa sono le chiavi del sacerdozio? In che modo le chiavi del sacerdozio sono come le chiavi reali?
- Aiuta i bambini a elencare alla lavagna le persone che detengono le chiavi del sacerdozio (se hanno bisogno di aiuto, in *Siate Fedeli*, 150-151, vengono indicate le persone che detengono le chiavi del sacerdozio). Invita qualcuno del tuo rione che detiene queste chiavi a parlare alla classe del perché le chiavi del sacerdozio sono importanti.
- Nascondi alcune chiavi (o delle immagini di chiavi) nella stanza e invita i bambini a cercarle. Ogni volta che ne trovano una, invita i bambini a pensare a

delle benedizioni che abbiamo grazie alle chiavi del sacerdozio (ad esempio, le famiglie eterne, il battesimo e il sacramento).

LUCA 9:28-36

Gesù Cristo è il Figlio di Dio.

La Trasfigurazione di Cristo è uno dei pochi episodi delle Scritture in cui viene udita la voce del Padre che rende testimonianza del Suo Figlio diletto. Studiare questo resoconto insieme ai bambini può edificare la loro fede in Gesù Cristo.

Possibili attività

- Invita i bambini a fare dei disegni della Trasfigurazione di Cristo così come riportata in Matteo 17:1-9. Chiedi loro di spiegarsi l'un l'altro ciò che hanno disegnato (vedere anche lo schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie*).
- Dai ai bambini il tempo di pensare a ciò che questa storia insegna in merito a Gesù Cristo. Invitali a scrivere i loro pensieri alla lavagna. Invita alcuni bambini a spiegare come sanno che Gesù Cristo è il Figlio di Dio.



Incoraggia l'apprendimento a casa

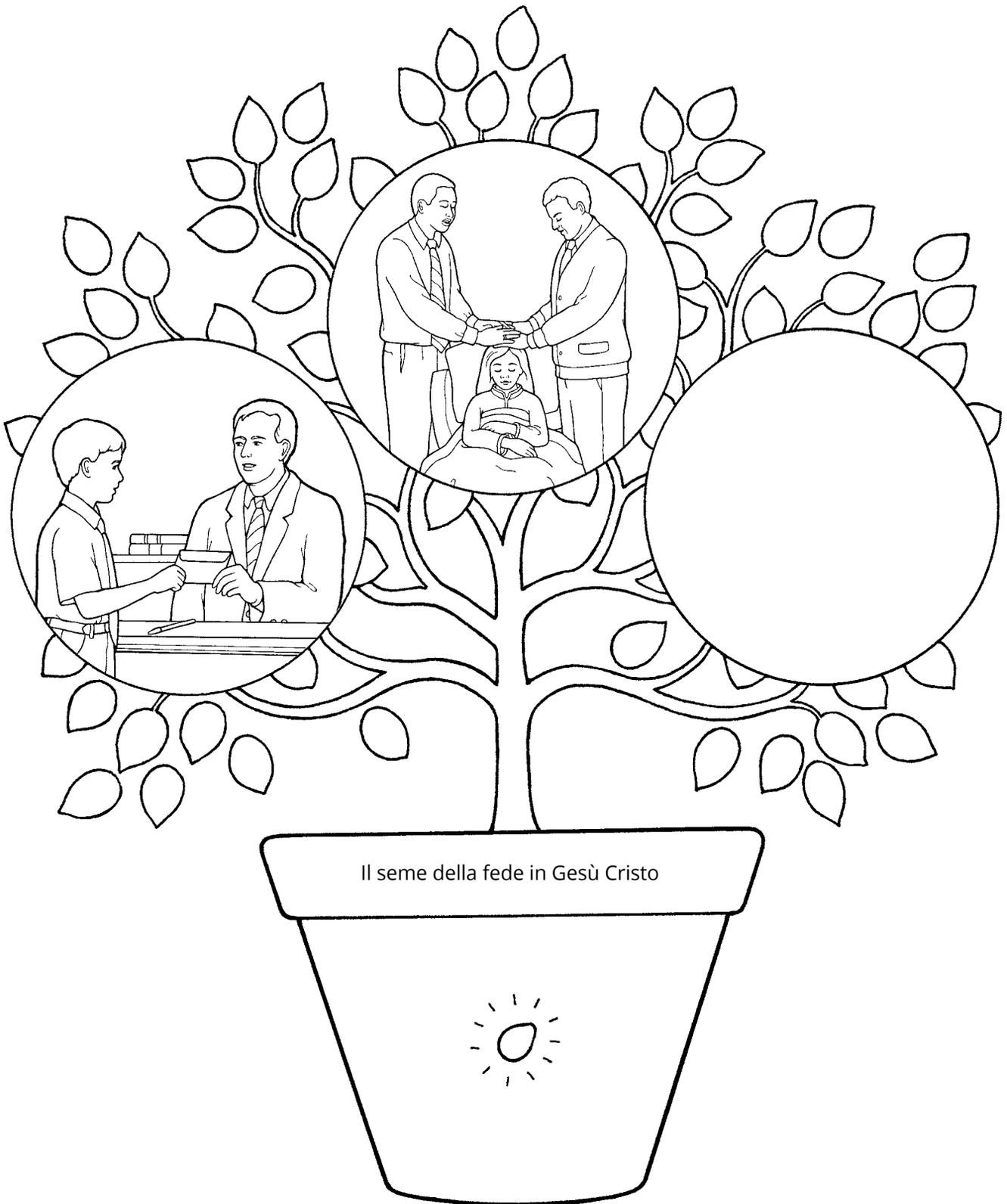
Invita i bambini a domandare ai loro genitori o ad altri familiari come hanno ottenuto la loro testimonianza di Gesù Cristo.

Migliorare l'insegnamento

Usa la musica. Gli inni della Primaria e dell'innario possono aiutare i bambini di qualunque età a capire e a ricordare le verità del Vangelo. Il canto può anche far sì che i bambini siano attivamente coinvolti nell'esperienza di apprendimento (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 22).

La nostra fede può fare miracoli (Matteo 17:19-20).

Colora le immagini delle cose che la fede può aiutarti a fare. Nello spazio vuoto disegna qualcosa che puoi fare grazie alla tua fede.





15-21 APRILE

Pasqua

“O morte, dov'è la tua vittoria?”

Sfrutta il tempo a tua disposizione con i bambini per aiutarli a vedere la Pasqua come un periodo in cui gioire del Salvatore e in cui rendere più profonda la nostra gratitudine per il Suo sacrificio. Le idee contenute in questo schema possono essere adattate per aiutarti a insegnare ai bambini di qualunque età.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Per aiutare i bambini a condividere ciò che sanno di Gesù Cristo e della Sua Espiazione, potresti mostrare delle immagini del Salvatore nel Getsemani, sulla croce e dopo la Sua risurrezione (vedere l'immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie e Illustrazioni del Vangelo*, 56, 57, 58, 59 e 60).



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

Gesù Cristo è il mio Salvatore.

Mentre leggi dell'Espiazione di Gesù Cristo, pensa a come puoi aiutare i bambini a sentire quanto Gesù li ama.

Possibili attività

- Insegna ai bambini che, poiché tutti pecciamo, non possiamo ritornare a Dio senza un Salvatore

che abbia sofferto per i nostri peccati. Gesù Cristo può salvarci dai nostri peccati, se ci pentiamo. Tieni in mano uno specchio e lascia che i bambini facciano a turno a guardarvi dentro. Ogni volta che un bambino guarda nello specchio, tu pronuncia le parole: “Gesù ama [nome del bambino] e può salvare [nome del bambino]”.

- Mostra l'immagine Gesù prega nel Getsemani (*Illustrazioni del Vangelo*, 56) mentre racconti la storia di Gesù che soffre nel Getsemani per i peccati del mondo (vedere Matteo 26:36–46; Luca 22:39–44). Spiega che, grazie alle Sue sofferenze, noi possiamo essere perdonati quando facciamo una scelta sbagliata. Potresti anche usare “Capitolo 51 – Gesù soffre nel giardino di Getsemani”, *Storie del Nuovo Testamento*, 129–132, o il video corrispondente su (LDS.org).
- Cantate insieme “Io sento attorno a me” (*Innario dei bambini*, 42–43). Quali parole in questo inno descrivono l'amore del Salvatore? Chiedi ai bambini in che modo possono aiutare gli altri a sentire l'amore del Salvatore.

Grazie alla risurrezione di Gesù, io potrò vivere di nuovo.

Come puoi aiutare i bambini a capire che, grazie a Gesù Cristo, noi e i nostri cari un giorno risorgeremo?

Possibili attività

- Insegna ai bambini la storia della Pasqua usando le immagini che si trovano in *Illustrazioni del Vangelo* (56, 57, 58, 59, e 60) raffiguranti Cristo nel Getsemani, sulla croce e dopo la Sua risurrezione, e l'immagine grande contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*. Lascia che alcuni bambini tengano in mano le immagini mentre tu racconti la storia. Spiega ai bambini che alcune persone videro Gesù dopo la Sua risurrezione, come ad esempio Maria (vedere Giovanni 20:1–18) o Tommaso (vedere Giovanni 20:24–29).
- Scopri se i bambini sanno perché celebriamo la Pasqua. Spiega che a Pasqua celebriamo il giorno più importante della storia: il giorno in cui Gesù risorse. Chiedi se qualcuno di loro vorrebbe raccontare che cosa fa la loro famiglia per ricordare la risurrezione di Gesù Cristo.
- Spiega che *risorgere* significa tornare in vita dopo essere morti. Rendi la tua testimonianza che grazie a Gesù Cristo noi risorgeremo: vivremo di nuovo dopo essere morti e non moriremo mai più.
- Serviti di un guanto per insegnare ai bambini che tutti noi abbiamo un corpo (rappresentato dal guanto) e uno spirito (rappresentato dalla mano). Quando moriamo, il nostro spirito continua a vivere, ma il nostro corpo no. Quando risorgiamo, il nostro spirito e il nostro corpo si riuniscono nuovamente. Invita i bambini a fare a turno a mettersi e a togliersi il guanto.
- Cantate insieme un inno di Pasqua, come ad esempio "Gesù è risorto" o "Gesù risorse il terzo dì?" (*Innario dei bambini*, 44, 45) e mostra ai bambini delle immagini di Gesù dopo la Sua risurrezione (*Illustrazioni del Vangelo*, 59, 60, 61).
- Mostra una fotografia di qualcuno che conosci che è morto. Rendi la tua testimonianza che quella

persona risorgerà grazie all'Espiazione di Gesù Cristo e alla Sua risurrezione.

- Guardate insieme i video "Gesù risorge" o "Il Signore risorto appare agli Apostoli" (LDS.org). Su mormon.org/easter è possibile trovare degli altri messaggi sulla Pasqua.



He is Risen [è risorto], di Greg Olsen



Insegna la dottrina Bambini più grandi

Gesù Cristo soffrì nel Getsemani e sulla croce.

Mentre studi l'Espiazione del Salvatore, pensa a come puoi aiutare i bambini a imparare e a ricordare che Cristo ha sofferto nel Getsemani e sulla croce per i loro peccati, le loro malattie e i loro dolori.

Possibili attività

- Leggi insieme ai bambini Luca 22:39–44 e alcuni versetti scelti da Matteo 27:29–50. Invitali a cercare delle parole che li aiutino a capire che cosa provò il Salvatore nel Getsemani e sulla croce.
- Aiuta i bambini a memorizzare il terzo Articolo di fede. Rendi la tua testimonianza che Gesù Cristo ha il potere di salvarci dal peccato e dalla morte.
- Aiuta i bambini a preparare dei brevi discorsi sull'Espiazione di Gesù Cristo da condividere con altre persone. Incoraggiali a includere nel loro discorso un passo scritturale e la propria testimonianza. Se hanno ancora bisogno di aiuto, potresti leggere "Espiazione di Gesù Cristo" in *Siate fedeli* (52–63).

Grazie alla morte e alla risurrezione di Gesù, io vivrò di nuovo.

Se non è già successo, un giorno i bambini a cui insegni affronteranno la morte di un loro caro. Aiutali a capire che, poiché Gesù Cristo è risorto, tutti noi risorgeremo.

Possibili attività

- Mostra le immagini contenute in *Illustrazioni del Vangelo*, 57, 58, e 59, e chiedi ai bambini di associare le immagini a questi passi scritturali: Matteo 27:29-38, 59-60; Giovanni 20:10-18.
- Invita i bambini a leggere da soli la voce "Risurrezione" nella Guida alle Scritture e a scrivere un questionario su ciò che hanno letto. Concedi ai bambini il tempo per porsi l'un l'altro le domande del loro questionario e a trovare insieme le risposte.
- Aiuta i bambini a cercare nell'Indice per argomento dell'*Innario dei bambini* un inno su Gesù Cristo o sulla Risurrezione che vorrebbero imparare. Cantate l'inno insieme diverse volte. Chiedi ai bambini che cosa possono imparare da quest'inno.
- Prima della lezione, invita alcuni bambini ad arrivare preparati a condividere la loro testimonianza dell'Espiazione e della risurrezione del Salvatore. Invita i bambini a scrivere la propria testimonianza da condividere a casa.



Incoraggia l'apprendimento a casa

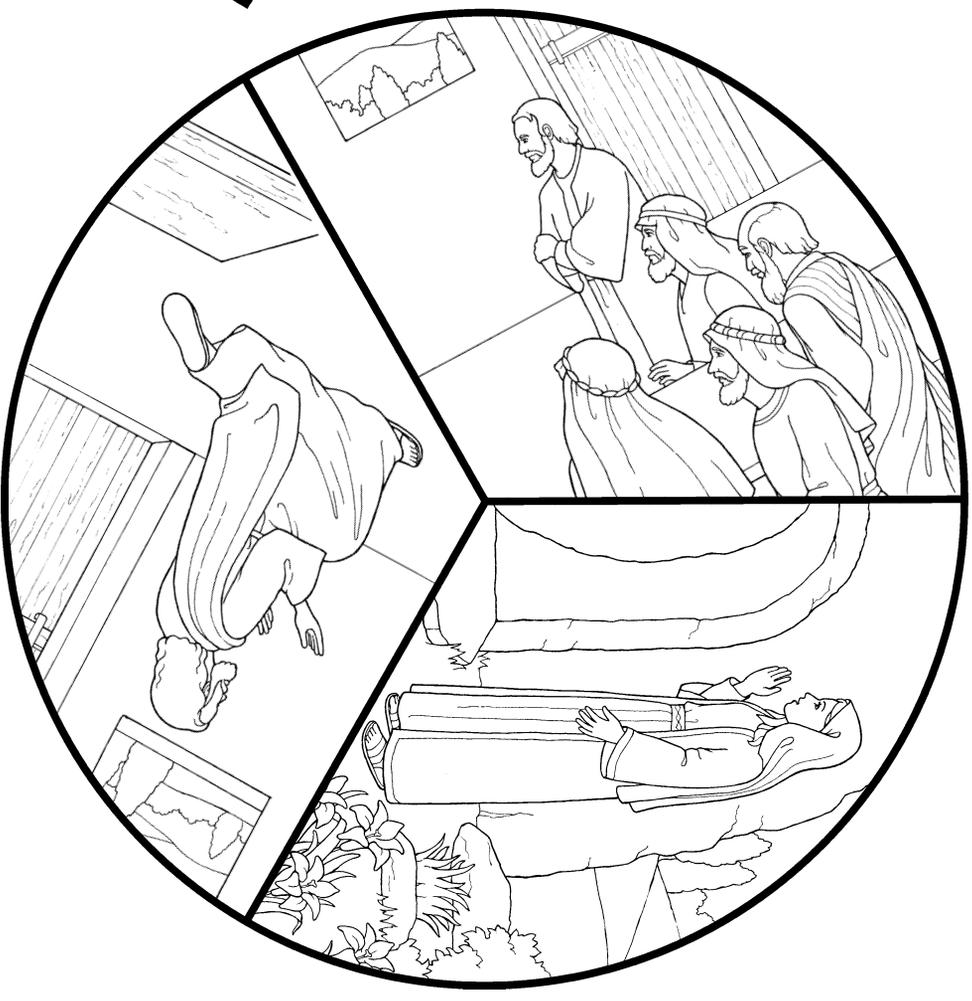
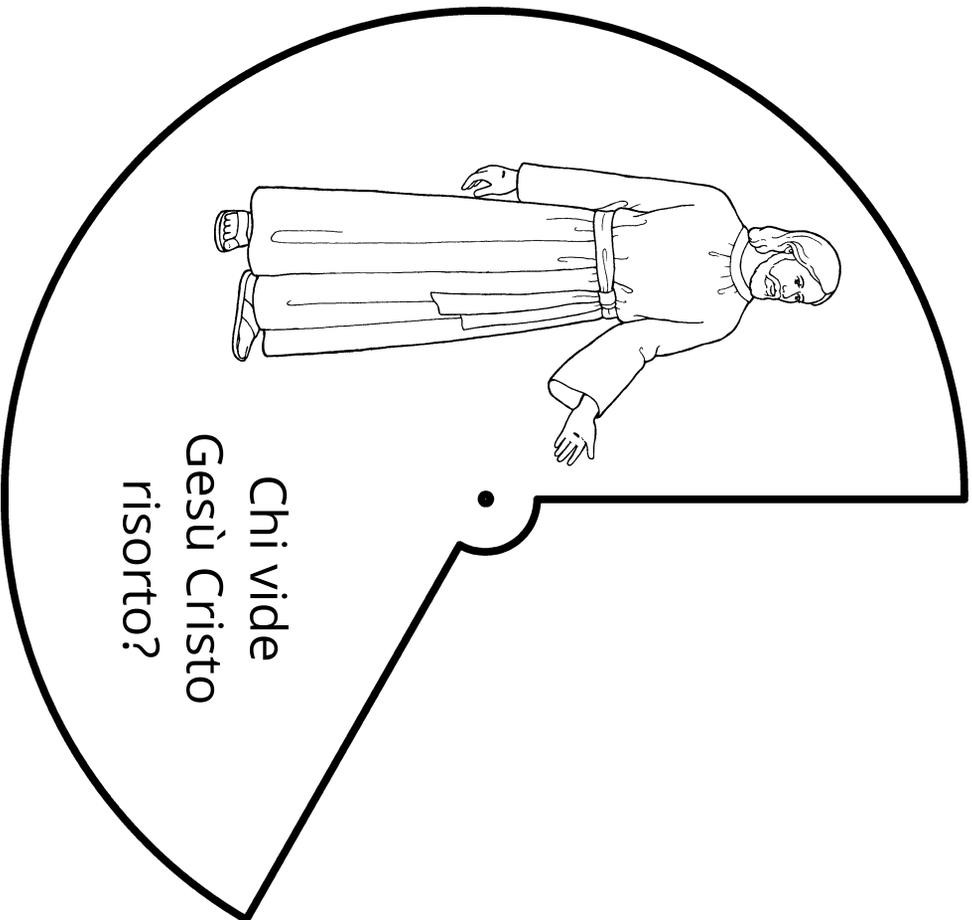
Per aiutare i bambini a condividere con la loro famiglia quello che hanno imparato, incoraggiali a cantare questa settimana, a casa, un inno su Gesù Cristo.

Migliorare l'insegnamento

La ripetizione giova ai bambini. Non aver timore di ripetere diverse volte alcune attività, specialmente con i bambini più piccoli. La ripetizione aiuterà i bambini a ricordare ciò che insegnano.

Poiché Gesù è risorto, io vivrò di nuovo (Giovanni 20:11-29).

Colora e ritaglia gli oggetti qui sotto. Metti la parte con Gesù Cristo sull'altra parte e attaccala nel centro. Fai girare il cerchio mentre parli di come Maria Maddalena (Giovanni 20:1-18), i discepoli (Giovanni 20:19-23) e Toma (Giovanni 20:24-29) videro Gesù dopo che Egli era risorto.





The Good Samaritan (il buon Samaritano), di Dan Burr

22-28 APRILE

Matteo 18; Luca 10

“Che dovrò fare per eredar la vita eterna?”

Quali verità contenute in Matteo 18 e in Luca 10 hanno bisogno di imparare i bambini? Presta attenzione ai suggerimenti dello Spirito Santo mentre leggi questi capitoli. *Vieni e seguitemi* – Per gli individui e le famiglie può aiutarti a comprendere la dottrina e questo schema può darti delle idee su come insegnare queste verità.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini come hanno celebrato l'Espiazione di Gesù Cristo in occasione della Pasqua.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 18:21-35

Dovrei sempre perdonare gli altri.

Mentre leggi Matteo 18:21-35 pensa alle tue esperienze legate al perdono e pensa a cosa i bambini hanno bisogno di sapere in merito a questo principio.

Possibili attività

- Leggi Matteo 18:21 e invita i bambini a dire sette volte “ti perdono”. Chiedi: “È sufficiente perdonare sette volte?”. Leggi il versetto 22 e spiega che Gesù vuole che noi scegliamo di perdonare sempre.

- Racconta la parabola del servitore spietato (vedere Matteo 18:23-35). Se necessario, spiega che quando qualcuno fa qualcosa di scortese nei nostri confronti, probabilmente all'inizio ci sentiamo arrabbiati o tristi, ma perdonare significa poter sentire di nuovo la pace (potresti sentirti ispirato ad aiutare i bambini a capire che se qualcuno sta facendo loro del male, dovrebbero parlarne con i propri genitori o con un altro adulto fidato).
- Scrivi *Io ti perdono* alla lavagna e spiega ai bambini che queste parole possono contribuire a tramutare i momenti tristi in momenti felici. Disegna una faccia triste alla lavagna e fai alcuni esempi di bambini che si perdonano l'un l'altro. Dopo ogni esempio, invita un bambino a modificare la faccia triste facendola diventare felice.
- Canta insieme ai bambini “Padre, aiutami a perdonar” (*Innario dei bambini*, 52). Chiedi loro di alzarsi quando sentono la parola “*aiutami*”. Rendi la tua testimonianza che il Padre Celeste ci aiuterà a perdonare gli altri.

LUCA 10:25-37**Gesù mi ha insegnato a considerare ogni persona come mio prossimo e ad amare tutti.**

La parabola del buon Samaritano è una storia facile da ricordare che può mostrare ai bambini chi è il nostro prossimo. Pensa a dei modi in cui puoi ispirare i bambini a seguire l'esempio del buon Samaritano (vedere Luca 10:37).

Possibili attività

- Chiedi a ogni bambino: "Chi è il tuo prossimo?". Spiega che Gesù insegnò che il nostro prossimo è chiunque abbia bisogno del nostro aiuto, anche se non abita vicino a noi, e noi dovremmo trattare quella persona con amore.
- Leggi Luca 10:25-37 mentre i bambini inscenano la parabola del buon Samaritano, recitando a turno i diversi ruoli. Dopo ogni esibizione, chiedi loro di spiegare in che modo possono essere come il buon Samaritano.
- Scrivi su dei fogli alcuni esempi di situazioni in cui qualcuno potrebbe aver bisogno di aiuto e nascondi i fogli nella stanza. Chiedi ai bambini di trovare i fogli e di spiegare come potrebbero essere gentili con la persona descritta in quella situazione.
- Canta insieme ai bambini "Amatevi", disse Gesù" e "La gentilezza comincia da me" (*Innario dei bambini*, 39, 83). Dividi i bambini in coppie e invita ogni coppia a pensare a dei nuovi modi in cui possono mostrare amore o gentilezza agli altri. Chiedi a ogni coppia di condividere con la classe i propri pensieri.
- Invita i bambini a scrivere, su delle strisce di carta, delle cose che possono fare per dimostrare amore agli altri. Realizza una catena di carta usando queste strisce e invita i bambini ad appendere la catena di carta a casa loro per ricordarsi di essere gentili.

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**MATTEO 18:21-35****Il Padre Celeste perdonerà me come io perdonerò gli altri.**

Man mano che i bambini diventano più grandi, perdonare può diventare sempre più difficile. Raccontare la parabola del servitore spietato può essere un modo indimenticabile per insegnare loro che il Padre Celeste vuole che noi perdoniamo tutti.

Possibili attività

- Leggi Matteo 18:23-35 insieme ai bambini; spiega che il signore, o il re, rappresenta il Padre Celeste; il servitore rappresenta noi; e il conservo rappresenta coloro che ci recano offesa. Chiedi ai bambini: "In quali occasioni avete avuto difficoltà a perdonare qualcuno? In che modo vi siete lasciati alle spalle i sentimenti feriti? In quali occasioni avete avuto bisogno di essere perdonati per via di una scelta sbagliata?"
- Scrivi alla lavagna la moltiplicazione 70×7 e aiuta i bambini a risolverla. Chiedi a qualcuno di leggere Matteo 18:21-22 e spiega che Gesù usò questo numero per insegnarci che dovremmo perdonare sempre.
- Consegna a tutti un foglio e invitali a fare un disegno di un bambino che fa qualcosa di scortese nei confronti di un altro bambino. Poi, chiedi loro di scambiare il proprio foglio con un compagno vicino e di disegnare sul retro del foglio un modo in cui possono perdonare gli altri.
- Chiedi ai bambini di aiutarti a pensare ad altre situazioni in cui qualcuno dovrebbe perdonare un'altra persona. Invita i bambini a fare una scenetta in cui dimostrano in che modo sarebbero pronti a perdonare in quelle situazioni.

- Canta insieme ai bambini "Padre, aiutami a perdonar" (*Innario dei bambini*, 52). Aiuta i bambini a comprendere tutte le strofe dell'inno e a capire che cosa ci insegna sul perdonare gli altri.

LUCA 10:30-37

Posso amare e servire gli altri, specialmente i bisognosi.

Pensa a degli episodi nella tua vita in cui qualcuno è stato "un buon Samaritano" nei tuoi confronti. Come puoi ispirare i bambini a essere "buoni Samaritani" verso gli altri?

Possibili attività

- Assegna a ogni bambino una parte della parabola del buon Samaritano da disegnare. Invitali a mettere i loro disegni in ordine e a usarli per raccontare la storia.
- Spiega ai bambini che i Giudei detestavano i Samaritani a tal punto che quando viaggiavano da Gerusalemme alla Galilea facevano il giro attorno alla Samaria per evitare di interagire con qualsiasi

Samaritano (vedere Cartine geografiche e foto della Bibbia, cartina 1, "Cartina fisica della Terra Santa"). Perché Gesù usò un Samaritano come esempio di gentilezza in questa parabola? Che cosa ci insegna questa storia sull'aiutare gli altri che si trovano nel bisogno? (Vedere anche Mosia 4:16-22).

- Chiedi ai bambini di raccontare un'esperienza in cui qualcuno si è comportato come il buon Samaritano nei loro confronti.
- Lancia una sfida ai bambini invitandoli a stabilire l'obiettivo di essere simili al buon Samaritano questa settimana. Per esempio, conoscono qualcuno che è malato o solo? Oppure qualcuno che non viene regolarmente in chiesa? Chiedi ai bambini come potrebbero aiutare quella persona.



Incoraggia l'apprendimento a casa

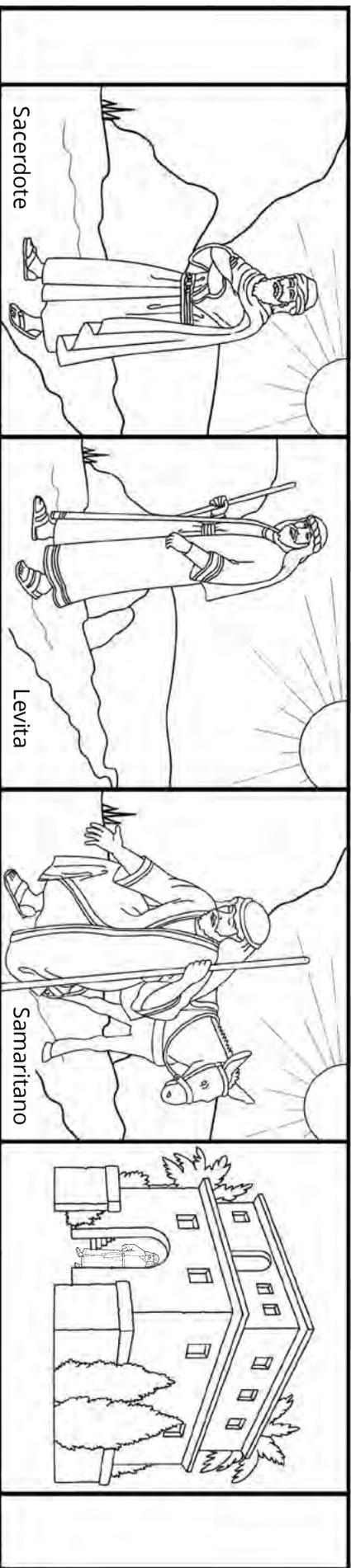
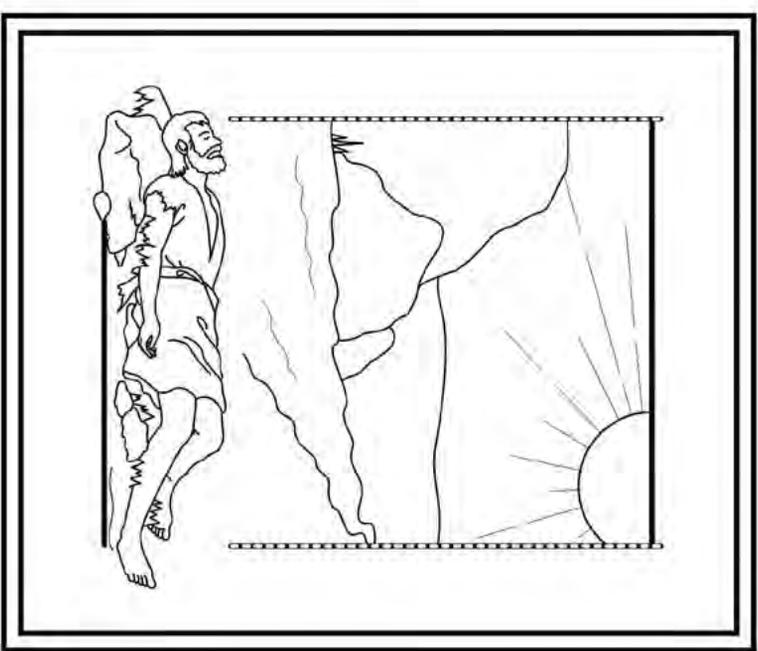
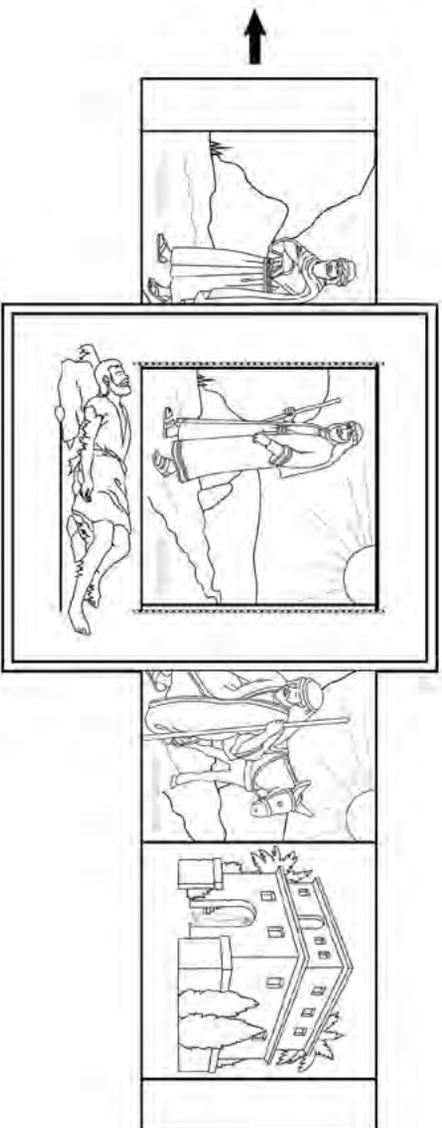
Invita i bambini a condividere con la loro famiglia il proprio obiettivo di essere come il buon Samaritano, questa settimana.

Migliorare l'insegnamento

Insegna ai bambini a prendere nota delle impressioni spirituali. Se i bambini riescono ad acquisire l'abitudine di prendere nota delle impressioni spirituali, saranno agevolati nel riconoscere lo Spirito. I bambini possono prendere nota delle impressioni spirituali sottolineando le Scritture, facendo dei disegni o tenendo dei semplici diari.

Dimostro amore per il Padre Celeste quando dimostro amore per gli altri (Luca 10:25-37).

Colora e ritaglia la cornice e la striscia con le immagini. Fai due tagli lungo le linee tratteggiate della cornice. Fai scorrere la striscia con le immagini mentre racconti la storia del buon Samaritano.





He That Is without Sin [Chi di voi è senza peccato], di Liz Lemon Swindle

29 APRILE - 5 MAGGIO

Giovanni 7–10

“Io sono il buon pastore”

Mentre leggi Giovanni 7–10 pensa ai bambini a cui insegni. Molte delle idee di questo schema concepite per i bambini più grandi possono essere adattate per i bambini più piccoli e viceversa.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini di condividere qualcosa che hanno fatto la settimana scorsa per essere come il buon Samaritano.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

GIOVANNI 7:14–17

L’osservanza dei comandamenti mi aiuterà a capire che sono veri.

Gesù spiegò che possiamo ottenere una testimonianza delle verità da Lui insegnate mettendole in pratica. In che modo puoi usare questo resoconto per insegnare ai bambini che la pace che sentiamo quando obbediamo ai comandamenti ci aiuta a sapere che sono veri?

Possibili attività

- Riassumi Giovanni 7:17 usando parole che i bambini possono comprendere. Insegna ai bambini che l’obbedienza ai comandamenti ci aiuta a sentirci più vicini a Gesù Cristo, magari cantando insieme a loro “Vivi il Vangelo” o “Scegli il giusto” (*Innario dei bambini*, 68, 82). Chiedi ai bambini di prestare attenzione, mentre cantano, a come siamo benedetti quando osserviamo i comandamenti.
- Racconta un’esperienza in cui hai imparato che un comandamento veniva da Dio dopo averlo messo in pratica, ad esempio pagando la decima o perdonando qualcuno che era stato scortese. Invita i bambini a pensare a una loro esperienza in cui hanno obbedito a un comandamento. Chiedi: “Come vi siete sentiti dopo aver obbedito?”.
- Scegli alcuni comandamenti e fai dei disegni semplici che li rappresentino. Fai una copia di ogni disegno. Disponi tutti i disegni per terra a faccia in giù e invita i bambini a fare a turno a trovare le coppie di comandamenti. Rendi testimonianza dell’importanza dei comandamenti e di come, mettendoli in pratica, hai rafforzato la tua testimonianza.

GIOVANNI 8:29**Gesù obbediva a Suo Padre.**

Gesù Cristo faceva sempre le cose che rendevano felice il Suo Padre nei Cieli. In che modo puoi aiutare i bambini a trovare dei modi per seguire il Suo esempio?

Possibili attività

- Aiuta i bambini a ripetere ciò che disse Gesù, parlando del Padre Celeste, in Giovanni 8:29: “[Faccio continuamente] le cose che gli piacciono”. Chiedi loro di raccontare alcune cose che Gesù ha fatto che hanno reso felice il Padre Celeste. Mostra loro alcune immagini dalle *Illustrazioni del Vangelo* per suggerire qualche idea.
- Chiedi ai bambini che cosa li rende felici. Poi, chiedi che cosa potrebbero fare questa settimana per rendere felice un familiare o un amico. Invita i bambini a fare dei disegni di se stessi mentre fanno quelle cose, per poi portarli a casa in modo che fungano da promemoria.
- Invita un genitore di uno dei bambini a raccontare un'esperienza in cui il figlio ha fatto qualcosa che lo ha reso felice. Invita il bambino a raccontare come si è sentito.

GIOVANNI 10:1-18**Gesù mi conosce e mi ama.**

La parabola del Buon Pastore può aiutare i bambini a comprendere che Gesù li ama e li conosce.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di fare un disegno che rappresenti un elemento della parabola del Buon Pastore, come una pecora, un ladro o un lupo. Leggi ai bambini Giovanni 10:1-18 e chiedi loro di levare in alto il loro disegno quando leggi qualcosa che riguarda ciò che hanno disegnato. Spiega che proprio come il “Buon Pastore” guida e ama il suo gregge, Gesù ama e guida tutti noi in modo che possiamo tornare a Lui. Travesti uno dei bambini da pastore e invita la classe a spiegare in che modo Gesù è come un pastore per noi.

- Mostra l'immagine di Gesù e delle pecorelle contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*. Come facciamo a sapere che Gesù ama le pecorelle? Come possiamo sapere che le pecorelle amano Gesù?
- Aiuta i bambini a completare la pagina delle attività di questa settimana.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

GIOVANNI 7:14-17**L'osservanza dei comandamenti mi aiuterà a capire che sono veri.**

Tu e i bambini a cui insegni potreste aver vissuto delle esperienze in cui avete messo in pratica le verità del Vangelo e avete scoperto che sono vere. In che modo puoi usare queste esperienze come base da cui partire mentre insegni?

Possibili attività

- Scrivi ognuno dei versetti contenuti in Giovanni 7:14-17 su diversi pezzi di carta e mostrali in ordine sparso. Chiedi ai bambini di metterli nell'ordine giusto e di controllare Giovanni 7:14-17 per verificare che sia così. Invita i bambini a formare delle coppie e a spiegare al proprio compagno ciò che hanno compreso di ogni versetto. In che modo l'obbedienza ai comandamenti di Dio li ha aiutati a sapere che i comandamenti sono veri?
- Condividi degli esempi dalle Scritture che mostrino in che modo le persone vengono benedette per aver messo in pratica le verità del Vangelo, come Daniele (vedere Daniele 6) o Nefi (vedere 1 Nefi 3-4).
- Qualche giorno prima della lezione, invita uno dei bambini a scrivere un'esperienza in cui ha ottenuto una testimonianza di un comandamento mettendolo in pratica. Durante la lezione, chiedi al bambino di condividere ciò che ha scritto.

GIOVANNI 8:31-36**La verità può renderci liberi.**

Man mano che i bambini crescono, incontreranno persone che crederanno che vivere il Vangelo sia una cosa limitante. In che modo puoi usare Giovanni 8:31-36 per rispondere a queste affermazioni?

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Giovanni 8:31-36 e a spiegare che cosa significa secondo loro essere schiavi del peccato. In che modo gli insegnamenti di Gesù ci aiutano a essere liberi?
- Chiedi a un bambino di aiutarti ad avvolgere delicatamente i tuoi polsi con una corda, una sciarpa o una cravatta a dimostrazione di come ci incateneremo al peccato quando lo commettiamo ripetutamente senza pentirci.
- Mostra un lucchetto che rappresenti il peccato e una chiave che rappresenti il modo in cui le verità del Vangelo possono renderci liberi. Per esempio, conoscere l'Espiazione del Salvatore ci dà la libertà di pentirci e di essere perdonati dei nostri peccati; oppure, conoscere la Parola di Saggiezza ci dà la libertà di evitare le dipendenze.



Gesù insegnò: "La verità vi farà liberi" (Giovanni 8:32).

GIOVANNI 10:1-18**Gesù è come un pastore per noi.**

Mentre studi la parabola del Buon Pastore, presta attenzione alle verità che essa insegna riguardo al nostro rapporto con il Salvatore. In che modo la conoscenza di queste verità benedirà i bambini?

Possibili attività

- Scrivi alla lavagna le parole *Buon Pastore* e *mercenario*. Spiega che un mercenario è qualcuno che viene pagato per svolgere un lavoro. Chiedi ai bambini di elencare le differenze riportate in Giovanni 10:1-18 tra un Buon Pastore e un mercenario. Perché preferireste seguire il Buon Pastore piuttosto che il mercenario?
- Disegna una porta o mostra un'immagine che la raffiguri. Leggete insieme Giovanni 10:7-9 e chiedi ai bambini in che modo Gesù è come una porta. Secondo il versetto 9, quali benedizioni giungono a coloro che entrano attraverso la porta? In che modo possiamo entrare attraverso la porta che Gesù Cristo ci fornisce?

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

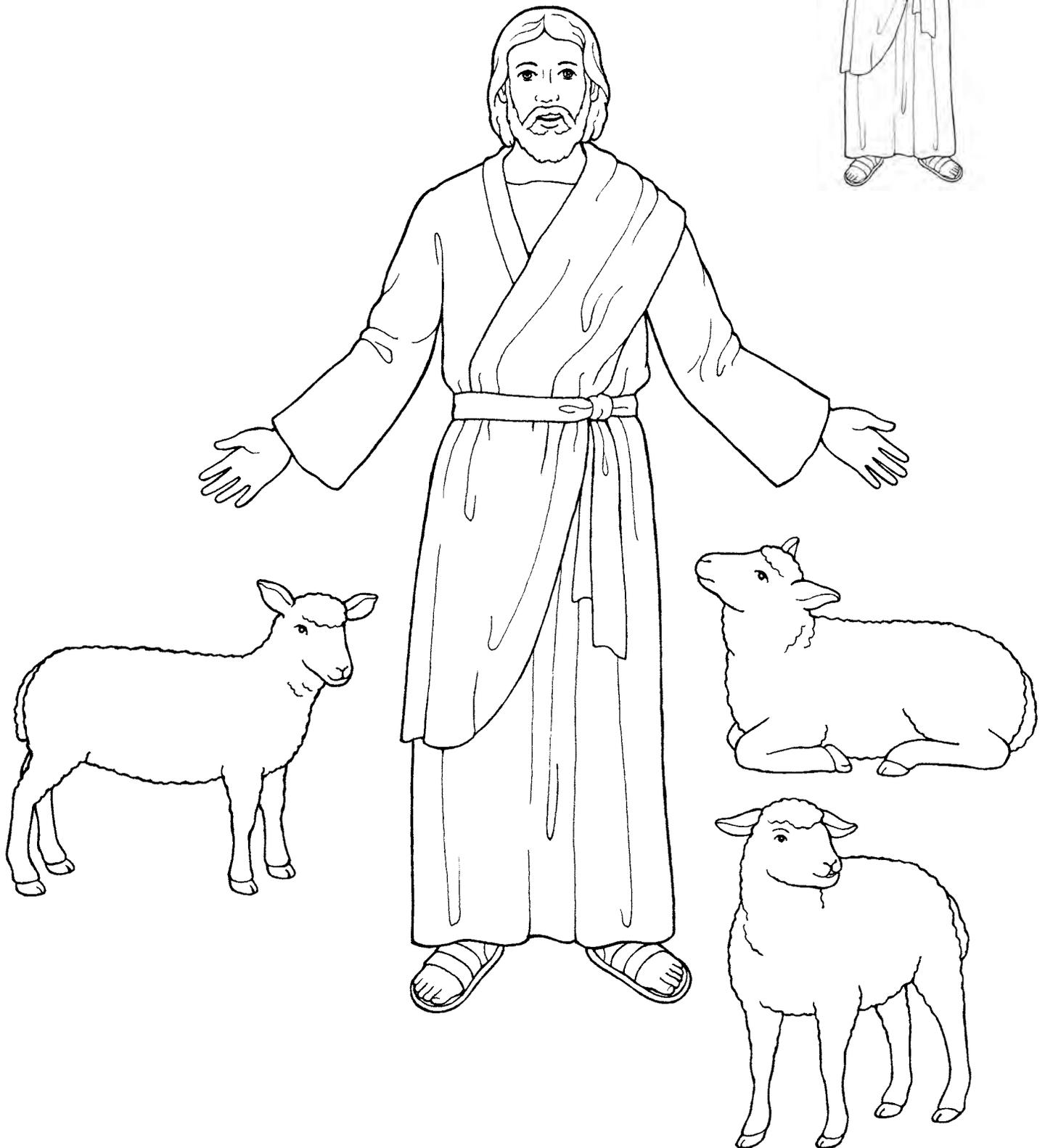
Aiuta i bambini a pensare a un comandamento a cui possono obbedire più pienamente. Chiedi loro di cercare di obbedire a quel comandamento durante la prossima settimana.

Migliorare l'insegnamento

Poni domande ispirate. Poni delle domande che invitano i bambini a cui insegni ad andare oltre la semplice esposizione dei fatti. Piuttosto, incoraggiali a esprimere la loro testimonianza delle verità del Vangelo. Per esempio, se state parlando dei comandamenti, potresti chiedere ai bambini di condividere in che modo l'osservanza dei comandamenti li ha benedetti.

Gesù mi conosce e mi ama (Giovanni 10:1-18).

Colora e ritaglia le figure. Colora entrambi i lati delle braccia di Gesù e poi piegale in modo che Egli possa tenere in braccio una pecorella.





Prodigal Son (il figliuol prodigo),
di Liz Lemon Swindle

6-12 MAGGIO

Luca 12-17; Giovanni 11

“Rallegratevi meco, perché ho ritrovato la mia pecora ch’era perduta”

Leggi Luca 12-17 e Giovanni 11 in spirito di preghiera, pensando a come puoi aiutare i bambini a cui insegni a comprendere le verità racchiuse in questi capitoli e a sentire l’amore del Padre Celeste.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Ricorda ai bambini alcune delle parabole e delle storie che si trovano in Luca 12-17 e in Giovanni 11 e invitali a sceglierne una da disegnare.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

LUCA 15

Il Padre Celeste vuole che tutti i Suoi figli ritornino a Lui.

Potrebbero esserci alcuni bambini della tua classe che non frequentano la Primaria regolarmente. In che modo puoi ispirare i bambini a cui insegni a tendere loro una mano con amore?

Possibili attività

- Dai a un bambino una moneta, a un altro bambino un’immagine di una pecora e a un altro ancora un’immagine del figliuol prodigo (LDS.org). Racconta le tre parabole che si trovano in Luca 15 e invita i bambini

a levare in alto la loro moneta o la loro immagine quando tu ne fai menzione. Potresti invitare i bambini a raccontarsi nuovamente l’un l’altro le parabole con parole loro.

- Chiedi ai bambini di raccontare un episodio in cui hanno perso qualcosa. Spiega che le persone possono perdersi spiritualmente quando non sentono l’amore di Dio o quando si allontanano da Lui. Rendi testimonianza che queste parabole insegnano che Dio vuole che noi aiutiamo le persone che si sono perse a tornare a Lui.
- Invita i bambini a pensare ad altri bambini che non vengono in Primaria. Aiutali a scrivere dei bigliettini in cui invitano questi bambini a frequentare la Primaria o a partecipare a un’attività della Primaria. In quali altri modi possiamo aiutare questi bambini a sentire l’amore che il Padre Celeste ha per loro?

LUCA 17:11-19

Posso mostrare il mio amore verso il Padre Celeste essendo grato delle mie benedizioni.

In che modo la storia dei dieci lebbrosi può incoraggiare i bambini a essere grati?

Possibili attività

- Racconta la storia dei dieci lebbrosi guariti da Gesù. Mostra l'immagine che si trova nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e invita i bambini a contare fino a dieci usando le dita. Poi, chiedi loro di abbassare nove dita per rappresentare l'unico lebbroso che ringraziò Gesù. In quali occasioni i bambini hanno espresso gratitudine a un amico o a una persona cara?
- Invita ciascun bambino a mimare delle benedizioni per cui è grato e chiedi al resto della classe di indovinare di che benedizioni si tratta. Chiedi ai bambini di condividere dei modi in cui possiamo dimostrare al Padre Celeste che siamo grati delle nostre benedizioni.

GIOVANNI 11:1-46

Noi crediamo che Gesù è il Figlio di Dio.

Marta, che era la sorella di Lazzaro, disse a Gesù: "Io credo che tu sei il Cristo, il Figliuolo di Dio" (Giovanni 11:27). La storia di Maria, Marta e Lazzaro può rafforzare la testimonianza che i bambini hanno di Gesù Cristo.

Possibili attività

- Riassumi la storia di Gesù che risuscita Lazzaro (vedere anche "Capitolo 43 – Gesù risuscita Lazzaro", *Storie del Nuovo Testamento*, 107-109, o il video corrispondente su LDS.org) e mostra un ramo morto e una pianta viva. Rendi la tua testimonianza del fatto che, grazie al potere di Gesù Cristo, le persone che sono morte risorgeranno e vivranno per sempre.
- Aiuta i bambini a memorizzare la frase rivolta da Gesù a Marta: "Io sono la risurrezione e la vita" (Giovanni 11:25). Spiega che, grazie alla risurrezione del Salvatore, un giorno vedremo ancora i nostri cari che sono morti.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

LUCA 15

Posso aiutare Gesù a trovare le Sue pecorelle smarrite.

I bambini potrebbero non rendersi conto che ci sono altri membri della classe che non vengono in Primaria. In che modo puoi ispirarli a tendere una mano a questi bambini?

Possibili attività

- Invita ogni bambino a leggere in silenzio la parabola della pecorella smarrita o la parabola della dramma (moneta) perduta che si trovano in Luca 15:1-10 e a condividere quello che imparano.
- Scrivi questi nomi alla lavagna: *padre, figlio maggiore e figlio minore*. Leggete insieme la parabola del figliuolo prodigo. Invita i bambini a scrivere alla lavagna alcuni dei sentimenti provati dalle persone elencate.
- Chiedi a un bambino di uscire dalla stanza mentre gli altri nascondono una moneta o una pecorella di carta. Invita il bambino a tornare e a cercare la moneta o la pecorella. Ricorda ai bambini che le persone possono perdere la possibilità di ricevere le benedizioni del Vangelo. Invitali a suggerire dei modi in cui possono tendere la mano a queste persone. Canta insieme ai bambini "Caro al cuore del pastore", *Inni*, 135, e rendi testimonianza della gioia che si prova quando le persone tornano a Dio.
- Spiega che Gesù usò la pecorella smarrita, la moneta perduta e il figliuolo prodigo per rappresentare le persone che sono "perse" perché non hanno le benedizioni del Vangelo. Invita i bambini a pensare a delle persone che conoscono e che non vengono in chiesa. Che cosa possono fare per aiutare queste persone a sentire l'amore che il Padre Celeste ha per loro?



Lost Sheep [la pecorella smarrita], di Liz Lemon Swindle

LUCA 17:11-19

Posso mostrare il mio amore verso il Padre Celeste essendo grato delle mie benedizioni.

Raccontare la storia dei dieci lebbrosi può essere un buon modo per ispirare i bambini a esprimere gratitudine al Padre Celeste per le loro benedizioni.

Possibili attività

- Leggete insieme la storia dei dieci lebbrosi. In che modo il lebbroso che rese grazie fu benedetto per la sua gratitudine? Perché è importante ringraziare Dio per le nostre benedizioni?
- Invita i bambini a elencare le cose per cui sono grati che cominciano con ogni lettera che compone il loro nome.
- Chiedi ai bambini di scrivere un biglietto di ringraziamento al Padre Celeste per le benedizioni che Egli dà loro. Potrebbero appendere i biglietti vicino al loro letto per ricordarsi di esprimere gratitudine quando pregano.

GIOVANNI 11:1-46

Noi crediamo che Gesù è il Figlio di Dio.

In che modo puoi usare la storia di Maria, Marta e Lazzaro per aiutare i bambini a sapere, così come lo sapeva Marta, che Gesù è "il Cristo, il figliuol di Dio"? (Giovanni 11:27).

Possibili attività

- Scrivi alla lavagna alcune affermazioni fatte da diverse persone e riportate in Giovanni 11. Invita i bambini a indovinare chi ha fatto quale affermazione e chiedi loro di controllare Giovanni 11 per verificare le loro ipotesi. Come si sentirebbero se fossero nei panni di Gesù, di Marta, di Maria o di Lazzaro? In che modo credere in Gesù può aiutarci quando siamo tristi o spaventati?
- Leggi la testimonianza di Marta che si trova in Giovanni 11:20-27. Chiedi ai bambini di prestare attenzione alle parole e alle frasi che dimostrano che Marta aveva fede. Che cosa possiamo fare per avere fede nei momenti difficili?
- Aiuta i bambini a memorizzare Giovanni 11:25. Spiega che tutti risorgeranno, ma solo i giusti riceveranno la vita eterna e vivranno insieme di nuovo con il Padre Celeste e Gesù Cristo.



Incoraggia l'apprendimento a casa

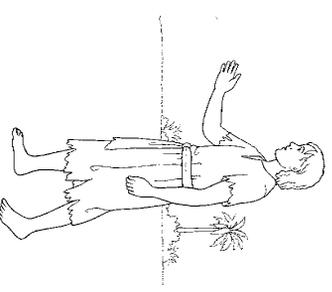
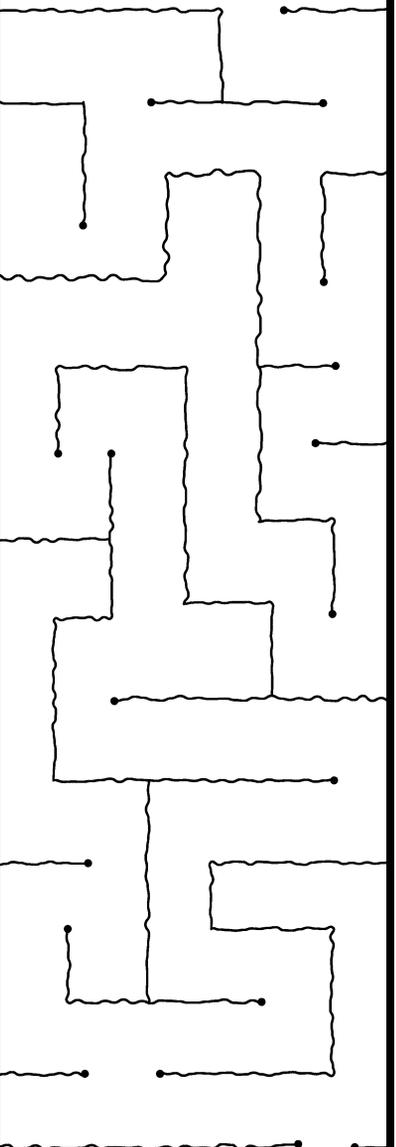
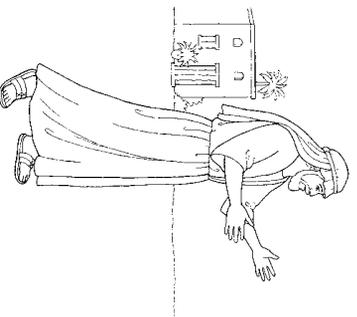
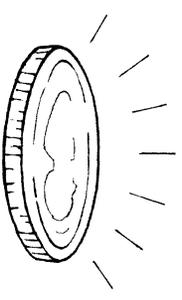
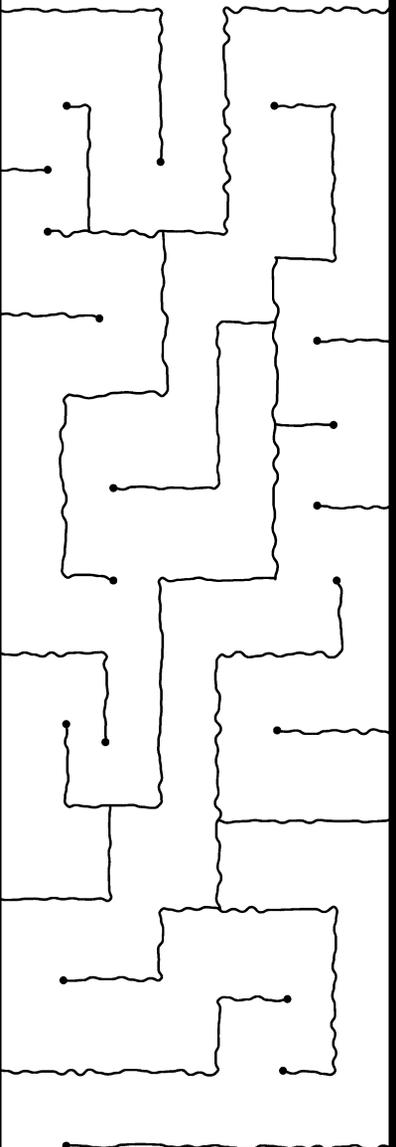
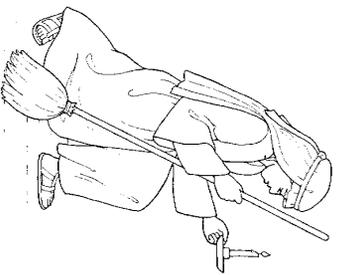
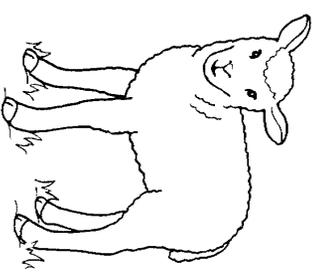
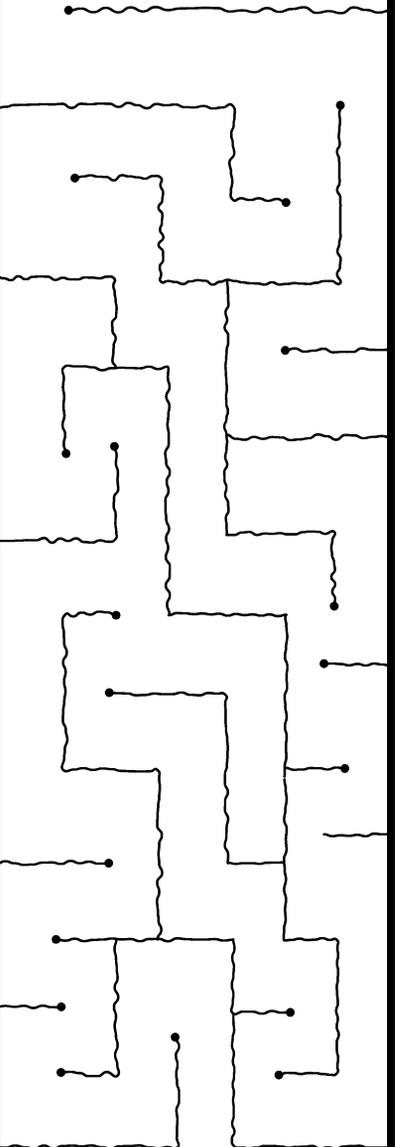
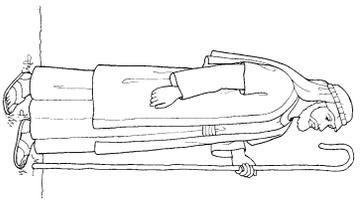
Dai ai bambini dei fogli o un piccolo taccuino su cui scrivere o disegnare le cose di cui sono grati durante la settimana.

Migliorare l'insegnamento

La ripetizione è una chiave dell'apprendimento. Ascoltare un principio del Vangelo o svolgere un'attività più di una volta giova ai bambini. Prova a ripetere le attività in diversi modi.

Posso aiutare Gesù a trovare e a recuperare la Sua pecorella smarrita (Luca 15).

Aiuta il pastore a trovare la sua pecorella smarrita, la donna a trovare la moneta persa e il padre a trovare il figlio perduto.





13-19 MAGGIO.

Matteo 19-20; Marco 10; Luca 18

“Che mi manca ancora?”

Leggi Matteo 19-20; Marco 10 e Luca 18 tenendo a mente i bambini a cui insegni. Prendi nota di ogni impressione spirituale che ricevi. Preparandoti, sarai in grado di insegnare ai bambini ciò che hanno bisogno di sapere di questi capitoli.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Invita i bambini a raccontare alla classe qualcosa che amano della loro famiglia. Potresti anche chiedere ai genitori di fornire delle foto della loro famiglia in modo che i bambini possano mostrarle alla classe.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MARCO 10:6-8

Il Padre Celeste vuole che ci sposiamo nel tempio e che abbiamo una famiglia eterna.

In che modo apprendere la dottrina del matrimonio eterno può essere di beneficio ai bambini a cui insegni? Potrebbe essere utile fare riferimento a “La famiglia – Un proclama al mondo” (*Liahona*, novembre 2010, 129).

Possibili attività

- Leggi ai bambini Marco 10:6-8 e mostra un’immagine di una coppia sposata. Chiedi ai bambini di indicare l’uomo e la donna quando ti sentono leggere le parole *maschio* e *femmina*. Spiega che il Padre Celeste vuole che un uomo e una donna si sposino (vedere Genesi 1:27-28).
- Mostra delle immagini di una famiglia e di un tempio. Spiega che il Padre Celeste vuole che siamo suggellati alle nostre famiglie nel tempio così che possiamo stare con loro per sempre. Sii sensibile verso i bambini i cui genitori non sono ancora suggellati.
- Cantate “Una famiglia felice” (*Innario dei bambini*, 104). Invita i bambini a indicare se stessi quando cantano le parole “io” e “noi”. Potresti ripetere questa attività diverse volte. Invita i bambini a raccontare alcune cose divertenti che hanno fatto con la loro famiglia. Per quali ragioni sono grati della loro famiglia?
- Canta un inno sul tempio o sulle famiglie, come ad esempio “Le famiglie sono eterne” o “Amo il sacro tempio” (*Innario dei bambini*, 98, 99). Lascia che i

bambini tengano le immagini del tempio o delle famiglie e invitali a levarle in alto quando cantano la parola “tempio” o “famiglia”. Perché è importante sposarsi nel tempio?



Il matrimonio eterno fa parte del piano di Dio.

MARCO 10:13-16

Gesù vuole che i bambini vengano a Lui così da poterli benedire.

Questi versetti danno ai bambini un'opportunità di sentire il grande amore che Gesù ha per loro.

Possibili attività

- Racconta con parole tue il resoconto che si trova in Marco 10:13-16. Potresti anche mostrare il video “Lasciate i piccoli fanciulli venire a me” (LDS.org). In quali occasioni i bambini hanno sentito l'amore che Gesù ha per loro? Rendi la tua testimonianza ai bambini che Gesù li ama e vuole benedirli.
- Mostra l'immagine Cristo e i bambini (*Illustrazioni del Vangelo*, 47). Spiega che, se vogliamo essere come i bambini seduti vicino a Gesù, allora possiamo seguire i Suoi comandamenti e amare Lui e le altre persone. Che cosa possono fare i bambini per essere come quelli seduti vicino a Gesù?
- Invita i bambini a fare un disegno di se stessi mentre Gesù li benedice (vedere Marco 10:16).

MARCO 10:17-22

Se obbediamo ai comandamenti possiamo ricevere la vita eterna.

Gesù insegnò al giovane ricco che per ottenere la vita eterna — una vita come quella che conduce il Padre Celeste — doveva obbedire ai comandamenti.

Possibili attività

- Leggi ai bambini la storia del giovane ricco contenuta in Marco 10:17-22 (vedere anche “Capitolo 42 – Il giovane ricco”, *Storie del Nuovo Testamento*, 105-106, o il video corrispondente su LDS.org). Chiedi loro di prestare attenzione a ciò che Gesù disse al giovane ricco e a come reagì quest'ultimo.
- Racconta una o più storie di bambini che chiedono un consiglio o un suggerimento ai propri genitori ma che poi non lo seguono o non obbediscono. Quali sono alcune cose che il Padre Celeste ci chiede di fare? Come ci sentiamo quando obbediamo ai Suoi comandamenti?
- Condividi delle esperienze in cui hai ricevuto delle impressioni personali che ti spingevano a fare qualcosa per migliorare.



Insegna la dottrina Bambini più grandi

MARCO 10:6-8

Il Padre Celeste vuole che ci sposiamo nel tempio e che abbiamo una famiglia eterna.

Ciò che Gesù ha insegnato sul matrimonio può essere d'aiuto ai bambini quando si imbattono nei messaggi contraddittori del mondo.

Possibili attività

- Chiedi a uno dei bambini di leggere ad alta voce Marco 10:6-8. Perché è importante che i mariti e le mogli siano uniti, si amino e collaborino come soci?
- Leggi questa dichiarazione tratta da "La famiglia – Un proclama al mondo" e aiuta i bambini a capire cosa significa questa frase: "Il sesso è una caratteristica essenziale dell'identità e del fine della vita preterreni, terreni ed eterni dell'individuo".
- Chiedi ai bambini di aiutarti a pensare a delle risposte a domande come: "Perché nella Chiesa le famiglie sono importanti?" o "Perché è importante sposarsi nel tempo?". Cantate insieme "Le famiglie sono eterne" (*Innario dei bambini*, 98). Rendi la tua testimonianza ai bambini del matrimonio eterno e della famiglia. Invita anche loro a condividere la loro testimonianza.
- Invita ogni bambino a leggere uno di questi passi scritturali: Marco 10:6-8; 1 Corinzi 11:11; DeA 42:22; 131:1-4 e Mosè 3:18, 21-24. Che cosa insegnano questi versetti sul matrimonio?

MARCO 10:17-22

Gesù può aiutarmi a sapere che cosa devo fare per migliorare.

Il giovane ricco cercò Gesù e ricevette delle istruzioni specifiche rivolte in modo particolare a lui. Come puoi ispirare i bambini a cercare una guida simile nella loro vita?

Migliorare l'insegnamento

Presta attenzione ai bambini. In che modo i bambini della tua classe stanno reagendo alle attività di apprendimento? Se non sembrano coinvolti, potrebbe essere il momento giusto per provare un'altra attività o per fare una passeggiata breve e in modo riverente. Se invece noti che una specifica parte della lezione cattura l'interesse dei bambini e stimola il loro apprendimento, non avere fretta di andare avanti solo per assicurarti di coprire tutto il materiale della lezione.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di trovare un versetto in Marco 10:17-22 che descriva l'immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*. Spiega che il consiglio dato da Gesù al giovane ricco era rivolto a lui personalmente e che tutti noi possiamo ricevere una guida personale da parte del Signore tramite lo Spirito.
- Leggete insieme Marco 10:17-22. Invita i bambini a scrivere alla lavagna i comandamenti che il Salvatore disse al giovane ricco di osservare (vedere il versetto 19). Che cos'altro doveva fare? (Vedere il versetto 21). Incoraggia i bambini a pensare a delle cose che dovrebbero cominciare a fare, o smettere di fare, per seguire più pienamente Gesù. Quali sono alcuni modi in cui possiamo scoprire ciò che Gesù vuole che facciamo?

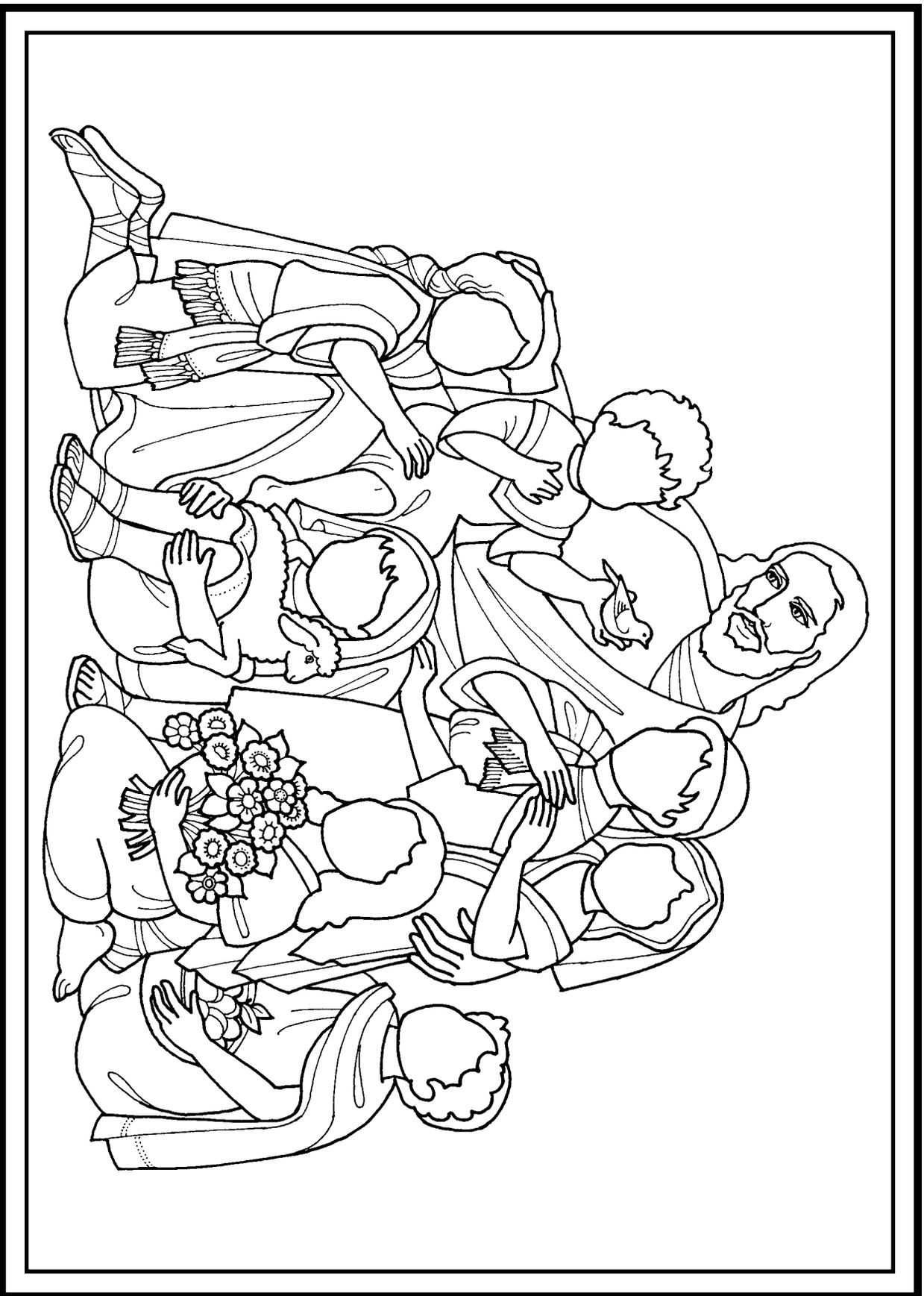


Incoraggia l'apprendimento a casa

Invita i bambini a spiegare ai familiari le ragioni per cui sono grati della loro famiglia, magari scrivendo un bigliettino da dare ai genitori o rendendo la loro testimonianza delle famiglie durante la serata familiare.

Gesù vuole che i bambini vengano a Lui così da poterli benedire (Marco 10:13-16).

Disegna i volti dei bambini e colora la figura.





Zaccheus in the Sycamore Tree (Zaccheo sull'albero di sicomoro), di James Tissot

20-26 MAGGIO

Matteo 21-23; Marco 11; Luca 19-20; Giovanni 12

“Ecco il tuo re viene a te”

Mentre leggi Matteo 21-23; Marco 11; Luca 19-20 e Giovanni 12, presta attenzione ai suggerimenti che ricevi dallo Spirito Santo. Consulta la sezione “Soddisfare le necessità dei bambini più piccoli” all’inizio di questo manuale per esaminare dei punti da tenere a mente mentre insegni questi principi.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Mostra l'immagine dello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie* e invita i bambini a spiegare ciò che sanno su quanto sta accadendo nell'immagine.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

LUCA 19:1-10

Il Padre Celeste e Gesù mi conoscono per nome.

Leggendo l'interazione tra il Signore e Zaccheo, quali messaggi trovi che possono benedire i bambini a cui insegni?

Possibili attività

- Mostra l'immagine che si trova all'inizio di questo schema. Aiuta i bambini a indicare Zaccheo e a dirne il nome. Inventi dei movimenti che i bambini possano fare mentre racconti la storia di Zaccheo e Gesù; per esempio, mettersi in punta di piedi per guardare oltre una folla o far finta di arrampicarsi su un albero. Spiega che il Salvatore vide Zaccheo e lo chiamò per nome. Rendi testimonianza che il Salvatore conosce anche ognuno dei bambini per nome.
- Porta in classe una cornice o realizzane una con della carta. Invita un bambino alla volta a posizionare la cornice intorno al viso mentre il resto della classe dice: “Il Padre Celeste e Gesù conoscono [nome del bambino]”.
- Invita un bambino alla volta a far finta di arrampicarsi su un albero, come fece Zaccheo. Chiedi al resto della classe di dire: “Il Padre Celeste e Gesù conoscono [nome del bambino]”.

- Canta insieme ai bambini "Sono un figlio di Dio" (*Innario dei bambini*, 2-3) e fai sì che i bambini ascoltino prestando attenzione alle cose che li aiutano a sapere che il Padre Celeste li ama.

MATTEO 21:12-14

Il tempio è un luogo sacro.

La tua testimonianza del tempio può aiutare i bambini a cui insegni a capire che il tempio è un luogo sacro.

Possibili attività

- Mostra l'immagine Gesù purifica il tempio (*Illustrazioni del Vangelo*, 51) e racconta la storia come riportata in Matteo 21:12-14. Aiuta i bambini a trovare le monete e gli animali nell'immagine. Poi, parlate del perché il Salvatore voleva che i cambiassero le monete e i venditori di animali se ne andassero dal tempio.
- Mostra delle immagini di templi (vedere ad esempio *Illustrazioni del Vangelo*, 117-121) e chiedi ai bambini di spiegare come si sentono quando vedono un tempio. Spiega ai bambini che questi sentimenti provengono dallo Spirito Santo che ci dice che il tempio è un luogo speciale. Chiedi ai bambini di comportarsi come si comporterebbero dentro al tempio. Per esempio, potrebbero parlare sussurrando e sedersi riverentemente. Cantate insieme "Amo il sacro tempio" (*Innario dei bambini*, 99) e invita i bambini a stabilire l'obiettivo di entrare nel tempio, un giorno.



Il tempio è la casa del Signore.

MATTEO 21:28-32

Posso essere obbediente.

Il Padre Celeste vuole che siamo obbedienti. La parabola dei due figli è un'opportunità per insegnare l'importanza dell'obbedienza.

Possibili attività

- Disegna due figli alla lavagna e serviti del disegno mentre racconti la parabola contenuta in Matteo 21:28-32. Quale figlio alla fine ha fatto la cosa giusta? Chiedi ai bambini di elencare delle cose che possono fare a casa per essere obbedienti. Invitali a fare un disegno di se stessi in cui fanno una di queste cose.
- Chiedi ai bambini di raccontare delle esperienze in cui sono stati obbedienti ai loro genitori o a un altro tutore o dirigente. In che modo sono stati benedetti per essere stati obbedienti? In che modo possono essere più obbedienti in futuro?



Insegna la dottrina Bambini più grandi

LUCA 19:1-10

Quando cercherò il Salvatore, Lo troverò.

Potresti usare la storia di Zaccheo per aiutare i bambini a pensare a delle cose che possono fare per avvicinarsi al Salvatore.

Possibili attività

- Leggete Luca 19:1-10, fermandovi di tanto in tanto per discutere di ciò che impariamo su Zaccheo. Che cosa fece Zaccheo per poter vedere Gesù? Come reagì quando Gesù gli chiese di scendere dall'albero? Chiedi a ogni bambino di condividere una ragione per cui vorrebbe vedere Gesù. Se il Salvatore venisse nella vostra città, che cosa fareste per prepararvi?
- Invita i bambini a pensare a delle persone che conoscono che, come Zaccheo, potrebbero essere

alla ricerca del Salvatore. Chiedi ai bambini che cosa potrebbero fare per aiutare qualcun altro a conoscere il Salvatore.

- Invita i bambini a raccontare delle esperienze in cui hanno sentito che il Padre Celeste e Gesù Cristo provavano interesse e amore per loro.

MATTEO 21:12-14

Il tempio è un luogo sacro che dovrei rispettare.

In che modo l'episodio del Salvatore che purifica il tempio ti aiuta a insegnare ai bambini la sacralità del tempio?

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Matteo 21:12-14. Mostra l'immagine Gesù purifica il tempio (*Illustrazioni del Vangelo*, 51) e chiedi loro quale versetto è raffigurato nell'illustrazione. Invitali a fare dei disegni di come doveva apparire il tempio prima e dopo la purificazione compiuta da Gesù.
- Invita i bambini a spiegare come si sono sentiti quando sono entrati in un tempio, quando hanno visitato il terreno attorno a un tempio o quando hanno visto delle immagini di templi. Che cosa li ha aiutati a sapere che il tempio è un luogo sacro?
- Invita uno o più giovani a venire in classe e a parlare di come si sono preparati per entrare nel tempio. Se sono stati al tempio, chiedi loro di parlare di come si sono sentiti quando erano lì.
- Ritaglia un'immagine di un tempio in pezzi di un puzzle e dai un pezzo a ogni bambino. Chiedi ai

bambini di scrivere dietro al loro pezzo una cosa che possono fare per prepararsi a entrare nel tempio. Ogni volta che un bambino propone un'idea, aggiungi il suo pezzo al puzzle.

MATTEO 23:25-28

Devo essere retto nelle mie azioni e nei miei desideri.

Gesù insegnò agli scribi e ai Farisei l'importanza di vivere veramente il Vangelo, non semplicemente fingere di essere retti. Che cosa aiuterebbe i bambini a comprendere questa verità?

Possibili attività

- Mentre leggi Matteo 23:25-28 insieme ai bambini, potresti dare questa definizione di *ipocrita* tratta dal Bible Dictionary [dizionario della Bibbia] della Bibbia della Chiesa in lingua inglese: "Persona che finge di essere religiosa quando non lo è". Perché è una brutta cosa essere ipocriti?
- Mostra ai bambini una tazza pulita fuori ma sporca dentro per illustrare la metafora contenuta in Matteo 23:25. Come possiamo essere sicuri di essere puliti e puri interiormente?

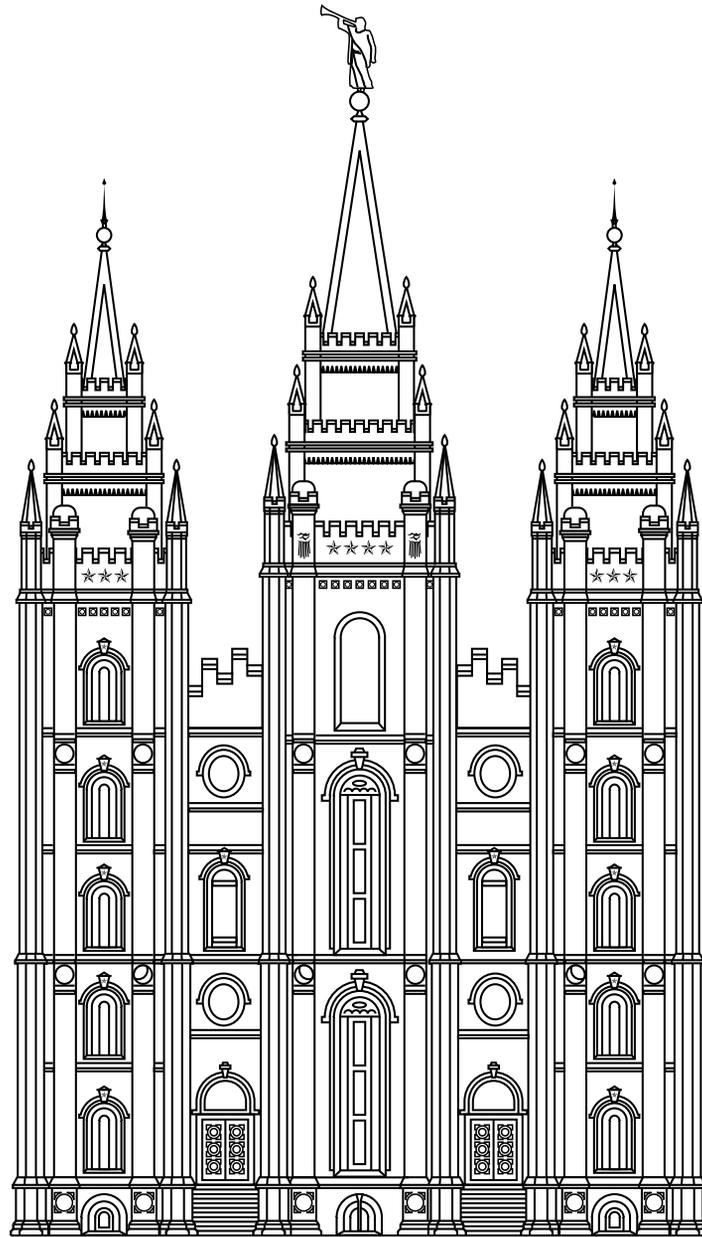


Incoraggia l'apprendimento a casa

Aiuta i bambini a scegliere un principio o un'attività svolta in classe da condividere a casa con la propria famiglia.

Migliorare l'insegnamento

Sostieni i genitori dei bambini. "I genitori sono gli insegnanti del Vangelo più importanti per i propri figli: essi hanno sia la responsabilità principale che il potere più grande di esercitare un'influenza sui propri figli (vedere Deuteronomio 6:6-7). Quando insegni ai bambini in chiesa, cerca con l'aiuto della preghiera dei modi per sostenere i genitori nel loro fondamentale ruolo" (*Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25).



Il tempio è un luogo sacro (Matteo 21:12-14).



The Second Coming (La Seconda Venuta), di Harry Anderson

27 MAGGIO - 2 GIUGNO

Joseph Smith – Matteo 1; Matteo 25; Marco 12–13; Luca 21

“Il Figlio dell’Uomo verrà”

Pensa a che cosa hanno bisogno di imparare i bambini a cui insegni da Joseph Smith – Matteo 1; Matteo 25; Marco 12–13 e Luca 21. Sentiti libero di adattare le idee contenute in questo schema per i bambini più grandi ai bambini più piccoli e viceversa.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Mostra un’immagine che riprenda una delle storie contenute nelle letture di questa settimana (come l’immagine delle dieci vergini nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*). Chiedi ai bambini di spiegare che cosa sanno di questa storia.

contribuire all’adempimento di questa profezia condividendo il Vangelo.

Possibili attività

- Mostra una mappa, un mappamondo o un’immagine della terra (vedere *Illustrazioni del Vangelo*, 3) e aiuta i bambini a ripetere: “Questo Vangelo [...] sarà predicato in tutto il mondo” (Joseph Smith – Matteo 1:31). Perché Dio vuole che tutti i Suoi figli odano il Suo vangelo?
- Invita i bambini a marciare sul posto mentre cantate insieme “Un missionario voglio diventar” e “Chiamati a servirLo” (*Innario dei bambini*, 90, 94). Invita dei missionari a tempo pieno o appena ritornati a raccontare la loro esperienza nel proclamare il Vangelo e ad aiutare i bambini a pensare a dei modi in cui possono condividere il Vangelo.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

JOSEPH SMITH – MATTEO 1:31

Prima del ritorno di Gesù il Vangelo sarà predicato in tutto il mondo.

Gesù disse che prima del Suo ritorno il Vangelo sarà predicato in tutto il mondo. I bambini possono



Fotografia pubblicata per gentile concessione del NASA Johnson Space Center

MATTEO 25:14-30

Posso usare i doni che Dio mi ha dato.

I bambini piccoli stanno scoprendo i loro doni e le loro capacità. Aiutali a comprendere che questi doni e queste capacità giungono dal Padre Celeste.

Possibili attività

- Porta alcune monete da usare mentre racconti la parabola dei talenti che si trova in Matteo 25:14-30. Potresti chiedere a tre bambini di rappresentare i tre servitori. Spiega che ai tempi di Gesù con la parola *talenti* ci si riferiva al denaro, ma oggi *talenti* può indicare i nostri doni e le nostre capacità.
- Chiedi ai bambini di elencare dei modi in cui i loro genitori, fratelli e sorelle, insegnanti o amici li hanno aiutati. Quali capacità hanno queste persone che li aiutano a servire gli altri?
- Scrivi un piccolo biglietto ai bambini in cui descrivi i doni o le abilità che noti in ognuno di loro. Confeziona ogni biglietto come se fosse un regalo e invita i bambini ad aprire il proprio "dono". Incoraggiali a migliorare i loro doni e a usarli per servire gli altri.

MATTEO 25:31-46

Gesù vuole che io serva gli altri.

Serviamo il Padre Celeste e Gesù Cristo servendo le persone attorno a noi. Anche i bambini piccoli possono servire gli altri.

Possibili attività

- Riassumi la parabola riportata in Matteo 25:34-46. Aiuta i bambini a comprendere che quando serviamo gli altri, serviamo Gesù.
- Tieni alta una fotografia di un bambino della classe tenendo un'immagine di Gesù nascosta dietro. Che cosa possiamo fare per servire questo bambino? Rimuovi la fotografia del bambino e spiega che quando ci serviamo l'un l'altro, serviamo Gesù.
- Invita i bambini a fare dei disegni di se stessi mentre servono gli altri nelle maniere descritte dal Salvatore in Matteo 25:35-36. Chiedi agli altri bambini di indovinare che cosa stanno disegnando.
- Invita i bambini a raccontare delle esperienze in cui qualcuno ha servito loro o la loro famiglia alla maniera di Cristo.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

JOSEPH SMITH - MATTEO 1:31

Prima del ritorno di Gesù il Vangelo sarà predicato in tutto il mondo.

I bambini a cui insegni possono contribuire a predicare il Vangelo in tutto il mondo prima della seconda venuta del Salvatore.

Possibili attività

- Invita i bambini a condividere le benedizioni che hanno ricevuto o che riceveranno grazie alla loro appartenenza alla Chiesa di Cristo. Leggete insieme Joseph Smith - Matteo 1:31 e chiedi ai bambini in che modo il Vangelo benedirà i figli di Dio in tutto il mondo.
- Mostra ai bambini una mappa del mondo o del vostro paese e aiutali a indicare alcuni luoghi in cui un familiare o un amico ha predicato il Vangelo in missione.
- Invita alcuni bambini a venire preparati a raccontare in che modo i loro familiari o i loro antenati hanno

conosciuto il Vangelo. Se possibile, chiedi a qualcuno del tuo rione che ha svolto una missione a tempo pieno di raccontare un'esperienza in cui ha condiviso il Vangelo.

- Chiedi a ogni bambino di scrivere il nome di qualcuno con cui potrebbero parlare del Vangelo o che potrebbero invitare in chiesa. Inoltre, chiedi ai bambini di scrivere delle cose che possono fare per essere missionari adesso.

MATTEO 25:1-13

Io sono responsabile della mia conversione al Vangelo.

La parabola delle dieci vergini insegna che non possiamo prendere in prestito dagli altri la nostra conversione. Come puoi aiutare i bambini ad assumersi la responsabilità della loro conversione?

Possibili attività

- Chiedi a un bambino e a uno dei suoi genitori di venire preparati a raccontare in che modo hanno appreso la parabola delle dieci vergini a casa questa settimana.
- Disegna una lampada a olio alla lavagna e scrivici vicino la parola *testimonianza*. Dai a ogni bambino un foglio ritagliato a forma di goccia d'olio e chiedi a ognuno di loro di scriverci sopra qualcosa che faranno per essere più pienamente convertiti al Vangelo. Attacca le loro gocce alla lavagna attorno alla lampada.
- Invita i bambini ad aiutarti a fare un elenco delle cose da fare per prepararsi ad accogliere un ospite speciale. Quali somiglianze o differenze ci sono tra queste cose e i modi in cui possiamo prepararci spiritualmente per la seconda venuta del Salvatore?

- Scrivi su cinque strisce di carta delle cose che non possono essere prestate. Scrivi su altre cinque strisce delle cose che possono essere prestate. Mischia le strisce e chiedi ai bambini di classificarle in questi due gruppi. Leggete insieme Matteo 25:1-13. Perché è importante evitare di fare affidamento solo sugli altri per la nostra conversione al Vangelo?

MATTEO 25:14-46

Al Giudizio finale renderemo conto della nostra vita al Signore.

Dopo la Risurrezione, Dio ci giudicherà basandosi sulla nostra obbedienza ai Suoi comandamenti e sulla nostra accettazione del sacrificio espiatorio del Salvatore. La parabola dei talenti e la parabola delle pecore e dei capri ci istruiscono riguardo a questo Giudizio finale.

Possibili attività

- Invita metà della classe a leggere Matteo 25:14-30 e l'altra metà a leggere Matteo 25:31-46. Chiedi ai gruppi di inscenare le parabole davanti ai membri della classe.
- Invita i bambini a leggere a coppie Matteo 25:35-36 e a scrivere le cose che possono fare per dimostrare il loro amore per Gesù Cristo.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Chiedi ai bambini di parlare con la propria famiglia dei modi in cui possono essere dei missionari migliori e invitali a parlare in famiglia delle persone con cui possono condividere il Vangelo.

Migliorare l'insegnamento

Ascoltare o inscenare una storia. Visto che i bambini amano le storie, pensa a dei modi in cui puoi stimolare il loro interesse nelle storie scritte che racconti. Possono tenere in mano delle immagini o degli oggetti, fare dei disegni della storia, inscenarla o aiutarti a raccontarla. Racconta più volte le storie per aiutarli a riconoscere dei dettagli importanti e delle verità del Vangelo.

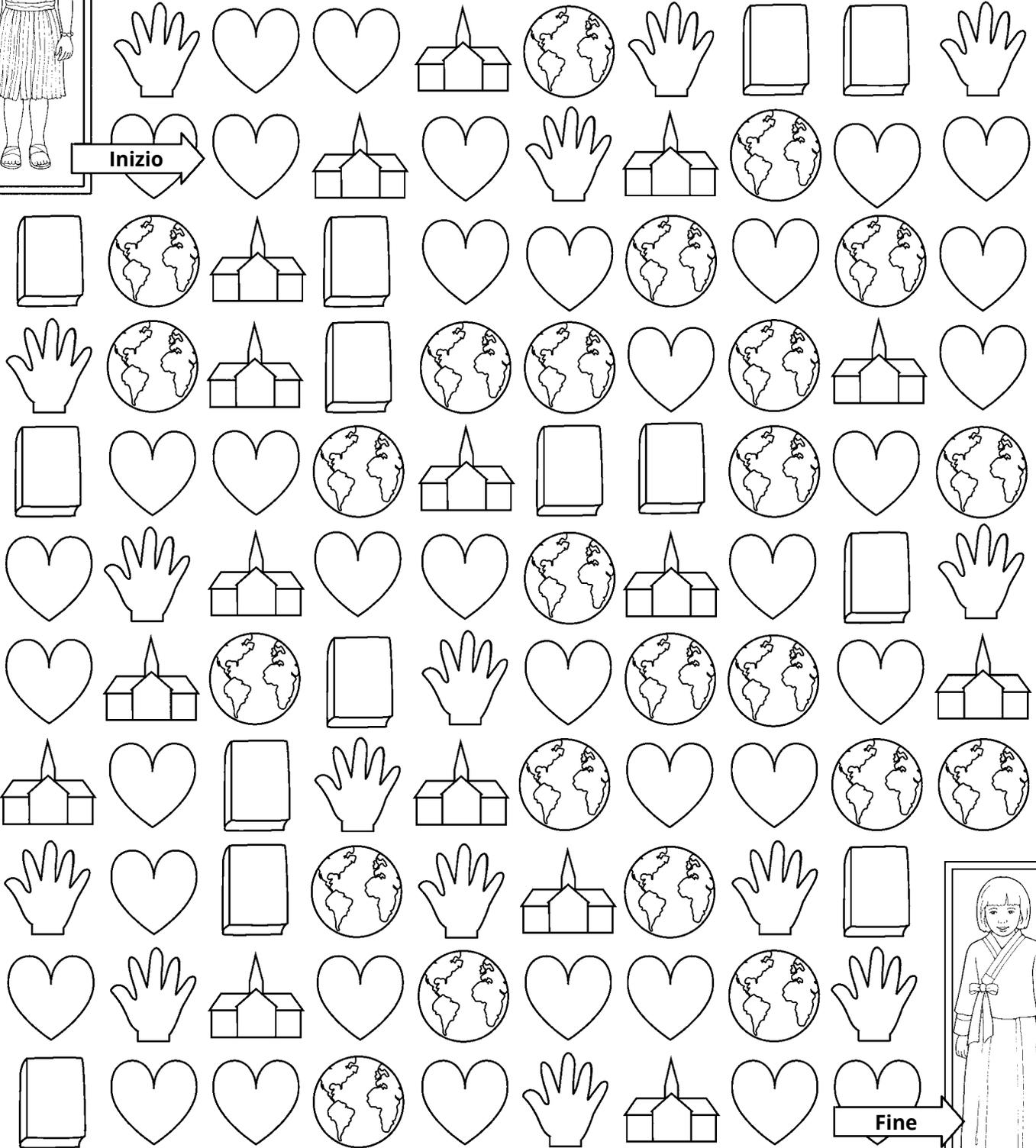
Il Salvatore vuole che io condivida il Vangelo (Joseph Smith - Matteo 1:31).

I bambini di tutto il mondo possono condividere il Vangelo 
dimostrando amore e gentilezza,  invitando qualcuno in chiesa, 
servendo gli altri e  regalando una copia del Libro di Mormon.

Colora i cuori per scoprire il percorso che la bimba compie man
mano che condivide il Vangelo con la sua amica.



Inizio 



Fine 





In Remembrance of Me [in memoria di me], di Walter Rane

3-9 GIUGNO

Giovanni 13-17

“Dimorate nel mio amore”

Mentre leggi Giovanni 13-17, prega per conoscere le necessità dei bambini a cui insegni. *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e questo schema possono aiutarti a comprendere la dottrina e a darti delle idee per insegnare ai bambini della tua classe.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Per incoraggiare i bambini a condividere ciò che stanno imparando a casa, fai passare un cuore di carta tra i bambini e, quando arriva il loro turno di tenere il cuore, invitali a raccontare qualcosa che fanno per dimostrare amore agli altri.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

GIOVANNI 13:1-17

Gesù vuole che io serva gli altri.

La storia di Gesù che lavò i piedi dei Suoi apostoli è un esempio di servizio umile. Come puoi ispirare i bambini a seguire l'esempio di Gesù?

Possibili attività

- Usa l'immagine nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* per raccontare la storia contenuta in Giovanni 13:1-17.

Invita i bambini a indicare i dettagli della storia presenti nell'immagine.

- Mostra delle immagini di Gesù mentre serve gli altri (per trovare delle idee, vedere le *Illustrazioni del Vangelo* o le riviste della Chiesa). Lascia che i bambini si passino le immagini mentre racconti le storie che vi sono raffigurate (se riescono, invitali ad aiutarti a raccontare le storie).
- Chiedi ai bambini come si sentono quando qualcuno li aiuta. Invita i bambini a fare dei disegni di come possono seguire l'esempio di Gesù servendo qualcuno.

GIOVANNI 13:34-35; 14:15

Dimostro il mio amore per Gesù Cristo osservando i Suoi comandamenti.

In che modo puoi aiutare i bambini a comprendere che la loro obbedienza è un segno del loro amore per Gesù Cristo?

Possibili attività

- Dai a ogni bambino un cuore di carta da decorare. Invitali a levare in alto i loro cuori ogni volta che

dicono la parola “amore” mentre cantano “Amatevi, disse Gesù” e “Come vi ho amati” (*Innario dei bambini*, 39, 74).

- Aiuta i bambini a memorizzare Giovanni 14:15 invitandoli a levare in alto il loro cuore mentre dicono “Se voi mi amate” e un’immagine raffigurante delle tavole di pietra mentre dicono “Osserverete i miei comandamenti”.
- Invita i bambini a mimare a turno un’azione gentile che possono fare nei confronti di qualcuno per dimostrare il proprio amore per Gesù. Chiedi agli altri bambini di indovinare che cosa stanno mimando.
- Completa la pagina delle attività di questa settimana insieme ai bambini.

GIOVANNI 14:26-27; 15:26; 16:13-14

Lo Spirito Santo mi aiuta a sentirmi più vicino a Gesù.

Anche se i bambini a cui insegni non hanno ancora ricevuto il dono dello Spirito Santo, possono imparare adesso in che modo il potere dello Spirito Santo opera nella loro vita.

Possibili attività

- Mostra l’immagine L’Ultima Cena (*Illustrazioni del Vangelo*, 54). Spiega ai bambini che durante l’Ultima Cena Gesù parlò ai Suoi discepoli dello Spirito Santo.
- Invita i bambini a mettere le mani sul cuore e sul capo. Leggi Dottrina e Alleanze 8:2 e spiega che lo Spirito Santo può parlarci “nella [nostra] mente e nel [nostro] cuore”, ossia tramite i nostri pensieri e i nostri sentimenti.
- Spegni le luci e tieni in alto un’immagine; poi punta la luce di una torcia sull’immagine. Chiedi ai bambini in che modo la torcia è come lo Spirito Santo.
- Canta insieme ai bambini “Lo Spirito Santo” (*Innario dei bambini*, 56) con una “voce calma e sommessa”. Invitali a prestare attenzione, mentre cantano, alle cose che fa lo Spirito Santo.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

GIOVANNI 13:34-35; 14:15; 15:10-14

Dimostro il mio amore per Gesù Cristo osservando i Suoi comandamenti.

Mentre leggi questi passi scritturali durante il tuo studio personale, pensa ai bambini a cui insegni. In che modo saranno benedetti quando comprenderanno che la loro obbedienza è un segno del loro amore per il Salvatore?

Possibili attività

- Aiuta i bambini a memorizzare Giovanni 13:34-35. Puoi farlo cantando “Come vi ho amati” (*Innario dei bambini*, 74) e aiutando i bambini a imparare dei movimenti che accompagnano il testo.
- Invita i bambini a scrivere alla lavagna dei modi in cui Gesù ha dimostrato il Suo amore per noi. Per aiutarli, potresti mostrare delle immagini della vita del Salvatore (per trovare delle idee, vedere le *Illustrazioni del Vangelo*). In che modo possiamo dimostrare amore per gli altri come faceva Gesù? Invita ogni bambino ad alzarsi e a condividere un modo in cui dimostrerà amore agli altri (vedere Giovanni 13:34).
- Invita un bambino a leggere Giovanni 14:15. Fai sì che a turno i bambini facciano un disegno di qualcuno che sta osservando un comandamento, mentre gli altri indovinano che cosa sta disegnando. Per avere degli esempi di comandamenti, vedere *Per la forza della Gioventù*. In che modo l’osservanza di questi comandamenti dimostra al Salvatore che Lo amiamo?

GIOVANNI 14:26; 15:26; 16:13

Lo Spirito Santo guida, conforta e rende testimonianza della verità.

Ora che molti bambini hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo, che cosa puoi fare per aiutarli a comprendere i ruoli dello Spirito Santo?

Possibili attività

- Assegna ai bambini questi versetti da leggere a coppie: Giovanni 14:26; 15:26; 16:13. Chiedi loro di trovare delle parole che insegnino ciò che fa lo Spirito Santo. Scrivi queste parole alla lavagna.
- Racconta un'esperienza in cui lo Spirito Santo ti ha guidato, confortato, avvertito, oppure ti ha reso testimonianza della verità. Invita i bambini a raccontare delle esperienze che hanno vissuto relative allo Spirito Santo. Come hanno riconosciuto l'influenza dello Spirito Santo?
- Invita ogni bambino a disegnare il proprio viso su un sacchetto di carta. Metti una torcia accesa, che rappresenta lo Spirito Santo, nei sacchetti di carta. Poi, metti nei sacchetti degli oggetti che ostacolano la luce, come una sciarpa o dei fazzoletti, per insegnare che le scelte sbagliate che facciamo possono limitare l'influenza dello Spirito Santo nella nostra vita. Invita i bambini a rimuovere la sciarpa o i fazzoletti dal loro sacchetto per rappresentare il pentimento.

GIOVANNI 15:1-8; 17:3

Il Padre Celeste e Gesù vogliono che io Li conosca.

Aiutando i bambini a conoscere il Padre Celeste e Gesù Cristo, benedirai la loro vita per sempre.

Possibili attività

- Mentre i bambini leggono a turno i versetti di Giovanni 15:1-8, mostra una pianta. In che modo Gesù Cristo è come una vite? In che modo noi siamo come i rami? Che cosa possiamo fare per rimanere vicini al Salvatore?
- Leggi ad alta voce Giovanni 17:3. Chiedi ai bambini che cosa stanno facendo per conoscere il Padre Celeste e Gesù Cristo. Spiega in che modo tu Li stai conoscendo.



Cristo insegnò: "Dimorate in me" (Giovanni 15:4).



Incoraggia l'apprendimento a casa

Incoraggia i bambini a chiedere a un proprio familiare che cosa possono fare per servirlo. Durante la lezione della prossima settimana, lascia del tempo ai bambini per raccontare ciò che hanno fatto.

Migliorare l'insegnamento

Adatta le attività. Se insegni ai bambini più piccoli, nella sezione di questo schema riferita ai bambini più grandi potresti trovare delle idee da adattare per la tua classe. Similmente, le attività per i bambini più piccoli possono essere adattate per insegnare ai più grandi.



And It Was Night (ed era notte),
di Benjamin McPherson

10-16 GIUGNO

Matteo 26; Marco 14; Luca 22; Giovanni 18

“Non come voglio io, ma come tu vuoi”

Mentre leggi Matteo 26; Marco 14; Luca 22; e Giovanni 18, cerca dei principi che a tuo parere i bambini hanno bisogno di comprendere.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Mostra delle immagini degli eventi riportati in questi capitoli, come ad esempio quelle in *Illustrazioni del Vangelo*, 54, 55 e 56, e invita i bambini a spiegare cosa sta avvenendo nelle immagini.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MARCO 14:22-25; LUCA 22:19-20

Il sacramento mi aiuta a pensare a Gesù.

Aiuta i bambini a capire che prendere il sacramento è un'opportunità per pensare a Gesù.

Possibili attività

- Riassumi il resoconto dell'istituzione del sacramento da parte di Gesù. Potresti usare il “Capitolo 49 – Il primo sacramento”, *Storie del Nuovo Testamento*, 124-126, o il video corrispondente (LDS.org). Aiutali a capire che durante il sacramento noi ricordiamo Gesù.

- Chiedi ai bambini se sanno che cosa rappresentano il pane e l'acqua del sacramento. Spiega che questi simboli ci aiutano a ricordare che Gesù è morto per noi ed è risorto. Mostra un pezzo di pane e un bicchiere d'acqua mentre aiuti i bambini a memorizzare la frase “in memoria di [Lui]” (Luca 22:19).
- Chiedi ai bambini di chiudere gli occhi e di pensare a qualcuno a cui vogliono bene, e invitali a parlarti di quella persona. Chiedi loro di chiudere di nuovo gli occhi, di pensare al Salvatore e poi di condividere alcune cose che sanno su di Lui. Incoraggiali a pensare a Gesù durante il sacramento ogni settimana.
- Invita i bambini a dimostrare cosa possono fare per ricordare Gesù e per essere riverenti durante il sacramento.
- Aiuta i bambini a realizzare il libretto descritto nella pagina delle attività di questa settimana. Suggerisci loro di usarlo come aiuto per pensare a Gesù durante il sacramento.
- Aiuta i bambini a cercare delle immagini di Gesù in alcune riviste della Chiesa e a realizzare un collage da guardare durante la riunione sacramentale.

MATTEO 26:36-46**Gesù ha sofferto per me perché mi ama.**

Pensa a come puoi aiutare i bambini a sentire l'amore che Gesù ha per loro mentre parlate del resoconto delle Sue sofferenze nel Getsemani.

Possibili attività

- Invita i bambini a pensare a un'occasione in cui si sono sentiti tristi o feriti. Se è il caso, invita alcuni di loro a parlarne. Mostra l'immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*. Spiega che, in un modo che non comprendiamo pienamente, Gesù soffrì tutto il dolore e tutta la tristezza provati da ogni persona in ogni epoca. Ciò significa che Egli può aiutarci a sentirci meglio quando siamo tristi, feriti o turbati.
- Canta insieme ai bambini "Io sento attorno a me" (*Innario dei bambini*, 42-43). Invitali a raccontare alcune occasioni in cui hanno sentito l'amore di Gesù.



Christ Praying in the Garden of Gethsemane [*Cristo prega nel Giardino del Getsemani*], di Hermann Clementz



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

MARCO 14:22-24**Il sacramento mi aiuta a ricordare Gesù Cristo e il Suo sacrificio per me.**

Come puoi aiutare i bambini ad avere un'esperienza più significativa durante il sacramento?

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere a turno i versetti di Marco 14:22-24 (vedere anche Traduzione di Joseph Smith, Marco 14:20-24 [nella Guida alle Scritture] e Dottrina e Alleanze 20:75-79. Quali parole e quali concetti sono simili nei due passi scritturali?
- Chiedi ai bambini che cosa fanno per pensare a Gesù durante il sacramento. Aiutali a trovare dei passi scritturali o delle parole, negli inni sacramentali, che potrebbero leggere durante il sacramento e poi scrivili su un biglietto che i bambini possono guardare la prossima volta che prendono il sacramento. Canta alcuni di questi inni insieme ai bambini (vedere *Inni*, 102-119).
- Scrivi alla lavagna delle frasi chiave contenute nelle preghiere sacramentali e aiuta i bambini a memorizzarle. Che cosa vogliono dire queste frasi? Perché siamo grati del fatto che possiamo rinnovare le nostre alleanze battesimali ogni settimana?
- Invita un detentore del Sacerdozio di Aarone a parlare ai bambini della sua esperienza nel preparare, benedire o distribuire il sacramento. Che cosa lo aiuta a prepararsi a farlo? Come si sente quando lo fa? In che modo il pane e l'acqua gli ricordano il Salvatore?
- Chiedi ai bambini che sono stati battezzati di raccontare che cosa si ricordano del proprio battesimo. Come si sono sentiti? Quali alleanze hanno stipulato? (Vedere Mosia 18:8-10). Spiega loro che ogni settimana, quando prendiamo il sacramento, è come essere battezzati di nuovo: possiamo essere perdonati dei nostri peccati e rinnovare le nostre alleanze.

MATTEO 26:36-42**Nel Getsemani Gesù Cristo prese su di Sé il mio peccato e la mia sofferenza.**

Conoscere ciò che Gesù ha fatto per noi nel Getsemani può aiutare i bambini a pentirsi dei loro peccati e a volgersi al Salvatore quando affrontano prove difficili.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Matteo 26:36-42 prestando attenzione alle parole o alle frasi che

descrivono cosa provò Gesù nel Getsemani. Che cosa stava affrontando Gesù che lo portò a sentirsi così? Dai ai bambini l'opportunità di condividere i loro sentimenti su Gesù e sul Suo sacrificio per noi.

- Invita i bambini a raccontare un'occasione in cui erano tristi o addolorati. Chiedi loro se conoscono qualcuno che ha provato gli stessi sentimenti. Spiega che, nel Getsemani, Gesù soffrì il dolore e la tristezza provati da ogni persona in ogni epoca. Egli lo fece per poterci dare conforto quando ne avremmo avuto bisogno (vedere Alma 7:11–12).
- Dai a un bambino un bastone di lunghezza maggiore rispetto alla larghezza della porta della classe e chiedigli di provare a passare attraverso la porta tenendo il bastone orizzontale. Spiega che il bastone rappresenta i nostri peccati, che ci impediscono di entrare nel regno di Dio. Prendi il bastone a dimostrazione del fatto che Gesù prese su di Sé i nostri peccati in modo da darci la possibilità di essere perdonati quando ci pentiamo.

LUCA 22:39–44

Posso seguire l'esempio di Gesù mostrando obbedienza al Padre Celeste.

Gesù mostrò obbedienza al Padre Celeste quando disse: "Non la mia volontà, ma la tua sia fatta" (Luca 22:42). Come puoi aiutare i bambini a imparare dall'esempio di Gesù?

Possibili attività

- Memorizza insieme ai bambini la frase: "Non la mia volontà, ma la tua sia fatta" (Luca 22:42) e parlate del suo significato. Che cosa possiamo fare per obbedire alla volontà del Padre Celeste?

- Aiuta i bambini a indicare alcuni comandamenti ai quali hanno obbedito. Chiedi: Quali benedizioni avete ricevuto per essere stati obbedienti al Padre Celeste anche quando era difficile? Invitali a condividere le loro esperienze e testimonianze.

LUCA 22:41–43

Quando prego posso ricevere aiuto.

Quando Gesù pregò nel Getsemani, un angelo Gli apparve per fortificarlo. I bambini a cui insegni comprendono che anche loro possono pregare il Padre Celeste per ricevere forza?

Possibili attività

- Racconta ai bambini la storia riportata in Luca 22:41–43 (potresti usare il "Capitolo 51 – Gesù soffre nel Giardino di Getsemani", *Storie del Nuovo Testamento*, 129–132, o il video corrispondente su LDS.org). Spiega che, quando Gesù pregò, il Padre Celeste mandò un angelo per rafforzarLo. Il Padre Celeste chi manda per rafforzarci?
- Mostra l'immagine dell'angelo che conforta Cristo, contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e racconta un'esperienza in cui ti sei sentito fortificato dal Padre Celeste.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Invita i bambini a spiegare alla loro famiglia cosa faranno durante il sacramento per ricordare Gesù.

Migliorare l'insegnamento

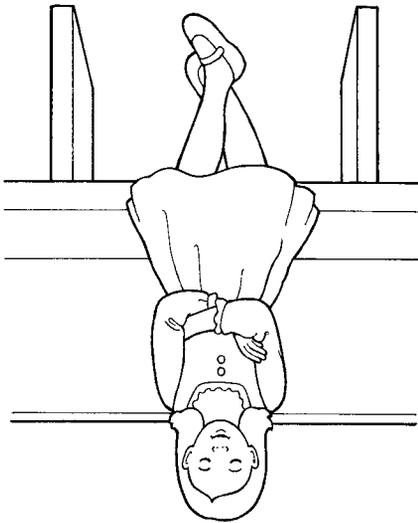
Rendi testimonianza alla tua classe. Una testimonianza può essere semplice quanto queste parole: "Io so che il Padre Celeste ama ognuno di voi" oppure: "Provo un buon sentimento dentro di me quando imparo di più su Gesù Cristo".

Il sacramento mi aiuta a pensare a Gesù (Marco 14:22-25).

Colora le figure. Ritaglia lungo le linee continue del rettangolo e poi piega lungo le linee tratteggiate in modo da creare un opuscolo con le pagine in ordine.

3

Durante le preghiere sacramentali posso ascoltare.

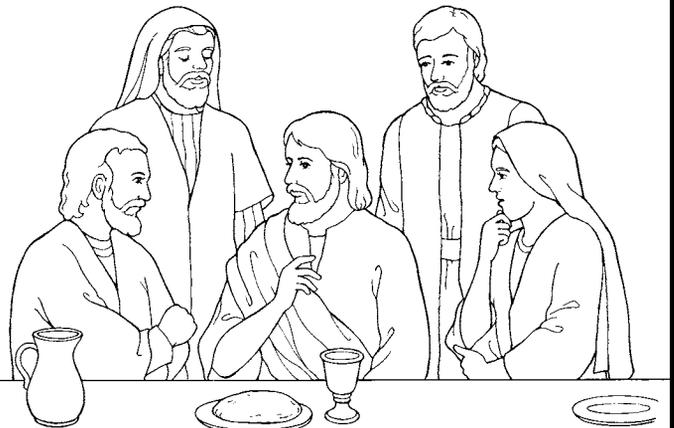


2

Oggi prendiamo il sacramento nello stesso modo in cui lo insegnò Gesù ai Suoi tempi.



Il sacramento



Posso pensare a Gesù durante il sacramento.

Gesù istituì il sacramento tra i Suoi apostoli.

4

1





Ecce Homo, di Antonio Ciseri

17-23 GIUGNO.

Matteo 27; Marco 15; Luca 23; Giovanni 19

“È compiuto!”

Inizia la tua preparazione leggendo Matteo 27; Marco 15; Luca 23; Giovanni 19. Con l'aiuto della preghiera, cerca di comprendere le necessità dei bambini.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Fai sì che, a turno, ogni bambino tenga in mano l'immagine dello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*. Mentre tiene in mano l'immagine, ogni bambino potrebbe raccontare qualcosa che sa di come morì Gesù.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 27:11-66; LUCA 23; GIOVANNI 19

Poiché Gesù è morto per me, io posso risorgere.

I bambini piccoli potrebbero essere turbati dai resoconti della crocifissione di Gesù. Queste risorse possono dare un buon esempio di come raccontare loro questa storia in modo appropriato: “Capitolo 52 – I processi a Gesù” e “Capitolo 53 – La crocifissione di Gesù”, *Storie del Nuovo Testamento*, 133-138, o i video corrispondenti (LDS.org).

Possibili attività

- Mostra l'immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* mentre racconti il processo, la crocifissione e la sepoltura di Gesù (vedere anche “*Illustrazioni del Vangelo*”, 57, 58). Invita i bambini a spiegare che cosa sanno di questi eventi. Sottolinea che il terzo giorno Gesù risorse, cioè tornò in vita.
- Chiedi ai bambini di elencare alcune cose che non sono in grado di fare da soli e che i genitori fanno per loro. Mostra un'immagine del Salvatore. Spiega che, grazie a Gesù, noi possiamo risorgere, cosa che non possiamo fare da soli.
- Mostra una fotografia di qualcuno che conosci e che è morto. Rendi la tua testimonianza che grazie a Gesù quella persona vivrà di nuovo.



The Burial [la sepoltura], di Carl Heinrich Bloch

MATTEO 27:26-37; LUCA 23:34

Posso perdonare gli altri come faceva Gesù.

Come aiuterai i bambini a comprendere come perdonare le persone cattive, come faceva Gesù?

Possibili attività

- Descrivi in che modo i soldati furono crudeli nei confronti di Gesù (vedere Matteo 27:26-37) e poi leggi Luca 23:34. Spiega che, quando perdoniamo gli altri, lasciamo andare i sentimenti brutti che proviamo verso di loro e dimostriamo amore.
- Racconta delle situazioni in cui qualcuno dice o fa qualcosa di scortese. Invita i bambini a dire in che modo loro perdonerebbero quella persona.
- Scrivi alla lavagna delle parole o delle frasi tratte da "Padre, aiutami a perdonar" (*Innario dei bambini*, 52). Invita i bambini a cantare l'inno diverse volte, cancellando di volta in volta alcune parole finché non l'avranno imparato tutto. Secondo questo inno, chi dobbiamo perdonare? Chi può aiutarci quando perdonare è difficile?
- Cerca in un numero recente della *Liahona* una storia di un bambino che perdona qualcuno e raccontala alla classe.

LUCA 23:32-33, 39-43

Poiché Gesù ha sofferto ed è morto per me, io posso pentirmi ed essere perdonato.

Sebbene i bambini sotto gli otto anni di età non siano ancora responsabili, è importante che comincino a imparare ora come pentirsi delle decisioni sbagliate che prendono.

Possibili attività

- Riassumi Luca 23:32-33, 39-43 e indica i due ladroni nell'illustrazione 57 contenuta in *Illustrazioni del Vangelo*. Spiega che, quando il primo ladrone si prese gioco di Gesù, il secondo ricobbe di aver commesso qualcosa di sbagliato: stava cominciando a pentirsi.

- Leggi ai bambini Dottrina e Alleanze 19:16. Perché Gesù soffrì per noi?
- Mostra il video "La bicicletta sfavillante" (LDS.org). Spiega che il Padre Celeste e Gesù Cristo possono aiutarci a porre rimedio ai nostri peccati e ai nostri errori, e a ricevere il perdono.
- Invita i bambini a lasciare dei segni sulla lavagna per rappresentare le scelte sbagliate. Poi, chiedi loro di cancellare la lavagna per rappresentare il pentimento. Mostra un'immagine del Salvatore e rendi testimonianza che, grazie a Lui, possiamo pentirci.



Insegna la dottrina Bambini più grandi

MATTEO 27:11-66; LUCA 23; GIOVANNI 19

Gesù è morto per me perché mi ama.

Perché sei grato del fatto che Gesù Cristo è morto per te? Pensa a come puoi aiutare i bambini a comprendere l'importanza che il sacrificio del Salvatore ha per loro.

Possibili attività

- Fai un elenco degli eventi chiave riportati in Matteo 27:11-66 (come sussidio, vedere "Capitolo 52 - I processi a Gesù" e "Capitolo 53 - La crocifissione di Gesù", *Storie del Nuovo Testamento*, 133-138). Invita i bambini a studiare questi versetti e a posizionare gli eventi nel giusto ordine.
- Mostra i video "Gesù viene condannato davanti a Pilato" e "Gesù viene fustigato e crocifisso" (LDS.org). (Vedere anche il video "L'Espiazione", LDS.org). Perché Gesù era disposto a morire per noi?
- Chiedi a un bambino di leggere Matteo 27:54 e invita tutti i bambini a descrivere alcune cose di Gesù che li aiutano a sapere che Egli è il Figlio di Dio.
- Chiedi loro che cosa possono imparare sulla Crocifissione dall'inno "Ricorda che Gesù morì" (*Inni*, 112) o da un altro inno sacramentale.

MATTEO 27:26-37; LUCA 23:34

Posso perdonare gli altri come faceva Gesù.

Perdonare gli altri può essere difficile. I bambini a cui insegni saranno benedetti se seguiranno l'esempio del Salvatore e perdoneranno tutti.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere a turno il resoconto dei soldati che furono crudeli con Gesù, riportato in Matteo 27:26-37, e quello in cui Gesù li perdonò, riportato in Luca 23:34 (vedere lo spunto di approfondimento fornito dalla Traduzione di Joseph Smith in Luca 23:35, TJS, *Guida alle Scritture*). Che cosa impariamo dall'esempio di Gesù?
- Scrivi alla lavagna *Che cosa potete fare per perdonare qualcuno che è scortese con voi?* Lascia che i bambini scrivano a turno alla lavagna alcune idee, come ad esempio *Pregare per avere dei buoni sentimenti verso quella persona*, oppure *Pensare a qualcosa di buono di quella persona*.
- Invita i bambini a disegnare delle situazioni in cui qualcuno si comporta in modo scortese e a raffigurare come loro perdonerebbero quella persona. Lascia che raccontino alla classe quello che hanno disegnato.

LUCA 23:32-33, 39-43

Poiché Gesù ha sofferto ed è morto per me, io posso pentirmi ed essere perdonato.

Questa lezione può essere una buona opportunità per rendere testimonianza che, grazie a Gesù Cristo, noi possiamo pentirci dei nostri peccati ed essere perdonati.

Migliorare l'insegnamento

Impara a riconoscere la rivelazione. La rivelazione giunge spesso "linea su linea" (2 Nefi 28:30), non tutta in una volta. Pregando e meditando sui passi scritturali e su questo schema, scoprirai che le idee e le impressioni spirituali possono giungere in ogni momento e in ogni luogo: mentre vai al lavoro, mentre svolgi le faccende domestiche o quando interagisci con la famiglia e gli amici.

Possibili attività

- Invita un bambino a leggere Luca 23:32-33, 39-43. Spiega che le due persone crocifisse insieme a Gesù erano dei ladroni. In che modo uno dei ladroni dimostrò di aver iniziato a pentirsi?
- Scrivi questa frase alla lavagna, lasciando degli spazi vuoti al posto delle parole in corsivo: "Grazie all'Espiazione di Gesù Cristo io posso essere *perdonato* quando mi *penito*". Dai ai bambini degli indizi per aiutarli a riempire gli spazi vuoti.
- Invita un bambino a tenere in mano una borsa e riempila con dei piccoli sassi man mano che gli altri bambini elencano le scelte sbagliate che una persona potrebbe compiere. Aiuta i bambini a paragonare la borsa al peso spirituale che portiamo quando pecciamo. In che modo pentirsi è come togliere i sassi dalla borsa?
- Usa l'articolo "Potete pentirvi e perdonare" (*Liahona*, agosto 2015, 75) per insegnare ai bambini come ci si pente.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Incoraggia i bambini a pensare a qualcuno che devono perdonare e a scegliere una cosa che faranno per dimostrare a quella persona che l'hanno perdonata.

Poiché Gesù è morto per me, io posso risorgere (Matteo 27:11-66; Giovanni 19).

Leggi i versetti e disegna delle linee che colleghino le persone con ciò che fecero durante le ultime ore di Gesù sulla terra.



Pilato
Matteo 27:1-2, 11-24



Seppellì Gesù



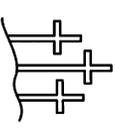
Simone
Matteo 27:32



Consolò Maria



Soldati
Matteo 27:27-35



Furono crocifissi



I due ladroni
Matteo 27:44



Giudicò Gesù



Maria, la madre di Gesù
Giovanni 19:25



Planse



Giovanni
Giovanni 19:25-27



Crocifissero Gesù



Giuseppe di Arimatea
Matteo 27:57-60



Portò la croce di Gesù



Feed My Sheep [Paschi le mie pecore],
di Kamille Cory

24-30 GIUGNO.

Matteo 28; Marco 16; Luca 24; Giovanni 20-21

“È risuscitato”

Inizia la tua preparazione leggendo Matteo 28; Marco 16; Luca 24 e Giovanni 20-21. *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e questo schema possono aiutarti a scegliere dei principi, tratti da questi capitoli, che saranno significativi per i bambini della tua classe.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Vedendo un'immagine, i bambini possono ricordare le cose che hanno appreso a casa o in altre occasioni. Potresti mostrare l'immagine dello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e chiedere ai bambini di spiegare che cosa sanno della storia raffigurata nell'immagine.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 28; MARCO 16; LUCA 24; GIOVANNI 20:1-23

Proprio come Gesù, dopo la morte io vivrò di nuovo.

L'Espiazione di Gesù Cristo, compresa la Sua risurrezione, è l'evento più importante della storia ed è alla base della fede cristiana. Mentre leggi il resoconto

della Risurrezione, pensa a come puoi aiutare i bambini a sviluppare la loro fede in Gesù Cristo.

Possibili attività

- Racconta con parole tue la storia della risurrezione di Gesù. Chiedi ai bambini di ripetere a turno la storia. Potresti fare riferimento al “Capitolo 54 – Gesù è risorto”, *Storie del Nuovo Testamento*, 139-144, o al video corrispondente (LDS.org). Spiega che quando Gesù morì, il Suo spirito lasciò il Suo corpo. Quando risorse, il Suo spirito e il Suo corpo si riunirono nuovamente.
- Invita alcuni membri del rione a rappresentare i soldati, gli angeli, Maria Maddalena, Pietro, Giovanni, i discepoli e Tommaso, e a raccontare ciò di cui sono stati testimoni dopo la risurrezione di Gesù.
- Mostra il video “Che cosa accade dopo che moriamo?” (LDS.org) e parla di qualcuno che conosci e che è morto. Attesta che, un giorno, tutti risorgeremo. Invita i bambini a portare la loro testimonianza.

- Potreste cantare insieme “Gesù risorse il terzo dì?” e “Quand’Egli tornerà” (*Innario dei bambini*, 45, 46). Chiedi ai bambini di immaginare come si sentirebbero se vedessero Gesù risorto. Invitali a condividere i loro pensieri con il resto della classe.

GIOVANNI 20:24-29

Posso avere fede in Gesù Cristo anche se non riesco a vederLo.

Pensa a come puoi aiutare i bambini a capire che cos’è la fede e a come possono esercitare la fede nel Salvatore.

Possibili attività

- Riassumi la storia di Toma riportata in Giovanni 20:24-29. Più avanti, durante la lezione, ripeti la storia, ma questa volta chiedi ai bambini di fornire qualche dettaglio.
- Mostra una scatola con dentro un oggetto che i bambini non possono vedere e descrivilo. Domanda loro se credono che l’oggetto sia davvero dentro la scatola e chiedi perché ci credono. Poi, mostra l’oggetto e spiega che la fede è credere in cose che non possiamo vedere. La fede più importante che possiamo avere è la fede in Gesù Cristo.



Behold My Hands [*guardate le mie mani*], di Jeff Ward.

GIOVANNI 21:15-17

Posso dimostrare il mio amore per Gesù servendo gli altri.

Come puoi ispirare i bambini ad amare e ad aiutare le persone attorno a loro?

Possibili attività

- Leggi Giovanni 21:15-17 o mostra il video “Pasci le mie pecore” (LDS.org). Gesù non voleva che Pietro passasse tutto il suo tempo a pescare, ma voleva che condividesse il Vangelo e invitasse tutti a venire a Lui. Dai a ogni bambino una pecorella di carta e chiedi loro di scriverti sopra qualcosa che possono fare per contribuire a pascere le pecore di Gesù.
- Chiedi in anticipo a qualche bambino di spiegare che cosa stanno facendo per amare e per servire gli altri, oppure di condividere in che modo altre persone hanno servito loro.
- Scrivi il nome di ogni bambino della classe su un pezzo di carta tagliato a forma di pecorella e sparpaglia le pecorelle nella stanza (scrivi anche i nomi dei bambini che non frequentano regolarmente). Invita i bambini a radunare le pecore trovando quella con il loro nome. Che cosa possiamo fare per servire qualche pecorella smarrita che conosciamo?



Insegna la dottrina Bambini più grandi

MATTEO 28; MARCO 16; LUCA 24; GIOVANNI 20:1-23

Poiché Gesù è risorto, tutti risorgeranno.

È naturale che i bambini si chiedano che cosa succede dopo la morte. Pensa a come puoi insegnare la Risurrezione in modo tale da edificare la loro fede.

Possibili attività

- Invita i bambini a chiudere gli occhi e a immaginare di essere seduti vicino alla tomba di Gesù mentre leggi Giovanni 20:1-17 o riassumi la storia della Risurrezione (vedere anche “Capitolo 54 – Gesù è risorto”, *Storie del Nuovo Testamento*, 139-144, o il video corrispondente su LDS.org). Come sarebbe stato vedere il Salvatore risorto?
- Chiedi a ogni bambino di studiare l’esperienza vissuta da qualcuno che ha visto il Salvatore risorto e di condividere con il resto della classe ciò che ha imparato.

- Guarda uno o più di questi video insieme ai bambini: “Gesù viene posto nella tomba”, “Gesù risorge”, “Cristo appare sulla via di Emmaus”, e “Il Signore risorto appare agli Apostoli” (LDS.org).

GIOVANNI 20:24-29

Posso avere fede in Gesù Cristo anche se non riesco a vederLo.

Che cosa stanno facendo i bambini a cui insegni per rafforzare la propria fede in Gesù Cristo? Come puoi aiutarli?

Possibili attività

- Invita alcuni bambini a leggere a turno Giovanni 20:24-29 (vedere anche il video “Beati quelli che non han veduto, e hanno creduto!” LDS.org).
- Scrivi le parole della frase “Beati quelli che non han veduto, e hanno creduto!” su diversi pezzi di carta. Invita i bambini a mettere le parole in ordine. Invitali a raccontare delle occasioni in cui hanno sentito l’amore del Salvatore anche se non Lo hanno visto.
- Invita i bambini a fare dei disegni di ciò che possono fare per rafforzare la propria fede. Mentre disegnano, racconta ciò che tu hai fatto per rafforzare la tua fede in Gesù Cristo.

GIOVANNI 21:1-17

Posso dimostrare il mio amore per Gesù pascendo le Sue pecore.

I bambini possono avere una grande influenza sulle persone intorno a loro. Come puoi incoraggiarli a rafforzare le altre persone nel Vangelo?

Possibili attività

- Prima di leggere insieme Giovanni 21:1-17, chiedi ai bambini se sono mai andati a pesca. Com’è stato? Chiedi se qualcuno di loro ha mai preso un “gran numero di pesci” (Giovanni 21:6).
- Leggi Giovanni 21:15-17, ma sostituisci il nome di Simone con il nome dei bambini. Chi sono le pecorelle di Gesù? Come possiamo pascere le Sue pecorelle?
- Offri ai bambini un piccolo spuntino. Mentre mangiano, chiedi loro in che modo condividere il Vangelo con qualcuno è come dar da mangiare a quella persona.



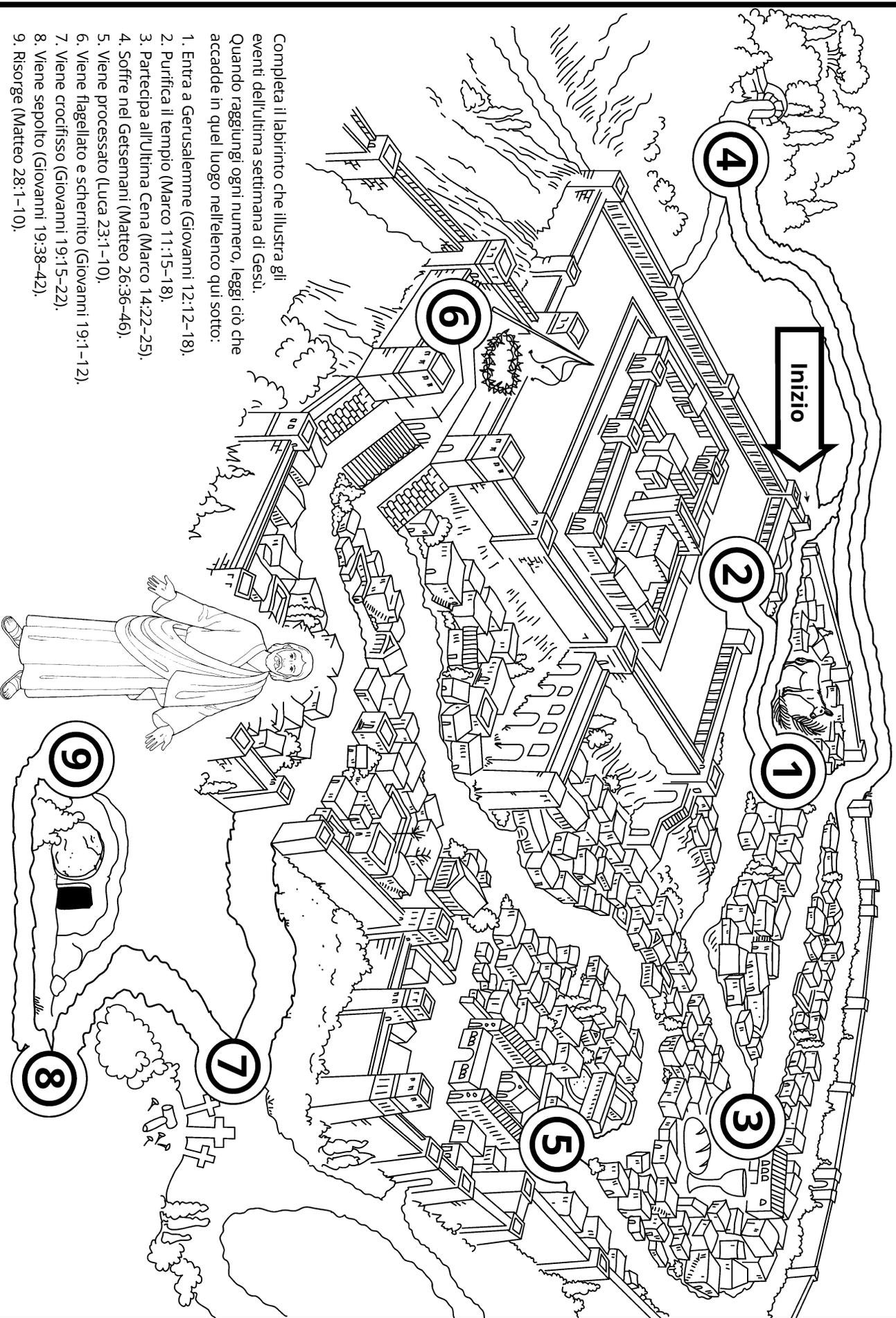
Incoraggia l'apprendimento a casa

Invita i bambini a usare la pagina delle attività di questa settimana per parlare alla loro famiglia dell’ultima settimana di vita del Salvatore.

Migliorare l’insegnamento

Dai un seguito agli inviti ad agire. Quando inviti i bambini ad agire in base a ciò che stanno imparando, dai un seguito al tuo invito durante la lezione successiva. Questo mostra ai bambini che ti interessi di come il Vangelo sta benedicendo la loro vita. Man mano che condivideranno le loro esperienze, saranno rafforzati e si aiuteranno a vicenda a vivere il Vangelo.

Poiché Gesù è risorto, tutti risorgeranno (Matteo 28; Marco 16; Luca 24; Giovanni 20).



Completa il labirinto che illustra gli eventi dell'ultima settimana di Gesù. Quando raggiungi ogni numero, leggi ciò che accadde in quel luogo nell'elenco qui sotto:

1. Entra a Gerusalemme (Giovanni 12:12-18).
2. Purifica il tempio (Marco 11:15-18).
3. Partecipa all'Ultima Cena (Marco 14:22-25).
4. Soffre nel Getsemani (Matteo 26:36-46).
5. Viene processato (Luca 23:1-10).
6. Viene flagellato e schernito (Giovanni 19:1-12).
7. Viene crocifisso (Giovanni 19:15-22).
8. Viene sepolto (Giovanni 19:38-42).
9. Risorge (Matteo 28:1-10).



Day of Pentecost (il giorno della Pentecoste), di Sidney King.

1-7 LUGLIO

Atti 1-5

“Mi sarete testimoni”

Inizia a prepararti leggendo Atti 1-5. Con l'aiuto della preghiera, cerca di comprendere le necessità dei bambini a cui insegni. Anche *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e questo schema possono esserti d'aiuto.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Scrivi alla lavagna: *Chi sono io?* Fai alcune dichiarazioni su Pietro e chiedi ai bambini di chi stai parlando. Cos'altro sanno su Pietro?



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

ATTI 1:1-11

Gesù Cristo guida la Sua Chiesa tramite profeti e apostoli.

Imparare come il Salvatore guidava la Sua Chiesa antica tramite gli apostoli può aiutare i bambini a ottenere una testimonianza dei profeti e degli apostoli dei nostri giorni.

Possibili attività

- Mostra l'immagine a pagina intera contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*. Chiedi ai bambini

perché, secondo loro, gli uomini stanno guardando in cielo. Riassumi la storia contenuta in Atti 1:1-11. Vedere anche “Capitolo 55: Gli apostoli guidano la Chiesa”, *Storie del Nuovo Testamento*, 145-147, o il video corrispondente (LDS.org).

- Mentre la classe guarda l'immagine dello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*, chiedi a un bambino di tenere in mano una fotografia di uno degli apostoli attuali. Chi guida la Chiesa quando Cristo non è sulla terra? In che modo guidano la Chiesa?
- Fate un gioco degli abbinamenti con due gruppi di carte dell'attuale Prima Presidenza e dei Dodici Apostoli. Quando viene trovato un abbinamento, dite il nome dell'apostolo o del presidente e qualche informazione su di lui.
- Sul retro di un'immagine di Gesù, attacca con del nastro adesivo delle piccole immagini di qualcosa di cui un profeta potrebbe parlare, come il battesimo o un tempio. I bambini a turno guardano una delle immagini e dicono al resto della classe: “Il profeta ci parla del [argomento rappresentato nell'immagine]”.

ATTI 3:1-10**Il Padre Celeste può benedire gli altri tramite me.**

Che cosa puoi fare per aiutare i bambini a trovare dei modi in cui possono benedire le persone a loro vicine? Aiutali a imparare dall'esempio di Pietro e Giovanni quando guarirono il paralitico.

Possibili attività

- Invita i bambini a fare delle azioni che hanno a che vedere con la storia in Atti 3:1-10, come ad esempio stendere la mano per chiedere dei soldi oppure saltare dalla gioia. In che modo il Padre Celeste benedisse l'uomo che non poteva camminare?
- Porta un sacchetto con delle immagini che rappresentano dei modi in cui possiamo benedire e servire il prossimo. I bambini a turno scelgono un'immagine dal sacchetto e dicono come possono benedire gli altri in quel modo.
- Chiedi ai bambini di raccontare un episodio in cui hanno aiutato qualcuno.

ATTI 5:1-11**Posso essere onesto.**

I primi cristiani praticavano qualcosa di simile alla legge della consacrazione per prendersi cura degli altri. I proprietari di terreni li vendevano e davano i soldi agli apostoli perché li distribuissero tra i santi secondo le necessità di questi ultimi. Anania e Saffira non furono onesti per quanto riguarda il loro contributo, pensando di poter ingannare i servitori del Signore.

Possibili attività

- Aiuta i bambini a mettere in scena la storia di Anania e Saffira. Spiega che, benché noi non moriamo se diciamo una bugia, questa storia dimostra quanto sia importante per il Padre Celeste che siamo onesti.
- Aiuta i bambini a capire che dire sempre la verità e non prendere qualcosa che appartiene a qualcun altro fa parte dell'onestà.

- Usa delle marionette di carta per delle semplici scenette in cui qualcuno è onesto o disonesto. Chiedi ai bambini di alzarsi se il personaggio è onesto, oppure di sedersi a terra se è disonesto.

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**ATTI 1:8, 22-16****Gesù Cristo guida la Sua Chiesa tramite profeti e apostoli.**

I bambini a cui insegni possono capire che la Chiesa del Salvatore oggi è guidata da profeti e apostoli, proprio come lo era nell'antichità.

Possibili attività

- Scrivi alla lavagna: *Quando Gesù Cristo non è sulla terra, in che modo guida la Chiesa?* Invita i bambini a cercare le risposte a questa domanda mentre leggi le parole dette dal Salvatore agli Apostoli in Atti 1:8.
- Leggete insieme Atti 1:22-26 e individuate insieme il modo in cui gli Apostoli hanno chiamato un nuovo apostolo.
- Chiedi in anticipo a un bambino e ai suoi genitori di leggere delle informazioni su un apostolo chiamato di recente (potrebbero cercare su LDS.org). Invita questo bambino a dire alla classe che cosa ha imparato e, se possibile, che cosa ha detto l'apostolo a proposito della sua chiamata nel suo primo messaggio alla Conferenza generale.



Gli Apostoli guidarono la Chiesa dopo l'ascesa di Cristo al cielo.

ATTI 3:1-10**Il Padre Celeste benedice gli altri tramite me, anche se non sono ricco.**

In che modo puoi insegnare ai bambini che possono benedire gli altri anche se non hanno “dell'argento e dell'oro”? (Atti 3:6). Come puoi aiutarli a vedere delle opportunità di servire Dio servendo gli altri?

Possibili attività

- Chiedi a un bambino di leggere Atti 3:1-10 mentre gli altri mettono in scena la storia (come aiuto, vedere anche “Capitolo 56: Pietro guarisce un uomo”, *Storie del Nuovo Testamento*, 148-149, o il video corrispondente su LDS.org). Potresti anche mostrare il video “Pietro e Giovanni guariscono un uomo zoppo fin dalla nascita” (LDS.org). Sotto quale aspetto la benedizione ricevuta da quest'uomo fu più grande dell'elemosina che aveva chiesto?
- Fai passare un sacchetto contenente delle monete. Mentre i bambini tengono il sacchetto, chiedi che cosa possono comprare con i soldi. Poi riprendi il sacchetto di monete e chiedi ai bambini quali benedizioni non possono comprare. Invitali a dire come possono rendere servizio a qualcuno senza usare dei soldi (Atti 3:6).

ATTI 2:36-47**Lo Spirito Santo rende testimonianza al mio cuore delle verità del Vangelo.**

Quando i bambini impareranno a riconoscere in che modo lo Spirito Santo parla loro, si sentiranno motivati ad ascoltare l'ispirazione che ricevono e ad agire di conseguenza.

Migliorare l'insegnamento

Memorizzare un versetto. Scegli un passo delle Scritture che ritieni possa aiutare i bambini della tua classe, come ad esempio Atti 2:38 o Atti 3:19, e aiutali a memorizzare un'espressione di quel passo. Anche i sussidi visivi, i movimenti delle mani o i gesti possono aiutare i bambini a memorizzare dei versetti.

Possibili attività

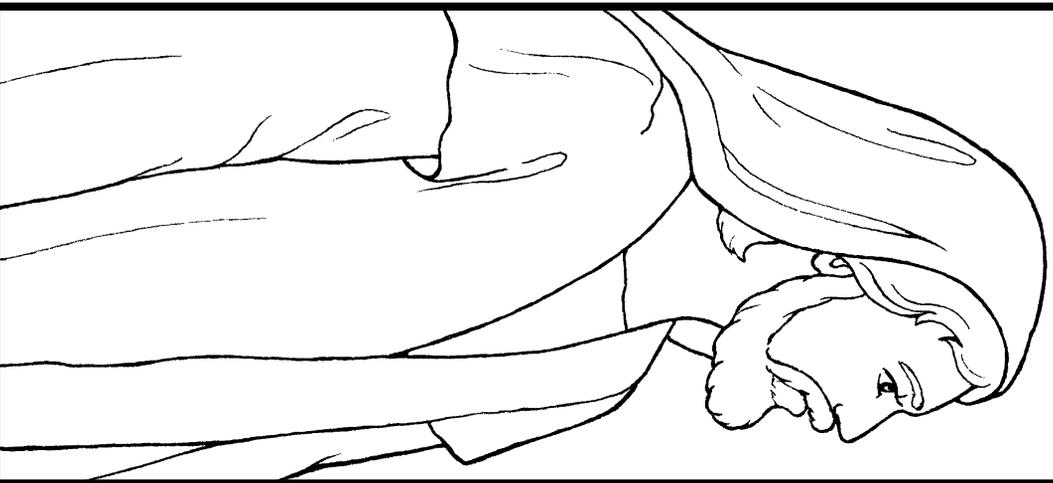
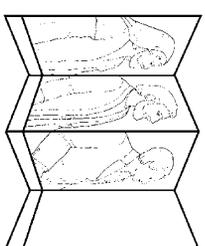
- Leggete insieme Atti 2:36-37. Che sensazione si prova quando lo Spirito Santo ci dice qualcosa nel cuore?
- Fate insieme un poster con in cima le parole *Che dobbiamo fare?* Mostra il poster tutte le settimane e aggiungi in che modo i bambini possono agire secondo quanto imparano in ogni lezione.
- Invitali a trovare in Atti 2:41-47 le cose buone che fecero le persone dopo il battesimo. Quali cose buone possiamo fare per dimostrare che siamo grati per il dono dello Spirito Santo ricevuto quando ci siamo battezzati?

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

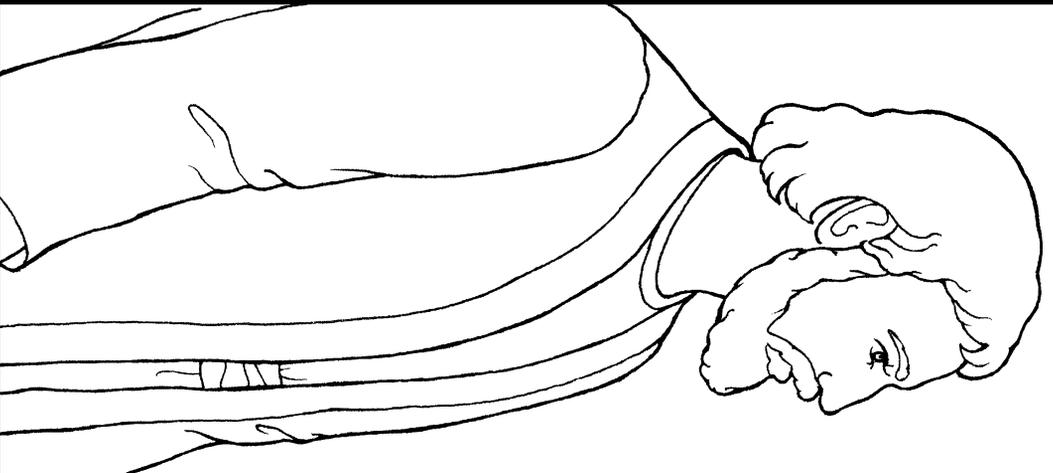
Esorta i bambini a programmare un modo in cui questa settimana possono servire il Padre Celeste aiutando un membro della loro famiglia.

Gesù Cristo guida la Sua chiesa tramite profeti e apostoli (Atti 1:1-11).

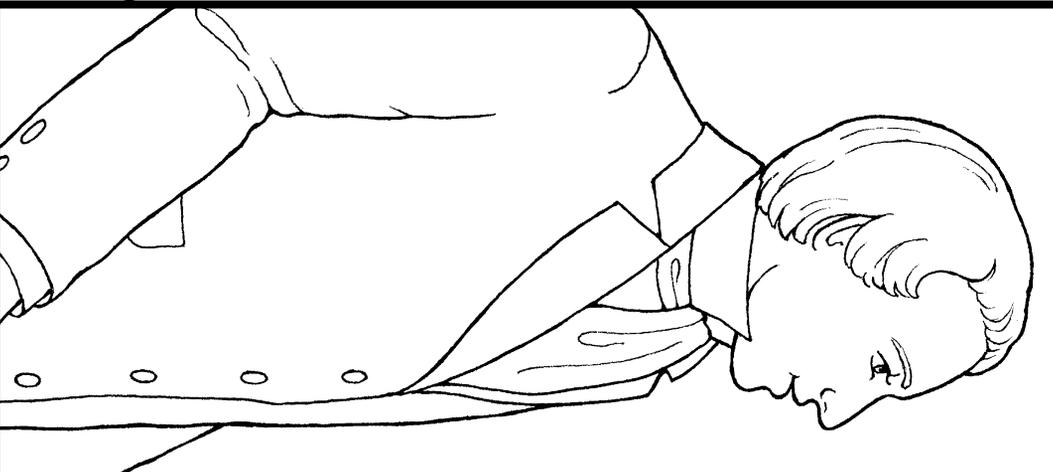
Colora le figure. Disegna un profeta o un apostolo vivente nello spazio vuoto e scrivi il suo nome sotto il disegno. Ritaglia il bordo esterno e piega a fisarmonica lungo le linee continue verticali.



Gesù Cristo



Apostolo Pietro



Joseph Smith





May We So Live (possiamo noi vivere in tal maniera), di Sam Lawlor

8-14 LUGLIO

Atti 6-9

“Ti sarà detto ciò che devi fare”

Inizia leggendo Atti 6-9. Lo schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* può aiutarti a comprendere questi capitoli. Le attività di questo schema concepite per i bambini più piccoli possono essere adattate per i bambini più grandi e viceversa.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Scrivi alla lavagna i nomi di alcuni dei personaggi presenti in Atti 6-9, ad esempio Saulo o Stefano. Invita i bambini a dire quello che sanno di queste persone.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

ATTI 6-7

Posso seguire Gesù Cristo difendendo il giusto.

Che cosa possono imparare i bambini da Stefano su come essere un seguace di Gesù Cristo?

Possibili attività

- Aiuta i bambini a fare dei gesti che si abbinano a un inno sullo scegliere il giusto, come “Difendi la verità”

(*Innario dei bambini*, 81). Utilizza Atti 7:51-60 per dire ai bambini in che modo Stefano parlò di Gesù Cristo, anche se questo fece arrabbiare molto i capi dei Giudei (vedere anche “Capitolo 57: Uomini malvagi uccidono Stefano”, *Storie del Nuovo Testamento*, 150-151, o il video corrispondente su LDS.org). In che modo Stefano difese la verità?

- Presenta loro diverse situazioni di bambini che hanno dovuto scegliere tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Chiedi loro che cosa farebbero per scegliere il giusto.

ATTI 8:26-39

Lo Spirito Santo mi ispira a condividere il Vangelo con gli altri.

Filippo seguì i suggerimenti dello Spirito e aiutò un Etiope che aveva difficoltà a comprendere le Scritture. Quali lezioni ci sono in questa storia per i bambini a cui insegni?



Philip Teaching the Ethiopian [*Filippo insegna all'Etiope*], di Robert T. Barrett

Possibili attività

- Metti due sedie vicine per creare un carretto. Invita due bambini a sedere nel carretto, in modo che uno rappresenti Filippo e l'altro l'Etiope. Poi racconta la storia di Filippo che insegna il Vangelo all'Etiope.
- Hai mai sentito lo Spirito Santo dirti di condividere il Vangelo con qualcuno, come nell'esperienza avuta da Filippo in Atti 8:29? Racconta ai bambini una tua esperienza.

ATTI 9:1-20

Quando faccio uno sbaglio, il Padre Celeste mi invita a pentirmi e a cambiare.

Quando Gesù gli disse di smettere di perseguire la Chiesa del Signore, Saulo si pentì e cambiò immediatamente. In che modo questa storia aiuta i bambini ai quali insegni a desiderare di cambiare rapidamente quando sbagliano?

Possibili attività

- Riassumi la storia della conversione di Saulo, che si trova in Atti 9:1-20 (vedere anche "Capitolo 59: Saulo conosce Gesù", *Storie del Nuovo Testamento*, 154-155, o il video corrispondente su LDS.org).
- Elenca o porta in classe delle immagini di cose che cambiano, come un girino che diventa una rana, o degli alberi durante le diverse stagioni. Come è cambiato Saulo dopo la visita di Gesù Cristo?

- Disegna un bivio alla lavagna. Invita i bambini a elencare dei luoghi che vorrebbero visitare e scrivili in cima a una delle due strade. Che cosa succederebbe se al bivio prendessimo la strada sbagliata? In che modo pentirsi è come tornare indietro sulla strada giusta?
- Chiedi ai bambini di ripetere quello che il Signore disse a Saulo: "Ti sarà detto ciò che devi fare". Che cosa ci ha detto di fare il Signore?



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

ATTI 6-7

Sarò un testimone di Gesù Cristo.

Come puoi aiutare i bambini a cui insegni a imparare dall'esempio di Stefano quale testimone di Gesù Cristo?

Possibili attività

- Leggi Atti 6:5-15 e 7:51-60 con i bambini. In che modo Stefano fu un testimone di Gesù Cristo? Invita uno o più bambini a far finta di essere Stefano e a dire in che cosa credono e perché.
- Chiedi loro di leggere a turno Atti 6:3-10 cercando le qualità che possedeva Stefano che lo aiutavano a servire.
- Invitali ad aiutarti a pensare a delle situazioni in cui loro possono essere testimoni di Gesù Cristo e del Suo vangelo. Fai loro simulare alcune di queste situazioni. Chiedi ai bambini di leggere Mosia 18:9. Fai notare che essere un testimone di Gesù Cristo è una delle promesse che facciamo al battesimo.
- Scrivi alla lavagna i nomi *Stefano* e *Filippo*. Sotto il nome di Stefano scrivi alcuni modi in cui possiamo essere un esempio per gli altri. Sotto il nome di Filippo scrivi alcuni modi in cui possiamo condividere il Vangelo con gli altri. In che modo essere un buon esempio di discepolo di Gesù Cristo ci aiuta a condividere il Vangelo?

ATTI 8:5-24**Il sacerdozio è un dono inestimabile di Dio.**

Satana promuove il messaggio che le cose materiali portano felicità. Come puoi utilizzare la storia di Simone per aiutare i bambini a dare valore alle cose spirituali come il sacerdozio e le sue benedizioni?

Possibili attività

- Riassumi la storia di Simone, che si trova in Atti 8:5-24 (vedere anche "Capitolo 58: Simone e il sacerdozio", *Storie del Nuovo Testamento*, 152-153, o il video corrispondente su LDS.org). Perché non possiamo ricevere il sacerdozio comprandolo? In che modo si può veramente ricevere il sacerdozio? (vedere Articoli di Fede 1:5).
- Dai ai bambini dei soldi finti e mostra delle immagini di cose che si possono comprare con i soldi. Chiedi quanti dei loro soldi finti darebbero per queste cose. Poi mostra delle immagini del sacramento, di un tempio (per rappresentare le benedizioni del tempio), di un battesimo e di altre benedizioni che riceviamo tramite il sacerdozio. Spiega che questi doni di Dio sono inestimabili e non possono essere comprati con i soldi.

ATTI 9:1-20**Quando faccio uno sbaglio, il Padre Celeste mi invita a pentirmi e a cambiare.**

Quando Gesù gli disse di smettere di perseguire la Chiesa del Signore, Saulo si pentì e cambiò

immediatamente. In che modo questa storia aiuta i bambini ai quali insegni a desiderare di cambiare rapidamente quando sbagliano?

Possibili attività

- Invita i bambini a piegare un foglio a metà. Chiedi loro di scrivere in una metà *Prima* e nell'altra metà *Dopo*. Leggi insieme a loro Atti 8:1-3; 9:1-2; e 9:17-22 cercando delle parole o delle espressioni che descrivono Saulo prima e dopo aver visto il Signore.
- Invita un membro del rione a raccontare la storia della propria conversione e a dire in che modo essere un membro della Chiesa ha cambiato la sua vita, proprio come la vita di Saulo cambiò.
- Disegna alla lavagna una "via di Damasco". Chiedi ai bambini di leggere Atti 9:6, 11, 18, 20-22 cercando che cosa fece Saulo per pentirsi e volgersi a Cristo, e scrivi queste azioni lungo la via. Che cosa impariamo da Saulo riguardo a come possiamo diventare più simili a Cristo?
- Invita i bambini a disegnare la parte che preferiscono della storia della conversione di Saulo e a mostrare il loro disegno alla classe.

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

Esorta i bambini a dire alla famiglia quale attività hanno preferito oggi in classe e che cosa hanno imparato da essa.

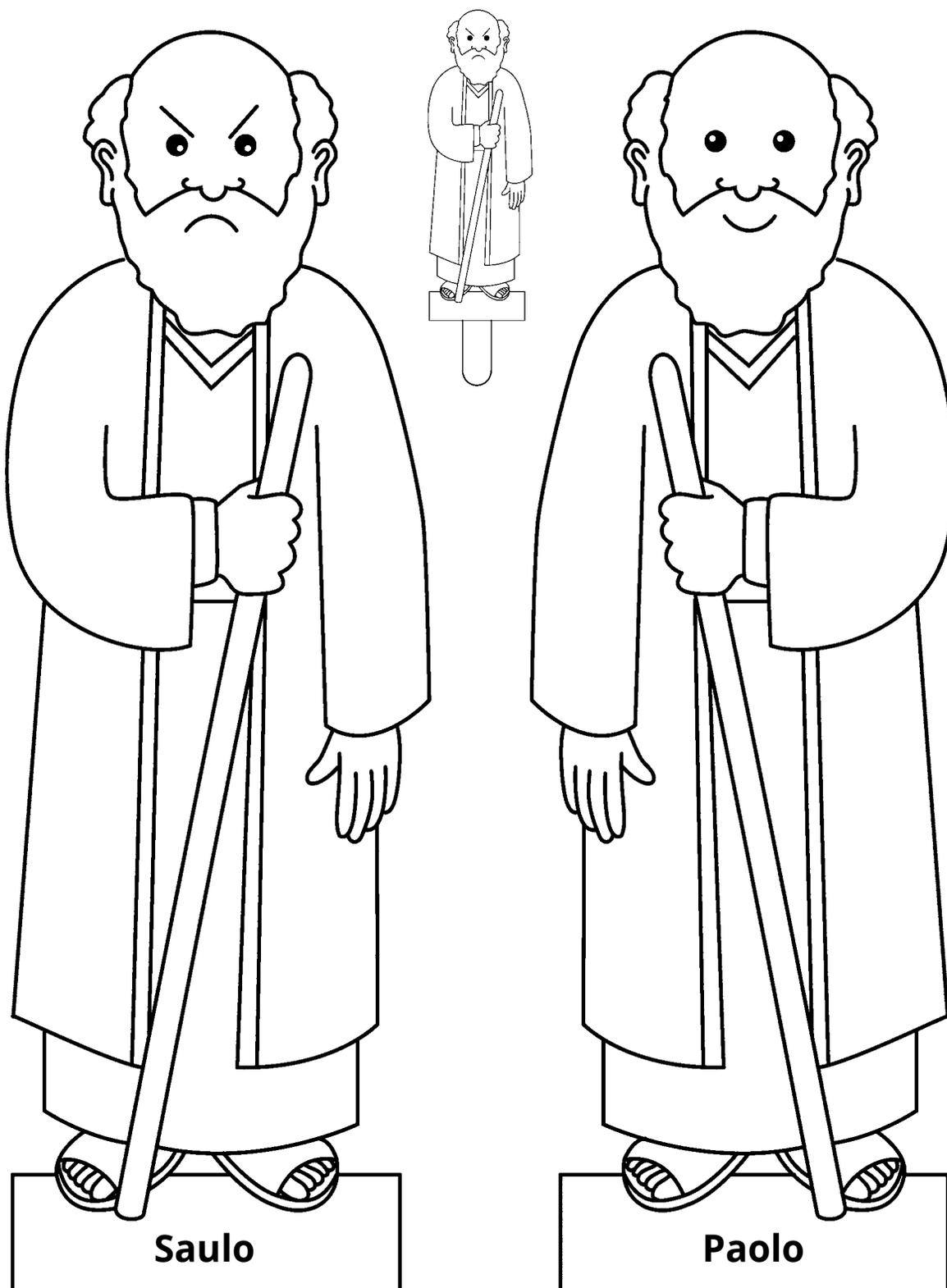
Migliorare l'insegnamento

Aiuta i bambini a imparare dalle Scritture. Forse i bambini piccoli non sono in grado di leggere molto, ma puoi comunque renderli partecipi nell'imparare dalle Scritture. Per esempio, potresti leggere un passo e invitarli ad alzarsi, o ad alzare la mano, quando sentono una particolare parola o espressione che vuoi mettere in risalto (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 20).

Quando faccio uno sbaglio il Padre Celeste mi invita a pentirmi e a cambiare (Atti 9:1-20).

Colora le figure e ritagliale. Attacca le figure ai lati opposti di un bastoncino per fare un burattino. Usa il burattino per raccontare la storia della conversione di Saulo.

Spiega che, dopo la sua conversione, Saulo è diventato noto come Paolo.





15-21 LUGLIO

Atti 10–15

“La parola di Dio progrediva e si spandeva di più in più”

Inizia a prepararti per insegnare leggendo Atti 10–15. *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* può aiutarti a comprendere questi capitoli e questo schema può darti delle idee per insegnare.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Per aiutare i bambini a condividere ciò che imparano e le loro esperienze, puoi chiedere loro di dire che cosa stanno facendo per dimostrare che credono in Gesù Cristo.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

ATTI 10:34-35

Il Padre Celeste ama tutti i Suoi figli.

Una dottrina fondamentale che anche i bambini piccoli possono capire è che siamo tutti figli di Dio e che Egli ama tutti i Suoi figli.

Possibili attività

- Mostra l'immagine Cristo e i bambini di tutto il mondo (*Illustrazioni del Vangelo*, 116) mentre leggi Atti 10:34–35. Spiega che ai tempi di Pietro alcune

persone pensavano che Dio amasse solo alcuni gruppi di persone, ma Pietro imparò che Dio ama tutti i Suoi figli e vuole che tutti conoscano il Vangelo.

- Invita i bambini a disegnare un autoritratto. Condividi la tua testimonianza che il Padre Celeste ama ognuno di loro e tutti i Suoi figli, indipendentemente dal loro aspetto e da dove vivono.
- Cantate insieme un inno che parla di amare gli altri, come ad esempio “Camminerò con te” (*Innario dei bambini*, 78–79). Invitali a parlare di alcuni modi in cui possono dimostrare amore a tutti — anche a quelli che sono diversi da loro — proprio come fece Gesù.
- Chiedi in anticipo ai genitori di ogni bambino di dire alcune delle qualità ammirabili di loro figlio o di loro figlia. In classe, riferisci ciò che i genitori hanno risposto e rendi testimonianza che il Padre Celeste ama ogni bambino.
- Indica ogni bambino, uno ad uno, e ripeti: “Il Padre Celeste ama [nome]”. Fai che i bambini, a turno, si indichino a vicenda e dicano questa frase.

ATTI 1:26**Sono cristiano perché credo in Gesù Cristo e Lo seguo.**

I bambini a cui insegni probabilmente sanno che i membri della Chiesa spesso vengono chiamati Mormoni perché credono nel Libro di Mormon, ma sanno che siamo anche cristiani perché crediamo in Gesù Cristo?

Possibili attività

- Leggi ai bambini Atti 11:26. Spiega che chi crede in Gesù Cristo e Lo segue è chiamato cristiano, quindi noi siamo cristiani.
- Cantate insieme "La chiesa di Gesù Cristo" (*Innario dei bambini*, 48). Come ci dobbiamo comportare in chiesa, a scuola e a casa in quanto seguaci di Gesù Cristo e membri della Sua Chiesa?
- Chiedi ai bambini di colorare la targhetta che si trova nella pagina delle attività di questa settimana e di indossarla quando sono a casa.

ATTI 12:1-17**Il Padre Celeste ascolta le preghiere e risponde.**

La storia dell'angelo che libera Pietro dalla prigione insegna in modo potente che il Padre Celeste risponde alle preghiere.

Possibili attività

- Invita i bambini a mettere in scena la storia di Pietro che viene liberato dalla prigione, contenuta in Atti 12:1-17, mentre tu la riassumi. In che modo il Padre Celeste ha risposto alle preghiere di coloro che pregavano per Pietro?
- Cantate un inno sulla preghiera, come ad esempio "Chiniamo il capo" (*Innario dei bambini*, 18), e pensa a dei gesti per aiutare i bambini a imparare come pregare. Chiedi ai bambini di fare degli esempi di cose per cui possono ringraziare il Padre Celeste e che possono chiederGli in preghiera.

- Mostra delle immagini di persone che pregano (vedere, ad esempio, *Illustrazioni del Vangelo*, 111 e 112) mentre parli di una tua esperienza in cui il Padre Celeste ha risposto alle tue preghiere.



Il Padre Celeste ci ama e risponderà alle nostre preghiere.

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**ATTI 10:34-35; 15:6-11****"Dio non ha riguardo alla qualità delle persone".**

I bambini a cui insegni devono capire che il Padre Celeste ama tutti i Suoi figli, indipendentemente dal loro aspetto, da dove provengono e da quali scelte hanno fatto.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini se sono in grado di giudicare com'è una persona soltanto dall'aspetto o cercando di indovinare da dove viene. Secondo Atti 10:35, in che modo Dio stabilisce se qualcuno "gli è accettabile"?
- Leggi insieme ai bambini Atti 10:34-35; 15:6-11. Spiega che, ai tempi di Pietro, i Giudei credevano che Dio non accettasse le persone che non fossero giudee (queste persone venivano chiamate Gentili), ma Dio insegnò a Pietro che Egli ama tutti i Suoi figli, sia Giudei che Gentili. Cantate insieme "Sono un figlio di Dio" (*Innario dei bambini*, 2-3). Invita i bambini a sostituire le parole come *mi* o *me* con il loro nome.

- Chiedi loro di indicare una caratteristica unica di un altro bambino della classe. Spiega che la dichiarazione “Dio non ha riguardo alla qualità delle persone” vuol dire che il Padre Celeste ama tutti i Suoi figli e, poiché li ama, vuole che tutti ascoltino il Vangelo.

ATTI 11:26

Un cristiano è qualcuno che crede in Gesù Cristo e Lo segue.

In che modo puoi aiutare i bambini a comprendere che le loro parole e le loro azioni dimostrano che loro sono cristiani?

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Atti 11:26; 3 Nefi 27:3-8; e Dottrina e Alleanze 115:4. Scrivi alla lavagna *Cristiano* e sottolinea la parte che deriva dal nome di Cristo. Chiedi ai bambini di dire che cosa significa, secondo loro, essere cristiani.
- Chiedi loro di elencare i nomi dei diversi gruppi a cui appartengono, come la loro famiglia o la loro classe della Primaria. Invitali a dire il motivo per cui sono grati di essere cristiani e di appartenere alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. Come possiamo mostrare agli altri che siamo cristiani?
- Mostra alcuni oggetti o immagini che rappresentano delle verità relative specificamente alla Chiesa di Gesù Cristo, come un'immagine di una benedizione del sacerdozio. Chiedi a un bambino di scegliere un oggetto o un'immagine e di descrivere in che modo ciò che rappresenta è una benedizione nella nostra Chiesa. Spiega che, benché nel mondo i cristiani appartengano a molte chiese diverse, noi apparteniamo alla stessa Chiesa che Gesù Cristo aveva stabilito sulla terra.

- Mostra il video “Essere cristiani per davvero” (LDS.org). Invita i bambini a disegnare delle cose che possono fare per essere veri cristiani.

ATTI 12:1-17

Quando prego con fede, il Padre Celeste risponde.

Pensa alle volte in cui il Padre Celeste ha risposto alle tue preghiere. Come puoi sfruttare queste esperienze per insegnare ai bambini che il Padre Celeste ascolta le loro preghiere e vi risponde a Suo tempo e modo?

Possibili attività

- Invita i bambini a mettere in scena la storia dell'angelo che libera Pietro dalla prigione in Atti 12:1-17, mentre tu la racconti con parole tue.
- Chiedi che cosa vuol dire, secondo loro: “fervide preghiere eran fatte” (Atti 12:5). In che modo le preghiere delle persone ricevettero risposta? Esorta i bambini a raccontare delle esperienze in cui il Padre Celeste ha risposto a una loro preghiera personale o familiare. Puoi anche raccontare tu un'esperienza in cui una tua preghiera ha ricevuto risposta in modo diverso da quello che ti aspettavi o volevi. Rendi testimonianza che Dio ci ama e che risponde alle nostre preghiere nel modo e nel tempo migliori per noi.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Dai ai bambini un'immagine o un oggetto da poter mostrare a casa per ricordare alla famiglia di pregare insieme.

Migliorare l'insegnamento

Rendi testimonianza delle benedizioni promesse. Quando inviti i bambini della Primaria a vivere un particolare principio, parla delle promesse fatte da Dio a coloro che lo fanno. Ad esempio, puoi rendere testimonianza delle benedizioni promesse che hai ricevuto cercando delle risposte tramite la preghiera.

Sono cristiano perché credo in Gesù Cristo e Lo seguo (Atti 11:26).

Ritaglia e colora il cerchio. Appendilo a un filo per indossarlo come collana oppure indossalo come distintivo.





22-28 LUGLIO

Atti 16–21

“Dio ci aveva chiamati là, ad annunziar loro l’Evangelo”

Dopo aver letto Atti 16–21, pensa a come i suggerimenti dello Spirito e le idee in questo schema possono aiutarti a prepararti per la lezione. Per altri aiuti, consulta la sezione “Soddisfare le necessità dei bambini più piccoli” in questo manuale.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Invita i bambini a dirti sotto quale aspetto Paolo è come i missionari di oggi. Chiedi: “Avete mai parlato del Vangelo con qualcun altro?”.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

ATTI 16:25-34

I missionari parlano di Gesù alle persone.

I bambini a cui insegni sanno che cosa fanno i missionari? Come puoi aiutare i bambini a capire che possono parlare agli altri del Vangelo?

Possibili attività

- Aiuta i bambini a inscenare Atti 16:25–34 mentre tu riassumi il racconto di Paolo e Sila in prigione che condividono il Vangelo (vedere anche “Capitolo 61: Paolo e Sila in prigione”, *Storie del Nuovo Testamento*,

158–160, o il video corrispondente su LDS.org). Spiega che anche i missionari di oggi parlano di Gesù alle persone e le aiutano a prepararsi per il battesimo.

- Crea delle targhette missionarie per i bambini e aiutali a scrivervi il proprio nome. Insegna ai bambini delle semplici dichiarazioni di dottrina da poter condividere con gli altri, come: “Dio è il nostro amorevole Padre Celeste”, “Dio parla tramite un profeta vivente” o “Gesù Cristo è il nostro Salvatore”.
- Invitali a condividere dei dettagli su qualcuno che conoscono che è in missione. Potrebbero fare un disegno o scrivere un messaggio da mandare a un missionario.

ATTI 17:10-12

Le Scritture rendono testimonianza del Padre Celeste e di Gesù Cristo.

Sebbene alcuni dei bambini a cui insegni possano non sapere ancora leggere, puoi aiutarli a sviluppare un amore per le Scritture e a vedere in che modo esse portano testimonianza del Salvatore.

Possibili attività

- Metti alcune copie delle Scritture in giro per l'aula e chiedi ai bambini di trovarle. Aiuta uno dei bambini a leggere la frase "esaminando tutti i giorni le Scritture" (Atti 17:11). Chiedi ai bambini di indicare ogni giorno della settimana su un calendario mentre ripetono questa frase insieme a te.
- Per insegnare loro che le Scritture rendono testimonianza del Padre Celeste e di Gesù Cristo, aiutali a prendere un capitolo nelle Scritture, come Atti 17 o 18, e a trovarvi tutte le volte in cui c'è la parola *Dio* o *Signore*. Potresti segnare queste parole in modo che le trovino più facilmente. Ogni volta che trovano una di queste parole, invitali a dire quello che sanno sul Padre Celeste e su Gesù Cristo.

ATTI 17:22-31

Sono un figlio di Dio.

Sull'Areopago, Paolo insegnò delle verità basilari sulla natura di Dio, compreso il fatto che siamo Suoi figli e che "Egli non [è] lungi da ciascun di noi" (Atti 17:27). Come puoi aiutarli a sentirsi vicini al Padre Celeste?

Possibili attività

- Invita i bambini a ripetere la frase: "Siamo la 'progenie di Dio'" (vedere Atti 17:29) e spiega che *progenie* vuol dire figli. Rendi testimonianza a ciascun bambino, uno per uno, che è un figlio di Dio. Chiedi loro che cosa provano quando sentono di essere figli di Dio. Invitali a dire che cosa provano nei confronti del loro Padre Celeste.
- Mostra delle fotografie di bambini con le loro famiglie (se possibile, usa delle fotografie dei bambini della tua classe). Spiega che siamo figli dei nostri genitori e siamo tutti figli di spirito dei nostri genitori celesti.
- Cantate un inno sul Padre Celeste, come "Mio Padre vive in ciel" (*Innario dei bambini*, 8). Con l'aiuto dei bambini, scrivi delle parole o disegna qualcosa alla lavagna che rappresenta ciò che possiamo imparare dall'inno sul Padre Celeste.

- Leggi loro le parole tratte da Atti 17:27: "Egli non [è] lungi da ciascun di noi". Parla delle volte in cui ti sei sentito vicino al Padre Celeste e invitali a fare altrettanto.



Ogni persona è un figlio di Dio.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

ATTI 16:14-15, 25-34; 18:7-8, 24-28

Posso essere un missionario ora.

Come puoi aiutare i bambini a essere come Paolo e a condividere con gli altri quello che imparano sul Vangelo?

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Atti 16:14-15, 25-34; 18:7-8, 24-28 e fate un elenco delle persone con cui Paolo e Apollo hanno condiviso il Vangelo. Poi chiedi loro di fare un elenco delle persone con cui possono condividere il Vangelo. Fai loro simulare come potrebbero parlare a queste persone di Gesù Cristo oppure invitarli in chiesa. Potresti anche invitarli a scrivere dei biglietti in cui condividono con queste persone la loro testimonianza di una verità del Vangelo.
- Invita i missionari a tempo pieno, quelli appena ritornati o i missionari di rione a venire in classe e parlare delle loro esperienze nel condividere il Vangelo. Esorta i bambini a porre delle domande su come possono parlare agli altri del Vangelo.

ATTI 17:2-4, 10-12; 18:28

Le Scritture rendono testimonianza di Gesù Cristo.

Tutti i profeti testimoniano di Gesù Cristo. Come puoi insegnare ai bambini a trovarLo nelle Scritture anche quando non vi è esplicitamente nominato?

Possibili attività

- Fai leggere ai bambini Atti 17:2-4, 10-12; 18:28 e invitali a trovare che cosa hanno in comune questi passi. Secondo questi versetti, che cosa ha fatto sì che le persone credessero nel vangelo di Gesù Cristo?
- Chiedi ai bambini di dire quali sono le loro storie preferite su Gesù tra quelle che hanno imparato quest'anno. Scrivi su delle strisce di carta dei riferimenti scritturali che parlano del Salvatore e nascondile in giro per l'aula; poi invita i bambini a trovarle. Fai loro leggere i riferimenti scritturali che hanno trovato e invitali a dire agli altri che cosa ognuno di questi insegna su Gesù.
- Chiedi loro di aiutarti a creare una semplice tabella che loro possono segnare quando leggono o imparano qualcosa riguardo a Gesù nelle Scritture. Mostrala ogni settimana fino alla fine dell'anno e aiuta i bambini a trovare i passi delle Scritture che parlano di Gesù.

ATTI 17:22-31

Sono un figlio di Dio.

Come puoi aiutare i bambini a ricordare di essere figli di Dio?

Possibili attività

- Mostra ai bambini una pietra e spiega che ai tempi di Paolo le persone adoravano degli dei realizzati da loro con la pietra o altri materiali. Chiedi loro di leggere Atti 17:27-29. Che cosa impariamo su Dio da questi versetti? Spiega che *progenie* vuol dire figli. Chiedi loro che cosa provano nel sapere di essere figli di Dio.
- Chiedi loro di leggere Atti 17:27. Invitali a fare dei disegni che rappresentano dei modi per "cercare" Dio. In quale momento hanno sentito che Egli non è "lungi da [loro]"?

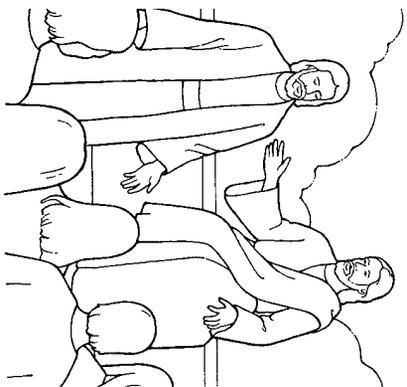


Incoraggia l'apprendimento a casa

Incoraggia i bambini a cercare, nel corso della settimana, un passo che parla di Gesù Cristo (durante lo studio delle Scritture personale o familiare). La settimana prossima, chiedi loro di condividere quanto trovato.

Migliorare l'insegnamento

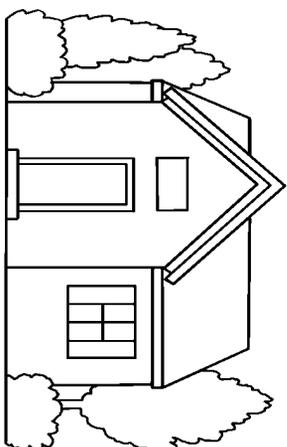
Aiuta i bambini a diventare studenti migliori. Il tuo scopo nell'insegnare ai bambini non è solo quello di dire loro delle verità. Devi anche aiutarli a ricercare la verità in modo autonomo. Ad esempio, piuttosto che raccontare semplicemente la storia di Paolo che predica sull'Areopago, puoi organizzare delle attività, come quelle suggerite in questo schema, che li aiutino a scoprire da soli le verità contenute in questa storia.



Sono un figlio di Dio,



Lui mi mandò quaggiù,



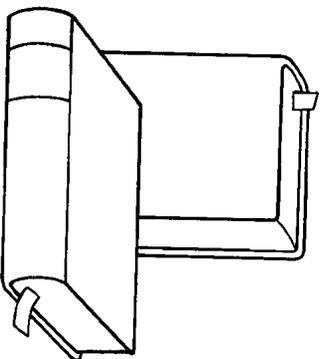
mi diede una famiglia che



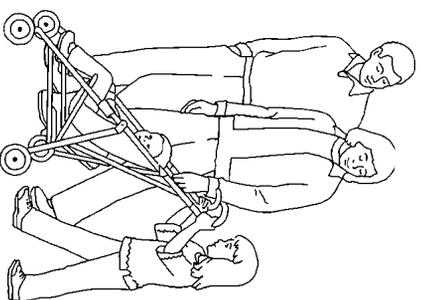
mi ama e pensa a me.

Sono un figlio di Dio (Atti 17:22-31)

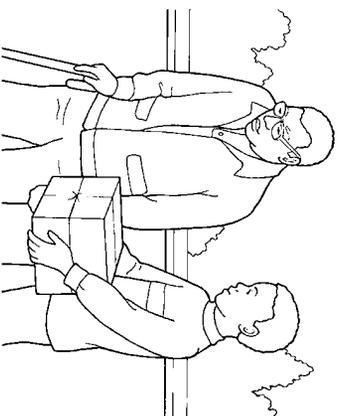
Ritaglia i due rettangoli lunghi e uniscili con del nastro adesivo per creare una striscia lunga. Piega a fisarmonica lungo le linee nere per creare un libricino.



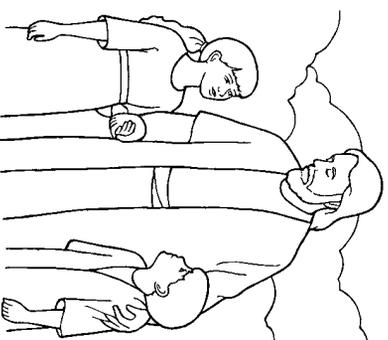
Guidami, aiutami,



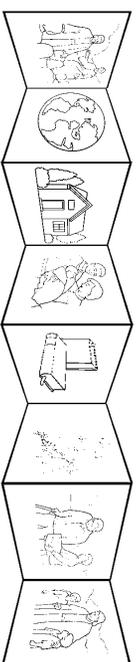
cammina insieme a me;



dimmi quel che devo far



per ritornare a Te.



Unisci qui

Unisci qui



29 LUGLIO - 4 AGOSTO

Atti 22–28

“Ministro e testimone”

Mentre leggi il resoconto del ministero dell’apostolo Paolo in Atti 22–28, cerca i principi che saranno importanti per i bambini a cui insegni.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Mostra le immagini di una cella di prigione, di una nave e di un serpente. Chiedi ai bambini di dire tutto ciò che sanno su Paolo che ha a che fare con queste immagini.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

ATTI 23:10–11

Il Padre Celeste e Gesù si interessano a me e mi aiuteranno nei momenti difficili.

Conoscere in che modo il Salvatore ha aiutato Paolo può aiutare i bambini a sapere che il Padre Celeste e Gesù si curano di loro.

Possibili attività

- Racconta la storia del Salvatore che si presenta a Paolo in prigione, contenuta in Atti 23:10–11, oppure mostra il video “Sta’ di buon cuore” (LDS.org), che rappresenta questa storia. Parla di

un’occasione in cui hai affrontato una prova e hai ricevuto guida e conforto da Dio. Chiedi ai bambini di raccontare delle occasioni in cui si sono sentiti confortati da Dio.

- Aiutali a memorizzare ciò che Gesù disse a Paolo: “Sta’ di buon cuore”. Chiedi ai bambini di pensare a qualcuno che possono esortare a essere “di buon cuore”, magari qualcuno che è triste o preoccupato.

ATTI 26:1–29

Posso condividere la mia testimonianza con gli altri.

Approfondire la testimonianza di Paolo davanti a re Agrippa può aiutare i bambini a imparare come condividere ciò che sanno essere vero.

Possibili attività

- Porta in classe una corona e mettila in testa a un bambino facendo finta che sia re Agrippa. Chiedi a un altro bambino di fare la parte di Paolo e di stare di fronte al re, mentre tu riassumi la testimonianza di Paolo e la reazione di re Agrippa, che sono descritte in Atti 26:1–29 (vedere “Capitolo 63: Paolo porta a termine la sua missione”, *Storie del Nuovo*

Testamento, 162-166, o il video corrispondente su LDS.org). Spiega che anche noi possiamo condividere la nostra testimonianza come ha fatto Paolo.

- Chiedi ai bambini di ascoltare mentre tu canti o leggi un inno sulla testimonianza, ad esempio la seconda strofa di "Testimonianza" (*Inni*, 83) oppure "Mio Padre vive in ciel" (*Innario dei bambini*, 8). Invitali ad alzare la mano quando sentono qualcosa di cui loro possono rendere testimonianza. Potresti cantare l'inno diverse volte; invita i bambini a unirsi a te una volta che hanno imparato le parole. Chiedi loro di dire alcune cose del Vangelo che sanno essere vere.
- Utilizza la pagina delle attività di questa settimana per aiutarli a pensare a cosa possono dire quando rendono testimonianza. Esortali a condividere la loro testimonianza con qualcuno della loro famiglia.

ATTI 27

I profeti mi avvisano del pericolo.

Pensa a come la storia del naufragio di Paolo possa insegnare ai bambini che i profeti vedono pericoli che noi non vediamo.

Possibili attività

- Di' ai bambini di far finta di essere su una nave sbalottata da una tempesta. Leggi l'avvertimento dato da Paolo alle persone in Atti 27:9-10 e racconta la storia del naufragio avvenuto perché esse non hanno dato ascolto al suo avvertimento (vedere i versetti 11, 39-44). Mostra una fotografia del presidente della Chiesa. Quali avvertimenti ci dà?
- Metti in giro per la classe alcune immagini o degli oggetti che rappresentano cose che i profeti ci hanno detto di fare, come andare in Chiesa o essere battezzati. Tutti insieme camminate per la classe, fermandovi ad ogni immagine o oggetto per parlare di come seguire gli insegnamenti del profeta ci tiene al sicuro.



Seguire gli insegnamenti del profeta ci tiene al sicuro.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

ATTI 23:10-11; 27:18-26; 28:1-6

Quando affronto le avversità, Dio non si dimentica di me.

Lungo tutte le prove sostenute da Paolo, il Signore era sempre con lui. Come puoi aiutare i bambini ad applicare le esperienze di Paolo alla loro vita?

Possibili attività

- Usando Atti 23:10, spiega che Paolo fu messo in prigione perché parlava di Gesù alle persone. Poi leggi insieme ai bambini Atti 23:11, oppure mostra il video "Sta' di buon cuore" (LDS.org), che rappresenta questa storia. Perché Paolo riusciva a essere "di buon cuore" benché fosse in prigione?
- Scrivi alla lavagna *Atti 23:10-11; Atti 27:18-26; e Atti 28:1-6*. Mostra delle immagini di una prigione, di una nave o di un serpente e invita i bambini a leggere questi versetti e ad abbinarli alle immagini. In ognuno di questi resoconti, in che modo il Signore ha dimostrato a Paolo di essergli vicino?
- Invita un membro del rione a raccontare un'esperienza in cui il Signore gli è stato vicino in un momento difficile. Anche tu o i bambini potreste raccontare le vostre esperienze.

ATTI 26:1-29**Posso condividere con coraggio la mia testimonianza di Gesù Cristo.**

Il coraggio di Paolo nel rendere la sua testimonianza può aiutare i bambini a essere coraggiosi nel condividere la loro.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Atti 26:1-29 e a trovare alcune delle verità del Vangelo che Paolo insegnò a re Agrippa. Per quali motivi Paolo poteva aver paura di parlare di queste cose al re? Chiedi loro di elencare alcuni principi del Vangelo che sanno essere veri e di pensare a qualcuno di loro conoscenza che avrebbe bisogno di ascoltare la loro testimonianza di queste verità.
- Esortali a usare la pagina delle attività di questa settimana per scrivere qualcosa da poter dire nella propria testimonianza.

ATTI 27**I profeti mi avvisano del pericolo.**

I bambini possono ascoltare i messaggi dei profeti moderni e riconoscere i loro avvertimenti. Come puoi aiutare i bambini a imparare a dare ascolto a questi avvertimenti?

Possibili attività

- Ritaglia un foglio a forma di nave e taglialo in diversi pezzi come un puzzle. Chiedi ai bambini di scrivere gli avvertimenti di Paolo in Atti 27:9-11 sui vari pezzi del puzzle e poi di metterli insieme. Perché le persone non dettero retta a Paolo? (vedere il versetto 11). Invitali a leggere i versetti 18-20 e 40-44 per sapere cosa successe in seguito (spiega che,

poiché in seguito le persone seguirono il consiglio di Paolo di rimanere sulla nave, nessuno perì nel naufragio; vedere i versetti 30-32). Che cosa possiamo imparare da questa esperienza sul seguire il profeta?

- Porta in classe un messaggio dato dal presidente della Chiesa a una recente Conferenza e parla ai bambini degli avvertimenti o consigli che contiene. Invitali a pensare ad alcuni modi in cui possono seguire il profeta.
- Mostra il video "Benedetti e felici sono coloro che obbediscono ai comandamenti di Dio" (LDS.org). Per quale aspetto i profeti sono come l'uomo con il binocolo?
- Scrivi alcune attività che i bambini possono fare per imparare qual è il ruolo di un profeta; per esempio, "Leggere Dottrina e Alleanze 21:4-7" oppure "Cantare 'Segui il profeta'" (*Innario dei bambini*, 58-59, oppure un altro inno sui profeti). Appendi l'elenco delle attività fuori dall'aula e chiedi a un bambino di stare alla porta e di leggerne una alla volta al resto della classe, lasciando il tempo di completarla prima di leggerne un'altra. Spiega che, come il bambino dà una guida agli altri, così il profeta ci insegna che cosa Dio vuole che facciamo. Chiedi ai bambini di dire che cosa hanno imparato sui profeti dalle attività svolte.

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

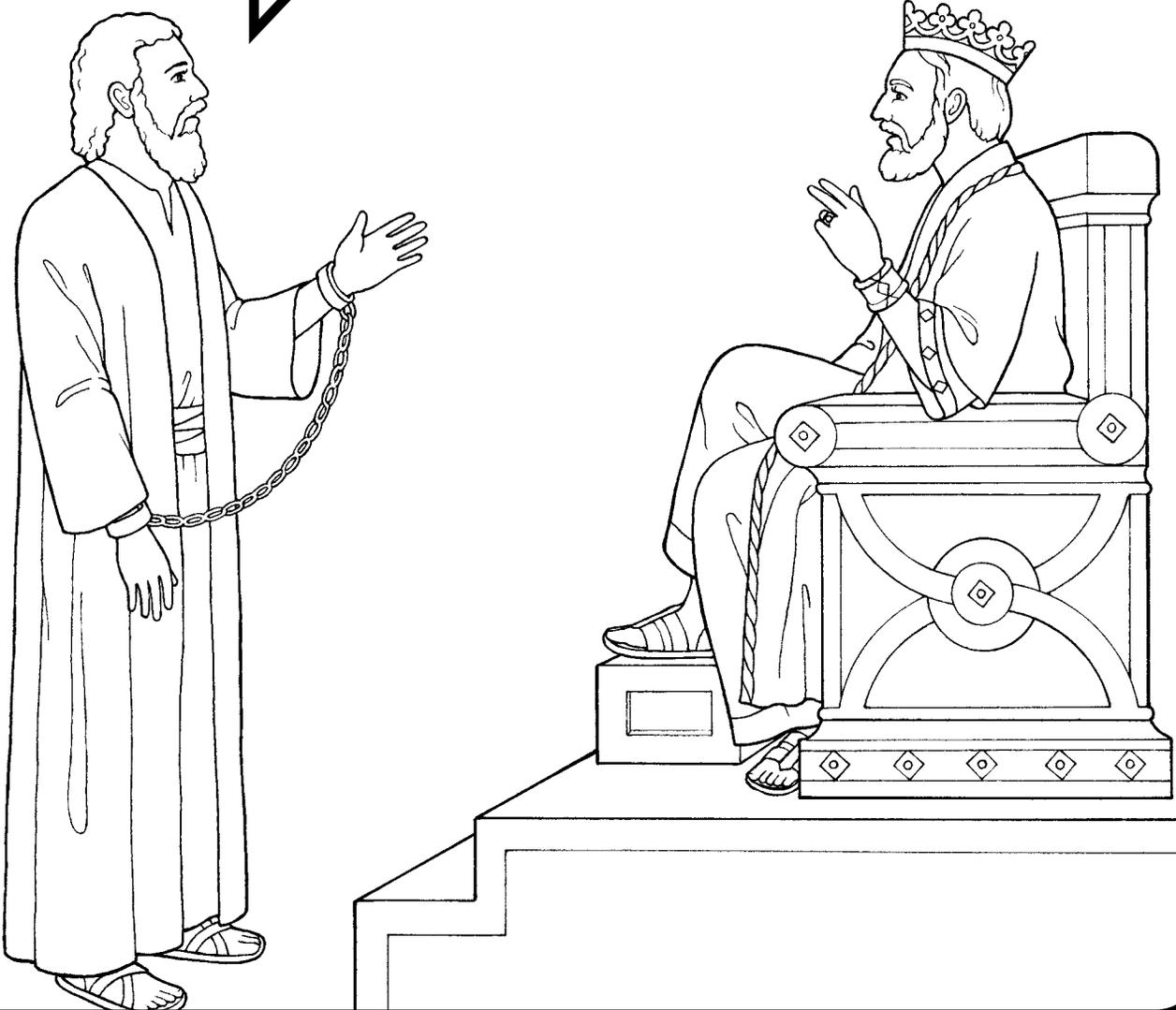
Chiedi ai bambini di usare ciò che hanno imparato su Paolo per esortare la famiglia a studiare l'ultimo messaggio del profeta e a parlare di cosa possono fare per seguire il suo consiglio.

Migliorare l'insegnamento

Coinvolgere i sensi. "La maggior parte dei bambini (e degli adulti) impara meglio quando c'è un coinvolgimento multi-sensoriale. Trova dei modi per aiutare i bambini a fare uso della vista, dell'udito e del tatto mentre apprendono. In alcune situazioni, potresti persino trovare dei modi per coinvolgere l'olfatto e il gusto!" (*Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25).

Posso condividere con coraggio la mia testimonianza di Gesù Cristo (Atti 26:1-29).

Paolo ha condiviso la sua testimonianza con il re Agrippa.
Scrivi o disegna la tua testimonianza nel riquadro.





5-11 AGOSTO

Romani 1-6

“Potenza di Dio per la salvezza”

Quali suggerimenti ricevi leggendo Romani 1-6? Questi suggerimenti possono aiutarti a scegliere tra le seguenti idee per l'insegnamento.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini di dire che cosa hanno fatto in conseguenza degli inviti che hai dato nella lezione della settimana scorsa. Per esempio, hanno parlato alla famiglia del naufragio descritto in Atti 27 e del seguire il profeta?



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

ROMANI 1:16-17

Posso dimostrare la mia fede in Gesù Cristo seguendoLo.

Paolo ha insegnato che il Vangelo ha il potere di portare la salvezza a tutti coloro che vivono per fede in Gesù Cristo. Come puoi aiutare i bambini a dimostrare la loro fede in Gesù Cristo seguendoLo?

Possibili attività

- Aiuta i bambini a trovare Roma su una cartina. Spiega che il libro di Romani contiene una lettera

che Paolo scrisse ai santi a Roma per aiutarli a capire i principi del Vangelo, come ad esempio la fede.

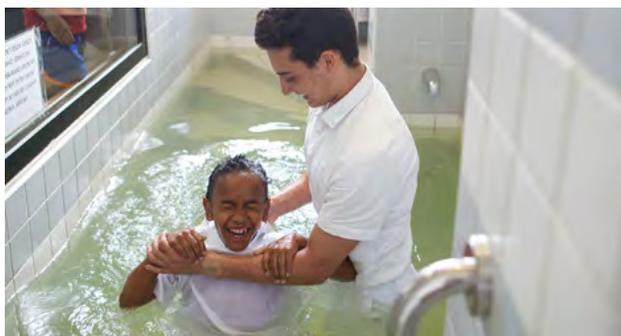
- Leggi Romani 1:17 ai bambini e aiutali a memorizzare la frase “Il giusto vivrà per fede”. Potresti assegnare una parola della frase a ognuno di loro chiedendo di dire quella parola quando li indichi. Spiega che questa frase vuol dire che dovremmo vivere ogni giorno con fede in Gesù Cristo. I bambini sanno che cos'è la fede? Mostra un'immagine di Gesù Cristo e spiega che noi crediamo che Egli è reale, anche se non Lo abbiamo visto. Questa è la fede: credere in qualcosa anche se non l'abbiamo vista.
- Spiega che dimostriamo la nostra fede in Gesù Cristo obbedendoGli. Nascondi nell'aula delle immagini di persone che fanno ciò che Gesù ci ha chiesto di fare. Lascia che i bambini facciano a turno nel trovare e descrivere le immagini. Che cosa possiamo fare per seguire Gesù?
- Benda uno di loro e guidalo nell'aula verso una delle immagini di Gesù. Fallo fare a turno a tutti i bambini. Aiutali a capire che devono seguire gli insegnamenti di Gesù come hanno seguito la tua guida.

ROMANI 6:1-11**Essere battezzato è come diventare una persona nuova.**

I bambini a cui insegni si stanno preparando al battesimo. Che cosa possono imparare sul battesimo dal comandamento di Paolo di “[camminare] in novità di vita”?

Possibili attività

- Invita i bambini a ripetere la frase “[Camminare] in novità di vita” (Romani 6:4). Spiega che, quando siamo battezzati, veniamo perdonati dei nostri peccati. Abbiamo la possibilità di avanzare facendo delle scelte giuste, pentendoci quando facciamo degli errori e cercando di diventare più simili a Gesù. Utilizza la pagina delle attività di questa settimana per insegnare ai bambini che il battesimo ci aiuta a diventare una persona nuova.
- Racconta loro che cosa hai provato al tuo battesimo ed esortali a parlare delle esperienze che hanno vissuto quando hanno partecipato a un battesimo. Invitali a disegnare se stessi nel giorno del loro futuro battesimo e a dire che cosa possono fare per prepararsi.
- Canta insieme a loro un inno sul battesimo, come “Quando mi batteizzerò” (*Innario dei bambini*, 53). Che cosa impariamo sul battesimo da questo inno?



Il battesimo è il simbolo dell'inizio di una nuova vita come discepolo di Cristo.

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**ROMANI 1:16-17****Posso dimostrare la mia fede in Gesù Cristo seguendoLo.**

Paolo ha insegnato che il Vangelo ha il potere di portare la salvezza a tutti coloro che vivono per fede in Gesù Cristo. La fede è il primo principio del Vangelo. Ci motiva a obbedire ai comandamenti. Come puoi aiutare i bambini a comprendere meglio la fede?

Possibili attività

- Chiedi a un bambino di trovare Roma su una cartina. Aiuta i bambini a capire che nelle prossime settimane studieranno le lettere scritte da Paolo ai membri della Chiesa in vari luoghi, a cominciare dalla sua lettera ai Romani.
- Scrivi alla lavagna il testo di Romani 1:16, mettendo degli spazi vuoti al posto di alcune parole. Chiedi ai bambini di leggere il versetto e di inserire le parole mancanti. Indica la frase “Io non mi vergogno dell'Evangelo” e chiedi che cosa significa per loro personalmente.
- Invita un bambino a leggere ad alta voce Romani 1:17 e chiedi agli altri di fare attenzione a quale parola viene ripetuta. Che cosa significa “[vivere] per fede”? Aiutali a trovare una definizione di fede in una risorsa come la Guida alle Scritture, alla voce “Fede”, scriptures.lds.org. In che modo la nostra vita sarebbe diversa se non avessimo fede in Gesù Cristo?
- Mostra una pianta e un seme e chiedi come aiutiamo un seme a diventare una pianta. Spiega che, quando piantiamo e innaffiamo un seme, dimostriamo di avere fede che crescerà. Come dimostriamo di avere fede in Gesù Cristo? Come parte di questa attività, potreste cantare un inno sulla fede, ad esempio “Fede” (*Innario dei bambini*, 50-51).

ROMANI 3:23-24**Abbiamo tutti bisogno di Gesù Cristo per essere perdonati dei nostri peccati.**

Paolo voleva che i Romani comprendessero che la salvezza giunge solamente tramite Gesù Cristo e la Sua grazia. Pensa a come puoi insegnare questa verità ai bambini.

Possibili attività

- Chiedi a uno dei bambini di leggere Romani 3:23-24. Secondo i bambini, che cosa ci insegnano questi versetti? Spiega che “grazia”, nel versetto 24, indica il dono di amore e misericordia da parte del Salvatore, dono che ci dà la possibilità di essere perdonati dei nostri peccati.
- Appendi un dolcetto o una fotografia in alto su un muro o da un'altra parte in modo che i bambini non possano arrivarci da soli. Lascia che provino a prenderlo e fai il paragone con quello che insegna Paolo in Romani 3:23; poi aiutali a prenderlo. Che cosa ha fatto per noi il Salvatore che non possiamo fare da soli? Invita i bambini a esprimere i loro sentimenti per il Salvatore quando pensano a quello che Egli ha fatto per loro.

ROMANI 6:1-11**Essere battezzato è come diventare una persona nuova.**

Paolo ha insegnato che il battesimo simboleggia la morte e la risurrezione di Cristo. Simboleggia anche la

“morte” del nostro io peccatore e la rinascita a “novità di vita” (Romani 6:4). Noi rinnoviamo il nostro impegno a camminare in novità di vita ogni volta che prendiamo il sacramento.

Possibili attività

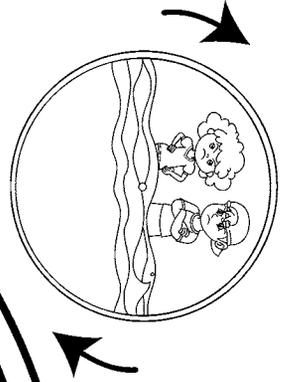
- Invita uno studente a leggere Romani 6:3-6. Secondo Paolo, a che cosa è “somigliante” il battesimo?
- Parlate di come il battesimo simboleggi la morte e la risurrezione. Potresti mostrare il video “Il battesimo di Gesù” (LDS.org). In che modo la morte e la risurrezione sono un simbolo efficace di ciò che succede quando veniamo battezzati?
- Leggete insieme le preghiere sacramentali (vedere DeA 20:77, 79). Ricorda ai bambini che, quando prendiamo il sacramento, rinnoviamo l’impegno preso al battesimo di seguire Gesù Cristo. In che modo il sacramento ci aiuta a “[camminare] in novità di vita”?
- Invita i bambini a fare dei poster che mostrano cosa significa “[camminare] in novità di vita”. Potrebbero appenderli nella loro cameretta per ricordare di fare delle buone scelte.

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

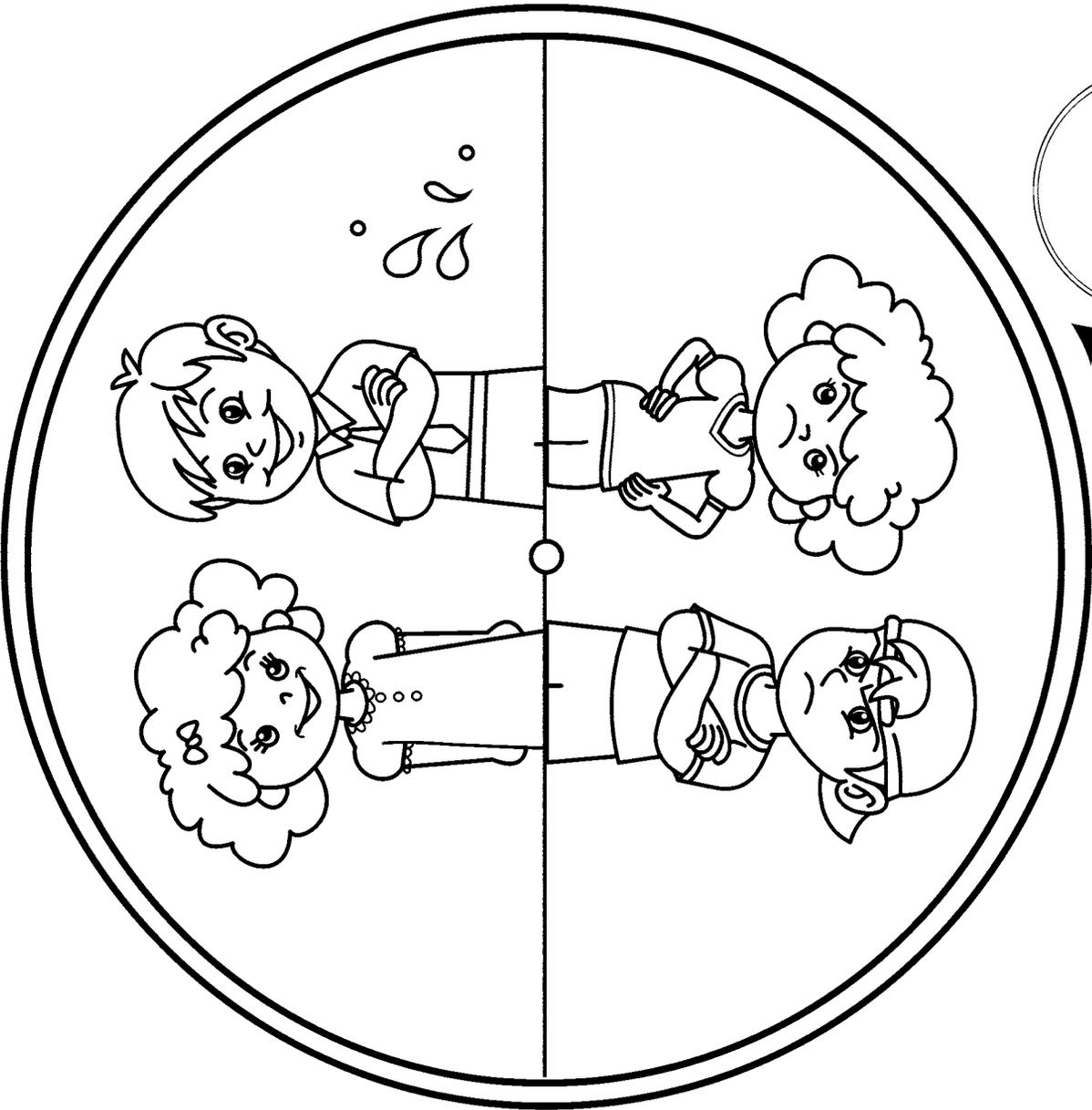
Esorta i bambini a chiedere alla famiglia di far loro notare quando fanno qualcosa che dimostra la loro fede.

Migliorare l'insegnamento

Sviluppa la fiducia dei bambini. Per aiutarli a sviluppare la fiducia di poter imparare il Vangelo da soli, lodali quando partecipano attivamente alla lezione.



Essere battezzato è come diventare una persona nuova (Romani 6:1-11).
Colora e ritaglia le figure qui sotto. Attacca il pezzo con l'acqua al cerchio unendolo tramite il cerchietto centrale.
Ruota il cerchio per mostrare in che modo diventiamo persone nuove quando siamo battezzati.



**Essere battezzato è come diventare una persona nuova.
(Romani 6:1-11)**



12-18 AGOSTO

Romani 7-16

“Vinci il male col bene”

Mentre leggi Romani 7-16, annota le impressioni che ricevi su come poter insegnare ai bambini le verità che si trovano in questi capitoli.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini se hanno condiviso con la famiglia qualcosa che hanno imparato in Primaria la settimana scorsa (potresti aver bisogno di ripassare velocemente la lezione della settimana scorsa). Se sì, che cosa hanno condiviso?



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

ROMANI 8:35-39

Il mio Padre Celeste mi ama.

Come puoi usare le parole di Paolo per insegnare ai bambini che il Padre Celeste li amerà sempre?



Il Padre Celeste ama ognuno dei Suoi figli.

Possibili attività

- Aiuta i bambini a memorizzare la frase “[Nulla potrà] separarci dall’amore di Dio” (Romani 8:39). Per illustrare questa verità, unisci con i chiodi due pezzi di legno; su uno scrivi “noi” e sull’altro “l’amore di Dio”. Lascia che i bambini provino a separarli.
- Portali fuori per sentire il calore del sole, oppure mostrane un’immagine. Sotto quale aspetto il sole è come l’amore del Padre Celeste? Aiutali a capire che, sebbene il sole sia lontano, ci fa sentire il suo calore. Noi possiamo sentire sempre l’amore del Padre Celeste, anche se Egli non è fisicamente con noi. Potreste anche cantare insieme “Il mio Padre Celeste mi ama” (*Innario dei bambini*, 16-17).

ROMANI 10:17**La fede giunge ascoltando la parola di Dio.**

Ascoltando la parola di Dio e prestandovi attenzione, la fede dei bambini in Dio crescerà. Come puoi aiutarli a capire l'importanza di ascoltare la parola di Dio?

Possibili attività

- Leggi ai bambini Romani 10:17 e mostra delle immagini di situazioni in cui possono ascoltare la parola di Dio (durante lo studio delle Scritture con la famiglia, in chiesa o alla Conferenza generale; vedere la pagina delle attività di questa settimana). Chiedi loro in quali occasioni hanno sentito la parola di Dio.
- Racconta la storia di un bambino che ascolta la parola di Dio in diversi modi. Mentre racconti la storia, gonfia un palloncino un po' alla volta per rappresentare il modo in cui la fede del bambino cresce ogni volta che ascolta la parola di Dio.
- Per aiutare i bambini a capire che la loro fede può crescere, fai loro cantare "Fede" (*Innario dei bambini*, 50-51). Mentre cantano, chiedi loro di far finta di essere dei semi, accovacciandosi. Ogni volta che cantano la parola *fede*, falli alzare di un po', come una pianta che cresce.
- Nascondi nell'aula una copia delle Scritture, una fotografia del presidente della Chiesa e una copia della rivista *Liahona*. Chiedi ai bambini di trovare queste cose e di dire in che modo ognuna di esse ci permette di ascoltare la parola di Dio.

ROMANI 16:1-4**Posso dire grazie a coloro che mi aiutano.**

Paolo era grato alle persone che lo aiutavano. Puoi aiutare i bambini a notare le cose gentili che gli altri fanno per loro e a ricordarsi di ringraziarli.

Possibili attività

- Spiega che Paolo era grato per l'aiuto ricevuto da una donna di nome Febe e da una coppia di coniugi, Prisca e Aquila (vedere Romani 16:1-4).

Chiedi ai bambini di disegnare Paolo e queste tre persone mentre leggi delle parole e delle frasi tratte da questi versetti.

- Esorta ciascuno di loro a dire una cosa gentile che qualcuno ha fatto per loro. Aiutali a creare delle cartoline di ringraziamento per queste persone.
- Insegna loro a dire grazie in diverse lingue. Può esserti utile l'inno "I bambini di tutto il mondo" (*Innario dei bambini*, 4-5).

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**ROMANI 8:16-18****Il Padre Celeste vuole che mi prepari a ricevere tutto ciò che Lui ha.**

Il piano del Padre Celeste ci permette di diventare come Lui ed ereditare tutto ciò che ha. Questa verità può ispirare i bambini a cui insegni a vivere più fedelmente il Vangelo.

Possibili attività

- Leggete insieme Romani 8:16-18. Che cosa impariamo da questi versetti riguardo a chi siamo e a chi possiamo diventare? Spiega che un "erede" è qualcuno che eredita, ossia riceve, ciò che hanno i genitori. Scrivi alla lavagna: *Che cosa dobbiamo fare per ereditare tutto quello che ha il nostro Padre nei cieli?* Per trovare delle risposte, cantate insieme un inno sull'obbedienza, come "Io seguirò il piano di Dio" (*Innario dei bambini*, 86-87). Quali altre risposte vengono loro in mente?
- Chiedi loro di immaginare un re che vuole che un giorno i suoi figli e le sue figlie regnino sul suo regno. Spiega che il Padre Celeste è come un re e noi siamo Suoi figli e Sue figlie reali. Potresti raccontare la storia del figlio del re Luigi XVI di Francia riportata nel discorso della sorella Elaine S. Dalton, "Ricordate chi siete!" (*Liahona*, maggio 2010, 121). In che modo ricordare che siamo figli del Padre Celeste e che siamo nati per essere un giorno come Lui ci aiuta a vivere rettamente qui sulla terra? (Per ulteriori informazioni, vedere *Siate fedeli*, 51-53).

ROMANI 10:17**La fede giunge ascoltando la parola di Dio.**

I bambini hanno molte occasioni per ascoltare la parola di Dio. Aiutali a capire che ascoltare la parola di Dio può rafforzare la loro fede.

Possibili attività

- Scrivi la seguente frase alla lavagna: *Così la _____ vien dall'_____ e l'_____ si ha per mezzo della _____ di _____*. Chiedi ai bambini di riempire gli spazi vuoti dopo aver letto Romani 10:17. Parla di un'occasione in cui qualcuno ha insegnato una verità del Vangelo che ha contribuito a rafforzare la tua fede; magari potresti condividere uno dei tuoi passi delle Scritture preferiti, oppure una citazione tratta dalla Conferenza generale. Invita i bambini a raccontare le loro esperienze.
- Etichetta alcuni bicchieri d'acqua scrivendoci sopra dove possiamo trovare la parola di Dio (come le Scritture, le riunioni della Chiesa e la Conferenza generale). Parlate di come la parola di Dio accresca la nostra fede mentre versi il contenuto di ogni bicchiere in un contenitore con l'etichetta "Fede".
- Dai a un bambino un'immagine del Salvatore che guarisce qualcuno, senza farla vedere agli altri. Chiedigli di dare degli indizi per aiutare gli altri bambini a indovinare che cosa raffigura l'immagine. Come possiamo condividere con gli altri ciò che sappiamo sul Salvatore in modo che possano avere fede in Lui?

ROMANI 14:10, 13**"Non ci giudichiamo [...] gli uni gli altri".**

Quando interagiscono con altri che fanno scelte diverse dalle loro, i bambini possono essere tentati di giudicarli. Pensa a come il consiglio di Paolo ai Romani può aiutarli a evitare di giudicare.

Possibili attività

- Invita un bambino a leggere Romani 14:10, 13. Chiedi agli altri di contare quante volte Paolo usa il verbo *giudicare*. Che cosa vuol dire giudicare qualcuno? Perché dobbiamo evitare di giudicare gli altri?
- Mostra l'immagine di una persona e chiedi ai bambini che cosa sappiamo di lei soltanto guardando l'immagine. Quali sono le cose che non sappiamo di lei? Perché il Signore è Colui che meglio può giudicarla? (vedere 1 Samuele 16:7).

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

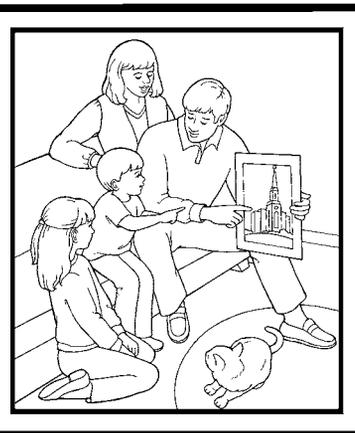
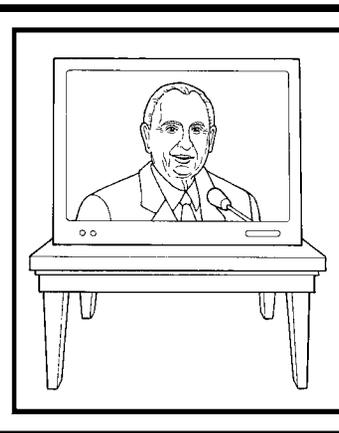
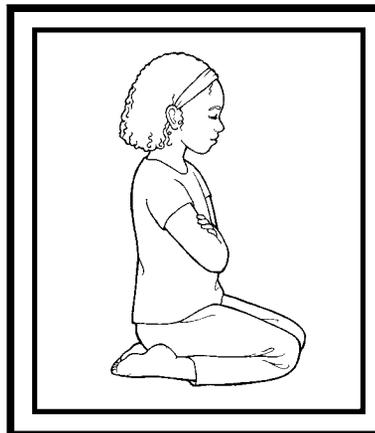
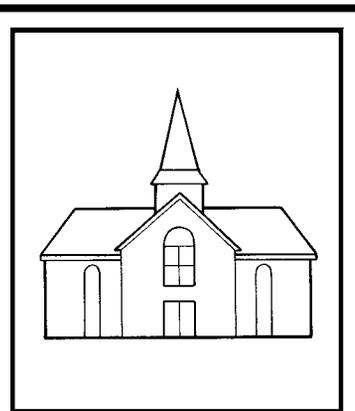
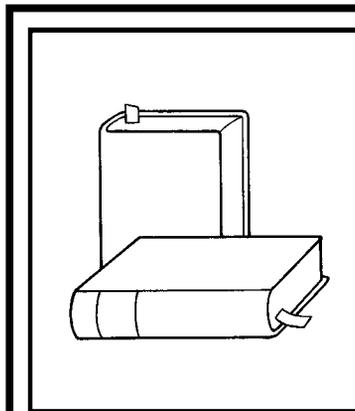
Chiedi ai bambini di scegliere un'attività che avete fatto in classe e di farla con la loro famiglia. Informali che la settimana prossima potranno dire che cosa hanno fatto.

Migliorare l'insegnamento

Fai partecipare i bambini alle discussioni sul Vangelo. Potresti dover pensare a dei modi più creativi per coinvolgere i bambini più piccoli nelle discussioni sul Vangelo. A volte può essere qualcosa di molto semplice, come invitare i bambini a sedere in cerchio per terra piuttosto che sulle sedie.

La fede viene dall'udire la parola di Dio (Romani 10:17).

Colora e ritaglia le figure e la busta. Piega la busta lungo la linea tratteggiata e unisci con del nastro adesivo o con la spillatrice i lati corti. Inserisci nella busta le figure che rappresentano i modi in cui udiamo la parola di Dio.





Corinth, Southern Greece, the Forum and Civic Center (Corinto, Grecia meridionale, il Foro e il centro civico), dipinto di Balage Balogh/www.Archeology Illustrated.com

19-25 AGOSTO

1 Corinzi 1-7

“Stare perfettamente uniti”

Lo Spirito Santo ti aiuterà a sapere quali principi del Vangelo in 1 Corinzi 1-7 aiuteranno i bambini a cui insegni. Mentre leggi questi capitoli con l'aiuto della preghiera, annota i pensieri e i sentimenti che ricevi dallo Spirito.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Qualche giorno prima della lezione, chiedi a uno o più bambini di trovare un versetto in 1 Corinzi 1-7 da poter condividere con la classe. Se necessario, puoi chiedere ai genitori di aiutarli.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

1 CORINZI 2:11-14

Lo Spirito Santo mi insegna le verità del Vangelo.

Uno dei ruoli dello Spirito Santo è quello di insegnarci la verità. Quali esperienze puoi raccontare ai bambini per aiutarli a capirlo?

Possibili attività

- Mostra degli oggetti o delle immagini che rappresentino dei modi in cui impariamo le cose del

mondo (come l'immagine di una scuola, un libro o un cellulare). Che cosa possiamo imparare quando usiamo queste cose? Spiega che in 1 Corinzi 2:11, 14 Paolo insegna che possiamo imparare le cose di Dio solo tramite lo Spirito di Dio, che è lo Spirito Santo. Cosa possiamo fare per imparare “le cose di Dio”?

- Batti le mani per ogni sillaba che pronunci della frase: “Lo Spirito Santo ci insegna la verità”. Chiedi ai bambini di battere le mani e ripetere la frase. Racconta ai bambini una tua esperienza in cui lo Spirito Santo ti ha aiutato a sapere che una cosa era vera.
- Cantate insieme un inno sullo Spirito Santo, per esempio “Lo Spirito Santo” (*Innario dei bambini*, 56). Aiuta i bambini a trovare nell'inno parole ed espressioni che insegnano in che modo ci parla lo Spirito Santo e che cosa ci insegna.

1 CORINZI 3:10-11

Gesù Cristo è il mio fondamento.

I bambini stanno ponendo le basi della propria testimonianza e tu puoi aiutarli a porre un fondamento solido su Gesù Cristo.

Possibili attività

- Leggi ai bambini 1 Corinzi 3:11 e spiega che Gesù Cristo è il nostro fondamento. Mostra loro varie immagini di cose di cui possiamo avere una testimonianza, compresa un'immagine di Gesù Cristo. Aiutali a sistemare le immagini in modo che quella di Gesù sia in fondo, come un fondamento, e le altre sopra, "edificate" sulla Sua testimonianza.
- Canta insieme ai bambini l'inno "L'uomo saggio e l'uomo folle" (*Innario dei bambini*, 132) facendo dei movimenti che accompagnino le parole. Consegna a ciascuno di loro una pietra con su scritto "Gesù Cristo è il mio fondamento". Lascia che portino la pietra a casa per ricordare ciò che hanno imparato.
- Mostra delle immagini che rappresentino le tue storie preferite tratte dalla vita del Salvatore e chiedi ai bambini di dire che cosa succede nelle immagini. Lascia che dicano quali sono le loro storie preferite su Gesù. Rendi testimonianza che Gesù Cristo è il fondamento della tua fede.

1 CORINZI 6:19

Il mio corpo è come un tempio.

Come puoi aiutare i bambini ad apprezzare il proprio corpo in quanto dono di Dio e ad avere un maggior desiderio di prendersene cura?

Possibili attività

- Mostra ai bambini delle immagini di templi (vedere lo schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie*) e leggi queste parole tratte da 1 Corinzi 6:19: "Il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo". Aiuta i bambini a comprendere che il Padre Celeste vuole che manteniamo il nostro corpo puro e santo, come un tempio.
- Mostra l'immagine di un bambino e tutt'attorno di cose che sono buone per il nostro corpo e di cose che non lo sono. Invitali a trovare a turno le cose buone e a eliminare quelle che non lo sono.
- Cantate insieme un inno sul corpo, come ad esempio "Testa, spalle, ginocchia e piè" (*Innario dei bambini*, 129) e chiedi loro perché sono grati di avere un corpo.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

1 CORINZI 1:23-25

Dio è più saggio dell'uomo e io dimostro vera saggezza quando credo nei Suoi insegnamenti.

I bambini a cui insegni scopriranno, se non lo hanno ancora fatto, che alcune persone insegnano cose che vanno contro la saggezza di Dio. Studiare 1 Corinzi 1:23-25 può aiutare i bambini a comprendere che Dio è più saggio dell'uomo.

Possibili attività

- Leggete insieme 1 Corinzi 1:23-25 e aiutali a trovare le parole *sapienza* e *pazzia*. Spiega che molte persone pensavano che gli insegnamenti di Paolo fossero pazzia, ma Paolo spiegò che la vera saggezza è credere nel vangelo di Cristo. Perché è saggio credere in ciò che insegna Dio?
- Aiuta i bambini a simulare come possono rispondere a chi pensa che gli insegnamenti della Chiesa siano "pazzia": insegnamenti come credere nel Salvatore, osservare la Parola di Saggezza oppure obbedire alla legge della decima. Per esempio, potrebbero rendere testimonianza delle benedizioni che riceviamo obbedendo a questi insegnamenti.
- Racconta una tua esperienza di quando altri pensavano che ciò in cui credi fosse pazzia, oppure un esempio tratto dalle Scritture. I bambini possono raccontare esperienze simili? In che modo 1 Corinzi 1:25 ci aiuta a rimanere fedeli quando gli altri definiscono pazzia ciò in cui crediamo?

1 CORINZI 2:11-14

Lo Spirito Santo mi insegna le verità del Vangelo.

Come puoi aiutare i bambini a riconoscere che hanno bisogno dello Spirito Santo per comprendere "le cose di Dio"?

Possibili attività

- Fai un elenco di modi in cui impariamo le cose del mondo; per esempio, tramite i libri, la scuola e Internet. Leggete insieme 1 Corinzi 2:11-14. In che modo questi versetti insegnano come imparare "le cose di Dio"?
- Invita i bambini a raccontare di una volta in cui hanno sentito i suggerimenti dello Spirito Santo, anche chiamato "Spirito di Dio" (1 Corinzi 2:11-14). Queste esperienze potrebbero essere avvenute in chiesa, mentre pregavano o leggevano le Scritture. Aiutali a capire che lo Spirito Santo stava insegnando loro la verità, come descritto da Paolo.
- Chiedi ad ogni bambino di leggere uno di questi passi: 1 Corinzi 2:11-14; 1 Nefi 10:17; Moroni 10:3-5; e Dottrina e Alleanze 8:2-3. Invitali a dire che cosa hanno imparato da questi passi su come lo Spirito Santo ci insegna. Incoraggiali a scrivere questi riferimenti a margine delle loro Scritture.

1 CORINZI 6:19-20

Devo trattare il mio corpo con rispetto e mantenerlo sacro.

Comprendere che il nostro corpo è un dono del Padre Celeste aiuterà i bambini a mantenere sacri i loro corpi, anche quando vengono tentati a fare altrimenti.

Possibili attività

- Porta un pacco incartato come un regalo con dentro delle fotografie di un bambino e di un tempio. Chiedi ai bambini di leggere 1 Corinzi 6:19-20 e di indovinare che cosa c'è dentro il pacco. Lasciali scartare il regalo e discutete di come il nostro corpo è simile a un tempio.
- Parla con i bambini di come dobbiamo trattare un tempio. Se il nostro corpo è come un tempio, come dovremmo trattarlo? Cantare o leggere le parole di un inno sui templi, come "Il Signor mi ha dato un tempio" (*Innario dei bambini*, 73), può essere utile per rispondere a questa domanda. Quando commettiamo un errore, come possiamo rendere di nuovo puro il nostro "tempio"?
- Leggete insieme la sezione intitolata "Salute fisica ed emotiva" in *Per la forza della gioventù* (2011, 25-27). Chiedi ai bambini di elencare alla lavagna i consigli che trovano su come prendersi cura del corpo.



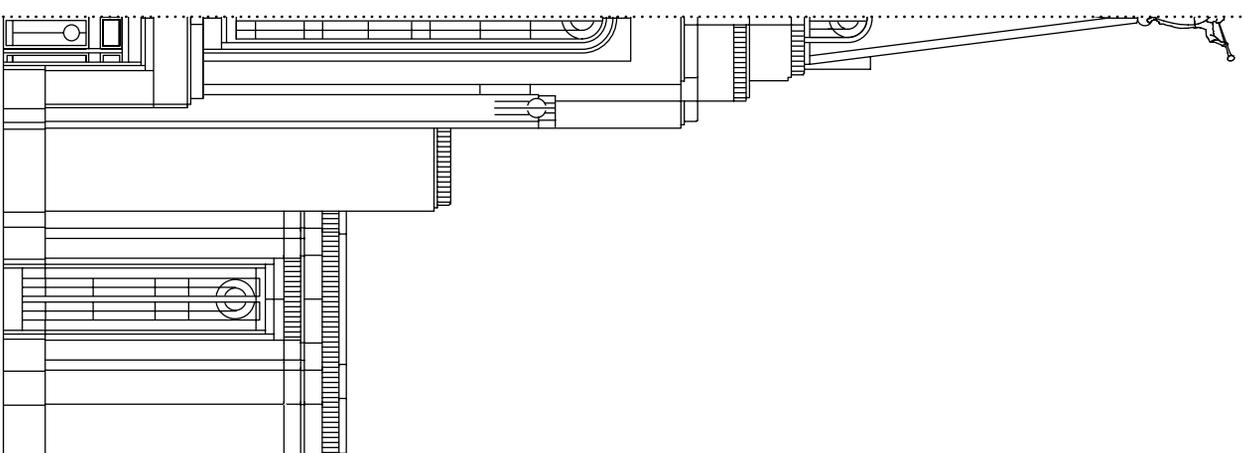
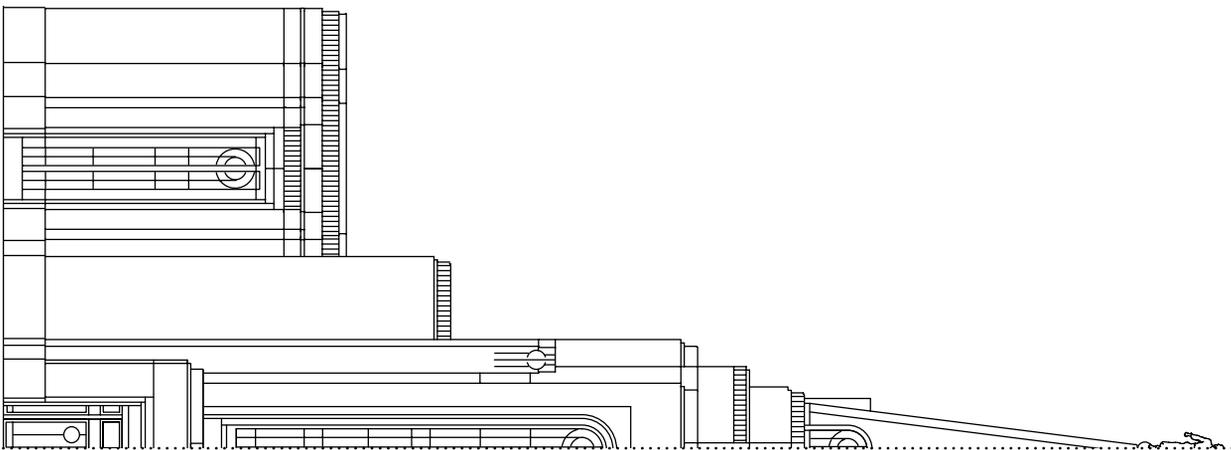
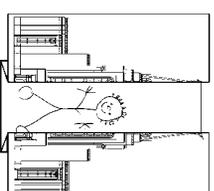
Incoraggia l'apprendimento a casa

Invita i bambini a cantare con la famiglia l'inno che hanno cantato in classe e a dire che cosa hanno imparato.

Migliorare l'insegnamento

Rendi testimonianza di Gesù Cristo. Una delle cose più importanti che puoi fare come insegnante è rendere testimonianza di Gesù Cristo. Questo aiuterà i bambini a rafforzare la loro testimonianza e a sentire l'amore del Salvatore per loro.

Il mio corpo è come un tempio (1 Corinzi 6:19).
Fai un disegno del tuo corpo nello spazio sottostante.
Piega la figura lungo le linee tratteggiate per mostrare che il tuo corpo è come un tempio.





26 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

1 Corinzi 8–13

“Voi siete il corpo di Cristo”

Mentre leggi 1 Corinzi 8–13, ascolta i suggerimenti dello Spirito su come insegnare i principi trattati in questi capitoli. Ricorda che tutte le idee per le attività possono essere adattate sia per i bambini più grandi che per quelli più piccoli.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Invita i bambini a dire una cosa che hanno fatto oggi durante la riunione sacramentale per pensare a Gesù.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

1 CORINZI 10:13

Il Padre Celeste mi aiuterà a prendere le decisioni giuste.

Non è sempre facile scegliere il giusto, ma il Padre Celeste ci aiuterà a farlo.

Possibili attività

- Leggi ai bambini 1 Corinzi 10:13, invitandoli ad allontanarsi da te quando sentono le parole “tentati” o “tentazione”.
- Crea dei piccoli segnali di stop per i bambini. Racconta delle brevi storie di persone che stanno facendo una scelta sbagliata. Chiedi ai bambini,

mentre ascoltano, di alzare il segnale di stop quando il personaggio della storia fa una scelta sbagliata. Quale sarebbe la scelta giusta? Rendi testimonianza che il Padre Celeste li aiuterà a scegliere il giusto.

- Mostra un'immagine di Gesù e canta insieme a loro un inno su di Lui, come “Vorrò imitar Gesù” (*Innario dei bambini*, 40–41). In che modo ricordare Gesù ci aiuta a fare le scelte giuste? Mostra delle immagini di altre cose che ci aiutano a fare le scelte giuste, come i genitori o le Scritture. Chiedi ai bambini che cosa li aiuta a fare le scelte giuste.

1 CORINZI 12:4, 7–11

Il Padre Celeste mi ha benedetto con dei doni spirituali.

Il Padre Celeste ha dato a tutti i Suoi figli dei doni spirituali. Quali doni spirituali vedi nei bambini a cui insegni?

Possibili attività

- Leggete insieme 1 Corinzi 12:7–11 e trovate i doni spirituali indicati da Paolo. Aiuta i bambini a

pensare a dei gesti da abbinare a questi doni dello Spirito e usali per aiutarli a ricordare i doni.

- Chiedi loro di disegnare il dono che hanno ricevuto che preferiscono. Spiega che il Padre Celeste ci dà i doni spirituali per rafforzare la nostra fede e per aiutarci a benedire gli altri.
- Scrivi un biglietto per ogni bambino in cui descrivi il dono spirituale che hai visto in lui o in lei (oppure potresti invitare i genitori a farlo). Incarta i biglietti come se fossero dei regali. Lascia che i bambini aprano i loro regali e aiutali a leggere quali sono i loro doni spirituali.



Il Padre Celeste ha dato a tutti i Suoi figli dei doni spirituali.

1 CORINZI 13:1-8

Posso amare gli altri.

Le Scritture insegnano che la carità è "il puro amore di Cristo" (Moroni 7:47). Come puoi aiutare i bambini a sviluppare e a esprimere un amore cristiano?

Possibili attività

- Leggi 1 Corinzi 13:8 e Moroni 7:47, e aiuta i bambini a ripetere la frase "La carità è il puro amore di Cristo". Mostra delle immagini di Gesù che agisce in modo affettuoso e gentile, e chiedi loro in che modo Egli dimostrava amore per il prossimo (per avere delle idee, vedere *Illustrazioni del Vangelo*).
- Scegli un bambino perché stia davanti alla classe. Chiedigli come renderebbe servizio a un'altra persona nella classe. Spiega che questo è un modo in cui possiamo mostrare carità verso gli altri. Invita altri bambini a turno a mostrare carità in questo modo.

- Canta insieme a loro un inno sull'amare il prossimo, ad esempio "'Amatevi', disse Gesù" oppure "Come vi ho amati" (*Innario dei bambini*, 39, 74). Mostra delle fotografie di diverse persone (ad esempio un genitore, un insegnante o un amico) e chiedi ai bambini di dire come potrebbero rendere servizio a questa persona. Invitali a pensare a qualcuno a cui potrebbero rendere servizio e a scrivere un biglietto o a fare un disegno da dare a quella persona.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

1 CORINZI 10:13

Il Padre Celeste mi aiuterà a resistere alla tentazione.

Le promesse in questo versetto possono trasmettere ai bambini fiducia che il Padre Celeste li aiuterà quando saranno tentati.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere 1 Corinzi 10:13 in coppie e a riassumere i versetti con parole proprie. Chiedi loro di raccontare un'esperienza in cui il Padre Celeste li ha aiutati a evitare la tentazione o a resistervi. Che cosa possiamo fare per fidare nel Padre Celeste quando siamo tentati?
- Scrivi su delle strisce di carta alcune possibili tentazioni che i bambini affrontano oggi. Invita ognuno di loro a scegliere una striscia di carta e a dire che cosa ci ha dato il Padre Celeste per aiutarci a evitare queste tentazioni o a resistervi. Per avere delle idee, leggete insieme Alma 13:28-29.

1 CORINZI 11:23-29.

Durante il sacramento posso pensare a come sto seguendo il Salvatore.

Il sacramento ha un significato aggiuntivo per i bambini che sono stati battezzati. Aiuta ciascuno di loro a vedere questa sacra ordinanza come un'opportunità di esaminare se stesso e di rinnovare il proprio impegno nei confronti del Salvatore (vedere 1 Corinzi 11:28).

Possibili attività

- Chiedi a un bambino di leggere 1 Corinzi 11:28. Cosa significa esaminare se stessi prima di prendere il sacramento? Chiedi ai bambini di pensare ad altre persone che esaminano le cose, come i dottori, i detective o gli scienziati (per esempio, i dottori fanno degli esami al nostro corpo per scoprire quali ferite o malattie devono essere curate). Che cosa ci insegna il loro lavoro su come dovremmo esaminare noi stessi quando prendiamo il sacramento?
- Chiedi loro di elencare le cose a cui possono pensare quando prendono il sacramento. Invitali a rivedere il loro elenco come promemoria per esaminare se stessi durante il sacramento.

1 CORINZI 12:4, 7-12, 31; 13:1-8

Ho dei doni spirituali.

Paolo ha insegnato che “a ciascuno [sono dati]” i doni dello Spirito (1 Corinzi 12:7). Questo principio può aiutare i bambini a elevare la propria autostima, soprattutto quando usano i loro doni per benedire il prossimo.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di scrivere alla lavagna i doni spirituali che trovano in 1 Corinzi 12:7-11; 13:2. Invitali a trovare altri doni menzionati in Moroni 10:8-18 e in Dottrina e Alleanze 46:13-26. Parla

loro di alcuni altri doni spirituali menzionati dall'anziano Marvin J. Ashton: “Il dono di saper chiedere; il dono di ascoltare; [...] il dono di evitare le contese; [...] il dono di cercare ciò che è giusto; il dono di non emettere giudizi; il dono di rivolgersi a Dio per avere una guida; [...] il dono di aiutare il prossimo; [...] il dono di pregare; il dono di poter portare una possente testimonianza” (“Vi sono infatti molti doni”, *La Stella*, gennaio 1988, 17). Invita i bambini a parlare dei doni spirituali che vedono l'uno nell'altro.

- Prima della lezione, chiedi ai genitori quali doni vedono nei loro figli, oppure pensa tu stesso a quali sono. Parla ai bambini di questi doni e chiedi loro di indovinare chi di loro ha quel dono. Invitali a scrivere un modo in cui useranno il loro dono per benedire qualcuno durante la settimana.
- Presenta diverse situazioni in cui le persone potrebbero usare un dono spirituale descritto in 1 Corinzi 12:7-10. Chiedi ai bambini di individuare i doni spirituali che si possono usare nelle varie situazioni.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Esorta i bambini a parlare dei loro doni spirituali con la famiglia e a chiedere ai loro familiari quali sono i loro doni.

Migliorare l'insegnamento

Estendi degli inviti che rispettino l'arbitrio. Quando inviti i bambini a mettere in pratica quello che hanno imparato, pensa a come rispettare il loro arbitrio. Piuttosto che estendere degli inviti a fare qualcosa di specifico, potresti esortarli a pensare loro stessi a dei modi per mettere in pratica ciò che hanno imparato.



2-8 SETTEMBRE

1 Corinzi 14-16

“Dio non è un Dio di confusione, ma di pace”

Mentre leggi 1 Corinzi 14-16, lo Spirito Santo ti aiuterà a sapere che cosa insegnare ai bambini della tua classe. Esamina questo schema per avere ulteriori idee.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Potresti iniziare la lezione di questa settimana leggendo ad alta voce 1 Corinzi 14:26. Fai notare che, quando andiamo insieme in chiesa, possiamo edificare (ossia rafforzare e aiutare) gli altri attraverso la condivisione. Che cosa possono condividere i bambini oggi in classe per edificare qualcuno?



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

1 CORINZI 15:12-22

Posso vivere con il Padre Celeste dopo la morte perché Gesù Cristo è risorto.

Come puoi insegnare ai bambini della tua classe che, poiché Gesù Cristo è risorto, noi possiamo vivere di nuovo?

Possibili attività

- Ripeti più volte insieme ai bambini questa frase: “In Cristo saran tutti vivificati” (1 Corinzi 15:22). Mostra un’immagine del Salvatore risorto (vedere

lo schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*). Spiega che un giorno tutti moriremo ma, poiché Gesù è risorto, dopo la morte tutti ritorneremo in vita.

- Usa una dimostrazione pratica come questa per insegnare la risurrezione: mostra ai bambini una giacca, che rappresenta il nostro corpo fisico. Mentre siamo vivi, il nostro spirito è nel nostro corpo e il nostro corpo può muoversi (indossa la giacca). Quando moriamo, il nostro spirito abbandona il nostro corpo e questo non si può più muovere (togliti la giacca e mettila su un tavolo o una sedia per rappresentare un corpo senza spirito). Quando risorgiamo, lo spirito torna nel corpo (indossa di nuovo la giacca) ed essi non saranno mai più separati. Chiedi ai bambini di mettersi e togliersi la giacca a turno mentre un altro spiega che cosa succede quando risorgiamo.

1 CORINZI 15:29

Posso essere battezzato per le persone che sono morte.

I bambini a cui insegni possono prepararsi adesso ad andare al tempio quando compieranno dodici anni ed essere battezzati per i morti. Paolo parla di questa importante dottrina nella sua lettera ai Corinzi.

Possibili attività

- Aiuta i bambini a pensare a cose che non possono fare da soli (ad esempio, portare qualcosa di pesante o arrivare a qualcosa che si trova in alto su uno scaffale). Chi li aiuta a fare queste cose? Mostra la fotografia di uno dei tuoi antenati deceduto senza essere battezzato. Parla ai bambini di questa persona e spiega che non può essere battezzata senza l'aiuto di qualcuno sulla terra.
- Chiedi se qualcuno di loro ha dei familiari che sono andati al tempio per fare i battesimi per i morti. Esponi una fotografia del fonte battesimale di un tempio. I bambini sanno che cosa avviene lì? Spiega che nel tempio possiamo essere battezzati in favore delle persone che sono morte senza ricevere il battesimo. Poi, queste persone possono decidere se accettare il battesimo oppure no.

1 CORINZI 15:40-41

Il Padre Celeste vuole che io viva con Lui nel regno celeste.

Come puoi spiegare ai bambini il regno celeste, il regno terrestre e quello teleste? Queste attività ti possono essere d'aiuto.

Possibili attività

- Scrivi alla lavagna *celeste*, *terrestre* e *teleste*. Aiuta i bambini a ripetere questi termini.
- Mostra delle immagini del sole, della luna e delle stelle. Quale brilla di più? Leggi ai bambini 1 Corinzi 15:40-41 (vedere anche Traduzione di Joseph Smith, 1 Corinzi 15:40). Spiega che il sole, la luna e le stelle rappresentano i regni in cui potremo vivere dopo la risurrezione. Nel regno celeste possiamo vivere con il Padre Celeste.
- Disegna alla lavagna il sole e posiziona per terra dei fogli di carta, come dei passi che conducono al sole. Ogni foglio potrebbe rappresentare qualcosa che dobbiamo fare per entrare nel regno celeste (vedere DeA 76:50-53). Lascia che i bambini condividano le loro idee e facciano dei passi verso il regno celeste.



Paolo ha paragonato la gloria celeste al sole.



Insegna la dottrina Bambini più grandi

1 CORINZI 15:12-22

Grazie a Gesù Cristo e alla Sua risurrezione, io risorgerò.

I bambini a cui insegni comprendono l'importanza della risurrezione di Gesù Cristo? Queste idee potrebbero esserti utili.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere a turno i versetti in 1 Corinzi 15:12-22 cercando le risposte alla domanda: "Che cosa succederebbe se non ci fosse la risurrezione?".
- Invitali a simulare come spiegherebbero a qualcuno la risurrezione. Per delle idee, vedere il messaggio di Thomas S. Monson "Signora Patton — la storia continua" (*Liahona*, novembre 2007, 21-24). Vedere anche il video "Fino al giorno in cui ci rivedrem" (LDS.org). Rendi testimonianza della risurrezione di Cristo.

1 CORINZI 15:12-13, 20-22, 29

Posso prepararmi per andare al tempio per essere battezzato per i morti.

Quando compiono dodici anni, i giovani possono ricevere una raccomandazione per il tempio e celebrare al suo interno i battesimi per i morti. Come puoi aiutarli a prepararsi?

Possibili attività

- Leggi 1 Corinzi 15:29. Che cosa facevano i santi dell'epoca di Paolo che facciamo anche noi oggi?
- Chiedi ai bambini perché veniamo battezzati per i morti. Se necessario, spiega che molti dei nostri antenati non hanno avuto la possibilità di essere battezzati e confermati mentre erano in vita. Nel tempo possiamo essere battezzati e confermati per loro.
- Qualche giorno prima della lezione, chiedi a un genitore di uno dei bambini di venire preparato a parlare del suo albero genealogico oppure a raccontare una storia su un suo antenato. Anche tu potresti raccontare qualcosa sui tuoi antenati.
- Invita un membro del vescovato a parlare di ciò che i bambini possono fare per essere degni di entrare nel tempio. Chiedi ai bambini che cosa possono fare per ricordarsi di fare queste cose. Scrivi le loro idee alla lavagna. Esortali a porsi l'obiettivo di andare al tempio, un giorno.

1 CORINZI 15:40-41

Dopo che sarò risorto potrò vivere nel regno celeste.

Per insegnare ai Corinzi il tipo di corpo che riceveremo alla risurrezione, Paolo parla di tre gradi di gloria: celeste, terrestre e teleste.

Migliorare l'insegnamento

Incoraggia i bambini a porre domande. "Cerca di considerare le loro domande come delle opportunità, non come distrazioni o impedimenti alla tua lezione. [...] Tali domande ti offrono spunti preziosi su ciò che i bambini stanno pensando, su ciò che li preoccupa e su come stanno reagendo alle cose che stanno imparando. Aiutali a capire che possono trovare le risposte alle loro domande nelle Scritture e nelle parole dei profeti viventi" (*Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25).

Possibili attività

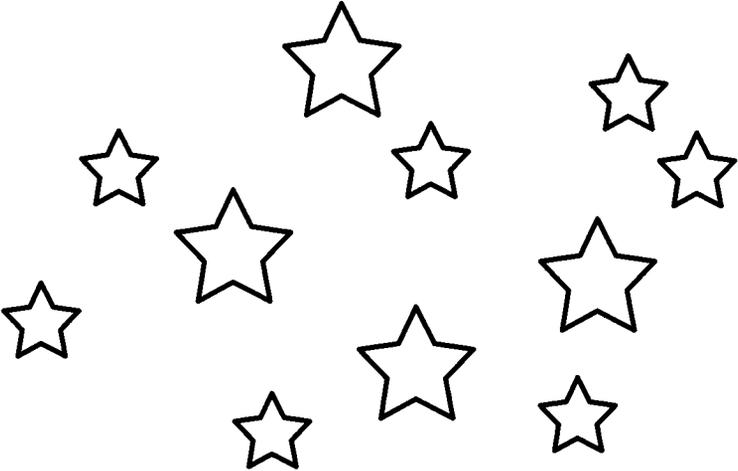
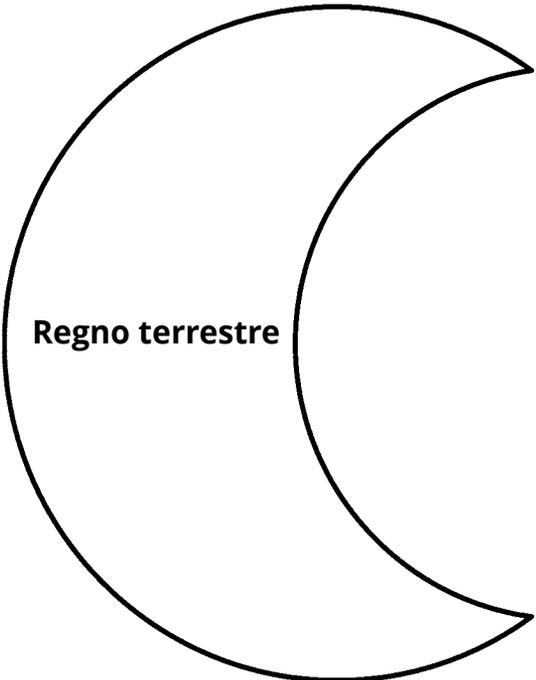
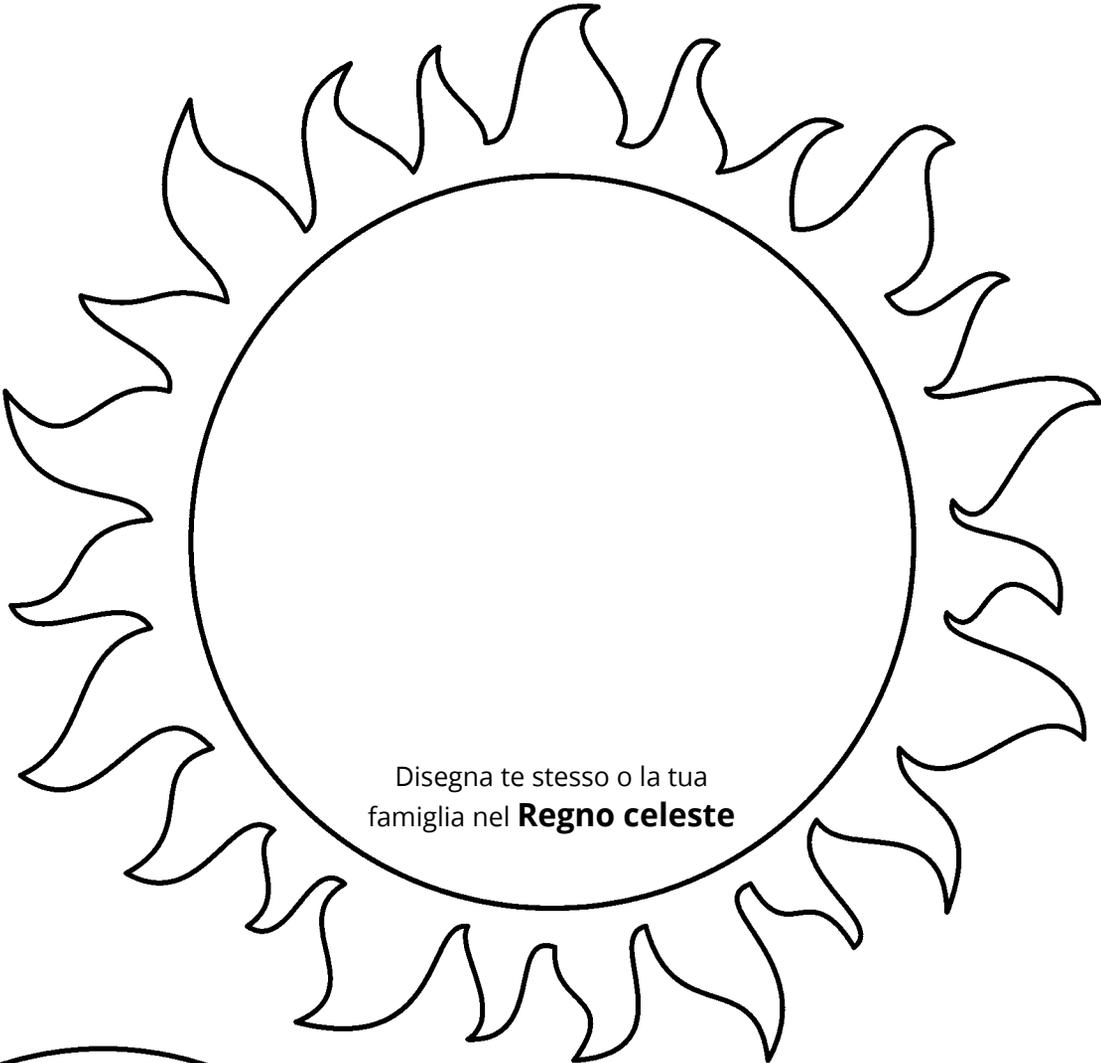
- Leggi 1 Corinzi 15:40-41 e chiedi a un bambino di disegnare alla lavagna un sole, una luna e una stella. Chiedi ai membri della classe di trovare quale tipo di corpo risorto è rappresentato da ciascun disegno.
- Cantate insieme un inno sui templi, come "Il Signore mi ha dato un tempio" (*Innario dei bambini*, 73). Che cosa ci insegna quest'inno su come prepararci a vivere nella gloria celeste?
- Spiega che Joseph Smith ebbe una visione in cui vide tre regni che corrispondono ai corpi descritti da Paolo. Aiuta i bambini a trovare delle frasi in Dottrina e Alleanze 76:50-53, 70; 76:71-79; 76:81-82 che descrivono questi tre regni.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Esorta i bambini a chiedere ai loro genitori di raccontare una storia su uno dei loro antenati. Potrebbero condividerla con la classe la settimana prossima.

Dopo che sarò risorto potrò vivere nel regno celeste (1 Corinzi 15:40-41).



Regno teleste



9-15 SETTEMBRE

2 Corinzi 1-7

“Siate riconciliati con Dio”

Inizia a prepararti leggendo 2 Corinzi 1-7. *Vieni e seguitemi* – Per gli individui e le famiglie può aiutarti a comprendere questi capitoli e questo schema può darti delle idee per insegnare.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Questa settimana, alcuni dei bambini della tua classe potrebbero aver scritto delle lettere su come un loro familiare è un buon esempio di discepolo di Gesù Cristo. Se lo hanno fatto, chiedi loro prima della lezione di leggerla in classe o di dire cos'altro hanno imparato.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

2 CORINZI 1:3-4

Il Padre Celeste mi consola e io posso consolare gli altri.

Come puoi trasmettere ai bambini la fiducia che il Padre Celeste li consolerà? Come puoi incoraggiarli a consolare gli altri?

Possibili attività

- Porta in classe degli oggetti che offrono conforto, come una coperta o un cerotto. Chiedi ai bambini

che cosa li conforta o li consola quando sono tristi, hanno paura o hanno altri problemi. Leggi insieme a loro 2 Corinzi 1:3-4 e spiega che il termine “afflizione” significa difficoltà o problemi. Parla di alcuni modi in cui il Padre Celeste ti ha consolato e rendi testimonianza che consolerà anche loro.

- Mostra delle immagini di persone che vengono battezzate (vedere *Illustrazioni del Vangelo*, 103 e 104) mentre leggi ai bambini 2 Corinzi 1:4 e Mosia 18:8-9. Spiega che al battesimo promettiamo di confortare gli altri. Come possiamo seguire il consiglio di Paolo di “consolare quelli che si trovano in qualunque afflizione”?
- Invita i bambini a disegnare se stessi mentre aiutano qualcuno che si trova nel bisogno. Chiedi loro di spiegare in che modo questo offre conforto o consolazione agli altri.

2 CORINZI 2:7-8, 10

Posso perdonare gli altri.

Per aiutare i bambini a rafforzare il loro desiderio di perdonare gli altri, scegli fra le seguenti attività oppure creane qualcuna tu.

Possibili attività

- Spiega che Paolo voleva che i santi di Corinto perdonassero un uomo che aveva peccato. Leggi 2 Corinzi 2:7-8, 10 e chiedi ai bambini di portare la mano al cuore ogni volta che sentono la parola *perdono* e il verbo *perdonare*.
- Invita i bambini a simulare come potrebbero reagire in alcune situazioni in cui qualcuno fa qualcosa di scortese. Fai loro ripetere a turno "Mi dispiace" e "Ti perdono". Come possiamo far sapere a qualcuno che lo perdoniamo? Spiega che un modo è "confermargli l'amor vostro" o dimostrar loro amore (2 Corinzi 2:8).

2 CORINZI 4:1-2

Io credo nell'essere onesto.

Paolo insegna che i servitori di Cristo non dicono bugie agli altri, perché hanno "rinunziato alle cose nascoste e vergognose". Pensa a come puoi rafforzare il desiderio dei bambini di essere onesti in ogni cosa.

Possibili attività

- Aiutali a memorizzare la frase "Noi crediamo nell'essere onesti" (Articoli di Fede 1:13). Scrivi questa frase su dei braccialetti di carta che i bambini possono decorare e indossare a casa. Spiega che essere onesti significa dire la verità.
- Chiedi loro di alzare la mano quando dici qualcosa di vero e di abbassarla quando dici qualcosa che non lo è. Fai delle dichiarazioni semplici e chiare, come "Oggi è domenica" oppure "Io ho tre nasi". Ripeti quest'attività più volte lasciando che tutti, a turno, facciano delle dichiarazioni vere e false. Perché essere onesti è una cosa buona?



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

2 CORINZI 1:3-4

Il Padre Celeste mi consola e io posso consolare gli altri.

Ricordare come Dio li ha consolati può ispirare i bambini a consolare gli altri.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di ascoltare, mentre leggi 2 Corinzi 1:3-4, per trovare una risposta alla domanda: "Che cosa fa Dio per noi?". Aiutali a elencare i modi in cui Dio ci consola. Esortali a raccontare delle esperienze in cui si sentivano tristi o preoccupati e Dio li ha consolati.
- Invitali a dire in che modo possono consolare gli altri. Concedi loro del tempo per pensare a un conoscente che ha bisogno di consolazione e per ideare come aiutarlo.

2 CORINZI 2:5-11

Posso perdonare gli altri.

Può essere difficile perdonare gli altri quando sono scortesi con noi, ma i bambini ai quali insegni proveranno amore, pace e felicità se impareranno a perdonare.

Possibili attività

- Di' ai bambini che a Corinto qualcuno aveva peccato e causato tristezza ai santi (vedere 2 Corinzi 2:5). Chiedi loro di leggere 2 Corinzi 2:7-8 per trovare che cosa voleva Paolo che i santi facessero.
- Racconta una tua esperienza in cui hai perdonato qualcuno (oppure sei stato perdonato) e di come ti sei sentito dopo.

2 CORINZI 5:6-7**Io “[cammino] per fede e non per visione”.**

Pensa a come puoi incoraggiare i bambini a osservare i comandamenti di Dio anche quando non ricevono subito le benedizioni che desiderano.

Possibili attività

- Leggi insieme a loro 2 Corinzi 5:6-7 e Alma 32:21 e chiedi loro di trovare le parole e le espressioni che definiscono la fede. Chiedi di scrivere le definizioni, leggerle ad alta voce e riportarle alla lavagna.
- Benda uno dei bambini e chiedi agli altri di guidarlo per fare qualcosa, come costruire una torre con dei blocchi, mettere insieme un puzzle o attraversare l'aula. In che modo quest'attività ci aiuta a capire cosa significa “[camminare] per fede” in Dio?
- Mostra il video “Una fede pura e semplice” (LDS.org) e chiedi in che modo la giovane donna ha camminato per fede. Parla di un'esperienza in cui hai dovuto avere fede in Dio. Invita i bambini a raccontare delle esperienze che hanno vissuto camminando per fede.

2 CORINZI 7:8-11.**La tristezza secondo Dio mi conduce al pentimento.**

È naturale per i bambini provare vergogna o imbarazzo quando vengono colti a fare qualcosa di sbagliato. Aiutali a distinguere questi sentimenti dalla tristezza secondo Dio che conduce al vero pentimento.

Possibili attività

- Spiega che in 2 Corinzi 7:8-11 Paolo fa riferimento a una lettera che aveva scritto in precedenza ai santi, ammonendoli coraggiosamente dei loro peccati. Leggete insieme questi versetti. Perché Paolo era contento che i santi fossero tristi? Fai notare che questo tipo di tristezza è chiamata tristezza secondo Dio.
- Chiedi ai bambini di chiudere gli occhi e di pensare a un'occasione in cui hanno fatto qualcosa di sbagliato e si sono sentiti male per questo. Invitali a chiedersi: “Perché mi sono sentito male?”. Scrivi alla lavagna alcuni dei motivi per cui le persone si sentono male dopo aver fatto qualcosa di sbagliato; per esempio: “Avevo paura di essere punito”, o “Mi vergognavo di quello che le persone potevano pensare di me” oppure “Sapevo che il Padre Celeste era deluso di me”. Quale tra le risposte scritte alla lavagna sembra essere una “tristezza secondo Dio”? Perché la tristezza secondo Dio è meglio degli altri tipi di tristezza che possiamo provare dopo aver fatto qualcosa di sbagliato?

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

Informa i bambini che possono ripetere una delle attività fatte oggi in classe con la propria famiglia a casa, magari durante una serata familiare.

Migliorare l'insegnamento

Metti un versetto in bella vista. Scegli un versetto delle Scritture che consideri significativo ed esponilo in bella vista in un posto in cui i bambini lo vedranno spesso. Potresti lasciare che i bambini scelgano a turno un versetto da mettere in bella vista.

Crede nell'essere onesto (2 Corinzi 4:1-2).

Metti le figure in ordine scrivendo dei numeri nei piccoli riquadri all'angolo. Racconta la storia a qualcuno e spiega perché è importante essere onesti e perdonare gli altri.





16-22 SETTEMBRE

2 Corinzi 8-13

“Iddio ama un donatore allegro”

Le idee migliori per insegnare ai bambini della tua classe le riceverai studiando 2 Corinzi 8-13 con l'aiuto della preghiera e pensando a loro. In questo schema puoi trovare ulteriori idee.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Un buon modo per esortare i bambini a condividere è quello di ricordare loro qualcosa che li hai invitati a fare in una lezione precedente. Chiedi loro di parlare delle loro esperienze.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

2 CORINZI 9:6-7

Posso donare con gioia ai bisognosi.

È sempre bene servire gli altri, ma è ancora meglio servire con gioia. Pensa a cosa può ispirare ciascun bambino a essere “un donatore allegro”.

Possibili attività

- Invita i bambini a ripetere la frase “Iddio ama un donatore allegro” (2 Corinzi 9:7). Che cosa significa essere “un donatore allegro”? Mostra delle immagini di una faccia felice e di una triste, e chiedi ai bambini quale delle due rappresenta un donatore allegro.

- Cantate insieme più volte un inno sul servizio, come ad esempio “Aiutando siamo felici” (*Innario dei bambini*, 108). Chiedi loro di cantarlo, per la prima volta, con un tono allegro; poi con diverse emozioni o atteggiamenti: ad esempio tristi, stanchi, arrabbiati o spaventati. Ricorda loro che il Padre Celeste vuole che aiutino gli altri con gioia. Infine, cantate di nuovo l'inno con gioia.
- Consegna ai bambini l'immagine di una faccia felice. Chiedi che tengano alte le immagini quando sentono le parole *sorrìdi* o *sorridendo* mentre cantano l'inno “Sorrìdi” (*Innario dei bambini*, 128). Possono fare la stessa cosa con l'immagine di una faccia triste e la parola *seria*. Di' loro che una faccia seria non è allegra; un modo per essere allegri e servire gli altri è quello di sorridere e di aiutare gli altri a farlo.
- Programma un'attività di classe per rendere servizio a qualcuno, come un bambino che non viene alla Primaria o un membro del rione o un vicino che ha bisogno. Potreste andare a trovare a casa questa persona, scriverle un messaggio gentile o fare un disegno per lei, oppure preparare un dolce da condividere con lei.
- Esorta ciascun bambino a pensare a un atto di servizio per un membro della propria famiglia e a farlo con gioia. Durante la lezione della settimana prossima, chiedi loro di dire che cosa hanno fatto.

2 CORINZI 12:7-10**Il Padre Celeste risponde sempre alle preghiere, ma non mi dà sempre tutto quello che chiedo.**

L'esperienza di Paolo nel pregare che venisse rimossa la sua "scheggia nella carne" ci insegna che Dio, a volte, dimostra il Suo amore per noi non concedendoci ciò che vogliamo.

Possibili attività

- Mostra ai bambini un pezzo di legno grezzo (o un'immagine che lo raffiguri). Aiutali a immaginare cosa si proverebbe ad avere una scheggia conficcata nella carne per un lungo periodo di tempo. Riassumi ai bambini 2 Corinzi 12:7-10 usando delle parole che possano comprendere. Spiega che la "scheggia nella carne" di Paolo era una prova, come una debolezza fisica. Anche se Paolo aveva chiesto a Dio di rimuoverla, Dio non lo fece. Invece, Dio gli insegnò che le difficoltà possono aiutarci a imparare a essere umili e a confidare in Lui. Allora Dio può renderci forti.
- Rendi testimonianza che il Padre Celeste sa cosa è meglio per noi e che ci darà ciò di cui abbiamo bisogno, anche se è diverso da quello che noi pensiamo ci serva. Potresti anche raccontare una tua esperienza in cui la risposta alle tue preghiere non è stata quella che pensavi o è giunta in un momento diverso da quello che ti aspettavi. Può anche essere utile la storia "Non dimenticare di pregare per Erik" (*Liahona*, gennaio 2017, 74-75).
- Cantate insieme un inno sull'amore del Padre Celeste, come ad esempio "La preghiera di un bambino" (*Innario dei bambini*, 6-7). Chiedi ai bambini che cosa direbbero a qualcuno che si chiede se il Padre Celeste ascolta e risponde alle preghiere. Cantate di nuovo l'inno e notate i punti che descrivono cosa prova per noi il Padre Celeste.

**Insegna la dottrina**

Bambini più grandi

2 CORINZI 9:6-9**Posso donare con gioia ai bisognosi.**

Paolo voleva ispirare i santi a donare parte della loro abbondanza per aiutare i poveri. Come userai le sue parole per ispirare i bambini a servire il prossimo?

Possibili attività

- Scrivi alla lavagna le parole di 2 Corinzi 9:7, lasciando in bianco alcune parole chiave. Chiedi ai bambini di indovinare quali sono le parole mancanti, poi fai loro leggere il versetto per riempire gli spazi bianchi. Che cosa significa "di mala voglia [o] per forza"? Che cosa significa essere "un donatore allegro"?
- Chiedi loro di aiutarti a trovare delle immagini del Salvatore che rende servizio agli altri (ce ne sono diverse in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie*). Chiedi loro che cosa vedono in queste immagini che li aiuta a sapere che Gesù serviva gli altri con amore. Per la settimana prossima, come classe fissate l'obiettivo di rispondere sì quando i vostri familiari o altre persone vi chiedono di rendere un servizio, come ad esempio aiutare a casa o prendersi cura degli altri.
- Aiuta i bambini a decorare delle piccole pietre. Invitali a portare in tasca la loro "pietra del servizio" per ricordarsi di servire gli altri con gioia durante la settimana.
- Aiuta i bambini a inventare delle nuove strofe dell'inno sul servizio "È bello" (*Innario dei bambini*, 129), che insegna che è bello servire il prossimo in molti modi diversi.

2 CORINZI 12:7-10**Il Padre Celeste risponde sempre alle preghiere, ma non mi dà sempre tutto quello che chiedo.**

Paolo aveva chiesto a Dio di rimuovere la sua debolezza, ma Dio sapeva che l'infermità avrebbe reso Paolo umile e forte.

Possibili attività

- Invita i bambini a confrontare 2 Corinzi 12:9-10 con Ether 12:27. Quali parole o espressioni vengono ripetute? Che cosa insegnano questi versetti? (Potresti dover spiegare che Paolo paragonava le sue difficoltà a una scheggia nella carne). Che cosa insegnò Dio a Paolo a proposito delle prove?
- Invita i bambini a fare un elenco di alcune delle prove che devono affrontare le persone nella vita. Aiutali a riflettere su ciò che una persona potrebbe imparare da queste prove e come può essere benedetta da esse.
- Leggi insieme a loro "Il Padre Celeste risponderà sempre alle mie preghiere?". (*Liahona*, gennaio 2017, 69). Chiedi ai bambini di raccontare delle esperienze in cui hanno pregato per qualcosa e non l'hanno ricevuta. Chiedi loro di dire che cosa hanno imparato dalle loro esperienze. Anche tu potresti avere delle esperienze da condividere. Rendi testimonianza che il Padre Celeste risponde sempre alle nostre preghiere nel modo e nel momento che ci benediranno di più.

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

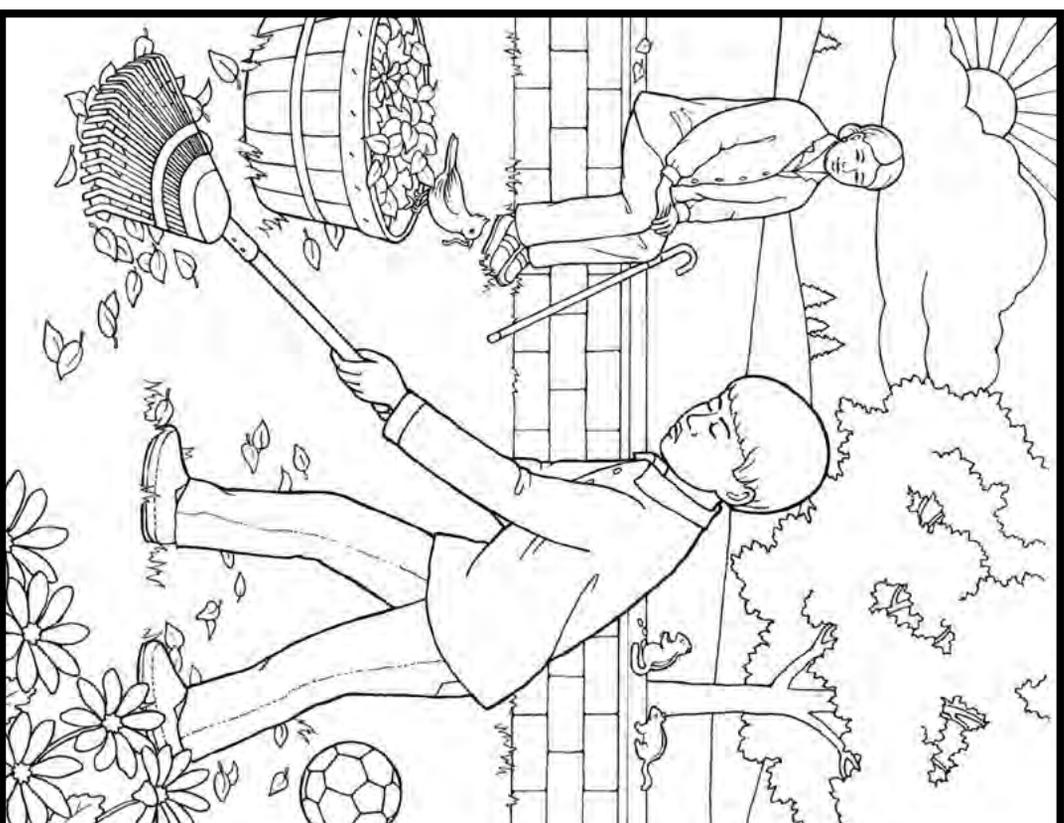
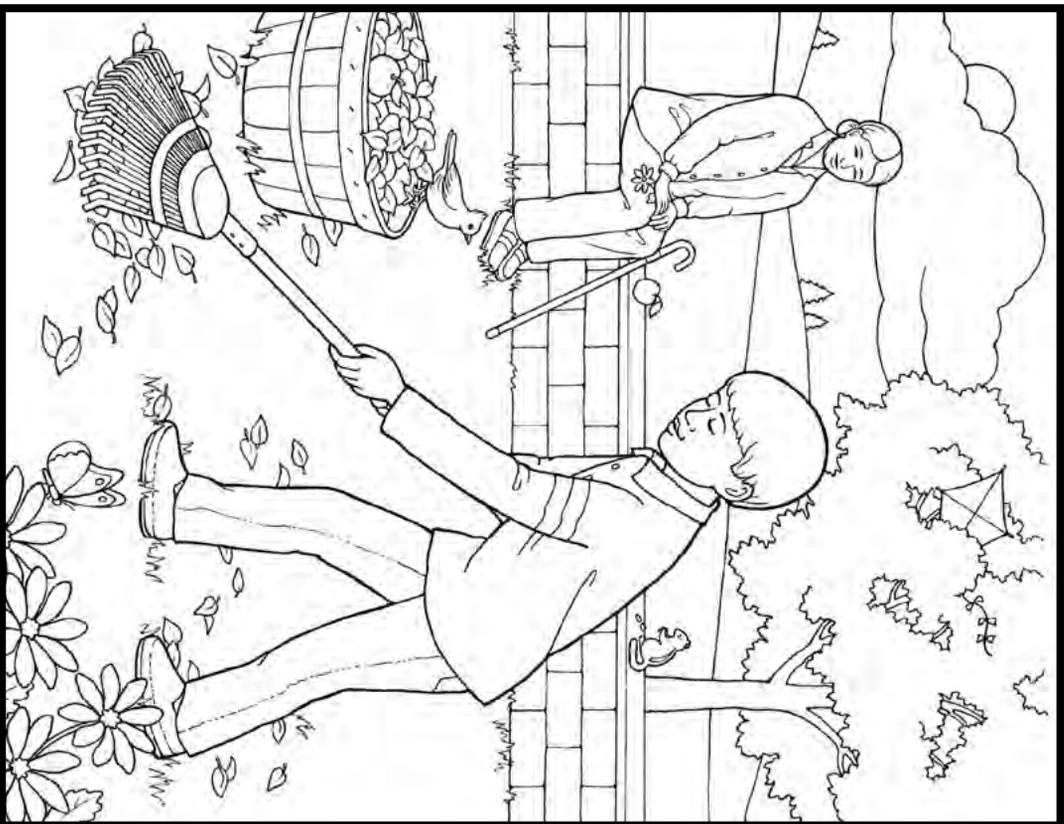
Esorta i bambini a essere dei donatori allegri nella loro casa questa settimana e ad arrivare in classe per la prossima lezione preparati a dire come hanno reso servizio a chi era nel bisogno.

Migliorare l'insegnamento

Gestisci con amore chi disturba. "A volte, un bambino agisce in modi che disturbano l'apprendimento degli altri studenti della classe. In questi casi, sii paziente, amorevole e comprensivo nei confronti delle difficoltà che forse il bambino sta affrontando [...]. Se il bambino che disturba ha dei bisogni speciali, parla con lo specialista di rione o di palo per le disabilità o visita disabilities.lds.org per scoprire come puoi soddisfare meglio tali bisogni" (*Insegnare alla maniera del Salvatore*, 26).

Posso donare con gioia ai bisognosi (2 Corinzi 9:6-7).

Trova almeno 12 differenze tra la figura di chi dona con gioia e quella di chi dona senza gioia riportate qui sotto.





23-29 SETTEMBRE

Galati

“Camminate per lo Spirito”

Mentre leggi Galati, quali impressioni hai riguardo a ciò che i bambini della tua classe hanno bisogno di imparare?

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Concedi ai bambini alcuni minuti per disegnare qualcosa che hanno imparato da una recente discussione sul Vangelo avuta a casa o in chiesa. Raccogli i disegni e chiedi loro di indovinare che cosa rappresenta ciascun disegno.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

GALATI 5:22-23

Lo Spirito Santo mi aiuta a provare amore, gioia e pace.

I bambini piccoli sono in grado di riconoscere il frutto dello Spirito. Questo li preparerà a cercare l'influenza dello Spirito Santo nella loro vita.

Possibili attività

- Mostra le immagini di vari frutti e chiedi ai bambini di descrivere il gusto di ciascuno. Spiega che,

proprio come i frutti hanno diversi gusti, così noi possiamo sentire lo Spirito Santo in modi diversi, ad esempio provando sentimenti di amore e di pace. Chiedi loro di descrivere quali sentimenti suscita in loro lo Spirito Santo.



I bambini di tutte le età possono godere del frutto dello Spirito.

- Leggi insieme a loro Galati 5:22-23 e spiega le parole che magari non capiscono bene. Invita ogni bambino a scegliere un frutto dello Spirito citato in questi versetti e a parlare di un'esperienza avuta con tale frutto. Invitali a fare dei disegni semplici raffiguranti le loro esperienze.

GALATI 6:2**Gesù Cristo vuole che io aiuti i bisognosi.**

Le istruzioni in Galati 6:2 sono simili agli insegnamenti di Alma in Mosia 18:8 rivolti a coloro che stavano per essere battezzati. Cogli quest'occasione per aiutare i bambini a prepararsi per l'alleanza del battesimo.

Possibili attività

- Mostra l'immagine di un bambino che viene battezzato (per esempio, *Illustrazioni del Vangelo*, 104). Chiedi alla classe che cosa sta facendo il bambino. Spiega che, quando siamo battezzati, facciamo delle alleanze, ossia delle promesse. Leggi Galati 6:2 o Mosia 18:8 per insegnare ai bambini una delle cose che promettiamo di fare: portare i fardelli gli uni degli altri. Invitali a fare dei disegni che rappresentano dei modi in cui possono aiutare coloro che portano dei fardelli.
- Leggi loro questa frase tratta da Galati 6:2: "Portate i pesi gli uni degli altri". Per dimostrare che cosa significa, dai loro qualcosa di pesante da portare; poi chiedi se c'è un volontario per aiutare quel bambino a portare il peso. Spiega loro che molte cose possono essere un fardello, come essere malati oppure sentirsi tristi o soli. Che cosa possiamo fare per aiutare qualcuno con questo tipo di fardello?

GALATI 6:7-9**Le nostre azioni, sia quelle buone che quelle cattive, hanno delle conseguenze.**

È importante che i bambini capiscano che le nostre scelte hanno delle conseguenze. Puoi utilizzare Galati 6:7-9 per illustrare questa verità.

Possibili attività

- Mostra un seme e un ortaggio. Leggi ai bambini Galati 6:7-9. Chiedi ai bambini di far finta di piantare un seme ogni volta che sentono il verbo "seminare" e di far finta di raccogliere il grano quando sentono il verbo "mietere".

- Mostra loro diversi tipi di ortaggi e aiutali a trovare in ciascuno i semi. Metti i semi in un contenitore e fagliene scegliere uno a turno, dicendo quale ortaggio crescerà se lo piantano. Aiutali a capire che, come il seme che piantiamo determina l'ortaggio che raccogliamo, così le scelte che facciamo alla fine determinano le conseguenze e le benedizioni che riceviamo.
- Traccia una linea sul pavimento con del nastro adesivo. Metti una faccia felice a un estremo della linea e una faccia triste all'altro estremo. Chiedi a un bambino di stare a metà della linea e fai dire agli altri alcune scelte che portano alla felicità o alla tristezza (potresti dover fare alcuni esempi). Per ogni scelta, chiedi al bambino al centro della linea di spostarsi verso la faccia felice o quella triste. Ripeti quest'attività più volte e lascia che i bambini stiano a turno nel mezzo della linea.

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**GALATI 5:1****Gesù Cristo ci rende liberi.**

Alcune persone pensano che il vangelo di Gesù Cristo limiti la loro libertà. Pensa a come aiuterai i bambini a capire che in realtà il Vangelo porta alla libertà dal peccato e dalla morte.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Galati 5:1. In quali modi Gesù Cristo ci ha resi liberi cosicché potessimo tornare al Padre Celeste? Mostra le immagini della sofferenza di Gesù nel Getsemani e della Sua risurrezione per far capire ai bambini in che modo Gesù ci ha liberati dal peccato e dalla morte (vedere *Illustrazioni del Vangelo*, 56, 59).
- Cantate insieme un inno sul Salvatore, come ad esempio "Io so che vive il Redentor" (*Inni*, 82), facendo ben attenzione alle parole. Chiedi ai bambini di trovare le parole di quest'inno che descrivono in quali modi Gesù Cristo ci può liberare dalla schiavitù spirituale.

GALATI 5:22-23**Se “[cammino] per lo Spirito”, posso godere del “frutto dello Spirito”.**

Come aiuterai i bambini a riconoscere quando sentono lo Spirito Santo?

Possibili attività

- Dai a ogni bambino un foglio di carta ritagliato a forma di un frutto e chiedi di trovare un “frutto dello Spirito” elencato in Galati 5:22-23. Invitali a scrivere da un lato il nome del frutto dello Spirito e dall'altro lato una parola che significa l'opposto (aiutali a comprendere le parole che non conoscono). Invitali a condividere il loro frutto con la classe.
- Chiedi loro di leggere ciò che viene detto sul frutto dello Spirito in Galati 5:22-23 e di scrivere, o fare un disegno, di un'occasione in cui lo Spirito Santo li ha aiutati a provare uno di questi frutti. Chiedi loro di condividere la storia o il disegno con un altro membro della classe. Perché il frutto è una buona metafora per aiutarci a capire il modo in cui lo Spirito ci influenza?

GALATI 6:7-9**Le nostre azioni, sia quelle buone che quelle cattive, hanno delle conseguenze.**

Aiuta i bambini a comprendere che le conseguenze del nostro comportamento a volte giungono immediatamente, mentre altre volte giungono “a suo tempo” (versetto 9).

Possibili attività

- Leggete insieme Galati 6:7-9. Invita i bambini a fare dei disegni semplici in cui qualcuno pianta il seme di un frutto e raccoglie un frutto diverso. Perché questo è impossibile? Perché fare scelte sbagliate e avere delle esperienze positive è altrettanto impossibile?
- Fate insieme un labirinto simile a quello che trovate nella pagina delle attività di questa settimana. Invita i bambini a pensare a parole diverse da quelle riportate nel labirinto che indichino dei buoni sentimenti dello Spirito Santo o delle scelte sbagliate che potrebbero allontanarlo. Parlate delle conseguenze delle scelte che i bambini avevano pensato.
- Chiedi loro di fare un elenco delle benedizioni che sperano di ricevere dal Padre Celeste. Aiutali a pensare ai “semi” che devono coltivare per “mietere” queste benedizioni.

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

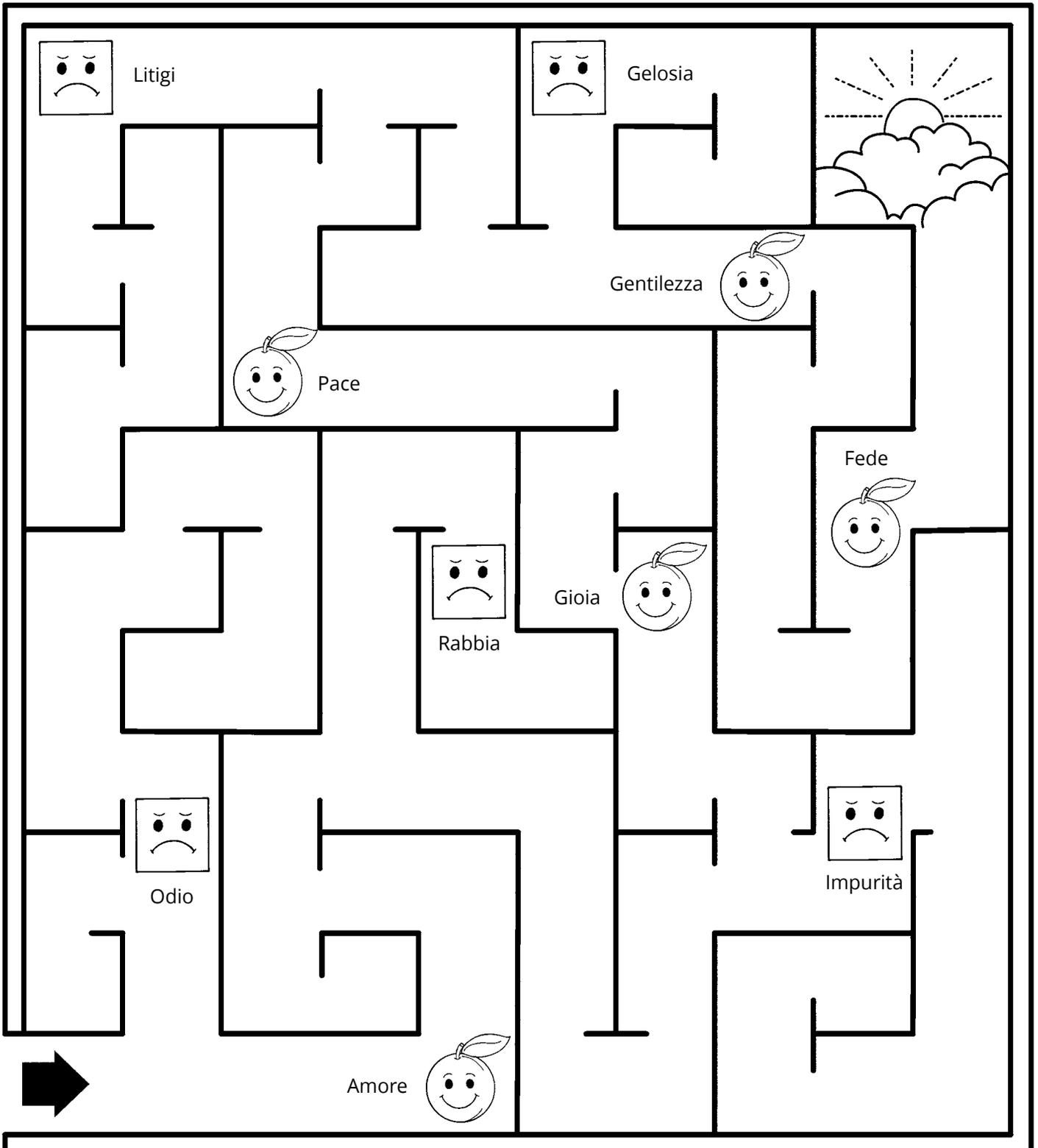
Esorta i bambini a notare le buone conseguenze, ossia il “frutto”, delle buone decisioni prese durante la settimana. Informali che la settimana prossima potranno raccontare le loro esperienze.

Migliorare l'insegnamento

Adatta le attività all'età dei bambini. Dai ai bambini delle occasioni per partecipare, ma ricorda che la loro capacità di farlo varia in base alla loro età e maturità. I bambini più piccoli possono aver bisogno di maggiore guida. Man mano che diventano più maturi, possono dare un maggior contributo e migliorare nell'esprimere i propri pensieri (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25-26).

Lo Spirito Santo mi aiuta a sentire amore, gioia e pace (Galati 5:22-23).

Trova la tua strada attraverso il percorso seguendo i frutti dello Spirito, non le opere della carne.





30 SETTEMBRE - 13 OTTOBRE

Efesini

“Per il perfezionamento dei santi”

Mentre studi l’Epistola agli Efesini, pensa a quali principi dovresti sottolineare per benedire i bambini a cui insegni. Annota tutte le idee che ti vengono in mente mentre leggi.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Invita i bambini a mettersi in fila. Chiedi alla prima persona della fila di condividere qualcosa che ha imparato recentemente durante lo studio delle Scritture in famiglia, alla Primaria o altrove. Il bambino che segue ripete quello che ha detto il precedente e aggiunge qualcosa che ha imparato lui. Il processo si ripete fino a quando tutti i bambini hanno avuto la possibilità di condividere.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

EFESINI 2:19

I membri della Chiesa dovrebbero essere amici e “concittadini”.

I bambini della tua classe sono più “forestieri” o “concittadini” tra di loro e con gli altri membri del rione? Aiutali a comprendere che, benché ci siano delle differenze tra di noi, il Salvatore ci aiuta a essere uniti e ad amarci l’un l’altro.

Possibili attività

- Metti un’immagine del Salvatore al centro dell’aula. Invita i bambini a sparpagliarsi per l’aula per rappresentare i “forestieri” e gli “avventizi”. Invitali a spostarsi verso l’immagine di Cristo, mentre leggi Efesini 2:19, fino a quando non sono tutti vicini. Di’ loro che, avvicinandoci al Salvatore, possiamo diventare uniti con gli altri come amici e “concittadini”.
- Trova delle fotografie di bambini provenienti da varie parti del mondo e nascondile in posti diversi dell’aula. Metti un’immagine del Salvatore davanti all’aula. Invita la classe a dividersi in coppie, come i missionari, e a fare a turno nel cercare le fotografie dei “forestieri” per metterle vicino all’immagine del Salvatore. Aiutali a comprendere che, quando le persone vengono battezzate, entrano a far parte della famiglia della Chiesa, ossia “della famiglia di Dio”. Come possiamo aiutare qualcuno che è nuovo a sentirsi il benvenuto?

EFESINI 6:1-3**Il Padre Celeste vuole che io obbedisca ai miei genitori.**

Mentre leggi Efesini 6:1-3, pensa a come puoi aiutare i bambini a comprendere perché è importante obbedire ai genitori.

Possibili attività

- Leggi alla classe Efesini 6:1, oppure aiuta un bambino a leggerlo. Chiedi loro di simulare una circostanza in cui hanno obbedito ai genitori. Che cosa sarebbe successo se non avessero obbedito?
- Cantate insieme un inno sull'obbedienza, come "Presto obbedirò" (*Innario dei bambini*, 71). Fermatevi dopo la prima strofa e chiedi a un bambino di nominare qualcosa che un genitore gli chiede di fare; poi finite di cantare l'inno. Ripeti più volte così gli altri bambini possono parlare a turno.
- Racconta una tua esperienza in cui hai obbedito ai tuoi genitori e sei stato benedetto. In alternativa potresti leggere la storia di Chloe raccontata dalla sorella Carole M. Stephens nel suo discorso "Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti" (*Liahona*, novembre 2015, 118-120) oppure mostrare il video "In visita dalla nonna" (LDS.org).

EFESINI 6:10-18**L'armatura di Dio può proteggermi.**

Come aiuterai i bambini a capire che fare le cose giuste è come rivestirsi di un'armatura?

Possibili attività

- Mostra l'immagine di un uomo con l'armatura, come quella che si trova nella pagina delle attività di questa settimana o nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie*. Mentre riassumi Efesini 6:10-18, mostra ai bambini come diversi pezzi dell'armatura proteggono diverse parti del corpo (vedere "La completa armatura di Dio", *Liahona*, giugno 2016, 70-71).
- Porta in classe alcuni oggetti che potrebbero rappresentare le parti dell'armatura menzionate

in Efesini 6:14-17 (ad esempio, un cappello o un grembiule), oppure fanne alcune semplici con la carta. Lascia che i bambini indossino a turno "l'armatura". Parlate di cosa vuol dire essere protetti dal male e di come indossare ogni pezzo dell'armatura possa proteggerli. Come indossiamo l'armatura di Dio? (Ad esempio, studiando le Scritture, servendo il prossimo, pregando, obbedendo e così via).

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**EFESINI 2:13-19****Siamo concittadini nella famiglia di Dio.**

I bambini vengono rafforzati quando hanno dei buoni amici nel Vangelo. Come puoi aiutarli a sviluppare una migliore amicizia tra di loro?



Siamo "concittadini" dei santi di Dio.

Possibili attività

- Leggete insieme Efesini 2:19 e parlate di cosa vuol dire essere forestieri o aventizi (estranei o stranieri). Racconta un'esperienza in cui ti sentivi come un estraneo o uno straniero e qualcuno ti ha fatto sentire benvenuto e accettato. Invita i bambini a raccontare delle esperienze simili. Che cosa possiamo fare per diventare "concittadini" invece che forestieri (stranieri)? Ci sono bambini nella tua classe che non vengono spesso in chiesa, magari perché si sentono come degli estranei? Aiuta la classe a fare un piano per aiutarli a sentirsi benvenuti e amati.

- Per aiutare i bambini a cui insegni ad avere un rapporto reciproco più stretto, scrivi alla lavagna alcune domande che li spingano a dire qualcosa di se stessi, come: *“Quando hai visto che una tua preghiera è stata esaudita?”* oppure *“Qual è la cosa che preferisci fare con la tua famiglia?”*. Forma delle coppie e invita i bambini a porsi reciprocamente le domande. Che cosa hanno imparato l'uno dell'altro?

EFESINI 6:1-3

Il Padre Celeste vuole che io obbedisca ai miei genitori e li onori.

Pensa a come puoi aiutare i bambini a capire perché è importante obbedire ai genitori.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere Efesini 6:1-3 da soli e a trovare le frasi che più li colpiscono. Esortali a condividerle e a dire perché pensano che siano importanti.
- Invitali a portare degli esempi di persone nelle Scritture che hanno obbedito ai propri genitori e li hanno onorati, come il Salvatore (vedere Luca 2:42-52), Ruth (vedere Ruth 1), o Nefi (vedere 1 Nefi 3:1-8). Perché è importante obbedire ai nostri genitori e onorarli?
- Consegna a ogni bambino un foglio di carta con in cima scritta la parola *onorare*. Discutete del significato di questa parola. Invita i bambini a scrivere o a disegnare sui loro fogli qualcosa che possono fare per dimostrare di onorare i propri genitori.

EFESINI 6:10-18

L'armatura di Dio può proteggermi dal male.

Mentre leggi Efesini 6:10-18, pensa ad alcuni pericoli spirituali che i bambini affrontano e a come puoi fortificarli contro di essi.

Possibili attività

- Mentre un bambino legge Efesini 6:10-18, chiedi a un altro di scrivere o di disegnare alla lavagna il pezzo dell'armatura menzionato. Perché in una battaglia l'armatura è importante? Come possiamo indossare l'armatura spirituale ogni giorno?
- Chiedi a ogni bambino di disegnare una parte dell'armatura descritta in Efesini 6:14-17 e di scriverne il nome. In che modo queste parti dell'armatura possono proteggerci dal male? Che cosa promette il Signore a coloro che si rivestono dell'armatura di Dio? (vedere Efesini 6:13). Che cosa significa “resistere nel giorno malvagio”?



Incoraggia l'apprendimento a casa

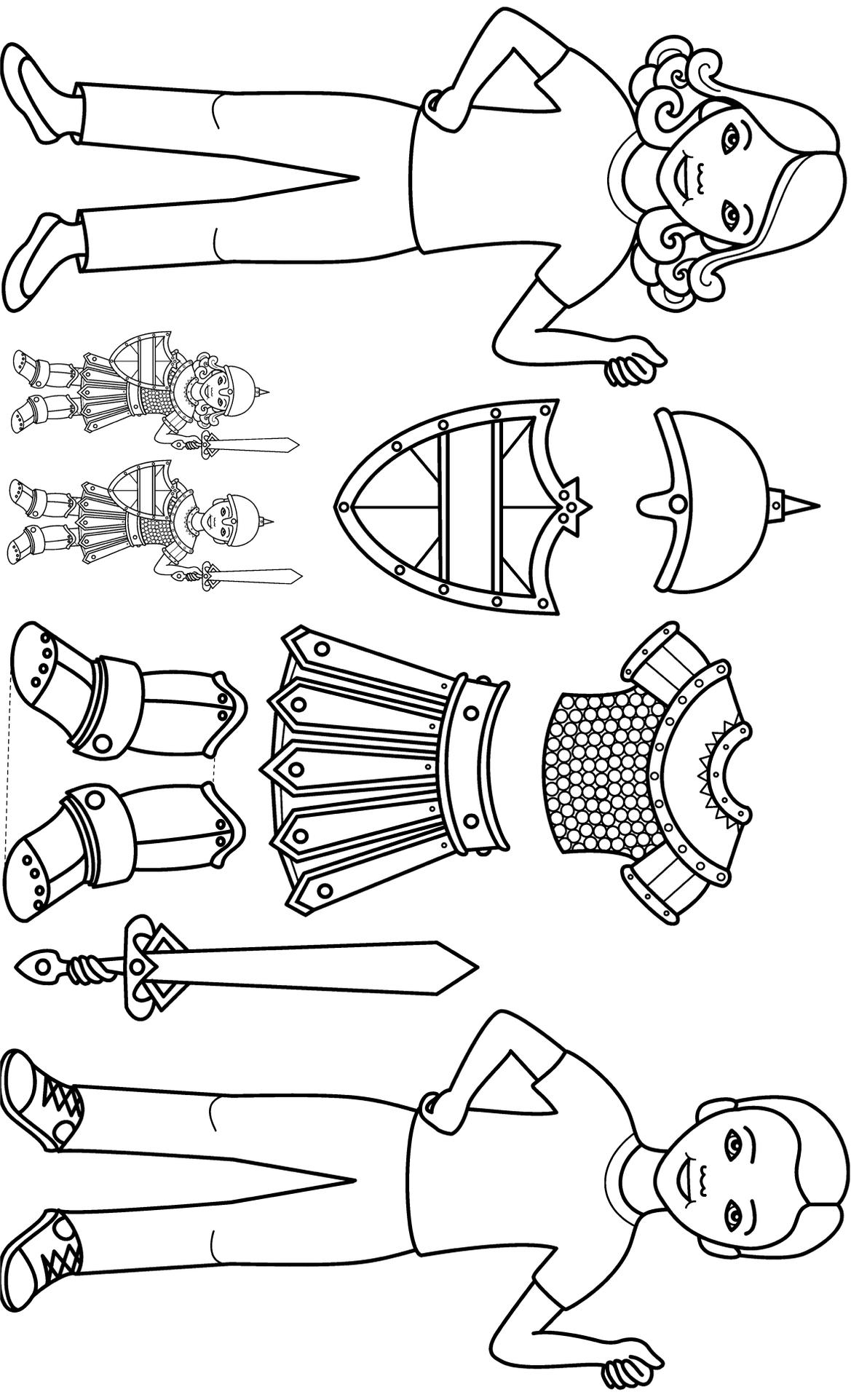
Esorta i bambini a notare, durante la settimana a venire, qualcuno che potrebbe sentirsi un estraneo e lancia loro la sfida di fare qualcosa per aiutarlo.

Migliorare l'insegnamento

Aiuta i bambini piccoli a imparare dalle Scritture. Per aiutare i bambini a imparare dalle Scritture, concentrati su un singolo versetto o anche solo su un'espressione chiave. Potresti invitarli ad alzarsi quando sentono una particolare parola o espressione (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25-26).

L'armatura di Dio può proteggermi dal male (Efesini 6:10-18).

Colora, ritaglia e rivesti il bambino o la bambina con l'armatura di Dio. Mentre incollisci ciascun pezzo dell'armatura, parla di ciò che ognuno di essi rappresenta (vedi Efesini 6:10-18).





14-20 OTTOBRE

Filippesi; Colossesi

“Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica”

Leggi Filippesi e Colossesi pensando ai bambini a cui insegni. Cerca l'ispirazione su come insegnare loro i principi esposti in queste epistole.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini che cosa hanno fatto la settimana scorsa per aiutare qualcuno che aveva bisogno di un amico, come discusso nella precedente lezione.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

FILIPPESI 1:3-4; COLOSSESI 1:3, 9

I dirigenti della Chiesa mi vogliono bene e pregano per me.

Spesso Paolo iniziava le sue lettere esprimendo amore per i membri della Chiesa e attestando che pregava per loro. Pensa a come puoi aiutare i bambini a capire che i loro dirigenti della Chiesa vogliono loro bene.

Possibili attività

- Leggi ad alta voce Filippesi 1:3-4 e Colossesi 1:3, 9, e chiedi ai bambini di incrociare le braccia e di chinare il capo ogni volta che sentono le parole *pregare, preghiera e preghiere*. Spiega che l'apostolo

Paolo pregava per i membri della Chiesa, proprio come i dirigenti della Chiesa oggi pregano per noi.

- Mostra un'immagine di Gesù Cristo e fai degli esempi di occasioni in cui Egli ha pregato per qualcuno (vedere Luca 22:32; 3 Nefi 19:21, 23). Che cosa chiedeva Gesù quando pregava per gli altri?
- Aiuta i bambini a elencare alcuni dei loro dirigenti della Chiesa, come la presidentessa della Primaria, il vescovo e il presidente della Chiesa. Spiega che questi dirigenti chiedono al Padre Celeste di benedire i bambini e di aiutarli a vivere rettamente. Potresti dire ai bambini che cosa dici quando preghi per loro.

FILIPPESI 4:4, 8

Posso gioire nel Signore.

Paolo esortò i santi a gioire, anche se stavano attraversando prove difficili e lui stesso era in prigione. Come puoi aiutare i bambini a capire che vivere il Vangelo porta gioia?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di prestare attenzione alla parola che viene ripetuta mentre leggi Filippesi 4:4. Chiedi

ai bambini di mostrarti cosa potrebbero fare quando provano gioia. Aiutali a comprendere che “[rallegrarsi] nel Signore” vuol dire sentirsi felici perché abbiamo il Vangelo e perché Gesù Cristo ci ama.

- Porta degli oggetti o delle immagini che rappresentano delle cose che ti aiutano a rallegrarti nel Signore. Puoi portare una delle belle creazioni di Dio o un'immagine di un tempio, del Salvatore risorto o di una famiglia. Fai loro scegliere a turno un'immagine o un oggetto e di' loro perché ti rende felice. Invitali a dire quali sono le cose che li rallegrano nel Signore.
- Leggete insieme Filippesi 4:8 e aiutali a pensare a qualcosa che corrisponda a quanto descritto in questo versetto (vedere anche Articoli di Fede 1:13). Consegna ai bambini dei fogli di carta e fai loro disegnare queste cose affinché “siano oggetto dei [loro] pensieri”.

COLOSSESI 1:23; 2:6-7

La mia fede deve essere radicata in Gesù Cristo.

Se i bambini riusciranno a fondare la propria vita e la propria fede sul Salvatore, saranno in grado di resistere alle tempeste della vita.

Possibili attività

- Mostra l'immagine di un albero, che si trova nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi — Per gli individui e le famiglie*, mentre leggi le espressioni chiave tratte da Colossesi 1:23; 2:6-7 (altrimenti puoi mostrare il video “Turbini spirituali” su LDS.org). Che cosa accadrebbe a quest'albero se arrivasse una tempesta ed esso non avesse delle radici solide? Di' ai bambini di alzarsi e di far finta di essere un albero con radici deboli durante una tempesta, e poi un albero con radici solide. In che modo la fede nel Salvatore ci aiuta a essere come un albero con radici solide?
- Invita un bambino a disegnare un albero alla lavagna. Chiedi ai bambini di elencare alcune cose che possono fare per essere radicati in Gesù Cristo. Ogni volta che un bambino nomina qualcosa, invitalo ad aggiungere una radice al disegno.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

FILIPPESI 4:4-13

Se ho fede in Gesù Cristo, posso essere felice anche durante i momenti difficili.

Paolo patì molte difficoltà, ma era felice perché aveva fede in Gesù Cristo.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di immaginare di essere in prigione, come lo era l'apostolo Paolo quando scrisse l'Epistola ai Filippesi. Leggi insieme ai bambini Filippesi 4:4-13 e chiedi loro di cercare queste parole: *rallegrato, pace, contento*. Perché Paolo riusciva a provare gioia e pace anche in prigione? Aiuta i bambini a trovare in questi versetti le parole *Signore, Dio e Cristo*. Aiutali a capire che la fede di Paolo in Gesù Cristo gli permetteva di provare gioia.
- Invitali ad aiutarti a completare delle frasi simili alle seguenti: Posso trovarmi al buio e continuare a vedere se ho _____. Posso essere all'aperto in una giornata torrida e sentirmi comunque fresco se ho _____. Posso vivere dei momenti difficili e provare comunque gioia se _____. Aiuta i bambini a pensare a come possono provare gioia in Gesù Cristo nei momenti difficili. Possono cantare un inno, leggere uno dei loro passi scritturali preferiti, rendere servizio a qualcuno, oppure offrire una preghiera di gratitudine. Che cosa suggerisce Filippesi 4:4-13? Condividi con i bambini alcuni inni o passi scritturali che ti aiutano a provare gioia durante i momenti difficili.

FILIPPESI 4:8**Posso pensare a cose che sono vere, oneste e pure.**

I bambini vengono spesso esposti a cose che sono malvagie e impure. Tu puoi aiutarli a cercare cose che sono edificanti e virtuose.

Possibili attività

- Chiedi a un bambino di leggere ad alta voce Filippesi 4:8 mentre gli altri cercano parole uguali o simili in Articoli di Fede 1:13. Invita qualcuno a scriverle alla lavagna. Dai delle semplici definizioni di queste parole e chiedi ai bambini di abbinare le definizioni alle rispettive parole. Perché dovremmo farne "oggetto dei [nostri] pensieri"? Come possiamo ricercare queste cose?
- Chiedi ai bambini di nominare qualcosa che corrisponda alle descrizioni date in Filippesi 4:8. Esortali a tenere, durante questa settimana, un elenco di cose che vedono che corrispondono a queste descrizioni. Chiedi loro di portare l'elenco alla Primaria la settimana prossima e di dire che cosa hanno trovato.

COLOSSESI 1:23; 2:6-7**La mia fede deve essere "radicata" in Gesù Cristo.**

Satana cerca di indebolire la fede dei bambini tramite le tentazioni e le false dottrine. Come puoi ispirare i bambini a rafforzare la loro fede nel Salvatore in modo da "non [essere] smossi dalla speranza dell'Evangelo"?

Possibili attività

- Invita i bambini a fare dei disegni che rappresentino le verità che trovano in Colossesi 1:23; 2:6-7. Fai che mostrino i disegni alla classe e che spieghino le verità che essi raffigurano.
- Mostra il video "Turbini spirituali". Quali sono, nel mondo di oggi, alcune tentazioni e false dottrine che possono indebolire la nostra fede? Che cosa possiamo fare per rafforzare la nostra fede in modo da essere "radicati" in Gesù Cristo?

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

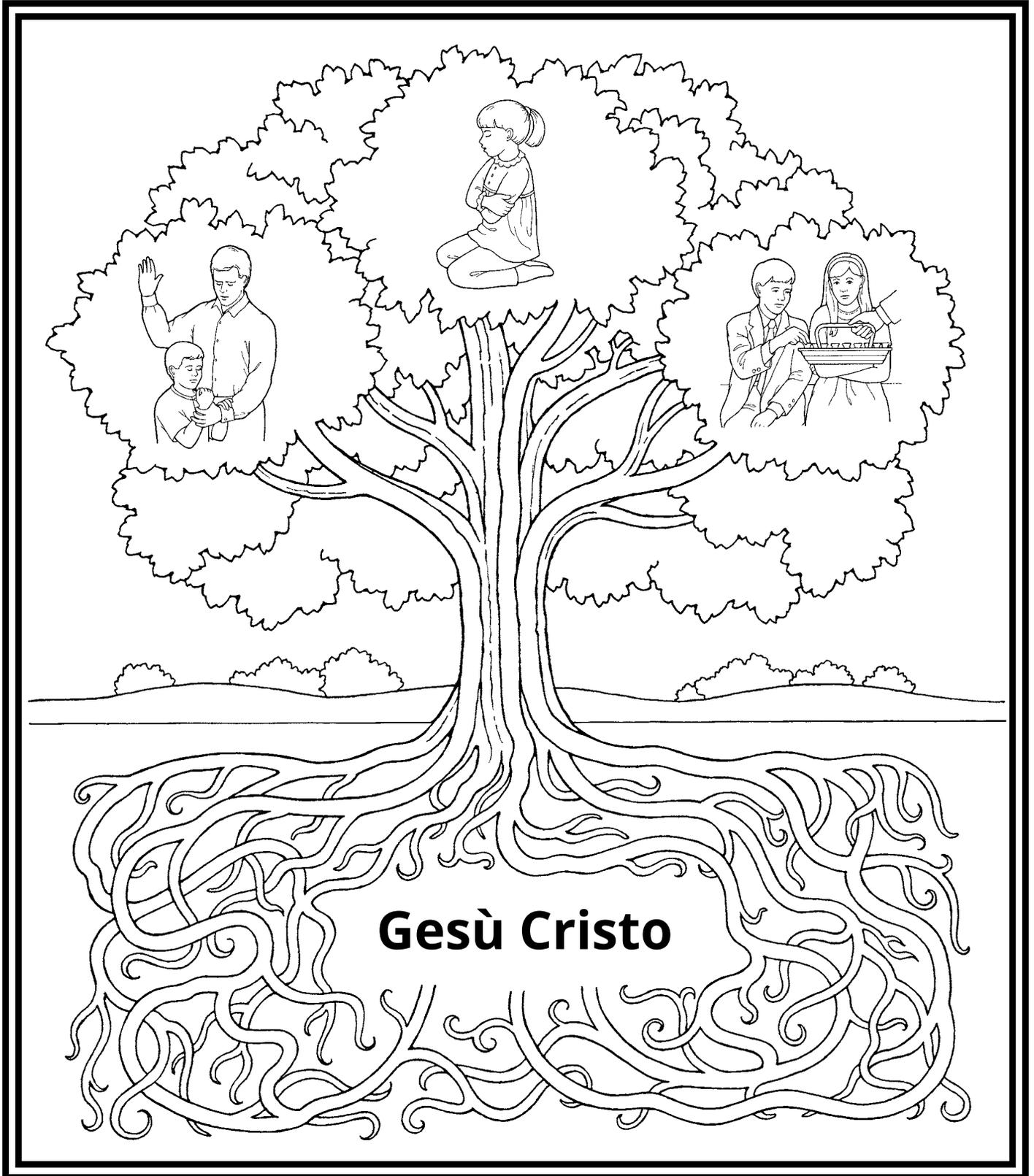
Invita i bambini a condividere con la loro famiglia ciò che hanno imparato sull'essere "radicati" in Cristo. Possono usare la pagina delle attività di questa settimana o un passo scritturale letto durante la lezione di oggi.

Migliorare l'insegnamento

I bambini sono curiosi e imparano attraverso esperienze nuove e varie. Adotta delle attività che permettano loro di muoversi, di usare tutti i loro sensi, di esplorare e di provare nuove cose. Possono esserti utili i suggerimenti dati nella sezione "Soddisfare le necessità dei bambini più piccoli" all'inizio di questo manuale (vedere anche *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25-26).

Quando la mia fede è radicata in Gesù Cristo, Egli mi può aiutare a fare scelte giuste (Colossesi 1:23; 2:6-7).

Colora la figura. Traccia i percorsi partendo dalle immagini delle scelte giuste fino alla fine delle loro radici.





21-27 OTTOBRE

1 e 2 Tessalonesi

“Vi preghiamo di non lasciarvi così presto travolgere la mente, né turbare”

Leggendo 1 e 2 Tessalonesi con l'aiuto della preghiera e pensando ai bambini troverai i principi che loro hanno bisogno di comprendere.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Nella lezione della settimana scorsa hai esortato i bambini a mettere in pratica in qualche modo quello che hanno imparato? Sfrutta i primi minuti della lezione di questa settimana per invitarli a raccontare le loro esperienze.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

1 TESSALONICESI 5:1-6

Seguendo i comandamenti di Dio sarò pronto per la seconda venuta di Gesù Cristo.

I consigli di Paolo ci aiutano a essere pronti e ad aspettare quel grande giorno in cui il Salvatore tornerà sulla terra.

Possibili attività

- Invita una madre a parlare dell'esperienza vissuta nell'attesa della nascita del suo bambino senza

sapere esattamente quando sarebbe avvenuta. Leggi 1 Tessalonesi 5:2-3 e di' ai bambini che Gesù Cristo tornerà sulla terra, ma nessuno sa esattamente quando — proprio come una madre non sa esattamente quando nascerà suo figlio.

- Chiedi ai bambini di raccontare di una volta in cui si stavano preparando per un viaggio o un evento. Che cosa hanno fatto per prepararsi? Porta una valigia o una borsa e fai che i bambini facciano finta di prepararla per un viaggio o un evento. Spiega che ci prepariamo per il ritorno di Gesù Cristo pregando, leggendo le Scritture, seguendo il profeta e vivendo rettamente ogni giorno. Chiedi ai bambini di fare dei disegni su come possono fare queste cose e di metterli nella valigia.
- Leggi loro 1 Tessalonesi 5:6 e spiega che, se non ci prepariamo per il ritorno di Gesù, è come se dormissimo e quindi non saremo pronti per Lui. Invitali a far finta di dormire. Spiega che, se ci prepariamo, è come essere svegli e aspettarLo. Invitali a svegliarsi. Cantate insieme “Quand'Egli tornerà” (*Innario dei bambini*, 46-47).

2 TESSALONICESI 2:1-3**Paolo insegnò che ci sarebbe stata un'apostasia prima del ritorno di Gesù Cristo.**

La Chiesa che era stata istituita da Gesù Cristo alla fine cadde in apostasia, ossia l'autorità del sacerdozio e le verità del Vangelo furono tolte dalla terra. Paolo aveva profetizzato che questa apostasia sarebbe avvenuta prima della seconda venuta del Salvatore.

Possibili attività

- Dopo aver letto insieme ai bambini 2 Tessalonicesi 2:3, costruisci una torre con dei bicchieri di plastica o dei mattoncini. Di' loro che i bicchieri o i mattoncini rappresentano delle parti importanti della vera chiesa, come le verità del Vangelo, il sacerdozio, i suggellamenti al tempio e i profeti. Dopo la morte di Paolo e degli altri apostoli, queste cose andarono perdute e per molti anni sulla terra non vi fu più la vera chiesa. Chiedi a un bambino di far cadere la torre e spiega che questo viene chiamato Apostasia. Quando Gesù Cristo restaurò la Sua Chiesa, questo fatto fu chiamato Restaurazione (vedere "Apostasia", *Siate fedeli*, 12-13).
- Mostra un Libro di Mormon e le fotografie del profeta e di un tempio. Invita i bambini a dire "Apostasia" quando metti uno di questi oggetti dentro una borsa e "Restaurazione" quando lo prendi di nuovo.
- Cantate degli inni che insegnano le verità che furono tolte durante l'Apostasia e restaurate ai nostri giorni, come ad esempio "Sono un figlio di Dio", "La chiesa di Gesù Cristo" e "Amo il sacro tempio" (*Innario dei bambini*, 2-3, 48, 99).

**Insegna la dottrina**
Bambini più grandi**1 TESSALONICESI 5:1-6****Seguendo i comandamenti di Dio sarò pronto per la seconda venuta di Gesù Cristo.**

I consigli di Paolo ci aiutano a essere pronti e ad aspettare quel grande giorno in cui il Salvatore tornerà sulla terra.

Possibili attività

- Invita un bambino a leggere 1 Tessalonicesi 5:1-6, mentre gli altri seguono. Dopo ogni versetto, chiedi a un bambino di riassumere quello che, secondo lui, vuol dire. Potresti spiegare che con l'espressione "il giorno del Signore" si intende la seconda venuta di Gesù Cristo. Perché, secondo i bambini, la Seconda Venuta è paragonata a un ladro nella notte o a una donna che sta per partorire?
- Di' ai bambini di immaginare che il Salvatore verrà in visita nella vostra classe oggi. Come possiamo preparare la nostra classe per la Sua venuta? Aiutali a pensare a cosa possiamo fare per prepararci per il giorno in cui ritornerà Gesù Cristo. Ad esempio, possiamo pentirci, perdonare, migliorare i nostri rapporti con la famiglia, seguire il profeta e tenere fede alle nostre alleanze. Esortali a scegliere una cosa che faranno per prepararsi a ricevere il Salvatore alla Sua venuta.

2 TESSALONICESI 2:1-3**Paolo insegnò che ci sarebbe stata un'apostasia prima del ritorno di Gesù Cristo.**

Se i bambini comprendono che la Chiesa di Gesù Cristo e il Suo vangelo furono presi dalla terra durante la Grande Apostasia, la necessità della Restaurazione diventerà per loro più chiara.

Possibili attività

- Chiedi a uno dei bambini di leggere 2 Tessalonicesi 2:1-3. Secondo questi versetti, che cosa doveva avvenire prima del "giorno del Signore", ossia della Seconda Venuta? I bambini sanno cosa vuol dire "apostasia"? Accertati che comprendano che questo passo si riferisce alla Grande Apostasia, avvenuta dopo la morte degli apostoli del Salvatore. Potresti leggere le informazioni che si trovano sotto la voce "Apostasia", in *Siate fedeli*, 12-13.
- Aiuta i bambini a elencare alla lavagna alcune delle verità e delle benedizioni di cui godiamo grazie al Vangelo (alcuni esempi possono essere: i templi, i profeti, il sacerdozio e il dono dello Spirito Santo). Cancella una voce alla volta e chiedi loro come sarebbe diversa la loro vita senza queste cose. Spiega che queste verità erano andate perdute durante la Grande Apostasia. Perché era importante che la Chiesa di Gesù Cristo fosse restaurata sulla terra negli ultimi giorni? Invita i bambini a "restaurare", ossia riscrivere, le verità e le benedizioni alla lavagna.

2 TESSALONICESI 3:7-13**Il Padre Celeste vuole che io lavori.**

Come puoi aiutare i bambini a capire che il lavoro è una benedizione e non qualcosa da evitare?

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere a turno i versetti di 2 Tessalonicesi 3:7-13 e a trovare quale problema stavano affrontando i santi. Perché il Padre Celeste vuole che lavoriamo? Che cosa succederebbe se non imparassimo mai a lavorare sodo? Fai mimare a turno ai bambini dei lavoretti semplici, mentre gli altri indovinano che cosa stanno facendo.
- Invita i bambini a raccontare un'esperienza in cui hanno lavorato sodo per un compito, un progetto o un obiettivo. Come si sono sentiti riguardo a loro stessi quando hanno finito? Che cosa significa "non [stancarsi] di fare il bene"? (2 Tessalonicesi 3:13).

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

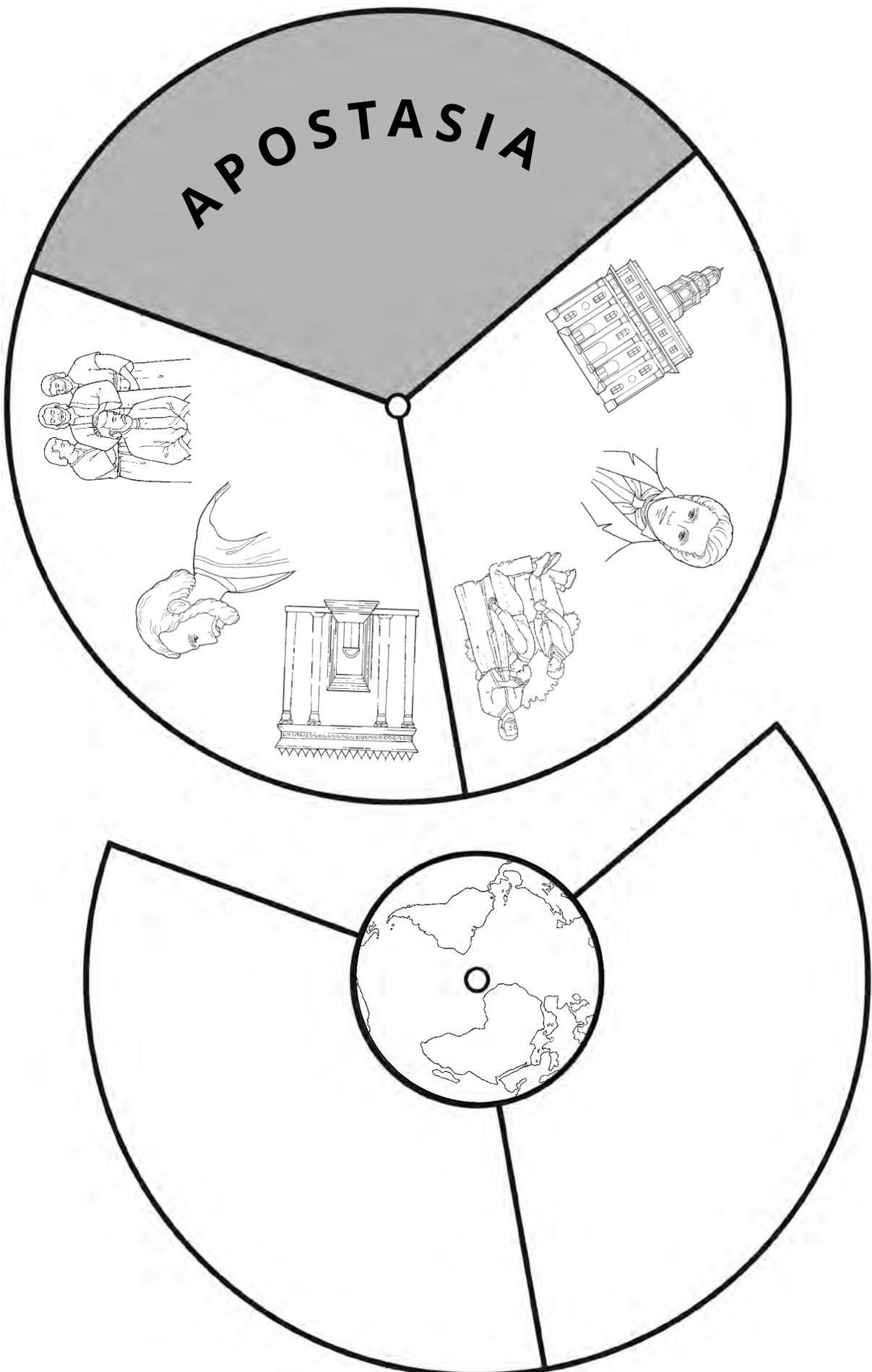
Invita i bambini a dire a un familiare o a un amico un motivo per cui sono grati che ci sia il Vangelo sulla terra oggi (la pagina delle attività di questa settimana può aiutarli a ricordare).

Migliorare l'insegnamento

Sostieni i genitori dei bambini. "I genitori sono gli insegnanti del Vangelo più importanti per i propri figli: essi hanno sia la responsabilità principale che il potere più grande di esercitare un'influenza sui propri figli (vedere Deuteronomio 6:6-7). Quando insegni ai bambini in chiesa, cerca con l'aiuto della preghiera dei modi per sostenere i genitori nel loro fondamentale ruolo" (*Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25).

Paolo insegna che un'apostasia avrebbe preceduto la seconda venuta di Gesù Cristo (2 Tessalonicesi 2:1-3).

Colora e ritaglia entrambi i pezzi della ruota. Metti il pezzo con il mappamondo sopra e unisci entrambe le parti al centro. Usa la ruota per mostrare in che modo i tempi, i profeti e l'autorità del sacerdozio erano sulla terra ai tempi della Chiesa antica, sono andati perduti durante l'Apostasia e sono stati restaurati sulla terra ai giorni nostri.





28 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE

1 e 2 Timoteo; Tito; Filemone

“Sii d’esempio ai credenti”

Studia, con l’aiuto della preghiera, 1 e 2 Timoteo; Tito; e Filemone per sapere come puoi utilizzare queste lettere per educare i bambini alla rettitudine (vedere 2 Timoteo 3:16).

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini di parlare di qualcuno che per loro è un buon “esempio ai credenti”. Che cosa stanno facendo queste persone per essere dei buoni esempi per gli altri?



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

1 TIMOTEO 3:1-2; TITO 1:7-9

I vescovi guidano il rione in quanto servitori di Dio.

Paolo insegnò a Timoteo e a Tito l’importanza dei vescovi. Come puoi insegnare ai bambini che cosa fa il vescovo? (Un presidente di ramo è paragonabile a un vescovo).

Possibili attività

- Disegna alla lavagna la sagoma del vostro vescovo. Chiedi ai bambini di dire alcune delle cose che sanno riguardo al vescovo. Qual è il suo aspetto?

Che cosa fa? In che modo benedice il rione? (Potete trovare alcune delle caratteristiche di un vescovo in 1 Timoteo 3:1-2 e Tito 1:7-9). Mentre i bambini esprimono le loro idee, scrivile su strisce di carta e chiedi ai bambini di metterle sulla lavagna vicino al disegno.



I vescovi sono chiamati per offrire una guida spirituale ai membri del rione.

- Scrivi i compiti di un vescovo su foglietti di carta; ad esempio, accettare le decime e le offerte di digiuno, estendere delle chiamate, intervistare i membri, aiutare i poveri e i bisognosi, e pregare per gli altri. Metti questi foglietti in un contenitore e invita ciascun bambino a prenderne uno. Poi, aiutalo a mimarlo insieme a te. Rendi testimonianza che il vostro vescovo è chiamato da Dio.

- Invita i bambini a disegnare il vescovo che aiuta i membri del rione. Suggestisci loro di dargli il loro disegno per ringraziarlo. Che cosa possiamo fare per aiutarlo?

1 TIMOTEO 4:12

Posso essere "d'esempio ai credenti".

Che cosa puoi fare per ispirare i bambini ad aver fiducia nella loro capacità di essere "d'esempio ai credenti"?

Possibili attività

- Canta insieme ai bambini "Quand'Egli tornerà" (*Innario dei bambini*, 46–47). Chiedi ai bambini di seguire il tuo esempio facendo gli stessi gesti che fai tu. Chiedi loro di dirigere a turno il resto della classe nel fare gli stessi gesti che fanno loro. Leggi 1 Timoteo 4:12 e chiedi loro che cosa possono fare per essere dei buoni esempi per gli altri.
- Parla di un'occasione in cui hai cercato di essere un buon esempio per qualcuno o in cui qualcuno lo è stato per te. Aiutali a comprendere che quando sono dei buoni esempi possono aiutare i loro familiari e amici.

2 TIMOTEO 3:14-17

Le Scritture mi aiuteranno a imparare la verità.

Se riuscirai a far sì che i bambini imparino ad amare le Scritture, li benedirai per gli anni a venire.

Possibili attività

- Mostra un set di Scritture e aiuta i bambini a conoscerle meglio mostrando loro il frontespizio della Bibbia, del Libro di Mormon, di Dottrina e Alleanze e di Perla di Gran Prezzo. Chiedi a un bambino di tenere in mano questi libri mentre tu leggi 2 Timoteo 3:15–17. Spiega che, lungo il corso della storia umana, il Padre Celeste ha comandato ai profeti di scrivere le verità che Egli rivela loro. Possiamo imparare queste verità leggendo le Scritture.

- Chiedi ai bambini qual è la cosa più preziosa che hanno. Che cosa ne fanno? Invitali a tenere le Scritture in mano, a turno, e a voltarne le pagine con cura. Per quale scopo usiamo le Scritture? Perché dobbiamo averne cura? Aiuta i bambini a inventare dei movimenti da abbinare a degli inni sulle Scritture, come "Studiare, meditare e pregare" o "Le storie del Libro di Mormon" (*Innario dei bambini*, 66, 62–63).



Insegna la dottrina Bambini più grandi

1 TIMOTEO 4:12

Posso essere "d'esempio ai credenti".

Timoteo era relativamente giovane come dirigente della Chiesa, ma Paolo voleva che sapesse che poteva comunque essere un esempio. Puoi aiutare i bambini a cui insegni ad avere fiducia nel fatto di poter essere un buon esempio.

Possibili attività

- Leggete insieme 1 Timoteo 4:12 e chiedi ai bambini di trovare sei modi in cui, secondo Paolo, possiamo essere "d'esempio ai credenti". Dividi i bambini in coppie e invita ciascuna coppia a pensare a una situazione in cui possono essere d'esempio ai credenti. Chiedi loro di mettere in scena la loro situazione di fronte al resto della classe.
- Chiedi se vogliono parlare di un'esperienza in cui hanno provato a essere un buon esempio per gli altri. Di' loro come sono stati dei buoni esempi per te e come tu hai notato che lo sono stati per gli altri.

1 TIMOTEO 6:7-12

Devo amare le cose eterne più dei soldi.

In un mondo che diventa sempre più materialista, come puoi aiutare i bambini a mantenere la loro concentrazione e il loro amore incentrati sul Padre Celeste e Gesù Cristo?

Possibili attività

- Invita i bambini a dire che cosa comprerebbero se avessero tutti i soldi del mondo. Chiedi a un bambino di leggere 1 Timoteo 6:7-12 e agli altri di riassumere che cosa ha insegnato Paolo a Timoteo sui soldi, poi invitali a rileggere i versetti cercando le cose menzionate da Paolo che sono più preziose dei soldi.
- Mostra delle immagini di cose materiali (come i soldi, i giocattoli o i divertimenti) e di cose eterne (come la famiglia o i templi), poi chiedi ai bambini di dividere le immagini in due pile: le cose che ci avvicinano a Cristo e le cose che potrebbero distrarci da Cristo se le amiamo più di quanto amiamo Lui. Perché "l'amor del danaro è radice d'ogni sorta di mali"?

2 TIMOTEO 3:14-17

Il Padre Celeste ci ha dato le Scritture per aiutarci a riconoscere la verità dall'errore.

I bambini possono ricevere le benedizioni collegate alla lettura delle Scritture. Mentre insegni ai bambini riguardo alle Scritture, cerca dei modi in cui puoi incoraggiarli a vivere in prima persona delle esperienze profonde con la parola di Dio.

Possibili attività

- Invita i bambini a leggere 2 Timoteo 3:15-17. Porta un'immagine che raffiguri una storia tratta da ognuna delle opere canoniche e metti le immagini in una scatola chiusa. Invita alcuni bambini a prendere un'immagine e a raccontare la storia, poi chiedi se possono aggiungere altre cose riguardo a quel libro di Scritture. In che modo le Scritture "possono [renderci savi] a salute"?
- Invita i bambini a leggere il loro versetto preferito o a raccontare un'esperienza in cui una verità delle Scritture li ha aiutati. Potresti condividere il tuo versetto preferito o raccontare una tua esperienza.
- Chiedi a un bambino di leggere Moroni 10:4-5. Che cosa ha promesso Moroni in questi versetti? Chiedi ai bambini che cosa hanno fatto per ottenere una testimonianza della veridicità delle Scritture. Esortali a leggere o ad ascoltare regolarmente le Scritture.



Incoraggia l'apprendimento a casa

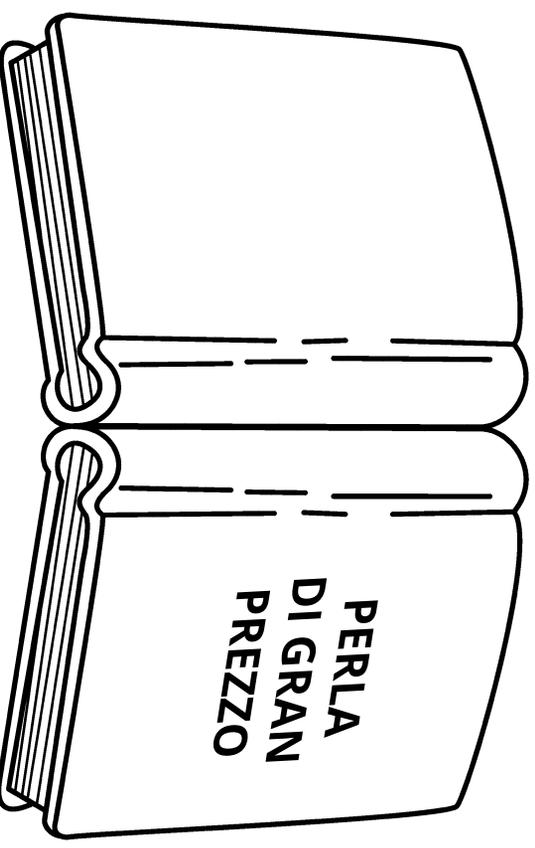
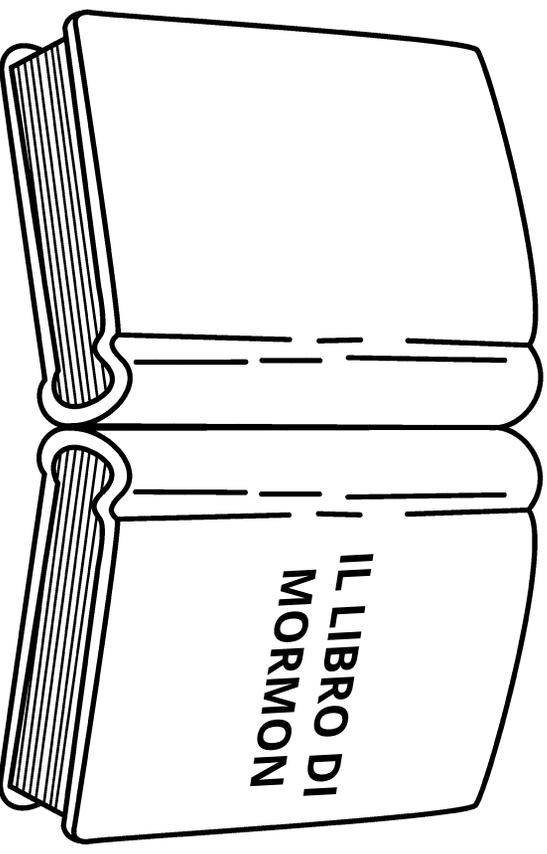
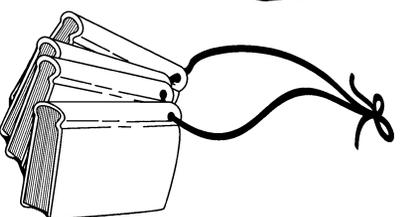
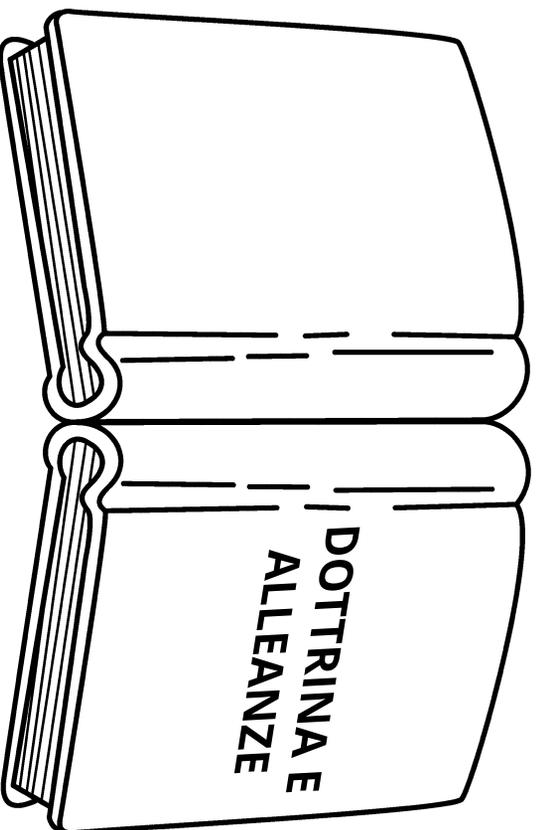
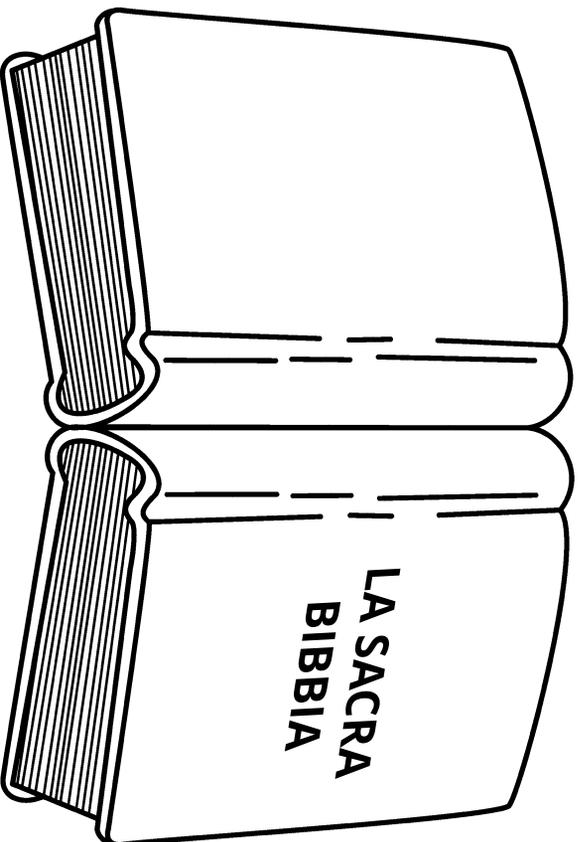
Invita i bambini a dire ai loro familiari ciò che hanno imparato sulle Scritture e a trovare un versetto da condividere con la classe la settimana prossima (con l'aiuto dei genitori, se necessario).

Migliorare l'insegnamento

Adatta le attività alle necessità. Piuttosto che considerare questi schemi come istruzioni che devi seguire, usale come fonte di idee per stimolare la tua ispirazione mentre mediti sulle esigenze dei bambini a cui insegni. Puoi adattare le attività per insegnare ai bambini di qualsiasi età.

Le Scritture mi aiuteranno a imparare la verità (2 Timoteo 3:15-17).

Colora e ritaglia le immagini dei libri di Scritture. Scrivi o disegna sul lato bianco di ciascun libro di Scritture una verità o una storia preferita in esso contenuta. Piega ogni libro a metà e fai un buco nell'angolo per poterli legare insieme con un filo.





Balm of Gilead (il balsamo di Galaad), di Annie Henrie

4-10 NOVEMBRE

Ebrei 1-6

Gesù Cristo, "autore d'una salvezza eterna"

Quali verità trovi in Ebrei 1-6 che ti senti ispirato a insegnare ai bambini? Presta attenzione ai suggerimenti dello Spirito che ricevi mentre ti prepari e annotali.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

I bambini hanno accettato l'invito che hai fatto alla fine della lezione della settimana scorsa di trovare un versetto da condividere? Se sì, lascia loro il tempo per dividerlo. Altrimenti, aiutali a pensare a qualcosa che hanno imparato recentemente dalle Scritture e che possono condividere.

le verità scritte sulle strisce e spiegate il significato. Se necessario, spiega che Gesù è chiamato il Figlio di Dio perché il Padre Celeste è il padre sia del Suo spirito che del Suo corpo.

- Fai girare tra tutti i bambini un'immagine del Salvatore e, mentre hanno in mano l'immagine, fai loro dire perché sono grati a Gesù Cristo.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

EBREI 1:2-10; 2:8-10, 17-18

Credo in Gesù Cristo.

Questi versetti possono aiutare i bambini a conoscere meglio Gesù Cristo e a rafforzare il loro rapporto con Lui.

Possibili attività

- Usando parole tue, scrivi su strisce di carta delle verità su Gesù Cristo che hai trovato in Ebrei 1:2-10; 2:8-10, 17-18 e nascondile in giro per l'aula. Chiedi ai bambini di trovarle. Aiutali a leggere

EBREI 3:8

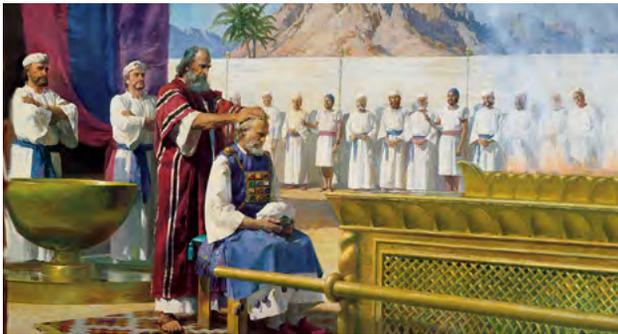
Il Padre Celeste vuole che non "non [induriamo] i [nostri] cuori".

Ebrei 3 riporta l'esempio degli Israeliti che avevano indurito il cuore e rigettato le benedizioni del Signore. È anche un avvertimento a noi tutti di non indurire il nostro cuore.

Possibili attività

- Porta in classe una spugna (o un asciugamano) e una pietra. Invita i bambini a toccare gli oggetti e a descrivere come li sentono al tatto. Mettici qualche goccia d'acqua sopra e fai notare che la spugna assorbe l'acqua più della pietra. Spiega che, per poter accettare le verità del Padre Celeste nel nostro cuore, esso deve essere tenero e non duro.

- Ritaglia due cuori: uno da un materiale morbido, come un pezzo di stoffa, l'altro da un materiale più duro, come del cartone. Di' ai bambini che quando ascoltiamo e obbediamo abbiamo un cuore tenero e quando non ascoltiamo e non obbediamo abbiamo un cuore duro. Fai degli esempi tratti dalle Scritture, usando parole tue, di persone che avevano un cuore tenero o un cuore duro (come Nefi, Laman e Lemuele [1 Nefi 2:16–19], Paolo [Atti 9:1–22], o Joseph Smith [Joseph Smith – Storia 1:11–20]). Per ogni esempio che porti, invita i bambini a indicare il cuore tenero o il cuore duro.



Moses Calls Aaron to the Ministry [*Mosè chiama Aaronne al ministero*], di Harry Anderson

EBREI 5:4

I detentori del sacerdozio sono chiamati da Dio.

Ebrei 5:4 è un versetto importante perché chiarisce che i detentori del sacerdozio — e le altre persone che servono nella Chiesa — devono essere chiamati da Dio.

Possibili attività

- Leggi ai bambini Ebrei 5:4. Chiedi a un detentore del sacerdozio di spiegare che cos'è il sacerdozio e di raccontare la sua esperienza di quando lo ha ricevuto.
- Aiuta i bambini a memorizzare delle espressioni tratte dal quinto articolo di fede. Rendi testimonianza del fatto che coloro che sono chiamati a compiere l'opera di Dio sono chiamati da Lui tramite rivelazione.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

EBREI 1:2-10; 2:8-10, 17-18

Credo in Gesù Cristo.

L'Epistola agli Ebrei fu scritta per rafforzare la fede in Gesù Cristo dei santi ebrei. Può essere così anche per i bambini a cui insegni.

Possibili attività

- Assegna a ogni bambino alcuni versetti di Ebrei 1:2–10; 2:8–10, 17–18 e invitali a cercarvi delle verità su Gesù Cristo. Fai loro dire o scrivere alla lavagna ciò che trovano. Che cos'altro sappiamo di Gesù Cristo? I bambini potrebbero trovare alcune idee in inni quali "Io so che vive il Redentor" (*Inni*, 82) o "Egli mandò il Figlio Suo" (*Innario dei bambini*, 20–21).
- Invita i bambini a disegnare se stessi con i propri genitori. Invitali a dire che cosa hanno in comune con loro. Spiega che, quando Ebrei 1:3 dice che Gesù Cristo è "l'impronta della sua essenza", significa che Gesù e il Padre Celeste hanno le stesse virtù e caratteristiche. Attesta che impariamo di più sul Padre Celeste conoscendo meglio Gesù Cristo e seguendoLo.
- Aiuta i bambini a pensare a delle persone a cui potrebbero rendere testimonianza di Gesù Cristo. Potresti esortarli a esercitarsi a condividere le cose che direbbero a queste persone su Gesù.

EBREI 3:7-19

Per ricevere la guida e le benedizioni del Padre Celeste, non dobbiamo indurire i nostri cuori.

In Ebrei 3, la storia degli Israeliti nel deserto viene usata per insegnare l'importanza di non indurire il nostro cuore. Come puoi usare questa storia per insegnare ai bambini della tua classe questo principio?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di pensare a cose dure e a cose tenere (potresti portare degli esempi da mostrare loro). Leggete insieme Ebrei 3:8. Che cosa significa avere un cuore duro? Perché Dio vuole che abbiamo un cuore tenero?
- Con parole tue, racconta la storia degli Israeliti che, nel deserto, indurirono il cuore contro il Signore (vedere Numeri 14:1-12; Ebrei 3:7-19). Chiedi ai bambini di inscenare la storia. Che cosa succederà se induriamo il cuore contro il Signore e il Suo vangelo?
- Invita i bambini a leggere Matteo 13:15; Ebrei 3:15; Mosia 11:29; e Mosè 6:27. Chiedi loro di disegnare alla lavagna le parti del corpo menzionate in questi versetti. Che cosa vuol dire essere duri d'orecchi, avere gli occhi chiusi e il cuore duro? Come possiamo essere sicuri che le nostre orecchie, i nostri occhi e il nostro cuore siano pronti a ricevere le benedizioni di Dio?

EBREI 5:1-4

I detentori del sacerdozio sono chiamati da Dio.

Ebrei 5 offre un'occasione per parlare di cos'è il sacerdozio — il potere e l'autorità di agire nel nome di Dio — e di come lo si riceve. Questo può essere particolarmente utile per i ragazzi che si stanno preparando a essere ordinati al sacerdozio.

Migliorare l'insegnamento

I bambini sono in grado di riconoscere l'influenza dello Spirito. Insegna ai bambini che i sentimenti di pace, di amore e di gioia che provano quando parlano o cantano di Gesù Cristo e del Suo vangelo provengono dallo Spirito Santo. Questi sentimenti possono edificare la loro testimonianza.

Possibili attività

- Mostra l'immagine Mosè conferisce il sacerdozio ad Aaronne (*Illustrazioni del Vangelo*, 15) mentre un bambino legge Ebrei 5:4. Potrebbe essere utile spiegare che, poiché Aaronne fu la prima persona a detenere il Sacerdozio di Aaronne, questo prese il nome da lui. Aiuta i bambini a pensare ai compiti svolti dai detentori del Sacerdozio di Aaronne (come battezzare, benedire e distribuire il sacramento, e invitare gli altri a venire a Cristo).
- Aiuta i bambini a pensare ai diversi modi in cui si riceve l'autorità. Ad esempio, in che modo un insegnante, un medico o un uomo politico ricevono l'autorità? In che modo Dio conferisce la Sua autorità? Esorta i bambini a pensare a questa domanda mentre leggono Ebrei 5:4 e il quinto articolo di fede.

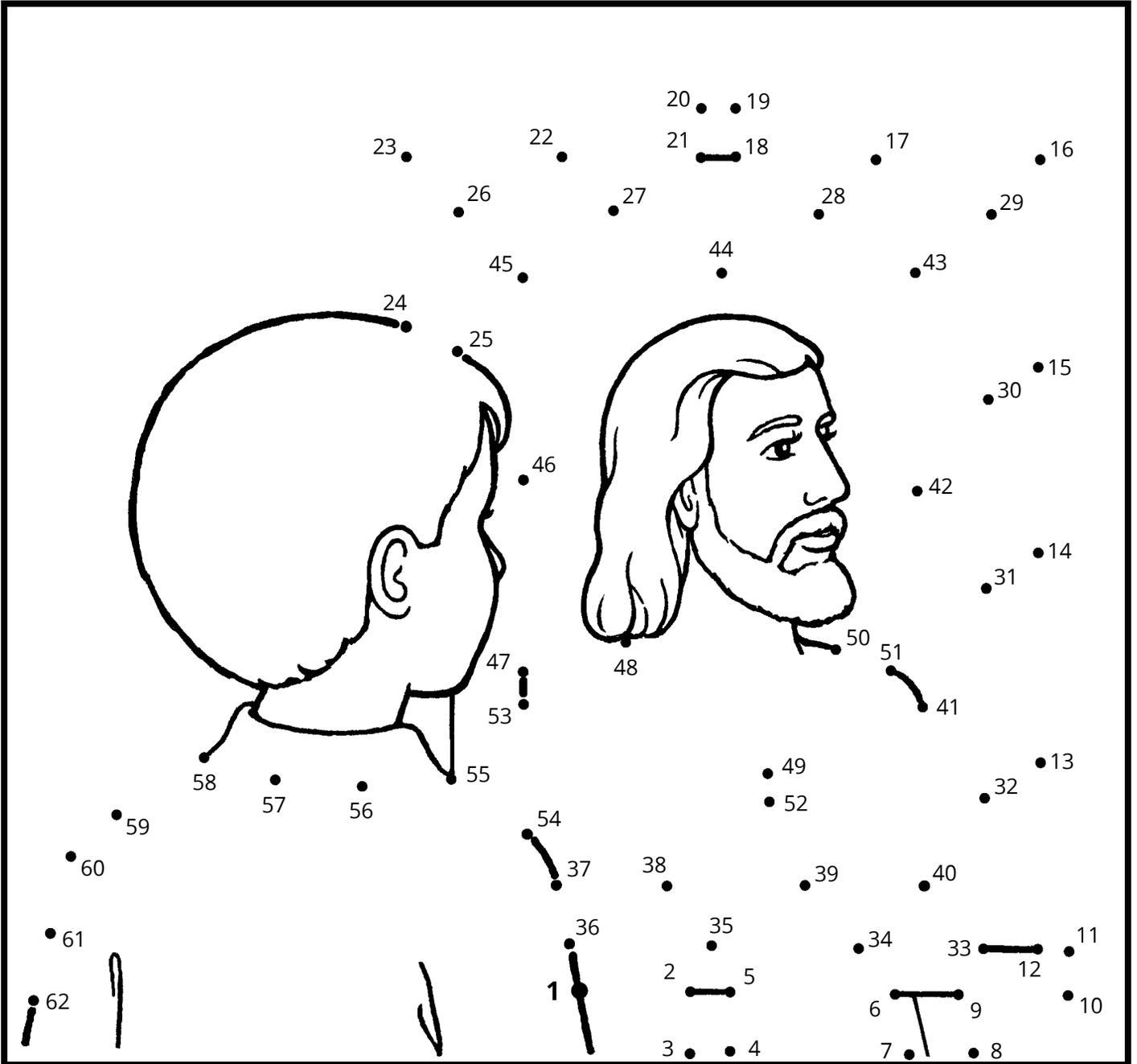


Incoraggia l'apprendimento a casa

Esorta i bambini a condividere con la famiglia, durante una serata familiare, un passo scritturale, un inno o un'attività che hanno appreso in classe oggi.

Credo in Gesù Cristo (Ebrei 1:2-10; 2:8-10, 17-18).

Inizia dal numero 1 e collega i puntini seguendo l'ordine numerico. Colora la figura e scrivi la tua testimonianza di Gesù Cristo sulle righe sottostanti.



La mia testimonianza di Gesù



Melchizedek Blesses Abram
[Melchisedec benedice Abramo],
di Walter Rane

11-17 NOVEMBRE

Ebrei 7-13

“Sommo Sacerdote dei futuri beni”

Mentre leggi questo schema e lo mediti, fai attenzione ai suggerimenti che ricevi a proposito dei bambini a cui insegni. Lo Spirito ti aiuterà a trovare in Ebrei 7-13 dei messaggi per loro.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Chiedi ai bambini di dire che cosa fanno loro e le loro famiglie per apprendere il Vangelo in casa. Invitali a raccontare alcune delle loro esperienze preferite vissute mentre imparavano il Vangelo con la famiglia.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

EBREI 7:1-6

Il sacerdozio ci può aiutare in molti modi.

Ebrei 7:1-6 può darti la possibilità di iniziare a parlare ai bambini delle benedizioni del sacerdozio.

Possibili attività

- Spiega brevemente chi era Abrahamo servendoti di Ebrei 7:1-6 e della Traduzione di Joseph Smith, Genesi 14:36-40 (nell'appendice dell'edizione combinata delle Scritture) per insegnare che Abrahamo pagava la decima a Melchisedec. Spiega che

Melchisedec deteneva il sacerdozio superiore, che è il potere di Dio dato agli uomini sulla terra, e che lo usò per benedire Abrahamo. Ai bambini potrebbe far piacere recitare la storia con semplici oggetti, come una corona e una busta della decima.

- Invita un detentore del Sacerdozio di Aaronne e uno del Sacerdozio di Melchisedec a venire in classe per dire in che modo hanno usato il sacerdozio per benedire gli altri, poi mostra ai bambini le immagini di diverse ordinanze del sacerdozio (ad esempio, vedere le illustrazioni 103-108 in *Illustrazioni del Vangelo*). Aiutali a dire quale sacerdozio è necessario detenere per ogni ordinanza e consegna quell'immagine al relativo detentore del sacerdozio affinché la tenga in mano.

EBREI 11:1-32

Fede è credere in cose che non possiamo vedere.

Anche se non possono vedere il Padre Celeste e Gesù Cristo o non sono in grado di sperimentare tutte le benedizioni del Vangelo, i bambini a cui insegni possono sviluppare la fede imparando dagli esempi contenuti in Ebrei 11.

Possibili attività

- Mostra un'immagine di Gesù. Metti nell'aula alcuni oggetti (come le Scritture, un'immagine della Prima Visione e una della terra) che rappresentano delle "prove" del fatto che Egli è reale anche se non Lo possiamo vedere. Chiedi ai bambini di trovarli e poi parlate di come ogni oggetto ci aiuta ad avere fede nel fatto che Gesù vive.
- Porta un ventilatore e fai loro sentire a turno l'aria che soffia sul loro volto. Insegna loro che non possiamo vedere l'aria, ma possiamo percepirla. Allo stesso modo, non possiamo vedere il Padre Celeste e Gesù Cristo, ma possiamo percepire il Loro amore e avere fede nel fatto che sono Esseri reali.
- Racconta la storia di uno o più personaggi citati in Ebrei 11:4-32. Potresti usare le *Storie dell'Antico Testamento* (vedere i capitoli 4-6, 8-10, 15-17, 23 e 28). Che cosa hanno fatto queste persone per dimostrare di avere fede in qualcosa che non potevano vedere? Parla di alcune benedizioni che hai ricevuto grazie alla tua fede.

EBREI 13:5-6

Il Padre Celeste e Gesù Cristo ci aiuteranno e non ci abbandoneranno mai.

Quali difficoltà potrebbero dover affrontare i bambini? In che modo il messaggio in Ebrei 13:5-6 potrebbe aiutarli?

Possibili attività

- Ripassa alcune storie del Nuovo Testamento che i bambini hanno imparato quest'anno in cui il Salvatore aiutò gli altri, come quando guarì l'uomo paralitico (vedere Luca 5:18-26) oppure quando sfamò cinquemila persone (vedere Matteo 14:15-21). Aiuta i bambini a imparare la frase "Il Signore è il mio aiuto" (Ebrei 13:6).
- Invita i bambini a rappresentare in un disegno un momento in cui hanno avuto paura. Leggi loro Ebrei 13:5-6 e rendi testimonianza del fatto che il Padre Celeste ci aiuterà e non ci lascerà mai. Fai ritagliare

ai bambini dei cuori di carta abbastanza grandi da coprire i disegni. Quali sono alcune cose che ci fanno sentire più vicini al Padre Celeste? Scrivi alcune di queste cose sui cuori.

- Insegna ai bambini la seconda strofa di "Dimmi, Signor" (*Innario dei bambini*, 75). Secondo le parole dell'inno, quale aiuto possiamo ricevere quando il Padre Celeste e Gesù Cristo sono vicini a noi? Racconta un'esperienza in cui il Padre Celeste ti è stato vicino e ti ha aiutato.



Insegna la dottrina Bambini più grandi

EBREI 7:1-4

I detentori del sacerdozio degni seguono il Salvatore.

Come puoi usare questi versetti per aiutare i bambini a comprendere che coloro che detengono il sacerdozio devono essere fedeli e servire gli altri come ha fatto il Salvatore?

Possibili attività

- Aiuta i bambini a elencare ciò che sanno sui due grandi detentori del sacerdozio, Abrahamo e Melchisedec. Possono trovare degli aiuti in Ebrei 7:1-4; Abrahamo 1:1-2; e Traduzione di Joseph Smith, Genesi 14:25-40 (nell'appendice dell'edizione combinata delle Scritture). Quali virtù cristiane avevano questi uomini che li aiutavano a onorare il sacerdozio?
- Chiedi ai bambini di leggere Ebrei 7:1-2 e di cercare i titoli usati per descrivere Melchisedec. In che modo questi titoli ci ricordano Gesù Cristo? Aiutali a pensare a degli aspetti per cui Gesù era un "Re di pace". Conoscono altri detentori del sacerdozio che sono anch'essi dei buoni esempi nel seguire il Salvatore?
- Parla di un'esperienza in cui un retto detentore del sacerdozio ti ha aiutato ad avvicinarti al Salvatore. Aiuta i bambini a pensare ai modi in cui il servizio reso dal sacerdozio li ha benedetti.

EBREI 11**Il Padre Celeste premia coloro che hanno fede.**

Ebrei 11 contiene molti esempi di persone che sono state benedette quando hanno agito con fede. Quali storie ispireranno o aiuteranno di più i bambini a cui insegnare?

Possibili attività

- Invita i bambini a scrivere alla lavagna un elenco delle cose che hanno imparato sulla fede in Ebrei 11:1-3, 6. Assegna a ciascun bambino il nome di un personaggio citato in Ebrei 11 e chiedi di leggere i versetti che gli sono associati. Chiedi ai bambini di dare degli indizi sulla persona affinché gli altri possano indovinare di chi si tratta. In che modo queste persone hanno dimostrato fede e come sono state premiate dal Padre Celeste? (per delle immagini di queste persone, vedere la sezione Antico Testamento delle *Illustrazioni del Vangelo*).
- Dopo aver letto alcuni esempi di fedeltà in Ebrei 11, chiedi ai bambini di scrivere qualcosa su una persona che conoscono che ha dimostrato la propria fede. Invita diversi studenti a condividere il loro esempio con la classe.

EBREI 12:5-11**Il Signore castiga coloro che ama.**

Questi versetti possono aiutare i bambini a capire che il Padre Celeste, i loro genitori e altre persone li correggono perché li amano e vogliono che imparino dai loro errori.

Possibili attività

- Leggete insieme Ebrei 12:5-11 e chiedi ai bambini di trovare il motivo per cui il Padre Celeste ci castiga (ci corregge o ci disciplina). Che cosa ci insegna questo sul motivo per cui anche i genitori terreni correggono i loro figli? Come dovremmo reagire alla correzione data con amore?
- Porta degli esempi di persone nelle Scritture che furono castigate dal Signore e che si pentirono (per esempio, vedere 1 Nefi 16:25-27; Ether 2:13-15). In che modo sono un buon esempio dei principi esposti in Ebrei 12:5-11?
- Dopo aver letto Ebrei 12:5-11, invita i bambini a scrivere alcune delle cose che cercheranno di ricordare quando verranno corretti per i loro errori.

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

Invita i bambini a scrivere o a disegnare la cosa più importante che hanno imparato in classe. Incoraggiali a condividere con la loro famiglia ciò che hanno appreso.

Migliorare l'insegnamento

Usa le pagine delle attività. Mentre i bambini completano le pagine delle attività in classe, sfrutta quel momento per ripassare insieme i principi della lezione.

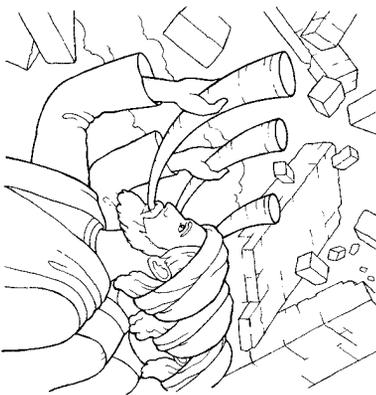
La fede è credere in cose che non possiamo vedere (Ebrei 11:1-32).

Colora le figure e usa le forbici per ritagliare la sagoma lungo le linee nere continue. Piega tutte le linee tratteggiate e attacca con colla o nastro adesivo le linguette per formare un cubo. Lancia il cubo e racconta in che modo la persona nella storia raffigurata sulla faccia superiore ha dimostrato fede. Se sulla faccia superiore esce la parola *Fede*, spiega in che modo puoi mostrare fede in Dio.

Mosè (Esodo 14)



Le mura di Gerico (Giosuè 6:1-20)



Abrahamo (Genesi 22:1-14)

FEDE

è credere in cose che non possiamo vedere.



Noè (Genesi 6-8)

Sara (Genesi 21:1-8)





Abraham on the Plains of Mamre
(Abraham nella terra di Mamre),
di Grant Romney Clawson

18-24 NOVEMBRE

Giacomo

“Siate facitori della Parola e non soltanto uditori”

L'Epistola di Giacomo contiene molte verità che possono benedire i bambini ai quali insegni. Segui lo Spirito per stabilire quali verità condividerai con loro. Anche le idee in questo schema potranno essere di aiuto.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Invita i bambini a parlare di un principio del Vangelo che ricordano di aver imparato con la propria famiglia durante la settimana oppure alla lezione della Primaria domenica scorsa. Dopo che tutti avranno parlato, chiedi a un bambino della classe di riassumere quello che è stato detto.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

GIACOMO 1:5-6

Posso chiedere al Padre Celeste di aiutarmi a imparare ciò che è vero.

Aiuta i bambini a cui insegni a sapere che possono rivolgersi al Padre Celeste per ricevere la sapienza. Questo li aiuterà molto quando dovranno affrontare dei dubbi difficili.

Possibili attività

- Aiuta i bambini a imparare la frase: “Se alcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio” (Giacomo 1:5). Come poniamo domande a Dio? Come ci risponde?
- Mostra un'immagine della Prima Visione (*Illustrazioni del Vangelo*, 90) e spiega come la lettura di Giacomo 1:5 abbia spinto Joseph Smith a chiedere al Padre Celeste di aiutarlo a trovare risposta a una sua domanda (vedere Joseph Smith – Storia 1:1-15). Rendi testimonianza che Dio risponde alle preghiere e che i bambini possono pregarLo quando hanno delle domande. Lascia che i bambini disegnano la propria immagine di Joseph Smith che legge Giacomo 1:5 e che prega il Padre Celeste.

GIACOMO 3:1-13

Posso dire parole gentili.

Come ha attestato Giacomo, imparare a dire agli altri solo parole gentili ci aiuterà a diventare come Gesù Cristo (vedere Giacomo 3:2).

Possibili attività

- Porta qualcosa di dolce e qualcosa di aspro che i bambini possano assaggiare. Aiutali a comprendere che dovremmo usare la nostra lingua per dire cose dolci (o gentili) e non aspre (o scortesie) (vedere Giacomo 3:10). Aiutali a pensare a degli esempi di cose gentili che possiamo dire agli altri.
- Dai a ciascun bambino il disegno di una sagoma di una persona che parla. Invita i bambini a sollevarlo quando dici qualcosa di carino che possiamo dire (come dire la verità, fare dei complimenti e offrire aiuto a qualcuno) e di abbassarlo quando dici qualcosa che non dovremmo dire (come dire bugie, insultare gli altri e rifiutarsi di obbedire a un genitore).
- Sottolinea il messaggio di Giacomo 3:1-13 cantando insieme ai bambini un inno sull'essere gentili, come "La gentilezza comincia da me" (*Innario dei bambini*, 83). Suggerisci ai bambini di fare un "barattolo della gentilezza" in cui possono mettere un sassolino o un altro piccolo oggetto ogni volta che dicono qualcosa di gentile a qualcuno.

GIACOMO 5:7-11

Alcune delle benedizioni di Dio richiedono pazienza.

La pazienza non viene sempre naturale, soprattutto per i bambini. Pensa a come puoi usare il consiglio di Giacomo per aiutare i bambini a cui insegni a imparare la pazienza.

Possibili attività

- Aiuta i bambini a pensare a una volta in cui hanno dovuto aspettare qualcosa che desideravano veramente. Spiega che la pazienza è aspettare qualcosa che desideriamo senza lamentarci.
- Riassumi Giacomo 5:7 con parole tue e mostra un'immagine di un seme o di una piantina. Perché dobbiamo avere pazienza quando facciamo crescere delle piante? Che cosa accadrebbe se

provassimo a tirare una piantina per farla crescere più rapidamente? Attesta che Dio ha in serbo molte benedizioni per noi, ma alcune richiedono pazienza.

- Racconta la storia di Giobbe, che viene menzionato in Giacomo 5:11, come esempio di pazienza (vedere "Capitolo 46: Giobbe", *Storie dell'Antico Testamento*, 165-169). In che modo Giobbe è stato benedetto per essere stato paziente?



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

GIACOMO 1:5-6

Il Padre Celeste mi aiuterà a conoscere la verità, se cerco il Suo aiuto.

Sebbene i bambini a cui insegni possano sembrare piccoli, sono solo qualche anno più giovani di Joseph Smith quando lesse Giacomo 1:5 e fu ispirato a rivolgersi al Padre Celeste in preghiera. Pensa a come puoi aiutare i bambini a cui insegni a rafforzare la loro fede nel fatto che Dio li aiuterà quando mancheranno di sapienza.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di raccontarti con parole loro la storia della Prima Visione di Joseph Smith (vedere Joseph Smith - Storia 1:5-19). In che modo Giacomo 1:5 ha aiutato Joseph? Aiuta i bambini a pensare a esempi di altre persone nelle Scritture che hanno ricevuto una risposta alle loro preghiere (come Nefi [1 Nefi 11:1-6] e il fratello di Jared [Ether 2:18-3:9]). Quali sono alcune delle cose che possiamo chiedere al Padre Celeste in preghiera?
- Leggi insieme ai bambini Joseph Smith - Storia 1:10-14. Invita i bambini a trovare che cosa fece Joseph per ricevere le risposte alle sue domande. Come possiamo seguire l'esempio di Joseph Smith quando abbiamo delle domande?

GIACOMO 1:22-27; 2:14-26**“La fede senza le opere è morta”.**

Come aiuterai i bambini a capire il collegamento tra ciò in cui credono e ciò che fanno?

Possibili attività

- Mostra ai bambini una torcia senza batterie, una matita senza mina o qualcos'altro che è inutile o non funziona. Chiedi loro di leggere Giacomo 2:14-17. In che modo questi oggetti illustrano la verità descritta in questi versetti?
- Invita i bambini a leggere in silenzio Giacomo 1:22-27; 2:14-26, poi chiedi loro di dire che cosa potrebbero fare per dimostrare di essere facitori della parola. Ad esempio, conoscono qualcuno che è malato o solo a cui potrebbero fare visita, oppure potrebbero decidere di essere più servizievoli in famiglia? Potresti anche ricordare loro ciò che hanno ascoltato alla riunione sacramentale di oggi. Come possiamo essere facitori di queste parole?

GIACOMO 3:1-13**Posso controllare le cose che dico.**

Le parole che diciamo agli altri possono sembrare poco importanti ma, come attesta Giacomo, possono avere un grande impatto sia nel bene sia nel male.

Possibili attività

- C'è qualcuno nel rione — magari uno dei bambini a cui insegni — che ha lavorato con i cavalli o che sa qualcosa sulle barche? Potresti invitarlo a dare dei chiarimenti sugli insegnamenti di Giacomo in Giacomo 3:3-4 riguardo all'uso di parole gentili, oppure dare tu dei chiarimenti. Che cosa impariamo da questi esempi sul controllare la nostra lingua?
- Invita i bambini a leggere Giacomo 3:1-13 e a disegnare qualcosa che trovano in questo passo e che insegna a controllare il nostro linguaggio. Lascia loro il tempo per mostrare il loro disegno e dire che cosa hanno imparato.
- Dopo aver letto insieme Giacomo 3:1-13, ripassate le norme per il linguaggio espone in *Per la forza della gioventù* (20-21). Aiuta i bambini a pensare a qualcosa che potrebbero fare per migliorare come parlano agli altri ed esortali a fissare delle mete personali.



Incoraggia l'apprendimento a casa

Invita i bambini a pregare il Padre Celeste rivolgendogli una domanda oppure a cercare di essere più pazienti durante la settimana prossima. Invitali a parlare delle loro esperienze alla prossima lezione.

Migliorare l'insegnamento

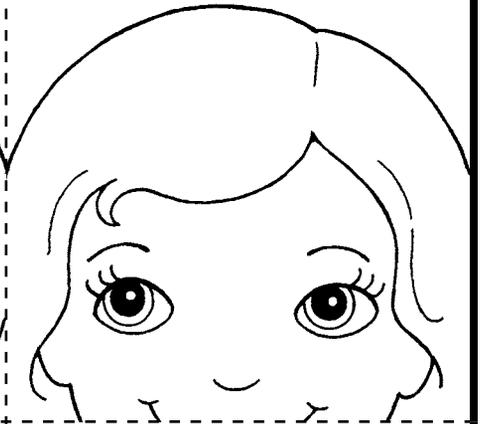
Aiuta i bambini a essere attivi. “Quando insegni ai bambini, dai loro la possibilità di costruire, disegnare, colorare, scrivere e creare. Queste sono molto più che semplici attività divertenti: sono indispensabili per l'apprendimento” (*Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25).

Posso dire cose gentili (Giacomo 3:1-13)

Per fare un burattino taglia lungo la linea nera continua. Piega all'indietro il lato destro e il lato sinistro della pagina lungo le linee 1 e 2. Poi, piega a fisarmonica lungo le linee 3, 4 e 5 come illustrato sotto per fare un burattino maschio o femmina. Negli spazi vuoti all'interno della bocca del burattino, scrivi cose belle che puoi dire agli altri. Inserisci le dita nelle estremità aperte e usa il burattino per fare pratica nel dire cose gentili, vere ed edificanti.



linea 3



linea 3

linea 4

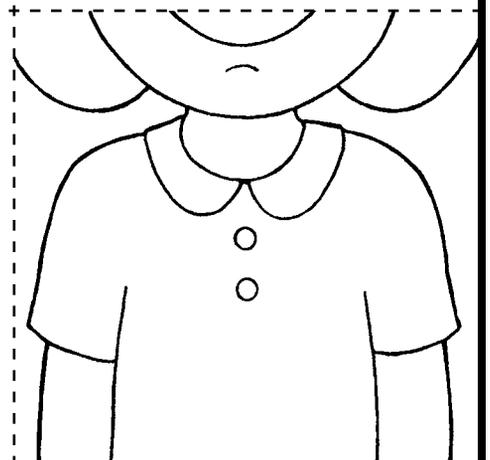
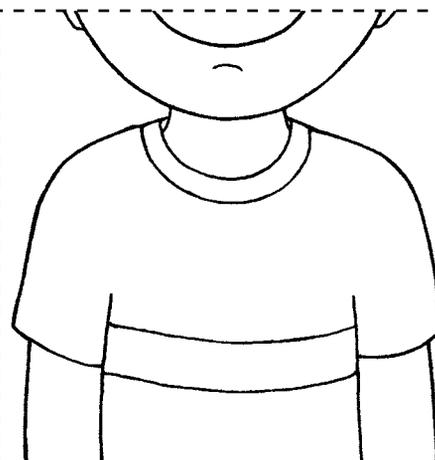
linea 4

linea 1

linea 2

linea 5

linea 5





Christ Preaching in the Spirit World
[Cristo predica nel mondo degli spiriti], di Robert T. Barrett

25 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE

1 e 2 Pietro

“Gioite d’un’allegrezza ineffabile e gloriosa”

Inizia il tuo studio di 1 e 2 Pietro con la preghiera. Ricorda che la miglior preparazione per insegnare è quella che deriva dalle esperienze di studio personale e familiare.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Mostra l'immagine che si trova nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e invita i bambini a dire quello che sanno su Pietro. Ricorda loro che Pietro era il dirigente della Chiesa dopo la risurrezione di Gesù e spiega che 1 e 2 Pietro sono lettere inviate da lui ai membri della Chiesa della sua epoca.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

1 PIETRO 1:6-7; 3:14

Posso essere felice anche durante i momenti difficili.

Pensa a come puoi insegnare questi versetti in modo da aiutare i bambini a volgersi al Salvatore quando affrontano delle avversità.

Possibili attività

- Invita i bambini a dire quali cose difficili ha dovuto affrontare Gesù, come ad esempio la crocifissione. Spiega che nella nostra vita avremo dei momenti difficili. Leggete insieme 1 Pietro 1:6-7; 3:14 e racconta un'esperienza in cui hai affrontato una “prova della [tua] fede”. In alternativa, potresti parlare della preghiera del profeta Joseph Smith nel carcere di Liberty e del conforto che ricevette da Dio (vedere DeA 121:1-8; 123:17). In che modo avere fede in Gesù ci aiuta a provare gioia durante i momenti difficili?



Joseph Smith in Liberty Jail [Joseph Smith nel carcere di Liberty], di Greg K. Olsen

- Cantate insieme un inno che insegna come trovare la felicità; ad esempio, “lo seguirò il piano di Dio” (*Innario dei bambini*, 86–87).

1 PIETRO 2:9–12

Il Padre Celeste vuole che io sia un esempio per gli altri.

Pietro insegna che noi siamo “il popolo di Dio” e che le nostre buone opere possono “[glorificare] Iddio”.

Possibili attività

- Descrivi delle cose che spiccano dal loro contesto, oppure mostrane delle immagini. Ad esempio, un tempio che spicca tra gli edifici che lo circondano, oppure una montagna che si eleva sulla valle. Spiega che, quando obbediamo ai comandamenti, ci eleviamo e le altre persone possono vedere il nostro esempio. Parla di alcune “buone opere” che hai visto i bambini compiere. Spiega che buone opere come queste “[glorificano] Iddio”, ossia aiutano gli altri a sentire più amore per Dio e desiderio di servirLo.
- Completa la pagina delle attività insieme ai bambini. In che modo i personaggi che si vedono nell’immagine stanno glorificando Dio?

1 PIETRO 3:18–20; 4:6

Gli spiriti nel mondo degli spiriti imparano il Vangelo.

Dopo la Sua morte, Gesù andò nel mondo degli spiriti e mandò gli spiriti dei giusti a insegnare agli altri spiriti che non avevano ancora accettato il Vangelo.

Possibili attività

- Parla ai bambini di qualcuno che conosci e che è morto. Spiega che, quando le persone muoiono, il loro spirito lascia il corpo e va nel mondo degli spiriti. Leggi 1 Pietro 3:19 e spiega che, quando morì, Gesù andò a visitare il mondo degli spiriti. Lì, Egli chiese agli spiriti dei giusti di insegnare il Vangelo agli altri spiriti che non avevano ancora accettato il Vangelo (vedere DeA 138:30).

- Metti una fila di sedie al centro dell’aula per fare da barriera. Chiedi ad alcuni bambini di mettersi da una parte per rappresentare gli spiriti nel mondo degli spiriti che non sono stati battezzati in vita. Consegna a uno degli altri bambini una grande chiave di carta con scritto “battesimo per i morti” e chiedigli di togliere la barriera. Poi spiega che i membri della Chiesa che hanno dodici anni o più possono andare al tempio ed essere battezzati per i loro antenati che non sono stati battezzati in vita. Dopodiché, questi antenati possono accettare il Vangelo nel mondo degli spiriti.
- Aiuta i bambini a compilare un semplice albero genealogico.



Insegna la dottrina Bambini più grandi

1 PIETRO 3:12–17; 4:13–14, 16

Posso provare gioia e pace anche nei momenti difficili.

Ai bambini a cui insegni potrebbe essere capitato di subire qualche forma di presa in giro o scherno a causa di ciò in cui credono. Questi versetti possono aiutarli in questi momenti.

Possibili attività

- Riassumi alcune delle storie delle persecuzioni di Gesù, oppure falle leggere dai bambini; vedere, per esempio, Matteo 12:9–14 o Luca 22:47–54. Chiedi ai bambini se sono mai stati presi in giro o derisi perché vivono gli insegnamenti del Vangelo. Poi leggete insieme 1 Pietro 3:12–14; 4:13–14, 16 e chiedi ai bambini di fare attenzione a cosa disse Pietro a proposito del soffrire “per cagion di giustizia”. Come possiamo essere comunque felici quando gli altri ci prendono in giro perché facciamo ciò che è giusto?
- Invita un membro del rione a raccontare un’esperienza in cui ha provato gioia o pace in un momento difficile, oppure racconta come il profeta Joseph Smith trovò pace mentre era nel carcere di Liberty (vedere DeA 121:1–8; 123:17). Come possiamo provare gioia e pace nei nostri momenti difficili?

1 PIETRO 3:15**Dovrei essere sempre pronto a condividere il Vangelo.**

Nel corso della loro vita, i bambini a cui insegni avranno molte occasioni di rispondere alle domande delle altre persone sulla loro fede. Pensa a cosa puoi fare per aiutarli a essere “pronti sempre a rispondere”.

Possibili attività

- Racconta di un'esperienza in cui qualcuno ti ha fatto una domanda sulla Chiesa e descrivi se ti sei sentito preparato a rispondere. Chiedi ai bambini di parlare di quando qualcuno ha posto loro delle domande sulla Chiesa. Leggete insieme 1 Pietro 3:15. Come possiamo seguire il consiglio di Pietro in questo versetto?
- Con l'aiuto dei bambini, pensa ad alcune domande che le persone potrebbero porre sugli insegnamenti della Chiesa. Fai spiegare a turno ai bambini come risponderebbero, in modo che possano essere “pronti sempre”.

1 PIETRO 3:18–20; 4:6**Gli spiriti nel mondo degli spiriti imparano il Vangelo.**

Aiuta i bambini a comprendere che quando i giusti muoiono vanno nel mondo degli spiriti a insegnare il Vangelo a coloro che non lo hanno ricevuto mentre erano sulla terra.

Possibili attività

- Disegna alla lavagna un cerchio con una linea al centro. In una metà del cerchio scrivi *Paradiso degli spiriti* e nell'altra metà *Prigione degli spiriti*. Invita uno dei bambini a leggere 1 Pietro 3:18–20; 4:6 (per le revisioni apportate da Joseph Smith, vedere la Traduzione di Joseph Smith, 1 Pietro 4:6 nell'appendice dell'edizione combinata delle Scritture). Spiega che, quando morì, Gesù andò nel paradiso degli spiriti. Egli istruì gli spiriti dei giusti che erano lì di insegnare il Vangelo agli spiriti nella prigione degli spiriti.
- Invita un genitore — o un fratello o sorella maggiori — di uno dei bambini a parlare dell'esperienza di andare al tempio e di completare il lavoro di tempio per uno dei loro antenati.
- Invita i bambini a compilare un semplice albero genealogico.

**Incoraggia l'apprendimento a casa**

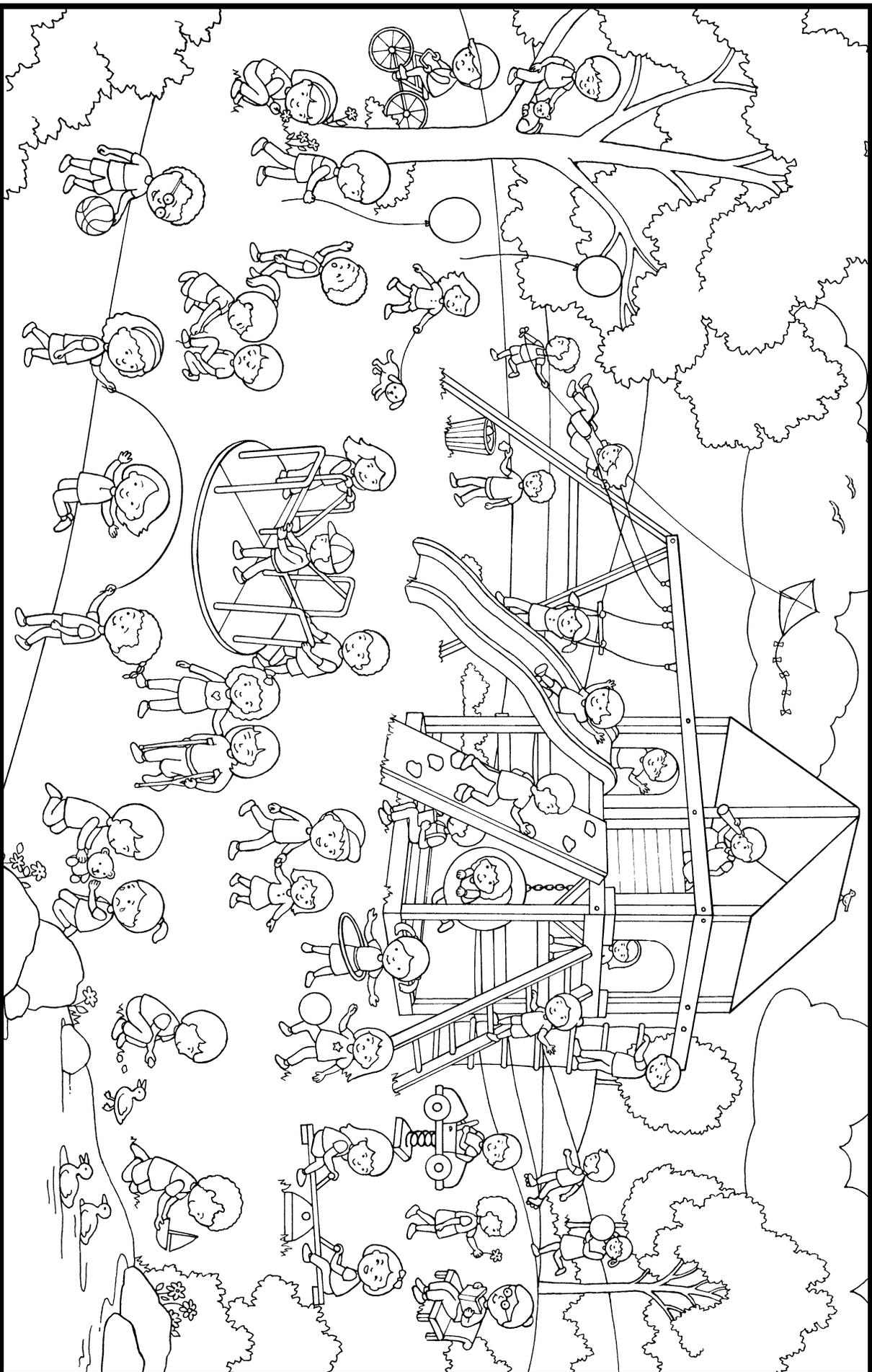
Invita i bambini a far vedere il loro albero genealogico ai propri familiari e a chiedere il loro aiuto per aggiungerci dei nomi.

Migliorare l'insegnamento

Cerca di capire i bambini a cui insegni. Tu conosci i bambini a cui insegni, quindi modifica le idee esposte in questo schema, se è necessario per soddisfare le loro esigenze. Puoi usare tutte le attività suggerite in questo schema, non soltanto quelle scritte per il gruppo di età a cui insegni (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 7).

Il Padre Celeste vuole che io sia un esempio per gli altri (1 Pietro 2:9-12).

Cerchia o colora le persone che sono buoni esempi per gli altri.





Perfect Love (amore perfetto),
di Del Parson

2-8 DICEMBRE

1-3 Giovanni; Giuda

“Dio è amore”

Le Epistole di Giovanni e di Giuda parlano dell'amore del Padre Celeste e della Sua luce. Mentre studi, questa settimana, rifletti sul motivo per cui i bambini a cui insegni hanno bisogno della Sua luce e del Suo amore nella propria vita. Ricorda di prendere in considerazione tutte le attività di questo schema, non soltanto quelle per il gruppo di età a cui insegni.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Invita i bambini a dire come hanno sentito l'amore del Padre Celeste o perché, secondo loro, il Padre Celeste è come una luce.

luce: fa crescere le piante, ci permette di vedere e fornisce calore. Invita i bambini a fare a turno nel puntare una torcia all'immagine di Gesù Cristo mentre dicono “Dio è luce” (1 Giovanni 1:5). Attesta che, quando obbediamo ai comandamenti, il Padre Celeste e Gesù Cristo possono portare luce nella nostra vita.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

1 GIOVANNI 1:5-7; 2:8-11

Seguire Gesù porta luce alla mia vita.

In che modo i paragoni tra la luce fisica e le tenebre ti aiutano a parlare ai bambini della luce che il Padre Celeste porta nella loro vita?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di indicare delle cose che producono luce. Aiutali a comprendere i benefici della

- Oscura l'aula e invita i bambini a suggerire dei modi in cui si può portare la luce nell'aula. Aiutali a pensare a dei modi in cui possiamo portare la luce di Gesù Cristo nella nostra vita. Mentre rispondono, accendi una torcia o scopri una finestra per far gradualmente entrare più luce nell'aula.

1 GIOVANNI 4:10-11, 20-21

Dimostro il mio amore per Dio quando dimostro amore agli altri.

Aiuta i bambini a vedere il collegamento tra l'amore che provano per il Padre Celeste e l'amore che dimostrano ai Suoi figli.

Possibili attività

- Leggi ai bambini 1 Giovanni 4:11 e cantate un inno sull'amore di Dio, come "Il mio Padre Celeste mi ama" (*Innario dei bambini*, 16-17). Chiedi ad alcuni bambini di dire come sanno che il Padre Celeste li ama. Dopo ogni risposta, invitali ad abbracciarsi e a dire: "Dio è amore e Dio mi ama".
- Leggi ai bambini 1 Giovanni 4:21. Invitali a dire o a inscenare vari modi in cui possono dimostrare affetto a un amico, come ad esempio abbracciarlo o scrivergli una cartolina. Queste cose come fanno sentire i nostri amici? Cosa prova il Padre Celeste quando facciamo cose gentili per gli altri?

1 GIOVANNI 2:3-5; 5:3

Dimostro il mio amore per Dio osservando i Suoi comandamenti.

I bambini possono imparare in tenera età che "i comandamenti [di Dio] non sono gravosi" e che l'obbedienza è un modo per esprimere l'amore.

Possibili attività

- Leggi 1 Giovanni 5:3 e chiedi ai bambini di fare attenzione a cosa dice questo versetto su come possiamo dimostrare che amiamo Dio. Chiedi ai bambini di menzionare il maggior numero possibile di comandamenti. Come si sente il Padre Celeste quando obbediamo ai Suoi comandamenti?
- Invita i bambini a disegnare un modo in cui possono esprimere il loro amore per il Padre Celeste. Per esempio, possono fare un disegno di se stessi che obbediscono a uno dei comandamenti. Cantate insieme un inno sull'obbedienza, come "Scegli il giusto" (*Innario dei bambini*, 82-83). Come ci sentiamo quando obbediamo?



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

1 GIOVANNI 2:8-11; 4:7-8, 20-21

Dimostro il mio amore per Dio quando dimostro amore agli altri.

Come puoi aiutare i bambini a capire che l'amore per Dio comprende amare coloro che ci circondano, anche le persone che potrebbero essere diverse da noi o difficili da amare?

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di immaginare che un nuovo studente inizi a frequentare la loro scuola o il loro rione e che non conosca ancora nessuno. Come potrebbe sentirsi? Invita un bambino a leggere 1 Giovanni 4:7-8. Che cosa suggerisce questo versetto su come dovremmo trattare questa persona? Parla di situazioni simili oppure chiedi ai bambini di pensare a situazioni in cui potrebbero avere delle opportunità di mostrare amore.
- Chiedi ai bambini di leggere 1 Giovanni 4:7-8, 20-21 e invita ognuno di loro a riassumere in una frase quella che, secondo loro, è la lezione più importante di questi versetti. Dopo che avranno condiviso le loro frasi, potresti raccontare la storia di Chy Johnson tratta dal discorso del fratello David L. Beck "Il vostro sacro dovere di ministrare" (*Liahona*, maggio 2013, 55-56). In che modo i bambini possono seguire l'esempio dei giovani uomini di cui si parla nella storia che hanno dimostrato affetto per Chy? Invita i bambini a parlare di altri modi in cui possono dimostrare affetto a coloro che li circondano.

1 GIOVANNI 2:3-6; 4:17-18; 5:2-5

Dimostro il mio amore per Dio osservando i Suoi comandamenti.

Obbedire ai comandamenti può essere più semplice quando comprendiamo le verità insegnate in 1 Giovanni 5:3. Come puoi aiutare i bambini a vedere i comandamenti non come fardelli ma come opportunità per esprimere il loro amore per Dio?

Possibili attività

- Invita i bambini a scrivere alla lavagna un elenco di modi in cui possono dimostrare a Dio che Lo amano. Poi leggete insieme 1 Giovanni 2:5-6; 5:2-5 per trovare ulteriori idee. In che modo obbedire ai comandamenti dimostra che amiamo il Padre Celeste?



Possiamo scegliere di obbedire ai comandamenti anche quando è difficile.

- Leggi 1 Giovanni 4:17 e spiega ai bambini che “[avere] confidenza nel giorno del giudizio” significa provare fiducia e pace quando saranno dinanzi a Dio per essere giudicati. Che cosa insegna questo versetto che dobbiamo fare per avere questa fiducia? Quali sono alcune cose che possiamo fare adesso per avere fiducia dinanzi a Dio?

GIUDA 1:18-22

Posso essere fedele anche quando gli altri mi prendono in giro.

I bambini potrebbero essere derisi per ciò in cui credono o per il modo in cui vivono quali discepoli di Gesù Cristo. Questi versetti contengono il consiglio di Giuda su come rimanere fedeli in tali situazioni.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di raccontare di una volta in cui sono stati presi in giro per aver fatto qualcosa di giusto. Invitali a leggere Giuda 1:18-22 e a trovarvi il modo in cui possiamo rimanere fedeli quando veniamo presi in giro. Scrivi alla lavagna quello che trovano e parlate di come possono seguire questo consiglio.
- Riassumi il sogno di Lehi (vedere 1 Nefi 8:1-35), chiedendo ad alcuni bambini di leggere 1 Nefi 8:26-28, 33. Parlate delle somiglianze tra la gente nell'edificio grande e spazioso e gli schernitori di cui parla Giuda. Che cosa possiamo fare per non farci influenzare da coloro che ci prendono in giro o non concordano con quello in cui crediamo? (vedere 1 Nefi 8:30, 33).



Incoraggia l'apprendimento a casa

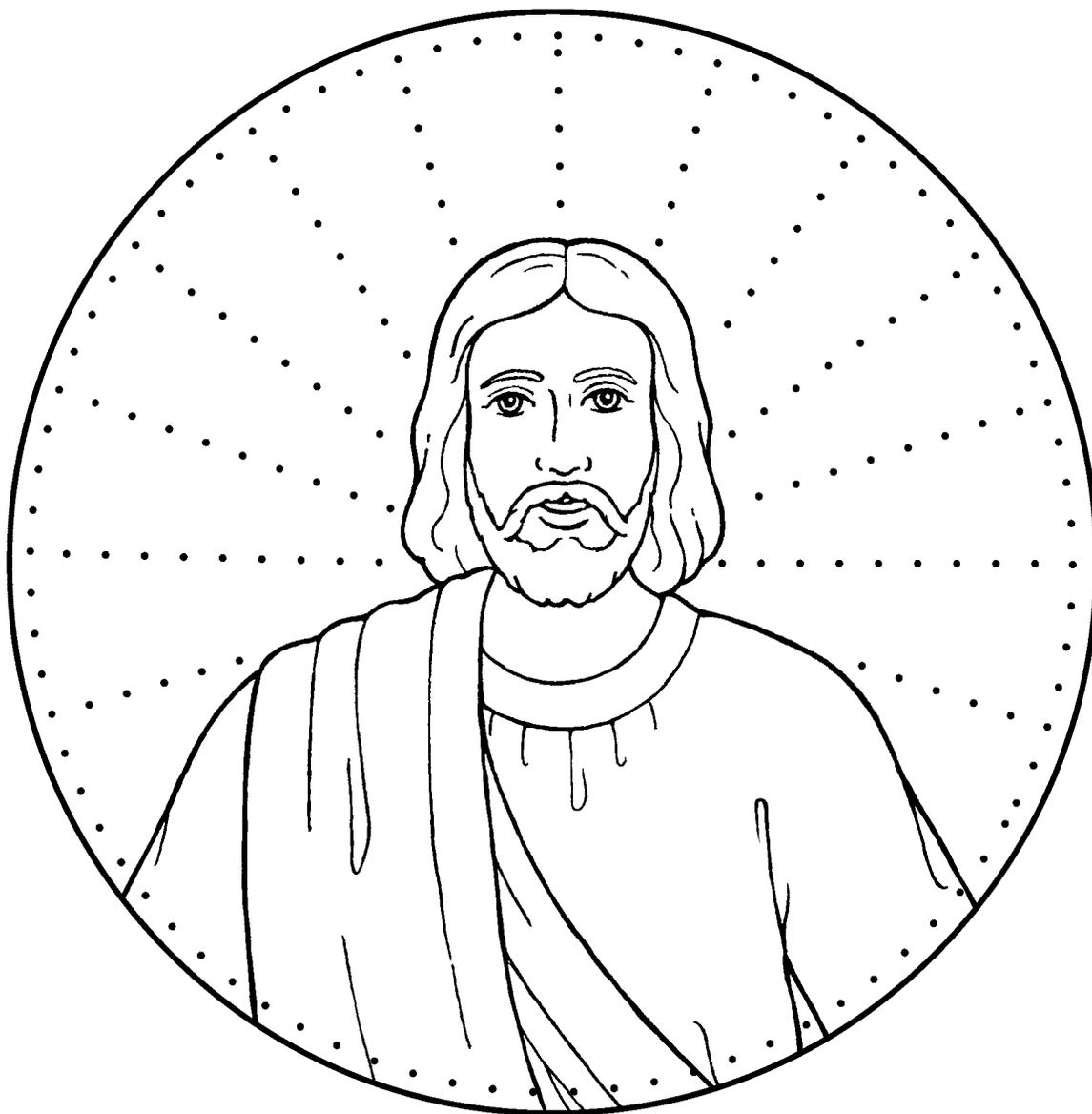
Esorta i bambini a programmare che cosa possono fare per condividere la loro luce con la propria famiglia.

Migliorare l'insegnamento

I bambini sono vivaci. A volte potresti pensare che l'energia dei bambini li distraiga dall'apprendimento. Tuttavia, puoi sfruttare la loro natura vivace invitandoli a fare delle scenette, a disegnare o a cantare a proposito di un principio del Vangelo (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 25-26).

Seguire Gesù porta luce alla mia vita (1 Giovanni 1:5-7; 2:8-11).

Colora la figura di Gesù. Metti il foglio sul tappeto o su un asciugamani piegato e usa una puntina da disegno per fare dei fori dove sono i puntini. Ritaglia il cerchio e appendilo a una finestra per consentire alla luce di splendere attraverso i buchi.





The Good Shepherd (Il Buon Pastore) di Del Parson

9-15 DICEMBRE

Apocalisse 1-11

“All’Agnello siano [...] la gloria e l’imperio, nei secoli dei secoli”

Per i bambini, il simbolismo dell’Apocalisse può essere difficile da capire; tuttavia l’Apocalisse contiene anche importanti dottrine belle e semplici.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Invita i bambini a dire come si sentirebbero se vedessero Gesù Cristo in visione. Spiega che, nel libro dell’Apocalisse, Giovanni descrive una visione in cui vede Gesù e molte cose importanti del passato e del futuro.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

- Invita i bambini a raccontare di una volta in cui aspettavano la visita a casa di qualcuno che erano entusiasti di vedere. Come si sentivano nell’attesa che quella persona bussasse alla porta? L’avrebbero mai lasciato fuori? Leggi Apocalisse 3:20 e fai loro tenere a turno un’immagine di Gesù, invitandoli a far finta di bussare a una porta. Gli altri membri della classe potrebbero far finta di aprire la porta. Che cosa possiamo fare per avere Gesù vicino, anche se non possiamo vederLo? Potresti dare a ogni bambino un’immagine di Gesù da portare a casa.

APOCALISSE 3:20

Posso invitare Gesù Cristo nella mia vita.

La metafora di Gesù che sta alla porta e bussa può aiutare i bambini a capire che Egli vuole essere vicino a loro.

Possibili attività

- Mostra l’immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e leggi Apocalisse 3:20. Invita i bambini a immaginare che Gesù stia bussando alla porta di casa loro. Lo farebbero entrare? Secondo loro, che cosa direbbe o farebbe Lui?

APOCALISSE 5:1-10

Gesù Cristo è l’unica persona degna di essere il mio Salvatore.

Dalla sua visione, Giovanni apprese che solo Gesù Cristo (rappresentato da un agnello) poteva essere il nostro Salvatore e adempiere il piano del Padre (rappresentato dal libro suggellato).

Possibili attività

- Prima della lezione, trova delle illustrazioni che rappresentano delle benedizioni disponibili grazie all’Espiazione di Gesù Cristo (come il tempio, il battesimo e le famiglie), mettile in un libro e

impacchettalo con della carta o del nastro. Usando delle espressioni chiave tratte da Apocalisse 5:1-10, descrivi la visione avuta da Giovanni. Mostra il libro ai bambini e informali che l'unico modo per aprire il libro è quello di trovare l'immagine di Gesù che hai nascosto nell'aula. Quando la trovano, apri il libro e fai vedere ai bambini le illustrazioni. Rendi testimonianza che il Salvatore era la sola persona che poteva rendere possibili quelle cose.

- Riassumi la visione descritta in Apocalisse 5:1-10 e invita i bambini a inscenare come si sono sentiti Giovanni e gli altri durante le varie fasi della visione. Per esempio, potrebbero far finta di piangere quando nessuno riesce ad aprire il libro, oppure possono esultare quando il Salvatore lo apre.

APOCALISSE 7:9, 13-14

Gesù Cristo mi aiuta a diventare puro dai peccati.

Giovanni vide molte persone che indossavano vesti "imbiancate nel sangue dell'Agnello" (versetto 14). Pensa a come questa visione potrebbe aiutare i bambini a comprendere l'importanza di essere resi puri dai nostri peccati tramite l'Espiazione di Gesù Cristo.

Possibili attività

- Mostra ai bambini alcuni abiti battesimali, o altri vestiti bianchi, e un'immagine di Gesù. Leggi ai bambini Apocalisse 7:9, 13-14 e chiedi loro di indicare l'immagine e i vestiti ogni volta che sentono la parola *bianche*. Spiega che le vesti bianche rappresentano la purezza e ci ricordano che Gesù Cristo può renderci puri dai nostri errori.
- Mostra ai bambini un panno bianco e lascia che lo sporchino con una penna o della terra. Spiega che il peccato sporca il nostro spirito. Mostra un'immagine di Gesù nel Getsemani (come quella nelle *Illustrazioni del Vangelo*, 56), metti via il panno sporco e mostra ai bambini un panno bianco pulito. Rendi testimonianza che possiamo diventare puri grazie all'Espiazione di Gesù Cristo.
- Cantate un inno sul battesimo, come "Quando mi battezerò" (*Innario dei bambini*, 53) e parlate di come Gesù ci aiuta a diventare puri quando veniamo battezzati.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

APOCALISSE 3:20

Posso scegliere di fare in modo che Gesù Cristo sia parte della mia vita.

Come puoi aiutare i bambini a cui insegni ad aprire il proprio cuore e la propria vita al potere e all'influenza di Gesù Cristo?

Possibili attività

- Invita i bambini a guardare l'immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie* mentre leggi Apocalisse 3:20. Per aiutarli a cogliere i significati insiti in questa illustrazione, invitali a lavorare in coppia per rispondere a domande simili a queste: Perché, secondo voi, Gesù sta bussando alla porta? Perché non c'è una maniglia nella parte esterna della porta? Che cosa significa far entrare Gesù nella nostra vita?
- Chiedi ai bambini di scrivere alla lavagna diversi modi per "aprire la porta" a Gesù. Alcuni esempi possono essere: servire il prossimo, leggere le Scritture e prendere il sacramento.

APOCALISSE 5:1-10

Gesù Cristo è l'unica persona degna di essere il mio Salvatore.

La visione descritta in Apocalisse 5 insegna che solo Gesù Cristo era degno di compiere l'Espiazione e di salvarci dal peccato, e che solo Lui era in grado di farlo.

Possibili attività

- Invita i bambini a raccontare di una volta in cui hanno avuto bisogno di qualcuno che facesse qualcosa che non potevano fare da soli. Chiedi loro di leggere Apocalisse 5:1-10 e di trovare che cosa doveva essere fatto che soltanto una persona poteva fare (spiega che l'Agnello è Gesù Cristo e che il libro rappresenta il piano di Dio). Che cosa ha fatto Gesù Cristo per noi che nessun altro poteva fare?

- Chiedi ai bambini di cercare un inno che renda testimonianza di Gesù Cristo (come “Beato Salvator”, *Pagina dei bambini, La Stella*, ottobre 1998, 4). Che cosa insegnano su Gesù Cristo le parole dell’inno? In che modo quest’inno è come l’inno di lode cantato riguardo a Gesù Cristo in Apocalisse 5:9–10?

APOCALISSE 9:1-2

Il Vangelo mi può aiutare a vincere la tentazione.

Il fumo che oscurava l’aria descritto in Apocalisse 9:2 può essere paragonato alle tentazioni (vedere 1 Nefi 12:17).

Possibili attività

- Disegna un sole e una nuvola nera e ritagliali. Invita i bambini a leggere Apocalisse 9:2 e 1 Nefi 12:17 e scrivi sulla nuvola nera che cosa rappresentano in

questi versetti il fumo e le brume. Appendi la nuvola nera alla lavagna e invita i bambini a elencare le tentazioni che i bambini della loro età affrontano. Poi appendi il sole alla lavagna e chiedi loro di elencare gli strumenti che il Padre Celeste ci ha dato per vincere le tenebre del mondo.

- Come possono i bambini aiutare gli altri che si trovano nelle tenebre spirituali?



Incoraggia l’apprendimento a casa

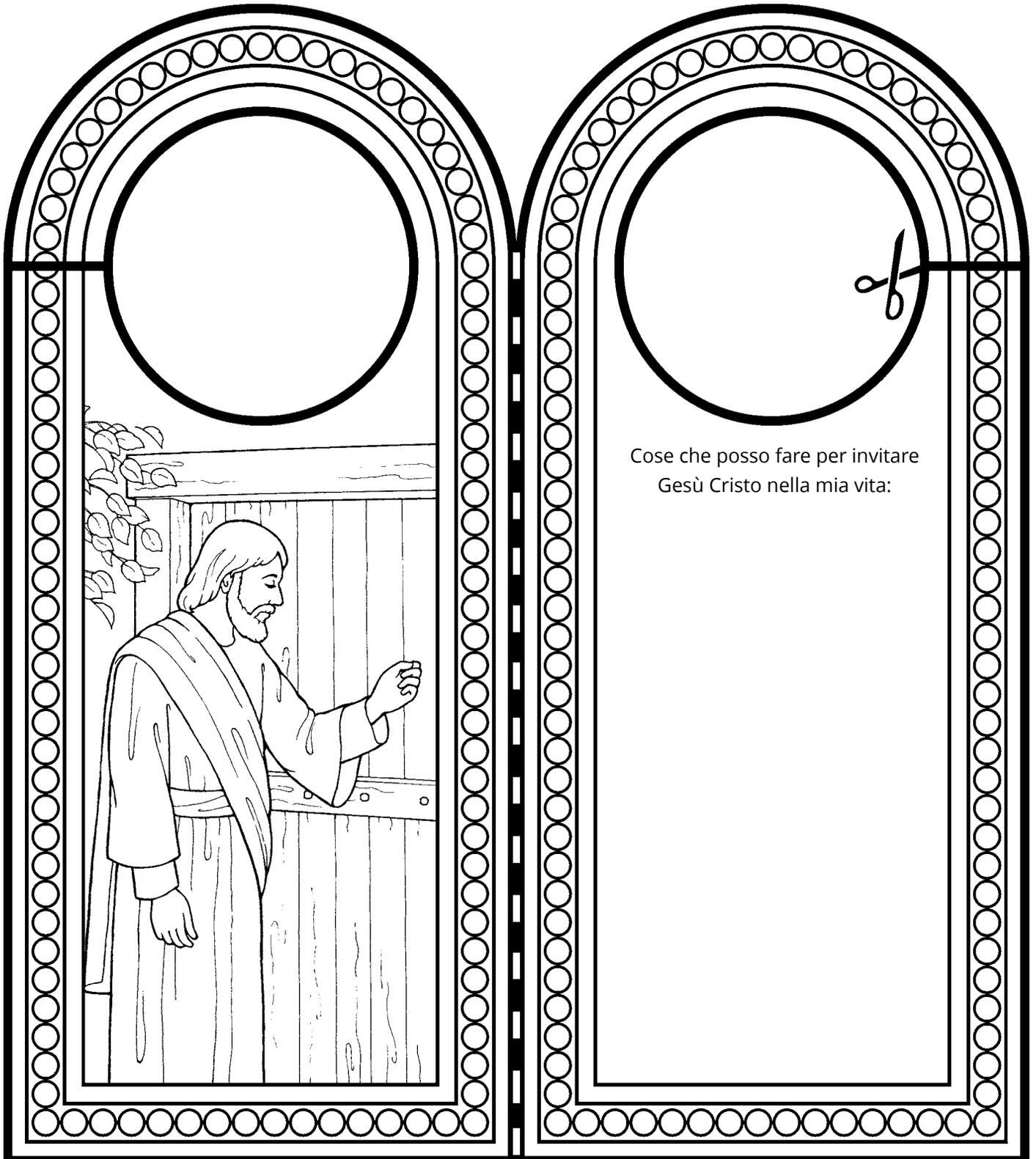
Esorta i bambini a condividere con le proprie famiglie i modi in cui possono invitare nella propria casa l’influenza del Salvatore.

Migliorare l’insegnamento

Incoraggia la riverenza. Un aspetto importante della riverenza è pensare al Padre Celeste e a Gesù Cristo. Potresti ricordare ai bambini di essere riverenti canticchiando un inno a bassa voce o a bocca chiusa, oppure mostrando un’immagine di Gesù.

Posso invitare Gesù Cristo nella mia vita (Apocalisse 3:20).

Colora la figura e scrivi o disegna cose che puoi fare per invitare Gesù Cristo nella tua vita. Ritaglia la figura lungo le linee scure e poi ritaglia i cerchi. Piegalà lungo la linea tratteggiata e appendila alla maniglia di una porta a casa.





Safe in a Stable (al sicuro in una mangiatoia), di Dan Burr

16-22 DICEMBRE

Natale

“Il buon annuncio di una grande allegrezza”

Questa lezione è un'occasione per aiutare i bambini a cui insegni a celebrare, durante il periodo natalizio, la nascita, la vita e la missione del Salvatore. Tienilo a mente mentre ti prepari a insegnare.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Mostra l'immagine dello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi - Per gli individui e le famiglie* e invita i bambini a dire ciò che sanno sulla nascita del Salvatore.



Insegna la dottrina

Bambini più piccoli

MATTEO 2:1-12; LUCA 2:1-14

Gesù Cristo venne sulla terra come bambino.

La storia della nascita di Gesù Cristo piace ai bambini. Quali verità dottrinali vedi in questa storia che ritieni che i bambini dovrebbero comprendere?

Possibili attività

- Leggi ai bambini Luca 2:1-14, oppure racconta gli eventi descritti in questi versetti facendo

riferimento al “Capitolo 5: Nascita di Gesù Cristo”, in *Storie del Nuovo Testamento*, 13-15, o al relativo video su LDS.org. Invita i bambini a disegnare questi eventi e a usarli per raccontare la storia loro stessi. Perché sei felice che Gesù sia venuto sulla terra come bambino?

- Chiedi ai bambini di raccontarti la storia dei Magi che seguono la stella per trovare Gesù. Se hanno bisogno di ricordare la storia, vedere Matteo 2:1-12 oppure il “Capitolo 7: I magi d'Oriente”, in *Storie del Nuovo Testamento*, 18, o il relativo video su LDS.org. Nascondi nell'aula un'immagine di Gesù. Disegna o ritaglia una stella di carta e tienila in alto. Invita i bambini a far finta di essere i magi che portano i regali e conducili per l'aula per trovare Gesù. Quali sono alcuni doni che possiamo fare oggi a Gesù?
- Cantate insieme alcuni inni natalizi, come “Gioisca il mondo” e “Nato è Gesù” (*Inni*, 120, 123) oppure “Scintillavano le stelle”, “Lontano in una mangiatoia” e “Non pianger, bambino” (*Innario dei bambini*, 24, 26-27, 30).

GIOVANNI 3:16**Gesù Cristo ha fatto in modo che un giorno io possa vivere di nuovo con il Padre Celeste.**

I bambini a cui insegni capiscono il motivo per cui Gesù Cristo è venuto sulla terra? Prendi del tempo per riflettere su ciò che il Salvatore ha fatto per te personalmente e su come puoi aiutare i bambini a comprendere ciò che ha fatto per loro.

Possibili attività

- Porta in classe un dono incartato con dentro un'immagine di Gesù Cristo. Metti un bigliettino sul regalo con scritto "Giovanni 3:16" e informa i bambini che questo è un indizio riguardo al dono. Leggi insieme ai bambini Giovanni 3:16 e invitali a indovinare qual è il regalo e ad aprirlo. Perché Dio ci ha mandato Suo Figlio?
- Scegli delle immagini dalle *Illustrazioni del Vangelo* (come i numeri 1, 30, 35-66, 84) che rappresentano alcuni dei modi in cui Gesù ha benedetto le altre persone mentre viveva sulla terra. Lascia che i bambini tengano in mano le immagini mentre tu racconti le storie. Potresti scegliere delle illustrazioni che si abbinino alle parole di "Egli mandò il Figlio Suo" e "Narrami le storie di Gesù" (*Innario dei bambini*, 20-21, 36) e far loro tenere in alto le immagini mentre cantano questi inni.
- Invita i bambini a raccontare le loro storie preferite su Gesù. Dopo ogni storia, aiuta i bambini a completare questa frase: "Gesù Cristo è venuto sulla terra per _____". Poi mostra delle immagini che rappresentano il sacrificio espiatorio del Salvatore, la Sua morte e la Sua risurrezione (vedere *Illustrazioni del Vangelo*, 56, 57, 58, 59) e parla brevemente di questi eventi. Rendi testimonianza che Gesù Cristo è venuto sulla terra per morire per noi e risorgere in modo che noi potessimo tornare al Padre Celeste.



Gethsemane [il Getsemani], di J. Kirk Richards

**Insegna la dottrina**

Bambini più grandi

MATTEO 1:18-25; 2:1-12; LUCA 1:26-38; 2:1-20**Gesù Cristo venne sulla terra come bambino.**

Come puoi aiutare i bambini a concentrarsi su Gesù Cristo a Natale?

Possibili attività

- Invita uno dei bambini a leggere gli eventi relativi alla nascita del Salvatore in Matteo 1:18-25; 2:1-12; Luca 1:26-38; 2:1-20. Chiedi ai bambini di disegnare a turno alla lavagna ciò che viene descritto in questi versetti. Che cosa insegnano questi versetti su Gesù Cristo?
- Mostra il video "Il buon annuncio di una grande allegrezza: la nascita di Gesù Cristo" (LDS.org). Chiedi ai bambini di scrivere tutto ciò che sentono nel video che li aiuterà a concentrarsi su Gesù Cristo a Natale. Dopo il video, invitali a dire che cosa hanno scritto.
- Esortali a scrivere su diverse strisce di carta le cose che possono fare per concentrarsi sul Salvatore durante il periodo di Natale. Metti le strisce in sacchetti o altri contenitori affinché i bambini possano portarle a casa. Alcune idee potrebbero essere: leggere le Scritture, cantare inni di Natale e compiere sinceri gesti d'affetto.

- Cantate degli inni natalizi sul Salvatore (vedere *Innario dei bambini* 22–32; *Inni*, 120–131) e invita i bambini a dire qual è la strofa o la frase che preferiscono in questi inni.

GIOVANNI 3:16

Gesù Cristo ha fatto in modo che un giorno io possa vivere di nuovo con il Padre Celeste.

Come puoi aiutare i bambini a ripassare ciò che hanno imparato quest'anno e a comprendere perché hanno bisogno di Gesù Cristo nella loro vita?

Possibili attività

- Scrivi su due fogli di carta *Chi è Gesù Cristo?* e *Perché è venuto sulla terra?* e appendili a due pareti diverse dell'aula. Invita ogni bambino a leggere uno di questi passi scritturali: Matteo 16:15–16; Giovanni 3:16; 1 Nefi 10:4; Mosia 3:8; Alma 7:10–13; 3 Nefi

27:14–15. Chiedi ai bambini di trovare, nei versetti che leggono, le risposte alle due domande sulle pareti. Invitali a scrivere le risposte su dei fogli e ad appenderli alla parete vicina alla rispettiva domanda. Come possiamo mostrare la nostra gratitudine per ciò che Gesù Cristo ha fatto per noi?

- Invita i bambini a elencare alla lavagna tutti i nomi o i titoli di Gesù a cui riescono a pensare (vedere Guida alle Scritture, "Gesù Cristo"). Che cosa ci insegnano questi nomi su Gesù Cristo e sulla Sua missione? Perché abbiamo bisogno di Gesù Cristo nella nostra vita?



Incoraggia l'apprendimento a casa

Esorta i bambini a trovare almeno un modo di servire qualcuno e di avvicinarsi a Gesù Cristo questo Natale.

Migliorare l'insegnamento

Ai bambini piace raccontare quello che stanno imparando. Anche i bambini piccoli possono rafforzare i loro familiari. Esorta i bambini a cui insegni a condividere con la loro famiglia qualcosa che hanno imparato in Primaria (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 30).



The City Eternal (la città eterna)
di Keith Larson

23-29 DICEMBRE

Apocalisse 12-22

“Chi vince erediterà queste cose”

Mentre ti prepari a insegnare, sfrutta l'esperienza che fai studiando Apocalisse 12-22 da solo o con la famiglia. Che cosa ti ha colpito? Quali impressioni hai ricevuto? Ricorda che le attività suggerite possono essere adattate ai bambini di tutte le età.

ANNOTA LE TUE IMPRESSIONI _____



Invita a condividere

Invita i bambini a dire perché vogliono vivere di nuovo col Padre Celeste. Durante la lezione, aiutali a vedere le cose che possono fare per prepararsi a tornare a Lui.



Insegna la dottrina Bambini più piccoli

APOCALISSE 12:7-11

Nella vita preterrena ho dimostrato fede in Gesù Cristo.

Nella guerra in cielo, i figli fedeli di Dio hanno vinto Satana grazie alla “parola della loro testimonianza” e dimostrando fede in Gesù Cristo (Apocalisse 12:11).

Possibili attività

- Per aiutare i bambini a capire cosa significa seguire l'esempio di qualcuno, designa uno di loro come “leader” e chiedi agli altri di seguirlo facendo tutto quello che fa lui o lei. Poi lascia fare agli altri la parte

del leader. Leggi ai bambini Apocalisse 12:7-11 e spiega che, prima di nascere, abbiamo scelto di seguire Gesù e non Satana.

- Cantate insieme un inno sulla vita preterrena, come “Un tempo vissi in ciel” (Pagina dei bambini, La Stella, aprile 1999, 5) oppure “lo seguirò il piano di Dio” (*Innario dei bambini*, 86-87). Poni delle domande del tipo: “Che cosa successe in cielo prima che nascessimo?”; “Che cosa abbiamo scelto di fare?” (vedere anche “Introduzione: il piano del nostro Padre Celeste”, in *Storie del Nuovo Testamento*, 1-5, o il video corrispondente su LDS.org).

APOCALISSE 19:7

Posso prepararmi per la seconda venuta di Gesù Cristo scegliendo il giusto.

Come puoi aiutare i bambini a capire che la Seconda Venuta sarà per noi un evento gioioso se seguiamo i comandamenti di Gesù?

Possibili attività

- Mostra l'immagine contenuta nello schema di questa settimana in *Vieni e seguitemi – Per gli individui*

e le famiglie e leggi Apocalisse 19:7. Spiega che "le nozze dell'Agnello" rappresentano la seconda venuta di Gesù Cristo. Perché le persone si rallegravano? Chiedi ai bambini se sono mai andati a un matrimonio. Com'è stato? Perché i presenti erano felici?

- Di' loro perché attendi con ansia la seconda venuta di Gesù. Potreste anche cantare insieme un inno sulla Seconda Venuta, come "Quand'Egli tornerà" (*Innario dei bambini*, 46-47).
- Chiedi ai bambini di dire che cosa fanno la domenica per prepararsi ad andare in chiesa. Perché facciamo queste cose prima di venire in chiesa? Perché dobbiamo prepararci per la seconda venuta di Cristo? Sulla pagina delle attività di questa settimana fai disegnare ai bambini quello che possono fare per prepararsi per la Seconda Venuta.

APOCALISSE 21:1, 3-4, 22-27; 22:1-2

Posso vivere nel regno celeste con il Padre Celeste e le persone che amo.

Negli ultimi due capitoli di Apocalisse Giovanni utilizza un linguaggio sublime per descrivere la gloria celeste di cui godranno i fedeli.

Possibili attività

- Chiedi ai bambini di disegnare alla lavagna l'albero descritto in Apocalisse 22:2. Spiega che quest'albero è l'albero della vita e che il suo frutto rappresenta l'amore di Dio (vedere 1 Nefi 11:21-22). Consegna loro un foglio di carta ritagliato a forma di un frutto e invitali a disegnarvi qualcosa che li aiuta a sentire l'amore del Padre Celeste per loro. Spiega che coloro che sono fedeli vivranno con il Padre Celeste nel regno celeste.
- Parla ai bambini di alcune immagini, o dei particolari, usati da Giovanni per descrivere la gloria celeste (vedere Apocalisse 21:1, 3-4, 22-27; 22:1-2) e invitali a disegnarle.
- Cantate insieme un inno che parla del piano di Dio, come "Io seguirò il piano di Dio" (*Innario dei bambini*, 86-87). Invita i bambini a individuare cosa possono fare per vivere di nuovo col Padre Celeste.



Insegna la dottrina

Bambini più grandi

APOCALISSE 12:7-11

Nella vita preterrena ho dimostrato la mia fede in Gesù Cristo.

I bambini a cui insegni sono sulla terra perché nella vita preterrena hanno avuto fede in Gesù Cristo e hanno scelto di seguirLo.

Possibili attività

- Leggete insieme Apocalisse 12:7-11 e scrivi alla lavagna le parole *dragone*, *battaglia in cielo*, *gettato giù*, *testimonianza* e *Agnello*. Chiedi ai bambini di riassumere questi versetti usando le parole alla lavagna. Che cosa impariamo su Gesù Cristo (l'Agnello) da questi versetti? Che cosa impariamo sulle scelte che abbiamo fatto nella vita preterrena?
- Traccia alla lavagna tre colonne e intitolale *Prima di questa vita*, *Durante questa vita* e *Sia prima che durante*. Prepara delle strisce di carta con scritte delle verità sulla vita preterrena e su quella terrena, come: *Abbiamo un corpo*, *Non abbiamo un corpo*, *Viviamo alla presenza di Dio*, *Siamo in guerra contro Satana*, *Esercitiemo fede in Gesù Cristo* e *Seguiamo il piano di Dio*. Fanne prendere una a turno ai bambini, che devono decidere a quale colonna appartiene. Esprimi la tua fiducia nel fatto che i bambini possono continuare a dimostrare fede in Cristo.

APOCALISSE 19:7-8

Posso prepararmi per la seconda venuta di Gesù Cristo scegliendo il giusto.

Come puoi aiutare i bambini a cui insegni a capire che la seconda venuta di Gesù Cristo sarà un evento gioioso per i giusti?

Possibili attività

- Leggete insieme Apocalisse 19:7-8 e aiuta i bambini a comprendere il simbolismo di questi versetti: le nozze rappresentano la seconda venuta del Salvatore, l'Agnello è il Salvatore e la sposa è la Chiesa

(ossia tutti noi). Come ci si prepara per delle nozze? Che cosa possiamo fare per prepararci per il ritorno del Salvatore?

- Ripassa e memorizza insieme ai bambini l'Articolo di fede 1:10. Spiega che questo articolo di fede descrive eventi entusiasmanti e gloriosi che avverranno al ritorno di Gesù. Mostra l'immagine della seconda venuta di Gesù che si trova in *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* e invita i bambini a disegnarla come loro la immaginano.

APOCALISSE 21:1, 3-4, 22-27; 22:1-2, 17

Posso vivere nel regno celeste con il Padre Celeste e le persone che amo.

Mentre ti prepari a insegnare a proposito del regno celeste, rifletti su ciò che esso significa per te. Come puoi condividere la tua testimonianza con i bambini a cui insegni?

Possibili attività

- Invita i bambini a cercare nei seguenti versetti alcune immagini figurative o dei dettagli usati da Giovanni per descrivere la gloria celeste: Apocalisse 21:1, 3-4, 22-27; 22:1-2. Fai loro scegliere un'immagine figurativa o un dettaglio che vorrebbero disegnare. Poi, possono parlare dei loro disegni insieme alla classe. Incoraggiali a mostrare i loro disegni alla propria famiglia.
- Leggete insieme Apocalisse 22:17 e spiega che la sposa che dice: "Vieni" è la Chiesa. A chi vogliamo invitare gli altri a venire? Quali sono alcuni modi efficaci in cui possiamo invitare le persone a venire a Cristo?



Incoraggia l'apprendimento a casa

Aiuta i bambini a prepararsi a leggere il Libro di Mormon l'anno prossimo invitandoli a chiedere a un familiare oppure a un amico quali sono i versetti o le storie che preferisce nel Libro di Mormon.

Migliorare l'insegnamento

Insegna ai bambini a prendere nota delle impressioni spirituali. Se i bambini riescono ad acquisire l'abitudine di prendere nota delle impressioni spirituali, saranno agevolati nel riconoscere e seguire lo Spirito. I bambini possono prendere nota delle impressioni spirituali sottolineando le Scritture, facendo dei disegni o tenendo dei semplici diari (vedere *Insegnare alla maniera del Salvatore*, 30).

**Posso essere preparato per la seconda venuta di Gesù Cristo
se scelgo il giusto (Apocalisse 19:7; 11-14).**

Colora la figura di Gesù e le persone che si preparano per la Sua seconda venuta. Nello spazio a disposizione disegna qualcosa che puoi fare per prepararti al Suo ritorno.



Ciò che posso fare per prepararmi

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI

